

All. A

017714

**INPS**

**ALLEGATO "A" AL VERBALE N. 5 DELL'8 FEBBRAIO 2018**

**BILANCIO PREVENTIVO  
PER L'ANNO 2018**

**Relazione del collegio dei sindaci**

017715

**INPS**

***BILANCIO PREVENTIVO  
GENERALE***



## Indice

## PARTE PRIMA

<b>1. Premessa .....</b>	<b>6</b>
<b>2. Quadro macro-economico e quadro normativo di riferimento .....</b>	<b>8</b>
<b>3. Nuova istituzione e variazione di capitoli .....</b>	<b>9</b>
<b>4. Nuovi fondi: "Fondo di solidarietà bilaterale di Bolzano – Alto Adige" .....</b>	<b>9</b>
<b>5. Sintesi delle previsioni del bilancio 2018.....</b>	<b>10</b>
5.1. Bilancio per missioni e programmi 2018 e nuovo piano dei conti integrato...	10
5.2. Bilancio generale.....	11
5.3. Bilancio delle gestioni e dei fondi amministrati .....	16
<b>6. Fabbisogno finanziario e relativa copertura .....</b>	<b>22</b>
6.1. Ripartizione degli apporti dello Stato per l'anno 2018.....	22
6.2. Gestione contabile ex art. 35, comma 6, della legge n. 448/1998.....	23
<b>7. Previsione economico-patrimoniale.....</b>	<b>24</b>
7.1. Situazione patrimoniale generale .....	24
7.2. Conto economico generale .....	29
7.3. Valorizzazione del patrimonio immobiliare .....	29
7.4. Situazione economico-patrimoniale delle gestioni prev.li e c/terzi.....	31
<b>8. Preventivo finanziario decisionale.....</b>	<b>33</b>
<b>9. Preventivo finanziario gestionale .....</b>	<b>33</b>
9.1. La gestione finanziaria di competenza.....	33
9.2. La gestione finanziaria di cassa .....	39
9.3. La situazione amministrativa .....	40
<b>10. Le spese di funzionamento .....</b>	<b>43</b>
<b>11. Le misure di contenimento delle spese.....</b>	<b>51</b>
<b>12. Considerazioni finali.....</b>	<b>53</b>

## PARTE SECONDA

**Le gestioni e i fondi amministrati<sup>1</sup> .....57**

2. Fondo pensioni lavoratori dipendenti;
3. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti;
5. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri;
6. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani;
7. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali;
8. Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo di cui all'art. 49, comma 1 del T.U.I.R. approvato con DPR n. 917/1986 e altre attività di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995;
9. Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo;
10. Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea;
11. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali - art. 3, comma 2, legge 16/07/1997, n. 230;
12. Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. - art. 43 della legge 23/12/1999, n. 488;
13. Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere;
14. Gestione ad esaurimento del Fondo gas;
15. Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici;
16. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 del D.P.R. n. 761/1979;
17. Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste;
18. Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive;
19. Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari;
20. Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica;
21. Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia;
22. Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari;
24. Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali;

1- La numerazione parte dal n. 2 per ragioni di codifica.

La gestione **n. 4** "Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi, D.lgs. 20.11.1990, n. 357" è stata incorporata nella n. 2 in data 31.12.2012; la gestione **n. 23** "Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera" è stata incorporata nella n. 3 in data 1.4.2012. Inoltre, la gestione **n. 29** "Riscossione contributi malattia ex art. 23 quinquies legge n. 33/1980" è presentata solo in sede di rendicontazione.

Sono cessate le seguenti gestioni: **n. 26** "Riscossione dei contributi del SSN"; **n. 28** "Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle Regioni e province autonome"; **n. 34** "Fondo di solidarietà per il personale già dipendente da imprese assicurative"; **n. 35** "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, inserito nel ruolo provvisorio ad esaurimento del Ministero delle Finanze, distaccato e poi trasferito all'ETI S.p.A. o ad altra Società da essa derivante"; **n. 36** "Gestione per la tutela previdenziale degli associati in partecipazione percettori di redditi da lavoro autonomo".

25. Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili - art. 130 del D.Lgs. 31.3.1998, n. 112;
27. Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi: Fondi di rotazione, Fondi paritetici interprofessionali nazionali e Fondo nazionale per le politiche migratorie;
30. Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario;
31. Fondo di solidarietà per la riconversione e riqualificazione professionale, per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale del credito, ai sensi dell'art. 3 della legge 28 giugno 2012, n. 92 (D.I. n. 83486 del 28.7.2014);
32. Fondo di solidarietà per il sostegno dell'occupabilità, dell'occupazione e del reddito del personale del credito cooperativo (D.I. n. 82761 del 20.6.2014);
33. Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione di cui al D.Lgs. n. 564/1996 e dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995;
37. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio di riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al D.Lgs. n. 112/1999 (D.I. n. 95439 del 18.4.2016);
38. Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale (D.I. n. 95269 del 7.4.2016);
39. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del gruppo Poste Italiane (D.I. n. 78642 del 24.1.2014);
40. Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile;
41. Fondo speciale di previdenza per gli sportivi art. 28 del decreto legge 1.10.2007, n. 159, convertito dalla legge 29.11.2007, n. 222;
42. Gestione speciale di previdenza per il personale delle Poste Italiane S.p.A. - art. 7, comma 3, del decreto legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122;
43. Fondo intersettoriale di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese assicuratrici e delle società di assistenza (D.I. n. 78459 del 17.1.2014);
44. Gestione speciale di previdenza per i dipendenti della amministrazione pubblica, già iscritti al soppresso INPDAP, ex art. 21 del decreto legge 6.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214;
45. Gestione speciale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo, già iscritti al soppresso ENPALS, ex art. 21 del decreto legge 6.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214;
46. Fondo di integrazione salariale (D.I. n. 79141/2014 e D.I. n. 94343 del 3.2.2016);
47. Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane (D.I. n. 86984 del 9.1.2015);
48. Fondo di solidarietà per il personale delle aziende di trasporto pubblico (D.I. n. 86985 del 9.1.2015);
49. Fondo di solidarietà bilaterale del settore marittimo - SOLIMARE (D.I. n. 90401 dell'8.6.2015);
50. Fondo di solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani (D.I. n. 95440 del 18.4.2016);
51. Fondo di solidarietà del Trentino (D.I. n. 96077 del 1.6.2016);
52. Fondo di solidarietà bilaterale della provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige (D.I. n. 98187 del 20.12.2016).

## PARTE PRIMA

**1. Premessa**

Con la determinazione n. 200 del 20 dicembre 2017 il presidente dell'INPS<sup>2</sup> ha adottato il progetto di bilancio preventivo generale per l'anno 2018, pervenuto al collegio, in copia conforme all'originale, con nota PEI n. 17838 del 22 dicembre 2017<sup>3</sup>; con la stessa determinazione ha definito i *budget*, distinti per UPB, corredati dai programmi di attività e dei relativi impegni di spesa con imputazione a carico dell'esercizio 2018, così come risultano nella nota preliminare al bilancio per l'esercizio medesimo.

Tutta la documentazione è pervenuta al collegio, ai fini della redazione della propria relazione, ed al consiglio di indirizzo e vigilanza, per l'approvazione, in ritardo rispetto a quanto disposto dall'art. 8, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità (RAC)<sup>4</sup>.

Come previsto dalla normativa vigente e sottolineato anche dall'Amministrazione nella relazione del direttore generale, il progetto di bilancio preventivo generale per l'anno 2018 è stato elaborato sulla base dei dati previsionali utilizzati per la predisposizione del progetto di assestamento al bilancio preventivo 2017 (determinazione presidenziale n. 166 dell'8 novembre 2017), che il consiglio di indirizzo e vigilanza, allora in scadenza, non aveva potuto approvare. Con riferimento al predetto documento contabile assestato, l'organo di controllo ha provveduto a predisporre la relazione di competenza, resa con il verbale n. 42 del 30.11.2017.

Si sottolinea, altresì, che il nuovo consiglio di indirizzo e vigilanza, ricostituito con D.P.C.M. del 14 novembre 2017 ed insediatosi il 21 dicembre 2017, con la deliberazione n. 34 del 29 dicembre 2017 ha provveduto ad *“autorizzare, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del «Regolamento di amministrazione e contabilità dell'INPS», l'esercizio provvisorio del bilancio dal 1 gennaio al 15 marzo 2018”*. Nelle premesse della citata deliberazione è precisato, tra l'altro, che il nuovo CIV *“non ha potuto esaminare l'assestamento al bilancio preventivo per l'esercizio 2017, di cui alla determinazione presidenziale n. 166 dell'8 novembre 2017, né le osservazioni sullo stesso formulate dal collegio dei sindaci di cui al verbale n. 42/2017”*.

La procedura di esame da parte del CIV della suddetta nota di assestamento al bilancio preventivo 2017 si è conclusa con l'adozione della deliberazione n. 2 del 23 gennaio 2018.

Al fine di definire la redazione della relazione di competenza del bilancio preventivo 2018, il collegio, con il verbale n. 1 dell'11 gennaio 2018, inviato con nota PEC INPS.0012.16/01/2018.0000039 del 16 gennaio 2018, ha ritenuto necessario richiedere elementi informativi, nonché acquisire

2 - Nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 16 febbraio 2015.

3 - La determinazione presidenziale adottata dal presidente dell'Istituto, comprensiva degli allegati, è stata trasmessa, all'esito della riunione di lavoro del 20 dicembre 2017, con note PEI n. 17776, 17769 e 17770 del 21 dicembre 2017.

4 - Delibera del consiglio di amministrazione n. 172 del 28 maggio 2005.

documentazione integrativa.

L'Istituto ha dato riscontro con nota n. 3597 del 31.1.2018 (INPS.0012.01/02/2018.0000124E), con la quale il direttore generale ha trasmesso la relazione della direzione centrale entrate e recupero crediti n. 11348 del 29.1.2018, contenente elementi informativi in ordine alla normativa ed alle procedure sul discarico dei crediti per inesigibilità, sui coefficienti di svalutazione dei crediti contributivi e sulla definizione agevolata, di cui al decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2016, n. 225.

Con la suddetta nota è stata trasmessa anche la relazione completa della "gestione per la riscossione dei contributi conto terzi: ex ENAOLI, ex GESCAL, ex asili nido, fondi di rotazione, fondi paritetici interprofessionali nazionali e fondo nazionale per le politiche migratorie", risultata incompleta nel primo invio.

Inoltre, con nota PEI n. INPS.0008.06/02/2018.0000128 dal coordinamento generale statistico attuariale è pervenuto un documento riguardante i dati statistici di confronto tra il preventivo originario 2018 e l'assestato 2017 alla data del 5 febbraio 2018.

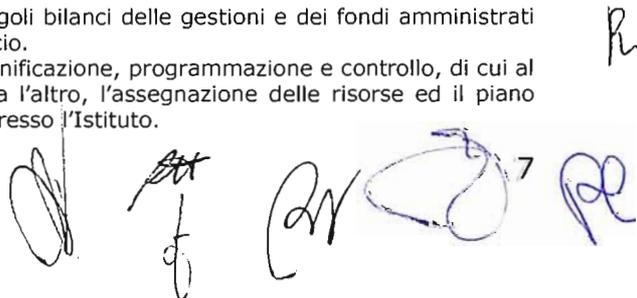
Ciò premesso, il collegio ha proceduto con l'esame del progetto, composto dai seguenti documenti:

- preventivo finanziario decisionale;
- preventivo finanziario gestionale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- preventivo economico generale;
- quadro di riclassificazione dei presunti risultati economici;
- presunto stato patrimoniale generale;
- tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- preventivo economico e presunto stato patrimoniale delle gestioni previdenziali e c/terzi;
- bilanci di previsione delle gestioni e dei fondi amministrati<sup>5</sup>;
- bilancio pluriennale;
- bilancio per missioni e programmi;
- preventivo finanziario decisionale e gestionale del piano integrato dei conti;
- allegato tecnico del direttore generale;
- nota preliminare<sup>6</sup>;
- piano degli acquisti (contratti pluriennali);
- piano triennale dei lavori.

In attuazione dell'art. 20, comma 4, della legge 9 marzo 1989, n. 88, come modificato dall'art. 3, comma 1, della legge 8 agosto 1995, n. 335, il bilancio

5- Il collegio evidenzia che, ormai per prassi consolidata, tutti i singoli bilanci delle gestioni e dei fondi amministrati pervengono al collegio come allegati agli altri documenti di bilancio.

6- La nota descrive le diverse fasi in cui si articola il processo di pianificazione, programmazione e controllo, di cui al d.P.R. n. 97/2003, e contiene la documentazione afferente, tra l'altro, l'assegnazione delle risorse ed il piano degli obiettivi distintamente per ciascuna delle UPB individuate presso l'Istituto.

R  


preventivo comprende anche il conto economico generale e lo stato patrimoniale al netto della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS) e della Gestione per l'erogazione di pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili, di cui al precitato art. 3 della legge n. 335/1995.

Nella predisposizione della presente relazione, il collegio ha tenuto conto anche delle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - con la circolare n. 20 in data 5 maggio 2017.

Considerate le peculiari caratteristiche e la complessità dell'impianto generale del bilancio dell'Istituto, il collegio ha ritenuto di implementare la propria relazione, rispetto agli schemi suggeriti con la citata circolare n. 20/2017, con ulteriori elementi informativi per una più completa esposizione e per comodità di rappresentazione e confronto con gli esercizi precedenti.

## 2. Quadro macro-economico e quadro normativo di riferimento

Per le **previsioni macroeconomiche**, poste a fondamento del preventivo 2018, si è tenuto conto della nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2017 (DEF), deliberata dal Consiglio dei Ministri e dal Ministro dell'economia e delle finanze il 23 settembre 2017. A tale quadro si è attenuto il collegio per la predisposizione della presente relazione.

Per ciò che concerne il **quadro normativo** di riferimento, il progetto di bilancio preventivo 2018 tiene conto della normativa inerente all'attività dell'Istituto emanata **fino al 31 agosto 2017**. Al riguardo, si rappresenta che i dati inseriti nel progetto di bilancio preventivo 2018 dell'Istituto non tengono conto delle disposizioni contenute nella legge 27 dicembre 2017, n. 205 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), i cui effetti dovranno essere rilevati nel prossimo documento di variazione al bilancio preventivo 2018, predisposto dall'Amministrazione<sup>7</sup>.

I dati previsionali in esame tengono, altresì, conto:

- delle risultanze del consuntivo 2016, approvato dal consiglio di indirizzo e vigilanza con deliberazione n. 29 del 24 ottobre 2017;
- dell'andamento aggiornato dei flussi di cassa e delle informazioni presenti negli archivi gestionali dell'Istituto.

Per gli aspetti di dettaglio si rinvia a quanto rappresentato nell'allegato tecnico predisposto dal direttore generale.

Il collegio, con la presente relazione, ha incentrato la propria analisi sugli

7 - Si raccomanda all'Istituto di aggiornare tempestivamente le previsioni sui capitoli di bilancio dell'INPS per l'anno 2018 in considerazione degli importi esposti nei capitoli presenti nel bilancio dello Stato per l'anno 2018 (cfr. decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2017, pubblicato in G.U. del 30 dicembre 2017 suppl. ord. n. 65), tenendo, altresì, conto delle apposite istruzioni impartite con la circolare MEF - RGS n. 33 del 20 dicembre 2017 avente per oggetto "Enti ed Organismi pubblici - Bilancio di previsione per l'esercizio 2018". Sul punto, si richiama quanto evidenziato nel già citato verbale n. 1 dell'11 gennaio 2018.

aspetti principali del progetto di bilancio preventivo generale in oggetto<sup>8</sup>.

### **3. Nuova istituzione e variazione di capitoli**

Per sopravvenute esigenze di rilevazione finanziaria, sono stati istituiti e variati alcuni capitoli di entrata e di uscita.

Al riguardo, si rinvia integralmente all'elenco allegato alla determinazione presidenziale n. 200 del 20 dicembre 2017 ed a quanto esposto nell'allegato tecnico predisposto dalla direzione generale (vedi pagine 31 e 32).

**Come già segnalato in passato, nell'elenco citato sono presenti alcuni capitoli non oggetto di previsione. Pertanto, la loro rappresentazione nei documenti di bilancio è subordinata all'esistenza di apposito stanziamento.**

**A tale proposito, il collegio, nella propria relazione al bilancio di previsione 2017, aveva ribadito l'opportunità di procedere alla rappresentazione "per memoria" anche dei capitoli di bilancio che non presentano una specifica previsione in termini di competenza, cassa o residui presunti.**

**Si prende atto che nella documentazione pervenuta risulta il menzionato elenco, dal quale si evidenziano solamente i capitoli «per memoria» istituiti negli ultimi esercizi finanziari e non movimentati.**

### **4. Nuovi fondi: "Fondo di solidarietà bilaterale di Bolzano – Alto Adige"**

Con decreto n. 98187 del 20 dicembre 2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e d'intesa con il presidente della provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 54 del 6 marzo 2017), è stato istituito un nuovo fondo di solidarietà di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, attuativo delle disposizioni del *Jobs act* (legge 10 dicembre 2014, n. 183), per i dipendenti in unità produttive ubicate nel territorio della provincia di Bolzano – Alto Adige.

Ciò posto, per l'anno 2018 sono state formulate le previsioni anche per la relativa gestione amministrata, istituita presso l'INPS in base alla citata normativa:

- *Gestione n. 52 – Fondo di solidarietà bilaterale di Bolzano – Alto Adige*

Per quanto concerne l'analisi dei principali dati previsionali per l'anno 2018 della sopracitata gestione, pervenuta assieme agli altri allegati ai documenti di

8 - Si fa presente che i dati esposti nelle successive tabelle sono elaborazioni effettuate dal collegio sui dati presenti nei seguenti documenti: "relazione del presidente"; "allegato tecnico" predisposto dal direttore generale. **Le eventuali mancate quadrature nelle tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori riportati in milioni di euro.**

bilancio, si rinvia a quanto esposto al paragrafo 5.3 ed alla parte seconda della presente relazione.

## **5. Sintesi delle previsioni del bilancio 2018**

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica per gli anni 2018-2020, approvata dal consiglio di indirizzo e vigilanza con propria deliberazione n. 17 del 9 maggio 2017.

Nell'ambito delle direttive strategiche indicate dal consiglio, sulla base dello scenario macroeconomico ed istituzionale, della legislazione di settore vigente e delle iniziative legislative *in itinere*, il presidente ha individuato le linee guida gestionali dell'INPS per l'anno 2018 con propria determinazione n. 139 del 29 agosto 2017.

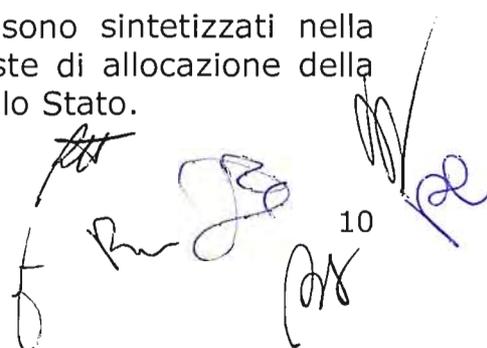
***Come richiesto più volte da questo organo di controllo, si raccomanda una maggiore coerenza tra l'assetto organizzativo vigente e l'impianto del bilancio dell'Istituto per missioni e programmi, al fine di determinare una più efficace ricaduta in termini di integrazione tra pianificazione strategica, assegnazione degli obiettivi dirigenziali e programmazione finanziaria e di pervenire ad una precisa individuazione dei centri di spesa e dei centri di costo dell'Ente (cfr. verbali n. 21/2016, n. 4/2017 e n. 17/2017).***

### **5.1. Bilancio per missioni e programmi 2018 e nuovo piano dei conti integrato**

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati, applicando le prescrizioni contenute nel DPCM del 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla circolare attuativa del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013 e del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 1° ottobre 2013. Inoltre, è stato redatto il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR del 4 ottobre 2013, n. 132.

#### **Bilancio per missioni e programmi**

I valori ripartiti dall'Amministrazione tra le missioni sono sintetizzati nella seguente tabella n. 1, nella quale si espongono le poste di allocazione della spesa, in linea con la struttura prevista per il bilancio dello Stato.



Handwritten signatures and a stamp. The stamp is a circular official seal with the number '10' in the center. There are several illegible signatures in blue ink around the stamp.

TAB. N. 1 : BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI  
(importi in mln/€)

Denominazione	PREVISIONI 2017		PREVISIONI 2018		Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
	ASSESTATE		ORIGINARIE		Competenza	Cassa
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa		
<b>USCITE</b>	<b>414.887</b>	<b>410.827</b>	<b>421.741</b>	<b>416.837</b>	<b>6.854</b>	<b>6.010</b>
1. Missione "Politiche previdenziali"	260.868	260.553	267.444	267.765	6.576	7.212
2. Missione "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"	38.962	38.828	39.554	39.665	592	837
3. Missione "Politiche per il lavoro"	41.216	41.252	37.264	37.288	-3.952	-3.964
4. Missione "Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni"	5.482	5.397	5.379	5.431	-103	34
5. Missione "Servizi per conto terzi e partite di giro"	64.517	64.553	66.297	65.929	1.780	1.376
6. Missione "Fondi da ripartire"	187	187	702	702	515	515
7. Missione "Debiti di finanziamento"	3.655	57	5.101	57	1.446	0

### ***Piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche***

Per quanto concerne tale aspetto, si rinvia integralmente a quanto esposto nella relazione del collegio alla prima nota di variazione al bilancio di previsione 2016.

### ***5.2. Bilancio generale***

Il collegio evidenzia, nella seguente tabella n. 2, i principali dati di sintesi del progetto di bilancio preventivo 2018, raffrontati con i corrispondenti valori dei consuntivi riferiti agli anni 2012-2016 e delle previsioni assestate 2017, indicando, rispetto a queste ultime, le corrispondenti variazioni assolute.

TAB. N. 2: PRINCIPALI DATI DI SINTESI (importi in milioni di euro)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONI 2017 ASSESTATE	PREVISIONI 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate
<b>Gestione economico-patrimoniale</b>								
a - Risultato economico di esercizio (1)	-12.217	-12.846	-12.845	-16.297	-6.220	-9.803	-7.581	2.222
b - Situazione patrimoniale netta al 31.12	21.875	9.028	18.407	5.870	78	-9.666	-17.191	-7.525
<b>Gestione finanziaria di competenza</b>								
Accertamenti	382.065	397.701	423.975	415.105	408.196	410.700	416.330	5.630
Impegni	391.851	406.425	430.982	413.672	407.845	414.887	421.741	6.854
Saldo	-9.786	-8.724	-7.007	1.433	351	-4.187	-5.411	-1.224
di cui								
a - Risultato finanziario di parte corrente	-9.175	-8.799	-6.678	-3.432	-457	-4.190	-4.765	-575
di cui:								
Entrate Contributive	208.076	210.141	211.462	214.787	220.560	222.625	227.342	4.717
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	94.131	99.396	98.733	103.957	107.499	109.871	108.379	-1.492
Altre entrate correnti	4.056	4.116	4.334	4.355	4.333	3.942	4.036	94
<b>Sub totale</b>	<b>306.263</b>	<b>313.653</b>	<b>314.529</b>	<b>323.099</b>	<b>332.392</b>	<b>336.438</b>	<b>339.757</b>	<b>3.319</b>
Prestazioni Istituzionali	295.742	303.464	303.401	307.831	308.021	314.522	321.511	6.989
Trasferimenti Pass/Altri interv. diversi	15.819	16.053	15.027	16.059	22.252	23.379	20.274	-3.105
Altre spese correnti	3.877	2.935	2.779	2.640	2.576	2.726	2.736	10
<b>Sub totale</b>	<b>315.438</b>	<b>322.452</b>	<b>321.207</b>	<b>326.530</b>	<b>332.849</b>	<b>340.628</b>	<b>344.522</b>	<b>3.894</b>
b - Risultato finanziario in conto capitale	-611	75	-329	4.865	808	2	-647	-649
<b>Gestione finanziaria di cassa</b>								
Riscossioni (2)	271.586	273.532	296.724	286.867	289.794	290.418	296.072	5.654
Pagamenti	378.208	388.354	410.281	398.957	402.783	410.827	416.837	6.010
Risultato di cassa (Differenziale da coprire)	-106.622	-114.822	-113.557	-112.090	-112.989	-120.409	-120.765	-356
Copertura del risultato di cassa:								
a - Anticipazioni di cassa dello Stato:	12.048	17.005	19.064	17.569	3.993	3.598	5.045	1.447
* anticipazioni Tesoreria	0	0	0	0	0	0	0	0
* anticipazioni Stato (ex art. 35 L. n. 448/1998)	12.048	17.005	19.064	17.569	3.993	3.598	5.045	1.447
b - Trasferimenti dal Bilancio dello Stato								
per il finanziamento:	89.443	95.521	95.267	107.345	104.124	107.196	104.391	-2.805
* della GIAS (3)	72.188	77.921	77.167	89.245	86.773	89.703	86.604	-3.099
* della gestione degli invalidi civili	17.255	17.600	18.100	18.100	17.351	17.493	17.787	294
c - Aumento (-) Diminuzione (+) disponibilità liquide	5.131	2.296	-774	-12.824	4.872	9.615	11.329	1.714
d - Rimborso anticipazioni dello Stato	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale copertura</b>	<b>106.622</b>	<b>114.822</b>	<b>113.557</b>	<b>112.090</b>	<b>112.989</b>	<b>120.409</b>	<b>120.765</b>	<b>356</b>
(in termini finanziari di cassa)								
<b>Avanzo di amministrazione al 31.12</b>	<b>53.870</b>	<b>43.890</b>	<b>35.743</b>	<b>36.792</b>	<b>36.451</b>	<b>32.264</b>	<b>26.853</b>	<b>-5.411</b>

(1) - Al netto delle riserve legali

(2) - Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di Tesoreria/Stato

(3) - Comprensivo per i soli anni 2012 e 2013 del cap. 4E1203317 - Rimborso da parte dello Stato dei valori capitali a copertura di periodi assicurativi per ricongiunzioni ai fini del trattamento integrativo di previdenza e dell'indennità di anzianità derivante dalle disposizioni dell'art. 1, comma 91, della L. 266/2005 come sostituito dall'art. 1, comma 486 della L. 296/2006

Il bilancio di previsione in esame prevede un **disavanzo finanziario pari a -5.411 mln/€**, determinato dal disavanzo di parte corrente per -4.765 mln/€ e dal disavanzo di parte capitale per -647 mln/€. La copertura del predetto disavanzo è assicurata dall'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione stimato per la fine dell'esercizio precedente.

**Si segnala che la legge sul bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 (legge n. 205/2017) prevede specifici interventi che si rifletteranno sugli equilibri di bilancio dell'Istituto, da esporre nei prossimi documenti contabili adottati dall'Amministrazione; in proposito, si richiama quanto più volte segnalato circa la necessità che il ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione avvenga solo se lo stesso sia effettivamente disponibile.**

Nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il presente bilancio:

TAB N. 3 : TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
AL TERMINE DEL 2017  
(importi in milioni di euro)

Fondo di cassa all'1.1.2017		33.387
Residui attivi all'1.1.2017		156.294
degli esercizi precedenti	130.277	
dell'esercizio	26.017	
Residui passivi all'1.1.2017		153.230
degli esercizi precedenti	138.057	
dell'esercizio	15.173	
Avanzo di amministrazione all'1.1.2017		36.451
Accertamenti al 31.12.2017		410.700
Impegni al 31.12.2017		414.887
Disavanzo di competenza presunto al 31.12.2017		-4.187
Avanzo di amministrazione presunto da applicare all'esercizio 2018		32.264

Cfr. Assestato 2017

Per effetto della copertura del predetto disavanzo finanziario, l'**avanzo di amministrazione stimato al 31 dicembre 2018 è pari a 26.853 mln/€** (a fronte di 32.264 mln/€ dell'assestato 2017), ulteriormente in diminuzione rispetto ai decorsi esercizi. Il dato esposto risente dell'elevato ammontare dei residui che, unitamente agli accertamenti, agli impegni ed al fondo di cassa, concorrono alla determinazione del risultato finale.

Per quanto riguarda il patrimonio dell'Istituto, si rileva un **patrimonio netto presunto al termine del 2018 pari a -17.191 mln/€**, rispetto a quello esposto nelle previsioni assestate al 31 dicembre 2017 pari a -9.666 mln/€; tale importo è conseguenza del presunto **risultato negativo di esercizio pari a -7.581 mln/€** (che nella tabella è esposto al netto delle riserve legali pari a 3.181 mgl/€)<sup>9</sup> e delle variazioni positive del fondo di accantonamento dei risultati di esercizio dei fondi di solidarietà ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 92 e del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (+56 mln/€ rispetto alle previsioni assestate 2017).

9 - Per una dettagliata esposizione cfr. tabelle n. 6 e n. 8 della presente relazione.

*[Handwritten signatures and initials]*

13

Sull'andamento della **gestione finanziaria di competenza**, desunto dai documenti contabili di riferimento, si evidenzia che l'ammontare delle entrate contributive (227.342 mln/€) non offre copertura alle spese per prestazioni istituzionali (321.511 mln/€), in parte rappresentate da trattamenti di natura assistenziale che non hanno diretta contropartita in contributi previdenziali.

I risultati complessivi sono da ricondurre, principalmente, ai seguenti aspetti:

- previsioni di **entrate contributive** per 227.342 mln/€, con un incremento di 4.717 mln/€ (+2,1%) rispetto alle previsioni assestate 2017. Le entrate contributive della gestione lavoratori del settore privato (INPS), compresa la gestione ex ENPALS, presentano un aumento di 3.806 mln/€ rispetto alle previsioni assestate 2017. In aumento risultano anche le quote riferibili alla gestione lavoratori del settore pubblico (+391 mln/€), dei lavoratori autonomi (+422 mln/€) e dei lavoratori parasubordinati e liberi professionisti (+98 mln/€).

A tal riguardo, l'Amministrazione precisa che *"l'aumento delle entrate contributive per i lavoratori del settore privato e per i lavoratori autonomi è in gran parte ascrivibile al miglioramento del quadro macroeconomico previsto nel 2018"*<sup>10</sup>;

- **trasferimenti correnti** per 108.379 mln/€, di cui 108.260 mln/€ per trasferimenti a carico del bilancio statale, con un decremento di 1.492 mln/€ (-1,4%) rispetto all'esercizio precedente;

- previsioni di **uscite per prestazioni istituzionali** per 321.511 mln/€, con un incremento di 6.989 mln/€ (+2,2%) rispetto all'esercizio 2017, dovuto alla crescita sia delle rate di pensione e relativi assegni di accompagnamento (+6.035 mln/€), sia delle prestazioni temporanee ed altre prestazioni (+954 mln/€).

A tal riguardo, l'Amministrazione precisa che *"la valutazione dell'andamento della spesa per prestazioni istituzionali è stata effettuata prevedendo, sulla scorta degli elementi disponibili, il numero dei beneficiari e gli importi medi dei vari tipi di interventi (pensioni, assegni al nucleo familiare, trattamenti di disoccupazione, cassa integrazione, mobilità, indennità di malattia, etc.)"*<sup>11</sup>.

In particolare, dal punto di vista delle prestazioni, il numero delle nuove pensioni liquidate al termine del 2018 è stimato in 707.131, con un decremento di 36.234 trattamenti (-4,9%) rispetto al 2017<sup>12</sup>.

Con riferimento alle singole categorie, le nuove liquidazioni riguardano:

- 158.750 pensioni di vecchiaia (+0,7%);
- 239.079 pensioni di anzianità (-0,9%);
- 67.182 pensioni di invalidità e inabilità (+0,5%);
- 235.733 pensioni ai superstiti (+1,4%);

10 - Cfr. pag. 17 dell'allegato tecnico.

11 - Cfr. pag. 21 dell'allegato tecnico.

12 - Cfr. pag. 18 e ss. della relazione del presidente dell'Istituto.

- 6.387 assegni sociali, vitalizi e pensioni CDCM ante 89 (-85,9%).

Nell'ambito dei nuovi trattamenti liquidati, si è tenuto conto degli effetti finanziari delle modifiche introdotte dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 per quanto riguarda i requisiti di accesso<sup>13</sup>.

L'Amministrazione precisa, altresì, che "l'onere per prestazioni derivante dalla rivalutazione annua delle pensioni è stato determinato in base agli elementi informativi disponibili al momento delle previsioni di spesa; nella fattispecie, è stata utilizzata la misura dell'1,3% stimata sulla base dei numeri indice dell'inflazione rilevati dall'Istat (FOI escluso i tabacchi) nei primi otto mesi del 2017 ed ipotizzando che il numero di agosto si replichi nell'ultimo quadrimestre. Si precisa che, con successivo Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 20 novembre 2017, è stata fissata la variazione percentuale per l'aumento delle pensioni con effetto dal 1° gennaio 2018 nella misura provvisoria dell'1,1%"<sup>14</sup>.

Il numero delle pensioni vigenti al 31.12.2018, al netto delle pensioni eliminate (784.560) – escluse le pensioni erogate dalla Gestione degli invalidi civili –, risulta pari a 17.914.640, con un decremento di 77.429 trattamenti rispetto ai 17.992.069 della fine del 2017 (-0,4%).

Tale diminuzione è la risultante di variazioni di segno opposto dovute, da una parte, a un minor numero di pensioni vigenti nei seguenti comparti e gestioni:

~ FPLD complessivo	-	111.665;
~ Pensioni cd/cm ante 1989	-	30.730;
~ Assegni sociali	-	23.044;
~ Pensioni sociali	-	7.500;
~ Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-	7.100;
~ Ferrovie dello Stato	-	1.659;
~ Assicurazioni facoltative	-	604;
~ Trattamenti integrativi personale INPS	-	602;
~ Gestione enti disciolti	-	463;
~ Fondo Clero	-	428;
~ Fondo esattoriali	-	401;
~ Assegni vitalizi	-	350;
~ Fondo ex dazieri	-	287;
~ Fondo Gas	-	244;
~ Fondo Lavoratori dello spettacolo	-	226;
~ Gestione minatori	-	196;
~ Fondo pensioni enti porti Genova-Trieste	-	143;
~ Pensioni ostetriche - ex Enpao	-	140;
~ Fondo spedizionieri doganali	-	38;
~ Fondo trattamenti previdenziali vari	-	3;

13 - Per la pensione denominata di "anzianità anticipata" il requisito è per gli uomini 42 anni e 10 mesi, mentre per le donne 41 anni e 10 mesi; relativamente, invece, alla pensione di vecchiaia il requisito anagrafico è di 66 anni e 7 mesi per tutta la generalità di lavoratori e lavoratrici.

14 - Cfr. pag. 22 dell'allegato tecnico.

R

15

R

e, dall'altra, al maggior numero di rendite vigenti nei seguenti fondi e gestioni:

~ Lavoratori parasubordinati	+	28.776;
~ Artigiani	+	21.000;
~ Commercianti	+	19.400;
~ Fondo pubblici enti locali (CPDEL)	+	18.417;
~ Fondo pubblici statali (CTPS)	+	17.531;
~ Fondo pubblici sanitari (CPS)	+	1.459;
~ Fondo ex IPOST	+	1.121;
~ Fondo volo	+	258;
~ Fondo pubblici insegnanti asilo (CPI)	+	235;
~ Fondo sportivi professionisti	+	117;
~ Fondo pubblici ufficiali giudiziari (CPUG)	+	49;
~ Fondo Ex SPORTASS	+	31.

### **5.3. Bilancio delle gestioni e dei fondi amministrati**

Con le seguenti tabelle n. 4/A e n. 4/B vengono rappresentati, in sintesi, i risultati economico-patrimoniali delle gestioni e dei fondi<sup>15</sup> relativi all'esercizio 2018 che sono confrontati con i corrispondenti dati dei consuntivi 2012-2016 e con le previsioni assestate 2017; a seguire, si richiamano alcune osservazioni e considerazioni di carattere generale su talune problematiche relative ad alcune poste contabili che si riflettono sul bilancio, nonché su particolari aspetti amministrativi, organizzativi e gestionali dell'Istituto.

**Per le gestioni e i fondi che presentano un consolidato trend di risultati negativi e in considerazione dell'andamento economico-patrimoniale e della esiguità delle poste di bilancio di talune gestioni e fondi<sup>16</sup>, il collegio conferma l'invito all'Istituto a valutare l'opportunità di proporre soluzioni nelle idonee sedi istituzionali, per porre in essere adeguati interventi sull'attuale quadro normativo, al fine di un più razionale assetto delle gestioni in parola.**

**Si ribadisce, inoltre, l'invito all'Istituto a redigere la relazione illustrativa delle poste iscritte in bilancio in modo più dettagliato, anche con il richiamo ai riferimenti normativi vigenti, considerato che,**

15 - I valori esposti risentono di arrotondamenti all'unità di misura (mln/€) utilizzata.

16 - Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali - art. 3, comma 2, legge 16/07/1997, n. 230 (n. 11), Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. - art. 43 della legge 23/12/1999, n. 488 (n. 12), Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere (n. 13), Gestione ad esaurimento del Fondo gas (n. 14), Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste (n. 17), Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive (n. 18), Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari (n. 19), Assicurazioni facoltative per l'invalidità e la vecchiaia (n. 21), Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari (n. 22) e Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione di cui al d.lgs. n. 564/1996 e dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995 (n. 33). Sugli aspetti specifici, si rinvia a quanto illustrato nella parte seconda della presente relazione.

***a partire dal 2015, la nuova impostazione grafica dei bilanci delle singole gestioni, pur rendendo omogenea la rappresentazione, non consente l'esame comparativo delle singole voci con gli esercizi precedenti.***

***In particolare, il collegio evidenzia che, per alcune gestioni, la rappresentazione degli importi esposti nei prospetti di dettaglio allegati alle relazioni in esame non trova immediata rispondenza con quanto indicato nei rispettivi conti economici, a causa della diversa aggregazione delle singole voci.***

Relativamente ai rapporti creditori e debitori tra le singole contabilità, l'Amministrazione evidenzia che, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

Come precedentemente ricordato, il documento in esame non tiene conto delle disposizioni di cui alla legge sul bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 (legge n. 205/2017), che, al comma 185, estende anche alle gestioni amministrate dall'INPS, la disposizione di cui all'articolo 69, comma 15, della legge 23 dicembre 2000, n. 388<sup>17</sup>.

***Al riguardo, si raccomanda di tenere conto degli effetti derivanti dall'azzeramento degli interessi sugli equilibri delle singole gestioni e fondi.***

***Si ritiene opportuno segnalare che per le gestioni interessate dal Fondo svalutazione crediti, valgono le osservazioni e considerazioni svolte dal collegio nella presente relazione, nella parte dedicata al Fondo svalutazione crediti, alla quale si fa rinvio (paragrafo 7.1).***

17 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione, che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Conseguentemente, alla luce della nuova disposizione introdotta dalla legge n. 205/2017, sarà opportuna una modifica del suddetto articolo del RAC.

TAB. N. 4/A : ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE DALL'ISTITUTO

Numero	GESTIONI	Risultato economico di esercizio						Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
		CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	Previsioni 2017 Assestate	PREVISIONI 2018	2017 Assestate
(in milioni di euro)									
2	Comparto dei lavoratori dipendenti	-2.004	-2.042	-5.147	-6.089	4.089	3.961	6.469	2.508
	Fondo pensioni lavoratori dipendenti (comprensivo degli ex Fondi sostitutivi trasporti, elettrici e telefonici e INPDAl) *	-2.146	-3.739	-7.378	-8.776	689	-276	1.345	1.621
3	Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti **	142	1.697	2.231	2.687	3.400	4.237	5.124	887
	Comparto dei lavoratori autonomi:	-2.891	-4.741	-3.885	-5.548	-3.180	-4.415	-2.431	1.984
5	Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-5.279	-5.156	-4.209	-3.897	-3.212	-3.144	-3.175	-31
6	Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali artigiani	-5.351	-6.486	-5.748	-6.510	-5.269	-5.185	-4.969	216
7	Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali esercenti attività commerciali	-940	-1.693	-1.574	-2.697	-1.476	-1.418	-678	740
8	Gestione per la tutela previdenziale dei lavoratori "parasubordinati"	8.679	8.594	7.646	7.556	6.777	5.332	6.391	1.059
	Gestioni pensionistiche esclusive dell'AGO	-7.125	-5.923	-3.193	-4.428	-7.181	-8.842	-10.586	-1.744
44	Gestione speciale di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP)	-7.125	-5.923	-3.193	-4.428	-7.181	-8.842	-10.586	-1.744
	Fondi di previdenza sostitutivi dell'AGO	-123	-44	-145	-266	-20	-372	-338	34
9	Fondo previdenza imposte di consumo	0	0	0	0	0	0	0	0
10	Fondo previdenza personale di volo	-129	-101	-180	-132	-155	-152	-155	-3
11	Fondo spedizionieri doganali	0	0	0	0	0	0	0	0
12	Fondo Ferrovie dello Stato S.p.A.	0	0	0	0	0	0	0	0
41	Fondo speciale di previdenza per gli sportivi	0	0	0	0	0	0	0	0
45	Gestione speciale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS)	306	366	208	127	488	205	258	53
42	Gestione speciale di previdenza per il personale delle Poste Italiane S.p.A.	-300	-309	-173	-261	-353	-425	-441	-16
	Gestioni speciali integrative dell'AGO	3	21	3	-83	26	14	25	11
13	Gestione speciale minatori	-24	-24	-17	-14	-11	-11	-10	1
14	Fondo previdenza gasisti	-1	-1	-6	-5	-3	-9	0	9
15	Fondo previdenza esattoriali	28	46	26	-64	40	34	35	1
16	Gestione speciale dipendenti Enti disciolti (evidenza contabile)	0	0	0	0	0	0	0	0
17	Fondo di previdenza personale porti GE/TS	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altri Fondi o Gestioni	-76	-118	-119	117	46	25	-30	-55
20	Fondo previdenza clero	-98	-98	-72	-62	-55	-49	-46	3
18	Fondo previdenza iscrizioni collettive	1	3	0	0	0	0	0	0
22	Fondo erogazione trattamenti vari	-4	-4	-2	-1	-1	-1	-1	0
31	Fondo solidarietà del personale del credito	-14	-31	-94	-1	-11	-1	8	9
32	Fondo solidarietà del personale del credito cooperativo	4	0	-6	6	-6	3	3	0
35	Fondo solidarietà del personale già dipendente dall'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	0	0	-1	0	0	0	0	0
33	Fondo per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione	20	21	17	15	15	14	14	0
37	Fondo solidarietà del personale addetto al servizio di riscossione dei tributi erariali	-53	-58	-56	49	-40	-28	-22	6
38	Fondo solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale	67	49	79	85	121	75	-1	-76
39	Fondo solidarietà del personale del gruppo Poste Italiane	-8	0	22	19	16	13	13	0
43	Fondo solidarietà del personale dipendente dalle imprese assicuratrici e delle società di assistenza	2	0	-3	17	4	4	4	0
46	Fondo di integrazione salariale (già Fondo solidarietà residuale)	-	-	0	0	0	0	0	0
47	Fondo per le politiche attive per il personale delle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane	-	-	0	0	0	0	0	0
48	Fondo solidarietà per il personale delle aziende del trasporto pubblico	-	-	-	0	0	0	0	0
49	Fondo solidarietà del settore marittimo SOLIMARE	-	-	-	0	0	0	0	0
50	Fondo di solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani	-	-	-	-	0	0	0	0
51	Fondo di solidarietà del Trentino	-	-	-	-	0	0	0	0
52	Fondo di solidarietà bilaterale della provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige	-	-	-	-	-	-	0	0
	Altri Fondi e Gestioni minori ***	7	0	-3	-10	3	-5	-2	3
	<b>TOTALE GESTIONI PREVIDENZIALI</b>	<b>-12.218</b>	<b>-12.846</b>	<b>-12.486</b>	<b>-16.297</b>	<b>-6.220</b>	<b>-6.628</b>	<b>-6.891</b>	<b>2.738</b>
	Gestione provvisoria ex SCAU ed ex SPORTASS	1	0	1	0	0	0	0	0
	Fondo di riserva per spese impreviste	0	0	0	0	0	-175	-690	-515
24/25	G.I.A.S. e Gestione erogazione delle prestazioni invalidi civili	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>-12.217</b>	<b>-12.846</b>	<b>-12.485</b>	<b>-16.297</b>	<b>-6.220</b>	<b>-9.803</b>	<b>-7.581</b>	<b>2.223</b>

(\*) Comprende le poste economiche e patrimoniali della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti Pubblici Crediti (n. 4)

(\*\*) Comprende le poste economiche e patrimoniali della Gestione trattamenti disoccupazione frontaliere (n. 23)

(\*\*\*) Comprende le poste economiche e patrimoniali delle seguenti Gestioni: n. 19 (Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari), n. 21 (Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia), n. 26 (Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale), n. 27 (Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi), n. 28 (Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle Regioni e province autonome), n. 29 (Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per periodi fino al 31.12.1979, art. 23 quinquies della legge 29.2.1980, n. 33), n. 30 (Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle Gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario) e n. 40 (Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile). La gestione n. 34 (Fondo solidarietà personale già dipendente da imprese e di assicurazione poste in liquidazione coatta amm.va), pur non presentando uno specifico bilancio, riporta risultati economico-patrimoniali, i cui valori sono raggruppati nella voce "Altri Fondi e Gestioni minori".

## TAB. N. 4/B : ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DELLE GESTIONI

(segue)

Numero	GESTIONI	Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre						
		CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONI ASSESTATE 2017	PREVISIONI 2018
(in milioni di euro)								
	Comparto dei lavoratori dipendenti	60.727	58.685	53.538	47.450	51.540	55.500	61.970
2	Fondo pensioni lavoratori dipendenti (comprensivo degli ex Fondi sostitutivi trasporti, elettrici e telefonici e INPDAl) *	-119.071	-122.810	-130.188	-138.963	-138.274	-138.550	-137.205
3	Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti **	179.798	181.495	183.726	186.413	189.814	194.050	199.175
	Comparto dei lavoratori autonomi:	-25.925	-30.667	-34.551	-40.099	-43.278	-47.693	-50.125
5	Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-70.653	-75.809	-80.018	-83.915	-87.127	-90.271	-93.446
6	Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali artigiani	-37.344	-43.831	-49.579	-56.089	-61.358	-66.543	-71.512
7	Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali esercenti attività commerciali	1.637	-56	-1.630	-4.327	-5.803	-7.221	-7.899
8	Gestione per la tutela previdenziale dei lavoratori "parasubordinati"	80.435	89.029	96.676	104.232	111.010	116.342	122.732
	Gestioni pensionistiche esclusive dell'AGO	-17.393	-23.316	-4.812	-5.740	-12.921	-21.763	-32.349
44	Gestione speciale di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) (A)	-17.393	-23.316	-4.812	-5.740	-12.921	-21.763	-32.349
	Fondi di previdenza sostitutivi dell'AGO	5.016	4.973	4.829	4.560	4.540	4.168	3.830
9	Fondo previdenza imposte di consumo	0	0	0	0	0	0	0
10	Fondo previdenza personale di volo	-180	-281	-461	-594	-749	-902	-1.057
11	Fondo spedizionieri doganali	13	13	13	13	13	13	13
12	Fondo Ferrovie dello Stato S.p.A.	1	1	1	1	1	1	1
41	Fondo speciale di previdenza per gli sportivi	0	0	0	0	0	0	0
45	Gestione speciale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS)	3.369	3.736	3.945	4.071	4.559	4.764	5.022
42	Gestione speciale di previdenza per il personale delle Poste Italiane S.p.A.	1.813	1.504	1.331	1.069	716	292	-149
	Gestioni speciali integrative dell'AGO	486	508	511	428	454	468	492
13	Gestione speciale minatori	-538	-562	-579	-593	-604	-615	-625
14	Fondo previdenza gasisti	143	143	137	131	129	120	119
15	Fondo previdenza esattoriali	881	927	953	890	929	963	998
16	Gestione speciale dipendenti Enti disciolti (evidenza contabile)	0	0	0	0	0	0	0
17	Fondo di previdenza personale porti GE/T/S	0	0	0	0	0	0	0
	Altri Fondi o Gestioni	-1.077	-1.195	-1.150	-771	-297	-211	-184
20	Fondo previdenza clero	-1.987	-2.085	-2.157	-2.219	-2.274	-2.323	-2.369
18	Fondo previdenza iscrizioni collettive	10	13	13	13	13	13	13
22	Fondo erogazione trattamenti vari	-134	-138	-140	-142	-142	-143	-144
31	Fondo solidarietà del personale del credito	233	202	109	108	96	95	103
32	Fondo solidarietà del personale del credito cooperativo	63	63	56	62	56	59	62
35	Fondo solidarietà del personale già dipendente dall'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	1	1	0	0	0	0	0
33	Fondo per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione	267	288	304	320	334	349	363
37	Fondo solidarietà del personale addetto al servizio di riscossione dei tributi erariali	162	104	48	97	57	30	8
38	Fondo solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale	282	332	411	496	617	693	692
39	Fondo solidarietà del personale del gruppo Poste Italiane	26	27	49	68	83	96	109
43	Fondo solidarietà del personale dipendente dalle imprese assicuratrici e delle società di assistenza	7	7	3	21	25	29	33
46	Fondo di integrazione salariale (già Fondo solidarietà residuale)	-	-	166	426	810	843	876
47	Fondo per le politiche attive per il personale delle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane	-	-	0	0	7	13	17
48	Fondo solidarietà per il personale delle aziende del trasporto pubblico	-	-	-	0	28	45	62
49	Fondo solidarietà del settore marittimo SOLIMARE	-	-	-	0	8	8	7
50	Fondo di solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioi dei porti italiani	-	-	-	-	0	1	1
51	Fondo di solidarietà del Trentino	-	-	-	-	-	4	5
52	Fondo di solidarietà bilaterale della provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige	-	-	-	-	-	-	0
	Altri Fondi e Gestioni minori ***	-7	-9	-12	-21	-15	-23	-22
	<b>TOTALE GESTIONI PREVIDENZIALI</b>	<b>21.834</b>	<b>8.988</b>	<b>18.365</b>	<b>5.828</b>	<b>38</b>	<b>-9.531</b>	<b>-16.366</b>
	Gestione provvisoria ex SCAU ed ex SPORTASS	41	41	42	41	40	40	40
	Fondo di riserva per spese impreviste	0	0	0	0	0	-175	-865
24/25	G.I.A.S. e Gestione erogazione delle prestazioni invalidi civili	0	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>21.875</b>	<b>9.028</b>	<b>18.407</b>	<b>5.870</b>	<b>78</b>	<b>-9.666</b>	<b>-17.191</b>

(A) La situazione patrimoniale presunta a fine 2015 risente del ripianamento dell'anticipazione di bilancio per l'importo di 25.196 mln/€, ex art. 1, comma 5, della Legge n. 147/2013 ed ex art. 49, comma 3, del D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 69/2014

(\*) Comprende le poste economiche e patrimoniali della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti Pubblici Creditizi (n. 4)

(\*\*) Comprende le poste economiche e patrimoniali della Gestione trattamenti disoccupazione frontalieri (n. 23)

(\*\*\*\*) Comprende le poste economiche e patrimoniali delle seguenti Gestioni: n. 19 (Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari), n. 21 (Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia), n. 26 (Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale), n. 27 (Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi), n. 28 (Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle Regioni e province autonome), n. 29 (Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per periodi fino al 31.12.1979, art. 23 quinquies della legge 29.2.1980, n. 33), n. 30 (Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle Gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario) e n. 40 (Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile). La gestione n. 34 (Fondo solidarietà personale già dipendente da imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amm.va), pur non presentando uno specifico bilancio, riporta risultati economico-patrimoniali, i cui valori sono raggruppati nella voce "Altri Fondi e Gestioni minori"

Come anticipato nel paragrafo precedente, il **risultato economico di esercizio delle gestioni previdenziali**, complessivamente considerate, **presenta un saldo negativo di 7.581 mln/€**, a fronte del risultato negativo di 9.803 mln/€ previsto nell'assestato 2017, con un miglioramento di 2.222 mln/€.

**Relativamente all'andamento economico-patrimoniale delle gestioni e fondi, il collegio ritiene utile anticipare, di seguito, alcune considerazioni, mentre rinvia l'analisi più dettagliata alle relazioni delle singole gestioni/fondi riportate nella parte seconda della presente relazione.**

Il **comparto dei lavoratori dipendenti**, che raggruppa il Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti (incluse le separate contabilità degli ex Fondi trasporti, elettrici, telefonici e dell'ex INPDAI) e la Gestione delle prestazioni temporanee, chiude con un presunto avanzo complessivo netto di 6.469 mln/€, a fronte dell'avanzo di 3.961 mln/€ dell'esercizio precedente.

Tale ammontare è costituito dalla somma del presunto risultato economico positivo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti comprensivo delle citate contabilità separate pari a 1.345 mln/€ (-276 mln/€ nel 2017) e del presunto risultato positivo della Gestione delle prestazioni temporanee pari a 5.124 mln/€ (4.237 mln/€ nel 2017).

Il comparto, al 31 dicembre 2018, continua a prevedere una situazione patrimoniale positiva di 61.970 mln/€, a fronte dei 55.500 mln/€ alla fine del 2017, per effetto del presunto avanzo patrimoniale di 199.175 mln/€ della Gestione delle prestazioni temporanee, che compensa il presunto deficit patrimoniale di 137.205 mln/€ del fondo pensioni lavoratori dipendenti (comprensivo delle separate contabilità).

Si segnala la persistenza di risultati di esercizio negativi per i seguenti ex Fondi confluiti nel FPLD: INPDAI; Elettrici; Telefonici e Trasporti.

Il **comparto dei lavoratori autonomi**, che raggruppa la Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani, la Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei commercianti, la Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri e la Gestione per la tutela previdenziale dei lavoratori "parasubordinati", registra un presunto disavanzo di esercizio complessivo pari a 2.431 mln/€, a fronte di 4.415 mln/€ del 2017, costituito dalla somma algebrica del presunto risultato economico negativo degli Artigiani, Commercianti e CD/CM per 8.822 mln/€ e del presunto risultato positivo della Gestione dei Parasubordinati per 6.391 mln/€.

Tale comparto presenta, alla fine del 2018, una situazione patrimoniale negativa di 50.125 mln/€ (-47.693 mln/€ nell'esercizio 2017), per effetto del presunto deficit patrimoniale delle tre gestioni sopra elencate, pari a 172.857 mln/€, che viene in parte compensato dal presunto avanzo patrimoniale dei Parasubordinati di 122.732 mln/€.

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the right and several smaller ones below it.

La **Gestione speciale di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica (ex INPDAP)**, presenta un risultato economico negativo di 10.586 mln/€ ed un disavanzo patrimoniale al termine dell'esercizio in esame di 32.349 mln/€.

Va evidenziato che, su tale situazione patrimoniale complessiva, incidono il disavanzo patrimoniale della CPDEL, che è pari a oltre 73 mld/€, con ulteriore peggioramento di oltre 9 mld/€ rispetto al 2017, nonché l'avanzo patrimoniale della gestione autonoma delle prestazioni creditizie e sociali per circa 9 mld/€.

***Il collegio conferma la necessità di intraprendere idonee misure atte a fronteggiare il progressivo peggioramento economico-finanziario e patrimoniale di taluni fondi e gestioni<sup>18</sup>.***

***Con particolare riferimento alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della gestione Enti disciolti (Trattamenti pensionistici a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 del D.P.R. n. 761/1979) e avuto riguardo all'ammontare della partita creditoria stimata per le previsioni del 2018 in 4.785 mln/€, il collegio richiama quanto evidenziato, da ultimo, nella propria relazione al consuntivo 2016 e, per un esame più dettagliato, fa rinvio alla propria relazione della gestione di cui trattasi.***

### ***I Fondi di solidarietà***

***Per quanto riguarda i suddetti fondi, il collegio rinvia a quanto osservato nelle specifiche relazioni delle singole gestioni, con particolare riguardo alla constatata diversa rappresentazione contabile rispetto ai fondi di solidarietà precedentemente costituiti, tenuto anche conto che il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 ha confermato le disposizioni di cui alla legge 28 giugno 2012, n. 92.***

Inoltre, il collegio sottolinea che il consiglio di indirizzo e vigilanza, con deliberazione n. 10 del 21 marzo 2017, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del decreto legislativo n. 148/2015, ha provveduto a fornire indicazioni sulla operatività dei fondi di solidarietà.

***In proposito, si invita l'Ente a fornire, in occasione della predisposizione del prossimo documento di variazione al bilancio di previsione, dettagliate informazioni circa l'attuazione della citata delibera, con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 35 del decreto legislativo n. 148/2015<sup>19</sup>.***

18 - Quali ad es. il Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea (n. 10), il Fondo speciale di previdenza per il personale dipendente da imprese esercenti miniere, cave e torbiere (n. 13), il Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari (n. 22 - ex personale INCIS, ISES, IACP di Genova), il Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto (n. 20) e la Gestione speciale di previdenza per il personale delle Poste Italiane S.p.A. (n. 42).

19 - Peraltro, si segnala che nei decreti istitutivi dei fondi di solidarietà di cui al decreto legislativo n. 148/2015 è

Handwritten signatures and initials, including a large 'R' and a signature that appears to be 'P. 21'.

## 6. Fabbisogno finanziario e relativa copertura

### 6.1. Ripartizione degli apporti dello Stato per l'anno 2018

I **trasferimenti correnti da parte dello Stato** a copertura degli oneri non previdenziali, appostati nella cat. 3<sup>^</sup> delle entrate, **sono pari a complessivi 108.260 mln/€**, con un decremento di 1.488 mln/€ rispetto all'assestato 2017 (-1,4%). Avuto riguardo alla loro destinazione, essi risultano ascrivibili:

- a) per 90.127 mln/€, alla copertura degli oneri non previdenziali a carico della GIAS (art. 37, legge n. 88/89), di cui 4.424 mln/€ alla copertura dei disavanzi di esercizio delle gestioni previdenziali;
- b) per 18.098 mln/€ alla copertura degli oneri per l'erogazione delle prestazioni, assegni ed indennità agli invalidi civili, di cui al decreto legislativo n. 112/1998;
- c) per 35 mln/€ a copertura degli oneri derivanti dall'attività di accertamento medico-legale sulle assenze dal servizio per malattia dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

Per quanto attiene ai trasferimenti a carico del bilancio statale, l'art. 37, comma 3, lett. c), della legge 9 marzo 1989, n. 88, come modificato dall'art. 3, comma 2, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e dall'art. 59, comma 34, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, stabilisce che è posto a carico della GIAS il finanziamento dell'onere relativo alla quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal FPLD, dalle gestioni degli autonomi e dalla gestione speciale dei minatori, nonché quello relativo alla parziale copertura dell'onere delle pensioni di invalidità liquidate ante legge 12 giugno 1984 n. 222.

Il relativo trasferimento dal bilancio dello Stato è annualmente aggiornato con la legge di bilancio in base alla variazione annua dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e impiegati calcolato dall'ISTAT (FOI - indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati - più un punto percentuale).

Inoltre, il contributo complessivamente determinato, al netto delle quote assegnate per la copertura degli oneri delle diverse gestioni, deve essere ripartito, fra le stesse gestioni ed i fondi interessati, con il procedimento di cui all'art. 14 (conferenza dei servizi) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm., sulla scorta dei dati dell'ultimo consuntivo approvato (art. 59, comma 34, della legge n. 449/97)<sup>20</sup>.

---

precisato l' "obbligo di presentare il bilancio tecnico di previsione a otto anni basato sullo scenario macroeconomico coerente con il più recente Documento di economia e finanza e relativa Nota di aggiornamento, fermo restando l'obbligo di aggiornamento in corrispondenza della presentazione del bilancio preventivo annuale, al fine di garantire l'equilibrio dei saldi di bilancio".

20 - La legge finanziaria 2007 ha, in parte, modificato i criteri per la ripartizione dell'importo globale delle somme trasferite alle Gestioni previdenziali in riferimento alle effettive esigenze di apporto contributivo dello Stato alle medesime, eliminando i criteri concernenti il "rapporto tra lavoratori attivi e pensionati inferiore alla media" e le "risultanze gestionali negative" (art. 3, comma 2, della legge n. 335/1995) e "mantenendo unicamente quello del rapporto tra contribuzione e prestazioni, con l'applicazione di aliquote contributive non inferiori alla media, ponderata agli iscritti, delle aliquote vigenti nei regimi interessati".

Conseguentemente, per l'esercizio 2018, l'ammontare dei trasferimenti dallo Stato per il finanziamento della quota parte di ciascuna mensilità di pensione viene evidenziato nella seguente tabella n. 5, nella quale vengono esposti anche gli importi degli anni precedenti:

TAB. N. 5 : RIPARTIZIONE APPORTO DELLO STATO  
(Importi in milioni di euro)

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Nota di Assestamento Preventivo 2017	Preventivo 2018
Norme di riferimento statali	L. 183/2011 Art. 2, c. 1	L. 220/2012 Art. 1, c. 2	L. 147/2013 Art. 1, c. 2	L. 190/2014 e L. 191/2014	L. 208/2015 e L. 209/2015		
Quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata							
dal FPLD	14.211,33	15.230,07	15.347,10	16.595,92	16.523,01	16.432,29	16.937,40
dalla Gestione CD/CMPOST 1988	1.321,65	1.782,00	1.717,69	1.826,13	1.928,78	2.111,57	2.151,10
dalla Gestione ARTIGIANI	722,05	801,13	962,61	1.092,69	1.265,23	1.357,10	1.338,20
dalla Gestione COMMERCIANTI	354,43	488,49	492,89	530,84	535,09	538,84	551,23
dalla Gestione MINATORI	2,88	3,00	3,08	3,11	3,14	3,17	3,12
APPORTO DELLO STATO (cap. 4351 - stato di previsione Ministero Lavoro)	16.612,34	18.304,69	18.523,37	20.048,69	20.255,25	20.442,97	20.981,05
APPORTO DELLO STATO - GIAS - Pensioni CD-CM ante 1989 assunte a totale carico dello Stato (cap. 4353 - stato di previsione Ministero Lavoro)	741,30	698,00	649,90	598,00	551,40	503,70	460,40
<b>TOTALE I.N.P.S.</b>	<b>17.353,64</b>	<b>19.002,69</b>	<b>19.173,27</b>	<b>20.646,69</b>	<b>20.806,65</b>	<b>20.946,67</b>	<b>21.441,45</b>
ex ENPALS	66,90	69,58	71,45	72,10	72,82	73,48	74,09
ex INPDAP	2.176,00	2.260,86	2.321,88	2.342,91	2.366,35	2.387,66	2.387,65
<b>TOTALE</b>	<b>19.596,54</b>	<b>21.333,13</b>	<b>21.566,60</b>	<b>23.061,70</b>	<b>23.245,82</b>	<b>23.407,81</b>	<b>23.903,19</b>

Fonte: Allegato tecnico del direttore generale

## 6.2. Gestione contabile ex art. 35, comma 6, della legge n. 448/1998

Per l'anno 2018, il **trasferimento a titolo anticipatorio da parte dello Stato è previsto in 5.045 mln/€**; per effetto della dinamica finanziaria delle gestioni previdenziali, l'ammontare presunto dei fondi destinati alle gestioni previdenziali a valere sulla citata anticipazione da parte dello Stato viene quantificato in 16.374 mln/€, di cui 5.045 mln/€ derivanti dalla citata anticipazione da parte dello Stato per il 2017 e la differenza, pari a 11.329 mln/€, a valere sulle disponibilità finanziarie atte a fronteggiare il fabbisogno delle gestioni previdenziali medesime.

Conseguentemente, l'ammontare del debito verso lo Stato di cui all'art. 35 della legge n. 448/1998 (evidenziato quale residuo passivo del capitolo di spesa 8U2217003), alla fine dell'anno 2018, è pari a 101.515 mln/€, rispetto ai 96.470 mln/€ del 2017.

Il fabbisogno finanziario complessivo del FPLD si attesta a un importo di 166.494 mln/€ (di cui 118.204 mln/€ relativi alle separate contabilità del FPLD e 48.290 mln/€ al FPLD in senso stretto). Tali fabbisogni trovano copertura per 47.124 mln/€ dal trasferimento dello Stato a titolo anticipatorio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali e per 119.370 mln/€ dalle disponibilità della Gestione prestazioni temporanee, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 88/89.

Per quanto concerne le gestioni relative ai dipendenti pubblici facenti capo al disciolto INPDAP, il fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (CTPS e CPDEL), pari a complessivi 75.987 mln/€, è coperto, ai sensi dell'art. 35,

comma 3, della legge n. 448/1998, in parte da specifici trasferimenti dal bilancio dello Stato a titolo anticipatorio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (41.972 mln/€), mentre il fabbisogno residuo (34.015 mln/€) è soddisfatto mediante utilizzo delle disponibilità delle altre gestioni ex INPDAP.

## **7. Previsione economico-patrimoniale**

La situazione economico-patrimoniale è descritta nei relativi documenti di bilancio. Ulteriori elementi di conoscenza circa lo stato patrimoniale ed il conto economico, con l'esposizione delle grandezze riclassificate secondo la natura previdenziale od assistenziale, si possono rinvenire nell'allegato tecnico predisposto dalla direzione generale.

### **7.1. Situazione patrimoniale generale**

Per effetto del presunto risultato economico, l'esercizio 2018 si chiude con un **disavanzo patrimoniale finale di -17.191 mln/€**, a fronte del disavanzo patrimoniale di -9.666 mln/€ stimato per l'esercizio 2017.

Tale **netto patrimoniale** scaturisce dalla somma algebrica delle seguenti voci (così come rappresentato nella tabella n. 6):

- 73.407 mln/€ di riserve obbligatorie e derivanti dalla legge;
- - 106.004 mln/€ di disavanzi economici portati a nuovo;
- - 10.762 mln/€ di disavanzo economico di esercizio<sup>21</sup>;
- 25.198 mln/€ di contributi per copertura disavanzi;
- 969 mln/€ per fondo di accantonamento dei risultati di esercizio dei Fondi di solidarietà, di cui alla legge n. 92/2012 e al decreto legislativo n. 148/2015.

21 - Questo importo comprende i valori relativi a "Assegnazioni e prelievi da riserve legali".

TAB. N. 6 : SINTESI STATO PATRIMONIALE (importi in milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014 (**)	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONI 2017 ASSESTATE	PREVISIONI 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate
<b>ATTIVITA'</b>								
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>								
Immobilizzazioni immateriali	169	183	184	168	157	197	240	43
Immobilizzazioni materiali	3.092	3.090	3.064	2.995	2.938	2.934	2.966	32
Immobilizzazioni finanziarie	13.516	13.558	13.888	12.826	11.981	11.881	12.241	360
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>16.776</b>	<b>16.831</b>	<b>17.136</b>	<b>15.989</b>	<b>15.076</b>	<b>15.012</b>	<b>15.447</b>	<b>435</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>								
Rimanenze	244	254	264	275	285	292	299	7
Residui attivi meno F.do svalutazione crediti	86.064	91.780	99.403	89.633	93.754	97.300	105.062	7.782
Disponibilità liquide	26.957	24.661	25.435	38.259	33.397	23.772	12.443	-11.329
Attività finanziarie non immobilizzate		375	375	225	225	225	225	0
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>113.265</b>	<b>117.070</b>	<b>125.480</b>	<b>128.392</b>	<b>127.651</b>	<b>121.589</b>	<b>118.050</b>	<b>-3.539</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>								
Ratei attivi	24.317	24.836	25.065	25.883	26.556	26.803	27.500	697
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>24.317</b>	<b>24.836</b>	<b>25.065</b>	<b>25.883</b>	<b>26.556</b>	<b>26.803</b>	<b>27.500</b>	<b>697</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>154.358</b>	<b>158.738</b>	<b>167.681</b>	<b>170.265</b>	<b>169.284</b>	<b>163.404</b>	<b>160.997</b>	<b>-2.407</b>
<b>PASSIVITA'</b>								
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>								
Riserve obbligatorie e derivanti da legge	55.594	58.343	61.138	64.090	67.107	70.226	73.407	3.181
Avenzi (disavanzi) economici portati a nuovo	-18.766	-33.710	-49.314	-64.596	-83.844	-93.082	-105.004	-12.922
Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	-14.943	-15.605	-15.281	-19.249	-9.237	-12.922	-10.762	2.160
Contributi per copertura disavanzi	0	0	21.699	25.198	25.198	25.198	25.198	0
Fondo di accantonamento dei risultati di esercizio dei Fondi di solidarietà ex legge 92/2012 e legge 148/2015	0	0	166	426	854	913	969	56
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>21.875</b>	<b>9.028</b>	<b>18.407</b>	<b>5.870</b>	<b>78</b>	<b>-9.666</b>	<b>-17.191</b>	<b>-7.525</b>
<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>								
Fondi per rischi ed oneri	6.619	5.884	5.750	7.920	7.148	7.139	7.060	-79
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>6.619</b>	<b>5.884</b>	<b>5.750</b>	<b>7.920</b>	<b>7.148</b>	<b>7.139</b>	<b>7.060</b>	<b>-79</b>
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUB.</b>								
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.648	1.677	2.029	1.906	1.893	1.801	1.811	10
<b>Totale trattamento di fine rapporto di lavoro sub.</b>	<b>1.648</b>	<b>1.677</b>	<b>2.029</b>	<b>1.906</b>	<b>1.893</b>	<b>1.801</b>	<b>1.811</b>	<b>10</b>
<b>E) DEBITI</b>								
Debiti (*)	117.302	135.594	134.744	149.472	154.926	159.156	164.230	5.074
<b>F) RATEI E RISCONTI</b>								
Ratei passivi	6.590	6.178	6.373	4.717	4.848	4.547	4.666	119
Risconti passivi	5	11	5	8	8	44	41	-3
Riserve tecniche	319	366	373	372	383	382	380	-2
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>6.914</b>	<b>6.555</b>	<b>6.751</b>	<b>5.097</b>	<b>5.239</b>	<b>4.973</b>	<b>5.087</b>	<b>114</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>154.358</b>	<b>158.738</b>	<b>167.681</b>	<b>170.265</b>	<b>169.284</b>	<b>163.404</b>	<b>160.997</b>	<b>-2.407</b>

(\*) L'importo dei debiti non coincide con quello dei residui passivi, in quanto nel passivo di Stato Patrimoniale sono compresi anche debiti che non costituiscono residui (vedi anche tabella n. 21)

(\*\*) Le consistenze finali al 31 dicembre 2014 dei residui attivi (attività) e dei fondi per rischi ed oneri (passività), attestate dall'organo di controllo in occasione del Consuntivo 2014, non sono confrontabili con quanto esposto nel documento in esame, in quanto l'Amministrazione ha provveduto ad iscrivere, alla data del 1° gennaio 2015, i valori relativi al Fondo FS (131 mln€), a seguito dell'incorporazione dello stesso Fondo in INPS.

25

Con riferimento alla situazione patrimoniale di cui alla precedente tabella, si osserva quanto segue:

- a) le **attività** sono pari a complessivi 160.997 mln/€ e sono rappresentate, in via prevalente, dall'attivo circolante per 118.050 mln/€, ed, in particolare, dai residui attivi che, al netto dei fondi svalutazione, ammontano a 105.082 mln/€, con un incremento di 7.782 mln/€ rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, si osserva che i crediti per contributi dei datori di lavoro e degli iscritti ammontano, alla fine del 2018, a complessivi 111.677 mln/€, a fronte di 105.005 mln/€ previsti alla fine del 2017 (+6.672 mln/€).

Detta partita trova la sua posta rettificativa nel **Fondo svalutazione crediti contributivi** il quale, alla fine dell'anno, dovrebbe attestarsi a 69.485 mln/€ (accantonamento per il 2018 stimato pari a 3.039 mln/€), rispetto a 66.446 mln/€ del precedente esercizio 2017<sup>22</sup>, secondo i coefficienti di svalutazione stabiliti con determinazione del direttore generale n. 149 del 29 novembre 2017.

Si riporta, nella successiva tabella n. 7, la serie storica delle percentuali di svalutazione applicate dall'Amministrazione nei recenti documenti di bilancio a partire dal 2014.

***Al riguardo, il collegio non può che ribadire la necessità che l'Amministrazione continui ad effettuare una più approfondita valutazione del grado di inesigibilità dei suddetti crediti, anche avvalendosi della strumentazione definita con il cruscotto predisposto dall'Istituto per l'esame delle varie categorie di crediti contributivi.***

***Si rinnova, altresì, l'invito all'Istituto a tenere costantemente informato l'organo di controllo sulle attività di monitoraggio dello stato amministrativo dei crediti, in gestione diretta o presso gli agenti, e a prestare particolare attenzione nell'elaborazione delle stime relative, al fine di ridurre il sostanziale scostamento rilevato già negli anni precedenti tra il bilancio preventivo e il conto consuntivo.***

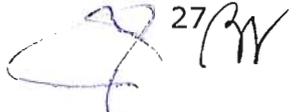
22 - Il Fondo svalutazione crediti contributivi in sede di consuntivo 2016 è stato determinato in 60.503 mln/€, mentre nei consuntivi 2015, 2014, 2013 e 2012 era complessivamente pari a 55.220 mln/€, 42.937 mln/€, 38.938 mln/€ e 34.419 mln/€.

TAB. N. 7 - PERCENTUALI DI SVALUTAZIONE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI APPLICATE NEI VARI DOCUMENTI DI BILANCIO

	Periodi	Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia e mezzo DM	Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo	Crediti verso i coltivatori diretti, mezzadria e coloni	Crediti verso gli artigiani	Crediti verso i commercianti	Crediti per la gestione separata (art. 2 Legge n. 335/95)	Crediti verso le gestioni ex ENPALS
Determinazione DG n. 126 del 3 dicembre 2013 (PREVENTIVO 2014)	Fino al 31.12.1999	99	99	99	99	99	-	-
	Dal 2000 al 2006	99	99	99	80	80	-	-
	Dal 2007 al 2008	35	35	35	20	20	-	-
	Dal 2009 al 2010	35	35	35	20	20	10	-
	Dal 2011 al 2014	10	9	12,5	10	10	10	-
Determinazione DG n. 5 del 1 aprile 2014 (PRIMA NOTA VARIAZIONE PREVENTIVO 2014)	Fino al 31.12.1999	99	99	99	99	99	-	-
	Dal 2000 al 2006	99	99	99	80	80	-	-
	Dal 2007 al 2008	35	35	35	20	20	-	-
	Dal 2009 al 2010	35	35	35	20	20	10	-
	Dal 2011 al 2014	10	9	12,5	10	10	10	-
Determinazione DG n. 89 del 25 settembre 2014 (NOTA DI ASSESTAMENTO PREVENTIVO 2014)	Fino al 31.12.2007	99	99	99	99	99	-	-
	Nel 2008	35	35	35	20	20	-	35
	Dal 2009 al 2011	35	35	35	20	20	10	35
	Dal 2012 al 2014	10	9	12,5	10	10	10	10
Determinazione DG n. 94 del 25 novembre 2014 (PREVENTIVO 2015)	Fino al 31.12.2007	99	99	99	99	99	-	99
	Nel 2008	35	35	35	20	20	-	35
	Dal 2009 al 2011	35	35	35	20	20	10	35
	Dal 2012 al 2015	10	9	12,5	10	10	10	10
Determinazione DG n. 4 del 18 febbraio 2015 (PRIMA NOTA VARIAZIONE PREVENTIVO 2015)	Fino al 31.12.2007	99	99	99	99	99	-	99
	Nel 2008	35	35	35	20	20	-	35
	Dal 2009 al 2011	35	35	35	20	20	10	35
	Dal 2012 al 2015	10	9	12,5	10	10	10	10
Determinazione DG n. 16 del 29 maggio 2015 (CONSUNTIVO 2014)	Fino al 31.12.2007	99	99	99	99	99	-	99
	Nel 2008	35	35	35	20	20	-	35
	Dal 2009 al 2011	35	35	35	20	20	10	35
	Dal 2012 al 2014	10	9	12,5	10	10	10	10
Determinazione DG n. 100 del 7 settembre 2015 (NOTA DI ASSESTAMENTO PREVENTIVO 2015)	Fino al 2008	99	99	99	99	99	-	99
	Dal 2009 al 2012	35	35	35	20	20	10	35
	Dal 2013 al 2015	10	9	12,5	10	10	10	10
Determinazione DG n. 158 del 4 dicembre 2015 (PREVENTIVO 2016)	Fino al 2009	99	99	99	99	99	10	99
	Dal 2010 al 2012	55	55	55	30	30	10	55
	Dal 2013 al 2016	10	9	12,5	10	10	10	10
Determinazione DG vicario n. 8 del 1 marzo 2016 (PRIMA NOTA VARIAZIONE PREVENTIVO 2016)	Fino al 2009	99	99	99	99	99	10	99
	Dal 2010 al 2012	55	55	55	30	30	10	55
	Dal 2013 al 2016	10	9	12,5	10	10	10	10
Determinazione DG n. 84 del 15 giugno 2016 (CONSUNTIVO 2015)	Fino al 2009	99	99	99	99	99	10	99
	Dal 2010 al 2012	55	55	55	30	30	10	55
	Dal 2013 al 2015	10	9	12,5	10	10	10	10
Determinazione DG n. 104 del 30 settembre 2016 (NOTA DI ASSESTAMENTO PREVENTIVO 2016)	Fino al 2010	99	99	99	99	99	10	99
	Dal 2011 al 2012	55	55	55	30	30	10	55
	Dal 2013 al 2016	10	9	12,5	10	10	10	10
Determinazione DG n. 113 del 2 dicembre 2016 (PREVENTIVO 2017)	Fino al 2010	99	99	99	99	99	10	99
	Dal 2011 al 2012	55	55	55	30	30	10	55
	Dal 2013 al 2017	10	9	12,5	10	10	10	10
Determinazione DG n. 17 del 4 aprile 2017 (PRIMA NOTA VARIAZIONE PREVENTIVO 2017)	Fino al 2010	99	99	99	99	99	10	99
	Dal 2011 al 2012	55	55	55	30	30	10	55
	2013	15	9	12,5	10	10	10	10
	2014	12,5	9	12,5	10	10	10	10
	2015	10,5	9	12,5	10	10	10	10
	2016	9	9	12,5	10	10	10	10
Determinazione DG n. 128 del 11 luglio 2017 (CONSUNTIVO 2016)	Fino al 2010	99	99	99	99	99	10	99
	2011	70	70	55	45	45	10	70
	2012	55	60	55	35	35	10	60
	2013	30	30	20	17,5	17,5	10	30
	2014	20	20	15	15	15	10	20
	2015	15	15	12,5	10	10	10	15
	2016	10	10	10	10	10	10	10
Determinazione DG n. 143 del 6 ottobre 2017 (NOTA DI ASSESTAMENTO PREVENTIVO 2017)	Fino al 2011	99	99	99	99	99	99	99
	2012	70	60	55	55	55	55	60
	2013	40	30	30	30	30	30	30
	2014	20	20	15	15	15	15	20
	2015	15	15	12,5	12,5	12,5	12,5	15
	2016	10	10	12,5	12,5	12,5	12,5	10
Determinazione DG n. 149 del 29 novembre 2017 (PREVENTIVO 2018)	Fino al 2011	99	99	99	99	99	99	99
	2012	75	75	65	65	65	70	75
	2013	55	55	40	40	40	45	55
	2014	30	30	25	25	25	30	30
	2015	20	20	20	20	20	20	20
	2016	15	15	15	15	15	15	15
	2017	10	10	12,5	12,5	12,5	12,5	10
2018	5	5	5	5	5	5	5	





  
 27/11

Il **Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare**, alla fine dell'anno, è stimato per un importo pari a 2.028 mln/€. Per quanto riguarda le percentuali di svalutazione dei relativi crediti, l'Amministrazione conferma le misure individuate negli esercizi precedenti (45% per le prestazioni pensionistiche, come stabilito nella determina del direttore generale n. 12 del 22 ottobre 2008, e del 35% per le prestazioni temporanee).

- b) Le **passività** ammontano a complessivi 178.188 mln/€ e sono composte principalmente da:
- debiti per 164.230 mln/€, comprensivi del debito verso lo Stato e verso gli altri Enti pubblici per anticipazioni di Tesoreria alle gestioni assistenziali e anticipazioni ai sensi dell'art. 35 della legge n. 448/1998 a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali, nonché delle somme per ritenute erariali e per trasferimenti passivi disposti da varie leggi;
  - trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per 1.811 mln/€;
  - fondi per rischi ed oneri pari a 7.060 mln/€.

***In particolare, si sottolinea che, a seguito delle osservazioni formulate dal collegio nei precedenti documenti contabili, in occasione dell'assestamento al bilancio di previsione 2017, relativamente al contenzioso dell'INPS sono state stimate per la prima volta le potenziali passività, a fronte del rischio di soccombenza nei giudizi instaurati, ed esposto in bilancio il relativo accantonamento al fondo rischi per il contenzioso giudiziario per 60 mln.***

***Ciò premesso, tenuto conto che, come affermato nella relazione del direttore generale<sup>23</sup>, nel bilancio di previsione 2018 non è previsto un ulteriore accantonamento, il collegio non può che confermare l'invito, già formulato all'Amministrazione nella propria relazione all'assestamento al bilancio di previsione 2017, a procedere ad un aggiornamento del fondo, anche migliorando i criteri di determinazione dei singoli accantonamenti, al fine di assicurare la congruità dello stesso, conformandosi alla previsione di cui all'art. 18 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.***

- c) Per quanto concerne i **crediti e debiti**, si evidenzia quanto segue. Nell'attivo circolante, tra i **residui attivi** sono compresi quelli derivanti dai trasferimenti da parte dello Stato, che risultano pari a 48.336 mln/€, con un incremento di 3.869 mln/€ rispetto a quanto registrato in sede di preventivo assestato 2017 (44.467 mln/€). Quanto ai **debiti**, la posta più rilevante è costituita dai debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici, che dovrebbe attestarsi, alla fine del 2018, a 133.670 mln/€, di cui 32.155 mln/€ relativi alle anticipazioni di

23 - Cfr. pag. 79 dell'allegato tecnico.

Tesoreria e 101.515 mln/€ relativi al trasferimento dello Stato a titolo anticipatorio per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali ex art. 35 legge n. 448/1998 (96.470 mln/€ alla fine del 2017).

**Al riguardo, in considerazione di quanto previsto ai commi 178 e 179 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), si invita l'Istituto a rilevarne gli effetti nel prossimo documento di variazione al bilancio preventivo 2018.**

## 7.2. Conto economico generale

Il **risultato economico di esercizio** per il 2018 è stimato **in negativo per 7.581 mln/€**, a fronte del disavanzo di 9.803 mln/€ previsto per il 2017, con un miglioramento, quindi, di 2.222 mln/€, come evidenziato nella seguente tabella (tab. n. 8).

Tale risultato è al netto delle assegnazioni e prelievi da riserve legali, che portano il disavanzo economico di esercizio a 10.762 mln/€.

TAB. N. 8 : CONTO ECONOMICO GENERALE (importi in milioni di euro)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONI 2017 ASSESTATE	PREVISIONI 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	296.501	301.858	303.036	310.109	314.352	317.718	324.160	6.442
B. COSTO DELLA PRODUZIONE	-308.844	-315.390	-315.720	-327.011	-320.805	-327.639	-331.756	-4.117
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	-12.343	-13.532	-12.684	-16.902	-6.453	-9.921	-7.596	2.325
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	383	396	427	488	329	216	252	36
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	-18	359	-1	6	-12	0	0	0
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	92	141	16	315	101	57	-71	-128
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-11.886	-12.636	-12.242	-16.093	-6.035	-9.649	-7.415	2.234
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-330	-210	-243	-205	-185	-154	-166	-12
RISULTATO DI ESERCIZIO	-12.217	-12.846	-12.485	-16.297	-6.220	-9.803	-7.581	2.222
ASSEGNAZIONE E PRELIEVI DA RISERVE LEGALI	-2.727	-2.759	-2.796	-2.952	-3.017	-3.119	-3.181	-62
PRELIEVI DA RISERVE LEGALI	2	4	5	1	12	0	19	19
ASSEGNAZIONI A RISERVE LEGALI	-2.729	-2.762	-2.801	-2.953	-3.029	-3.119	-3.200	-81
AVANZO (+) DISAVANZO (-) ECONOMICO	-14.944	-15.605	-15.281	-19.249	-9.237	-12.922	-10.762	2.160

## 7.3. Valorizzazione del patrimonio immobiliare

Il **valore degli immobili di proprietà dell'INPS**, compresi quelli dell'ex INPDAP ed ex ENPALS, alla data del 31 dicembre 2018 è **stimato**, complessivamente, **in 3.135,35 mln/€**, al lordo del fondo di ammortamento, come evidenziato nella tabella n. 9 che segue. Il dato conferma le consistenze

già stimate al 31 dicembre 2017, con una diversa distribuzione della tipologia dei cespiti; come affermato, infatti, dalla direzione generale nell'allegato tecnico, "le variazioni riportate nelle consistenze degli immobili sono ascrivibili a previsioni di cambi di destinazione d'uso derivanti dal processo di razionalizzazione ed integrazione logistica"<sup>24</sup>.

TAB. N. 9 : VALORE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA'

IMMOBILI	2018			
	DA REDDITO	STRUMENTALI	STRUTTURE SOCIALI	TOTALE
	(importi in mln/€)			
GESTIONE PRIVATA	1.350,05	134,31	2,26	1.486,62
GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI	1.090,44	450,54	80,35	1.621,33
GESTIONE LAVORATORI DELLO SPETTACOLO	6,92	20,48	0,00	27,40
<b>I N P S</b>	<b>2.447,41</b>	<b>605,33</b>	<b>82,61</b>	<b>3.135,35</b>

Al riguardo, si rammenta che, con la determinazione n. 97 del 7 giugno 2017, l'Istituto ha adottato il "piano di investimento e disinvestimento del patrimonio immobiliare non strumentale e del patrimonio mobiliare 2017-2019" (integrato con successiva determinazione presidenziale n. 120 del 18 luglio 2017) ed i criteri generali di disinvestimento, approvati dal consiglio di indirizzo e vigilanza con la deliberazione n. 23 del 18 luglio 2017. Il predetto piano di investimento e disinvestimento è stato esaminato dal collegio e, pertanto, si rinvia a quanto rappresentato nei verbali n. 25 e n. 28 del 2017.

Con decreto interministeriale del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 7 settembre, oltre all'approvazione del suddetto piano triennale, sono stati autorizzati i seguenti importi:

"- per il complesso degli acquisti di immobili in forma indiretta (sottoscrizione di quote di fondi immobiliari): € 200.000.000,00 (duecento milioni) per l'anno 2017, € 200.000.000,00 (duecento milioni) per l'anno 2018, € 100.000.000,00 (cento milioni) per l'anno 2019.

- per le operazioni di disinvestimento: €. 10.000.000,00 (dieci milioni) per l'anno 2017, € 90.000.000,00 (novanta milioni) per l'anno 2018, € 150.000.000,00 (centocinquanta milioni) per l'anno 2019."

In esecuzione della determinazione presidenziale n. 135 del 2 agosto 2017, l'Istituto ha conferito al fondo "i3-INPS", istituito da INVIMIT SGR SpA, n. 21 immobili di proprietà, per un valore di apporto complessivo di € 101.000.000, in linea con quanto previsto nel predetto piano.

Con la determinazione presidenziale n. 182 del 6 dicembre 2017, l'Istituto ha autorizzato il conferimento al suddetto fondo di ulteriori 34 immobili di proprietà, per un valore di apporto complessivo di euro 98.000.000.

Con gli apporti sopra indicati sono state sottoscritte quote del fondo i3-INPS per un valore complessivo di euro 199.000.000 nel rispetto dei limiti fissati dal

decreto interministeriale di verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica pari a euro 200.000.000.

Il collegio ne ha preso atto nei verbali n. 32 e n. 44 del 2017.

Con la determinazione presidenziale n. 154 del 11 ottobre 2017 è stato adottato dall'Istituto il "*piano di investimento e disinvestimento del patrimonio immobiliare non strumentale e del patrimonio mobiliare 2018-2020*", approvato dal consiglio di indirizzo e vigilanza con la deliberazione n. 28 del 24 ottobre 2017, che ha confermato i criteri generali in essere ed inserito le previsioni per l'annualità 2020.

Come evidenziato dal collegio nel proprio verbale n. 37/2017 del 19 ottobre 2017, il piano triennale 2018-2020 "*è stato elaborato in coerenza con la normativa vigente in materia, con gli indirizzi formulati dal CIV all'interno delle proprie deliberazioni nn. 14 e 17 del 2017 e con i criteri generali già definiti con la determinazione presidenziale n. 97 del 7 giugno 2017, approvati dal CIV*" e "*risulta coerente con le disposizioni introdotte dal decreto legge n. 50/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 96/2017, ove si prevedono, nell'ambito della completa dismissione del patrimonio immobiliare dell'Ente, soluzioni diversificate di disinvestimento oltre a quella concernente il conferimento di parte del patrimonio a fondi di investimento immobiliare costituiti dalle società di gestione del risparmio di cui all'art. 33 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, con l'obiettivo di perseguire un maggiore risultato economico*".

***Alla luce di quanto esposto, il collegio invita l'Ente, in occasione del prossimo documento di variazione al bilancio preventivo 2018, a tenere conto di quanto previsto nel "piano di investimento e disinvestimento del patrimonio immobiliare non strumentale e del patrimonio mobiliare 2018-2020".***

#### **7.4. Situazione economico-patrimoniale delle gestioni prev.li e c/terzi**

La situazione economico-patrimoniale può essere esaminata anche limitatamente alle sole gestioni previdenziali, come risulta dalla documentazione presente nell'allegato tecnico del direttore generale. Le relative grandezze contabili sono riportate nelle seguenti tabelle.




TAB. N. 10: STATO PATRIMONIALE - GESTIONI PREVIDENZIALI E C/ TERZI (\*)  
(importi in milioni di euro)

	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014 (**)	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONI 2017 ASSESTATE	PREVISIONI 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate
<b>ATTIVITA'</b>								
B) IMMOBILIZZAZIONI								
<i>Totale</i>	16.769	16.823	17.131	15.984	15.072	15.008	15.443	435
C) ATTIVO CIRCOLANTE di cui								
Residui attivi meno F.do svalutazione crediti	48.071	50.140	54.718	48.425	49.234	50.244	54.169	3.925
<i>Totale</i>	75.272	75.430	80.792	86.342	83.131	74.533	67.137	-7.396
D) RATEI E RISCONTI								
<i>Totale</i>	24.127	24.632	24.868	25.675	26.341	26.629	27.319	690
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>116.168</b>	<b>116.885</b>	<b>122.791</b>	<b>128.001</b>	<b>124.544</b>	<b>116.170</b>	<b>109.899</b>	<b>-6.271</b>
<b>PASSIVITA'</b>								
A) PATRIMONIO NETTO								
<i>Totale</i>	21.875	9.028	18.407	5.870	78	-9.666	-17.191	-7.525
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI								
<i>Totale</i>	3.753	3.595	3.499	3.723	3.447	3.446	3.375	-71
D) TRATTAMENTO FINE RAPP. LAVORO SUB.								
<i>Totale</i>	1.648	1.677	2.029	1.906	1.893	1.801	1.811	10
E) DEBITI								
Debiti	83.898	98.012	94.346	112.757	115.062	116.350	117.579	1.229
<i>Totale</i>	83.898	98.012	94.346	112.757	115.082	116.350	117.579	1.229
F) RATEI E RISCONTI								
Totale ratei e risconti	4.994	4.573	4.510	3.745	4.044	4.239	4.325	86
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>116.168</b>	<b>116.885</b>	<b>122.791</b>	<b>128.001</b>	<b>124.544</b>	<b>116.170</b>	<b>109.899</b>	<b>-6.271</b>

(\*) Dati elaborati dal collegio sindacale sulla base dell'allegato alla relazione del direttore generale al bilancio di previsione 2018.

Tra le voci più significative, si segnala che i residui attivi ed i residui passivi sono espressi al netto dei valori della GIAS e degli invalidi civili, per un ammontare complessivamente pari, rispettivamente, a 50.913 mln€ e 46.651 mln€ per il 2018.

(\*\*) L'importo dei Residui attivi (Attività) e quello dei Fondi per rischi ed oneri (Passività) esposti nella colonna relativa al Consuntivo 2014 sono comprensivi dei valori relativi al Fondo FS (131 mln€) iscritti in bilancio a seguito dell'incorporazione in INPS e non coincidono con quanto attestato nell'anno precedente.

TAB. N. 11: CONTO ECONOMICO - GESTIONI PREVIDENZIALI E C/ TERZI (\*)  
(importi in milioni di euro)

	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONI 2017 ASSESTATE	PREVISIONI 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	227.249	227.803	227.653	230.326	237.092	237.593	243.046	5.453
B. COSTO DELLA PRODUZIONE	-239.568	-241.338	-240.344	-247.167	-243.537	-247.505	-250.633	-3.128
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-12.319</b>	<b>-13.535</b>	<b>-12.691</b>	<b>-16.841</b>	<b>-6.445</b>	<b>-9.912</b>	<b>-7.587</b>	<b>2.325</b>
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	356	398	421	477	320	207	243	36
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	-18	359	-1	6	-12	0	0	0
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	92	142	17	264	102	56	-71	-127
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-11.889</b>	<b>-12.638</b>	<b>-12.244</b>	<b>-16.094</b>	<b>-6.035</b>	<b>-9.649</b>	<b>-7.415</b>	<b>2.234</b>
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-327	-208	-241	-204	-185	-154	-165	-12
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>-12.216</b>	<b>-12.846</b>	<b>-12.485</b>	<b>-16.297</b>	<b>-6.220</b>	<b>-9.803</b>	<b>-7.581</b>	<b>2.222</b>
ASSEGNAZIONE E PRELIEV. DA RISERVE LEGALI	-2.727	-2.759	-2.796	-2.952	-3.017	-3.119	-3.181	-62
PRELIEV. DA RISERVE LEGALI	2	3	5	1	12	0	19	19
ASSEGNAZIONI A RISERVE LEGALI	-2.729	-2.762	-2.801	-2.953	-3.029	-3.119	-3.200	-81
<b>AVANZO (+) / DISAVANZO (-) ECONOMICO</b>	<b>-14.943</b>	<b>-15.605</b>	<b>-15.281</b>	<b>-19.249</b>	<b>-9.237</b>	<b>-12.922</b>	<b>-10.762</b>	<b>2.160</b>

(\*) Dati elaborati dal collegio sindacale sulla base dell'allegato alla relazione del direttore generale al Bilancio di previsione 2018.

Tra le voci più significative, si segnala che il Valore della produzione ed il Costo della produzione sono espressi al netto dei valori della GIAS e degli invalidi civili, per un ammontare complessivamente pari, rispettivamente, a 81.114 mln€ e 81.123 mln€ per il 2018.

*Att*

*pe*  
*320*  
*R*

## 8. Preventivo finanziario decisionale

Secondo la struttura del bilancio finanziario, i valori sono esposti in termini decisionali (sottoposti all'approvazione del consiglio di indirizzo e vigilanza) ed in termini gestionali.

Il preventivo finanziario decisionale per l'anno 2018 risulta articolato in sei unità previsionali di base (UPB) che sono affidate ad altrettanti centri di responsabilità amministrativa di 1° livello individuati con la deliberazione commissariale n. 36 del 23 ottobre 2008, adottata in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 74 del decreto legge n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008, e finalizzate, tra l'altro, alla riduzione degli assetti organizzativi previa concentrazione delle funzioni istituzionali che svolgono funzioni logistiche e strumentali<sup>25</sup>.

La seguente tabella riporta la suddivisione per UPB degli stanziamenti, in termini di competenza, delle entrate (416.330 mln/€) e delle uscite (421.741 mln/€), comprese le partite di giro.

TAB. N. 12 - PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE DI COMPETENZA (per UPB)

UPB	Descrizione	ENTRATE	USCITE
		mln/€	
1	D.C. Entrate	227.156	14.419
2	D.C. Pensioni	3.048	284.148
3	D.C. Prestazioni a sostegno del reddito	8.430	45.134
4	D.C. Risorse umane	394	2.613
5	D.C. Risorse strumentali	126	1.341
8	Altre strutture di D.G. (1)	177.176	74.086
	<b>TOTALE</b>	<b>416.330</b>	<b>421.741</b>

(1) La UPB 8 contiene tutte le restanti strutture dell'Istituto e principalmente la **direzione centrale amministrazione finanziaria e servizi fiscali**. Tra le entrate si evidenzia che l'importo di 108.225 mln/€ è costituito da Trasferimenti correnti da parte dello Stato alla direzione centrale amministrazione finanziaria e servizi fiscali.

## 9. Preventivo finanziario gestionale

### 9.1. La gestione finanziaria di competenza

La **gestione finanziaria di competenza** presenta un disavanzo complessivamente pari a 5.411 mln/€ (a fronte del disavanzo di 4.187 mln/€ delle previsioni assestate 2017), quale somma algebrica di 4.765 mln/€ di disavanzo delle partite correnti (-4.190 mln/€ nel 2017) e di 647 mln/€ di disavanzo delle partite in conto capitale (2 mln/€ del 2017).

In particolare, per il 2018 si evidenziano entrate di parte corrente per complessivi 339.757 mln/€ e uscite di parte corrente per complessivi

25 - In particolare si ricorda la nuova denominazione delle UPB e dei corrispettivi centri di responsabilità, con la contestuale soppressione della UPB 6<sup>^</sup> - Sistemi informativi e telecomunicazioni e UPB 7<sup>^</sup> - Formazione e sviluppo competenze, le cui risorse, in entrata ed in uscita, sono state trasferite, rispettivamente, alla UPB 5 - Risorse strumentali ed alla UPB 4 - Risorse umane.

*At*

*f* *33* *Ru*

344.522 mln/€; il disavanzo finanziario in conto capitale è il risultato della differenza delle entrate per 12.210 mln/€ e delle uscite per 12.857 mln/€. Nella successiva tabella vengono rappresentate le previsioni finanziarie di competenza per il 2018, raffrontate con i corrispondenti dati dei consuntivi 2012-2016 e con le previsioni assestate 2017.

TAB. N. 13 : GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA  
(importi in milioni di euro)

	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONI 2017 ASSESTATE	PREVISIONI 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate
<b>ENTRATE</b>	<b>382.065</b>	<b>397.701</b>	<b>423.975</b>	<b>415.105</b>	<b>408.196</b>	<b>410.700</b>	<b>416.330</b>	<b>5.630</b>
di parte corrente (Titolo I)	306.263	313.653	314.529	323.098	332.392	336.438	339.757	3.319
in conto capitale (Titolo II)	20.154	26.000	49.065	29.907	13.425	11.990	12.210	220
per partite di giro (Titolo IV)	55.648	58.048	60.381	62.100	62.379	62.272	64.362	2.090
<b>USCITE</b>	<b>391.851</b>	<b>406.425</b>	<b>430.982</b>	<b>413.672</b>	<b>407.845</b>	<b>414.887</b>	<b>421.741</b>	<b>6.854</b>
di parte corrente (Titolo I)	315.438	322.452	321.207	326.530	332.849	340.628	344.522	3.894
in conto capitale (Titolo II)	20.765	25.925	49.394	25.042	12.617	11.988	12.857	869
per partite di giro (Titolo IV)	55.648	58.048	60.381	62.100	62.379	62.272	64.362	2.090
<b>RISULTATO FINANZIARIO</b>	<b>-9.786</b>	<b>-8.724</b>	<b>-7.007</b>	<b>1.433</b>	<b>351</b>	<b>-4.187</b>	<b>-5.411</b>	<b>-1.224</b>
di parte corrente	-9.175	-8.799	-6.678	-3.432	-457	-4.190	-4.765	-575
in conto capitale	-611	75	-329	4.865	808	2	-647	-649

Si ritiene di dover evidenziare alcuni aspetti delle previsioni 2018 quali risultano dalle precedenti tabelle.

### Esame delle entrate

TAB. N. 14 : SINTESI DELLE ENTRATE CORRENTI  
(importi in milioni di euro)

ENTRATE CORRENTI Titolo I	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONI 2017 ASSESTATE	PREVISIONI 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate
<b>ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>	<b>208.076</b>	<b>210.141</b>	<b>211.462</b>	<b>214.787</b>	<b>220.560</b>	<b>222.625</b>	<b>227.342</b>	<b>4.717</b>
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	206.833	208.974	210.255	213.583	219.327	221.486	226.274	4.788
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	1.243	1.167	1.207	1.204	1.233	1.139	1.068	-71
<b>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>94.131</b>	<b>99.396</b>	<b>98.734</b>	<b>103.957</b>	<b>107.499</b>	<b>109.871</b>	<b>108.379</b>	<b>-1.492</b>
Trasferimenti da parte dello Stato	93.801	99.076	98.441	103.773	107.374	109.748	108.260	-1.488
Trasferimenti da parte delle Regioni	1	0	4	1	0	0	0	0
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0	0	0	0	0	2	0	-2
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	329	320	289	183	125	121	119	-2
<b>ALTRE ENTRATE</b>	<b>4.056</b>	<b>4.116</b>	<b>4.334</b>	<b>4.354</b>	<b>4.333</b>	<b>3.942</b>	<b>4.036</b>	<b>94</b>
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	77	82	82	75	58	61	62	1
Redditi e proventi patrimoniali	414	446	454	500	339	234	269	35
Poste correttive e compensative di spese correnti	2.793	2.811	2.966	3.028	2.942	2.819	2.754	-65
Entrate non classificabili in altre voci	772	776	831	751	994	828	951	123
<b>TOTALE</b>	<b>306.263</b>	<b>313.653</b>	<b>314.529</b>	<b>323.098</b>	<b>332.392</b>	<b>336.438</b>	<b>339.757</b>	<b>3.319</b>

Per quanto riguarda la parte corrente delle entrate, si osserva che:

*[Handwritten signatures and initials are present in the bottom right corner of the page, including a large signature and several smaller initials.]*

- le **entrate contributive** nel loro complesso (incluse le voci dell'ex INPDAP e dell'ex ENPALS) ammontano a 227.342 mln/€ e si riferiscono:
  - ✓ per 226.274 mln/€ alla *Cat. 1<sup>^</sup> - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti*, con un aumento di 4.788 mln/€ rispetto ai 221.486 mln/€ dell'assestato 2017 (+2,2%),
  - ✓ per 1.068 mln/€ alla *Cat. 2<sup>^</sup> - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni*, con una diminuzione di 71 mln/€ rispetto ai 1.139 mln/€ dell'assestato 2017 (-6,2%), imputabile, come affermato nella relazione del direttore generale, principalmente alla diminuzione del contributo di solidarietà a carico dei pensionati delle gestioni previdenziali obbligatorie (-66 mln).

Nella tabella sotto riportata sono posti a confronto i dati presenti nel preventivo 2018 con quelli dei consuntivi 2015 e 2016 e con la nota di assestamento al preventivo 2017 delle entrate contributive afferenti alle varie gestioni, rappresentate nei seguenti macroaggregati di lavoratori: dipendenti del settore privato, dipendenti del settore pubblico (già iscritti all'INPDAP), autonomi e parasubordinati e liberi professionisti.

TAB. N. 15 : DETTAGLIO ANDAMENTO ENTRATE CONTRIBUTIVE  
(importi in milioni di euro)

	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONI 2017 ASSESTATE	PREVISIONI 2018	Variazioni assolute	Variazioni %
Lavoratori dipendenti iscritti alle gestioni private	132.186	137.892	138.900	142.706	3.806	2,7%
Lavoratori dipendenti iscritti alle gestioni pubbliche	55.350	55.073	56.072	56.464	392	0,7%
Lavoratori autonomi	19.465	20.050	20.306	20.728	422	2,1%
Lavoratori parasubordinati e liberi professionisti	7.786	7.545	7.346	7.444	98	1,3%
<b>TOTALE</b>	<b>214.787</b>	<b>220.560</b>	<b>222.625</b>	<b>227.342</b>	<b>4.717</b>	<b>2,1%</b>

FONTE: Allegato tecnico del direttore generale

- le **entrate derivanti da trasferimenti correnti** ammontano a 108.379 mln/€, con un decremento di 1.492 mln/€, rispetto ai 109.871 mln/€ dell'assestato 2017 (-1,4%), e si riferiscono per:
  - ✓ 108.260 mln/€ alla *Cat. 3<sup>^</sup> - Trasferimenti da parte dello Stato a copertura degli oneri non previdenziali*, con un decremento di 1.488 mln/€ rispetto all'assestato 2017;
  - ✓ 119 mln/€ alla *Cat. 6<sup>^</sup> - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico*, riferibili in gran parte al centro di responsabilità pensioni;
- le **altre entrate** hanno dato luogo a previsioni per complessivi 4.036 mln/€ (con un incremento di 94 mln/€ rispetto all'assestato 2017), con riferimento:
  - ✓ ai redditi e proventi patrimoniali, che passano da 234 mln/€ dell'assestato 2017 a 269 mln/€ del preventivo 2018, a seguito dei maggiori introiti per interessi versati dagli iscritti beneficiari di mutui e

35

prestiti annuali e pluriennali, per l'affitto di immobili e per dividendi e altri proventi su titoli azionari e partecipazioni;

- ✓ alle poste correttive e compensative di spese correnti, che passano da 2.819 mln/€ dell'assestato 2017 a 2.754 mln/€ del preventivo 2018 a seguito dei minori recuperi di prestazioni a sostegno del reddito e pensionistiche;
- ✓ entrate non classificabili in altre voci, che passano da 828 mln/€ dell'assestato 2017 a 951 mln/€ del preventivo 2018, con un incremento di 123 mln imputabile principalmente a entrate derivanti dall'annullamento degli strumenti finanziari emessi da Equitalia s.p.a. ai sensi dell'art. 2346 c.c. deliberato dal consiglio di amministrazione della suddetta società ai sensi dell'art. 7.17 dello statuto ed al maggior contributo derivante dall'incremento dell'addizionale comunale sui diritti d'imbarco dei passeggeri sugli aeromobili, per il finanziamento della gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, ai sensi dell'art. 4, comma 75, della legge 28 giugno 2012, n. 92.

TAB. N. 16 : SINTESI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE  
(importi in milioni di euro)

ENTRATE IN CONTO CAPITALE Titolo II	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONI 2017 ASSESTATE	PREVISIONI 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate
<b>ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>	<b>7.804</b>	<b>8.589</b>	<b>7.980</b>	<b>8.413</b>	<b>8.894</b>	<b>8.167</b>	<b>6.935</b>	<b>-1.232</b>
Alienazione di immobili e diritti reali	24	4	2	0	194	101	0	-101
Realizzo di valori mobiliari	101	628	103	193	53	81	11	-70
Riscossione dei crediti	7.679	7.957	7.875	8.220	8.647	7.986	6.924	-1.062
<b>TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>21.709</b>	<b>3.511</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>11</b>	<b>6</b>
Trasferimenti dallo Stato	10	0	21.709	3.511	5	5	11	6
<b>ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>12.340</b>	<b>17.411</b>	<b>19.376</b>	<b>17.983</b>	<b>4.526</b>	<b>3.818</b>	<b>5.264</b>	<b>1.446</b>
Assunzione di altri debiti finanziari	12.340	17.411	19.376	17.983	4.526	3.818	5.264	1.446
<b>TOTALE</b>	<b>20.154</b>	<b>26.000</b>	<b>49.065</b>	<b>29.907</b>	<b>13.425</b>	<b>11.990</b>	<b>12.210</b>	<b>220</b>

Le **entrate in conto capitale** nel loro complesso ammontano a 12.210 mln/€ e si riferiscono:

- per 6.935 mln/€ alle entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti, con un decremento di 1.232 mln/€ rispetto a 8.167 mln/€ dell'assestato 2017, principalmente dovuto ai minori introiti previsti per mutui e prestiti annuali e pluriennali della gestione prestazioni creditizie e sociali;
- per 11 mln/€ ai trasferimenti dallo Stato, con un incremento di 6 mln/€ rispetto a 5 mln/€ dell'assestato 2017;
- per 5.264 mln/€ all'assunzione di altri debiti finanziari, con un incremento di 1.446 mln/€ rispetto ai 3.818 mln/€ dell'assestato 2017,

*[Handwritten signatures and initials]*

36

imputabile esclusivamente alle maggiori anticipazioni da parte dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali, ai sensi dell'art. 35, commi 3 e 4, della legge n. 448/1998.

### Esame delle spese

TAB. N. 17 : SINTESI DELLE USCITE CORRENTI  
(importi in milioni di euro)

USCITE CORRENTI Titolo I	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONI 2017 ASSESTATE	PREVISIONI 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate
<b>FUNZIONAMENTO</b>	<b>3.522</b>	<b>2.613</b>	<b>2.466</b>	<b>2.328</b>	<b>2.274</b>	<b>2.403</b>	<b>2.414</b>	<b>11</b>
Uscite per gli organi dell'Ente	4	4	3	4	4	4	4	0
Oneri per il personale in attività di servizio	1.908	1.813	1.745	1.720	1.698	1.715	1.718	3
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.610	795	717	604	572	685	693	8
<b>INTERVENTI DIVERSI</b>	<b>311.561</b>	<b>319.517</b>	<b>318.428</b>	<b>323.890</b>	<b>330.274</b>	<b>337.901</b>	<b>341.785</b>	<b>3.884</b>
Uscite per prestazioni istituzionali	295.742	303.464	303.401	307.831	308.021	314.522	321.511	6.989
Trasferimenti passivi	5.978	5.504	5.493	4.613	5.601	5.987	4.968	-1.019
Oneri finanziari	71	85	51	29	25	31	31	0
Oneri tributari	350	366	281	253	226	194	205	11
Poste correttive e compensative di entrate correnti	9.031	9.049	8.307	10.278	15.430	15.878	13.275	-2.603
Uscite non classificabili in altre voci	389	1.049	895	886	971	1.289	1.795	506
<b>TRATT. DI QUIESCENZA, INT. E SOST.</b>	<b>355</b>	<b>323</b>	<b>314</b>	<b>312</b>	<b>301</b>	<b>323</b>	<b>322</b>	<b>-1</b>
Oneri per il personale in quiescenza	355	323	314	312	301	323	322	-1
<b>TOTALE</b>	<b>315.438</b>	<b>322.453</b>	<b>321.208</b>	<b>326.530</b>	<b>332.849</b>	<b>340.628</b>	<b>344.522</b>	<b>3.894</b>

Sul versante delle **uscite correnti** – specificate nella precedente tabella n. 17 – si osserva che le stesse sono state stanziare per complessivi 344.522 mln/€, a fronte dei 340.628 mln/€ dell'assestato 2017 (+1,1%).

In proposito, il collegio, nel rinviare l'analisi delle **spese di funzionamento** al paragrafo 11 della presente relazione, in questa sede rappresenta, per la loro significatività, i seguenti fenomeni:

➤ le uscite per **interventi diversi** ammontano, nel complesso, a 341.785 mln/€ e si riferiscono principalmente per:

- ✓ 321.511 mln/€ alla *Cat. 5<sup>^</sup>* - *Uscite per prestazioni istituzionali*, a fronte dei 314.522 mln/€ dell'assestato 2017, con un incremento di 6.989 mln/€ (+2,2%), quale somma dell'incremento (+6.035 mln/€) delle spese per prestazioni pensionistiche e relativi assegni di accompagnamento (incluse le voci dell'ex INPDAP e dell'ex ENPALS), che passano dai 277.279 mln/€ dell'assestato 2017 ai 283.314 mln/€ del preventivo 2018, come rappresentato nella tabella n. 18 che segue, e dell'incremento (+954 mln/€) degli oneri per prestazioni aventi carattere temporaneo, che passano dai 37.243 mln/€ dell'assestato 2017 ai 38.197 mln/€ del preventivo 2018;

*[Handwritten signatures and initials]*

37  
Ru

TAB. N. 18 : DETTAGLIO ANDAMENTO PRESTAZIONI ISTITUZIONALI  
(importi in milioni di euro)

	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONI 2017 ASSESTATE	PREVISIONI 2018	Variazioni assolute	Variazioni %
<b>PRESTAZIONI PENSIONISTICHE E AGLI INVALIDI CIVILI</b>	<b>273.075</b>	<b>272.620</b>	<b>277.279</b>	<b>283.314</b>	<b>6.035</b>	<b>2,2%</b>
<i>Lavoratori dipendenti iscritti alle gestioni private</i>	155.639	154.423	156.614	158.852	2.238	1,4%
<i>Lavoratori dipendenti iscritti alle gestioni pubbliche</i>	66.976	67.718	69.072	71.669	2.597	3,8%
<i>Lavoratori autonomi</i>	32.215	31.890	32.601	33.309	708	2,2%
<i>Lavoratori parasubordinati e liberi professionisti</i>	786	897	1.033	1.188	155	15,0%
<i>Invalidi civili (pensioni e indennità di accompagnamento)</i>	17.459	17.692	17.959	18.296	337	1,9%
<b>PRESTAZIONI TEMPORANEE E ALTRE PRESTAZIONI</b>	<b>34.756</b>	<b>35.401</b>	<b>37.243</b>	<b>38.197</b>	<b>954</b>	<b>2,6%</b>
<i>Lavoratori dipendenti iscritti alle gestioni private</i>	30.468	30.646	31.790	31.797	7	0,0%
<i>Lavoratori dipendenti iscritti alle gestioni pubbliche</i>	4.199	4.676	5.361	6.283	922	17,2%
<i>Lavoratori autonomi</i>	45	42	40	40	0	0,0%
<i>Lavoratori parasubordinati e liberi professionisti</i>	44	37	52	77	25	48,1%
<b>TOTALE</b>	<b>307.831</b>	<b>308.021</b>	<b>314.522</b>	<b>321.511</b>	<b>6.989</b>	<b>2,2%</b>

FONTE: Allegato tecnico del direttore generale

- ✓ 4.968 mln/€ alla Cat. 6<sup>^</sup> - *trasferimenti passivi*, a fronte dei 5.987 mln/€ dell'assestato 2017 (-1.019 mln/€, pari a -17,0%), e che si riferiscono per 3.750 mln/€ ai trasferimenti allo Stato e per 1.218 mln/€ ad altri trasferimenti;
- ✓ 31 mln/€ alla Cat. 7<sup>^</sup> - *oneri finanziari* (stesso dato del 2017);
- ✓ 205 mln/€ alla Cat. 8<sup>^</sup> - *oneri tributari* (+11 mln/€ rispetto al 2017);
- ✓ 13.275 mln/€ alla Cat. 9<sup>^</sup> - *poste correttive e compensative di entrate correnti*, che, a fronte dei 15.878 mln/€ dell'assestato 2017, presentano un decremento di 2.603 mln/€ (-16,4%), con particolare riferimento all'onere derivante dall'esonero dal versamento dei contributi previdenziali dei datori di lavoro, per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 1, commi da 118 a 124, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (cap. 1U1209093);
- ✓ 1.795 mln/€ alla Cat. 10<sup>^</sup> - *uscite non classificabili in altre voci* (+506 mln/€ rispetto al 2017).

TAB. N. 19 : SINTESI DELLE USCITE IN CONTO CAPITALE  
(importi in milioni di euro)

USCITE IN CONTO CAPITALE Titolo II	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONI 2017 ASSESTATE	PREVISIONI 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate
<b>INVESTIMENTI</b>	<b>8.705</b>	<b>8.869</b>	<b>8.601</b>	<b>7.441</b>	<b>8.609</b>	<b>8.340</b>	<b>7.762</b>	<b>-578</b>
Acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari	1	8	1	1	497	6	7	1
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	160	188	166	113	135	277	277	0
Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	8	0	2	49	0	101	0	-101
Concessioni di crediti e anticipazioni	8.405	8.584	8.378	7.211	7.921	7.870	7.377	-493
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	131	89	54	67	56	86	101	15
<b>ONERI COMUNI</b>	<b>12.060</b>	<b>17.056</b>	<b>40.793</b>	<b>17.601</b>	<b>4.008</b>	<b>3.648</b>	<b>5.095</b>	<b>1.447</b>
Rimborsi di anticipazioni passive	12.048	17.005	19.064	17.569	3.993	3.598	5.045	1.447
Estinzione debiti diversi	12	51	21.729	32	15	50	50	0
<b>TOTALE</b>	<b>20.765</b>	<b>25.925</b>	<b>49.394</b>	<b>25.042</b>	<b>12.617</b>	<b>11.988</b>	<b>12.857</b>	<b>869</b>

Le **uscite in conto capitale** nel loro complesso ammontano a 12.857 mln/€ e si riferiscono:

- per 7.762 mln/€ agli investimenti, con un decremento di 578 mln/€ rispetto a 8.340 mln/€ dell'assestato 2017, principalmente dovuto alle minori concessioni previste per mutui e prestiti annuali e pluriennali della gestione prestazioni creditizie e sociali;
- per 5.095 mln/€ agli oneri comuni, con un incremento di 1.447 mln/€ rispetto ai 3.648 mln/€ dell'assestato 2017, imputabile esclusivamente ai maggiori rimborsi per anticipazioni da parte dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali, ai sensi dell'art. 35, commi 3 e 4, della legge n. 448/1998.

Le **partite di giro**, che risultano in pareggio ed ammontano a 64.362 mln/€, con un incremento di 2.090 mln/€, rispetto a 62.272 mln/€ dell'assestato 2017, comprendono entrate ed uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

## 9.2. La gestione finanziaria di cassa

La **gestione finanziaria di cassa** relativa all'anno 2018, al lordo dei trasferimenti dal bilancio dello Stato (104.391 mln/€) ed al netto delle anticipazioni dello Stato per il fabbisogno delle gestioni previdenziali e assistenziali (5.045 mln/€), è rappresentata da 400.463 mln/€ di riscossioni<sup>26</sup> (397.614 mln/€ nel 2017) e da 416.837 mln/€ di pagamenti (410.827 mln/€

26 - Le riscossioni al lordo delle anticipazioni dello Stato per il fabbisogno delle gestioni previdenziali e assistenziali ammontano a 405.508 mln/€.

nel 2017), con un disavanzo di cassa che si attesta a 16.374 mln/€ (13.213 mln/€ nel 2017).

Tale disavanzo di cassa (fabbisogno netto) è coperto in parte dalle anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali per 5.045 mln/€ (3.598 mln/€ nel 2017) e per la restante parte dalle giacenze di cassa dell'INPS, che, pertanto, si riducono di 11.329 mln/€, rispetto alla diminuzione di 9.615 mln/€ prevista per il 2017.

Si precisa che l'ammontare delle entrate derivanti da trasferimenti correnti a carico del bilancio dello Stato (cfr. il paragrafo precedente), quantificati in 108.260 mln/€, è espresso in termini di competenza finanziaria, mentre l'importo di 104.391 mln/€, a titolo di trasferimenti dal bilancio dello Stato (vedi tabella n. 2), rappresenta valori espressi in termini di cassa.

Il presunto debito verso lo Stato per anticipazioni di cassa alla data del 31 dicembre 2018 risulta complessivamente pari a 133.670 mln/€ (128.625 mln/€ al 1 gennaio 2018), di cui 32.155 mln/€ per anticipazioni di Tesoreria e 101.515 mln/€ per anticipazioni a carico del bilancio dello Stato sul fabbisogno delle gestioni previdenziali.

TAB. N. 20: PROSPETTO RIEPILOGATIVO DATI DI CASSA  
(art. 13, comma 1, legge n. 243/2012)  
(importi in mln/€)

Saldo di cassa presunto iniziale (all'1.1.2018)	23.772
Riscossioni previste (al 31.12.2018)	405.508
Pagamenti previsti (al 31.12.2018)	416.837
Saldo di cassa presunto finale (al 31.12.2018)	12.443

**Relativamente alle rilevazioni dei dati di cassa e, in particolare, alle previsioni di cassa, il collegio rinnova l'invito all'Istituto a formulare le previsioni sulla base di una stima rigorosa e aggiornata dei potenziali pagamenti totali e ribadisce l'esigenza di provvedere ad esporre il dettaglio delle riscossioni e dei pagamenti suddivisi in conto competenza e in conto residui.**

### 9.3. La situazione amministrativa

La **situazione amministrativa** registra un avanzo presunto al 31.12.2018 pari a 26.853 mln/€, rispetto all'avanzo di 32.264 mln/€ previsto per il 2017, ed è così costituita:

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
40

TAB. N. 21: SITUAZIONE AMMINISTRATIVA  
(importi in mln/€)

Fondo di cassa al 31.12.2017	23.772
Residui attivi al 31.12.2017	165.783
Residui passivi al 31.12.2017 (*)	157.291
<b>Avanzo di amministrazione presunto all'1.1.2018</b>	<b>32.264</b>
Accertamenti al 31.12.2018	416.330
Impegni al 31.12.2018	421.741
Disavanzo di competenza presunto al 31.12.2018	-5.411
<b>Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2018</b>	<b>26.853</b>

(\*) L'importo dei residui passivi presente in tabella diverge da quello riportato in tabella n. 6 in quanto nettizzato degli importi presenti nelle voci Depositi cauzionali, Debiti v/aziende per depositi, Debiti v/regioni per assegni familiari, Debiti v/INADDEL Legge 303/74, Presunta insussistenza dei Residui passivi, Debiti diversi, Debiti verso altri Enti conseguenti alla regolazione dei rapporti finanziari a chiusura delle operazioni SCIP 1 e SCIP 2 e Anticipazioni ricevute per pagamenti di prestazioni per conto di altri Enti

**Tale avanzo presunto di amministrazione al 31.12.2018 annovera, tra le proprie componenti, residui attivi per i quali si richiama nuovamente la necessità di una più incisiva ed approfondita verifica della sussistenza dei presupposti giuridici e contabili che ne giustifichino il mantenimento. La medesima verifica va effettuata anche con riferimento ai residui passivi.**

**Ciò si rende ancora più urgente in considerazione del più volte rilevato disallineamento tra la situazione patrimoniale e quella amministrativa, le quali, se riconciliate, avrebbero evidenti effetti sul risultato complessivo di amministrazione.**

**Infatti, l'ingente mole dei residui attivi pone sempre maggiori dubbi sulla reale qualità dei crediti sottostanti; ciò in considerazione sia dei perduranti elevati processi di svalutazione e di accantonamento annuale, sia del riaccertamento annuale delle insussistenze dell'attivo. Conseguentemente, quanto sopra andrà rivisto in considerazione delle previsioni contenute nella legge 27 dicembre 2017, n. 205 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020).**

TABELLA N. 22 - RAFFRONTO RESIDUI ATTIVI CON I CREDITI (riportati nello stato patrimoniale presunto)

RESIDUI ATTIVI	Consuntivo 2016	Assestato 2017	Preventivo 2018	VARIAZIONE Preventivo 2018 su Assestato 2017
Verso utenti, clienti, ecc.	268.549.414,66	210.590.782,57	210.590.782,57	0,00
per entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	268.549.414,66	210.590.782,57	210.590.782,57	0,00
Verso iscritti, soci e terzi	107.529.095.074,42	114.437.679.062,81	121.244.808.633,21	6.807.129.570,40
per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	98.235.638.657,40	105.004.846.407,13	111.677.493.566,75	6.672.647.159,62
per quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	2.833.339,51	2.833.876,34	2.833.876,34	0,00
per poste correttive e compensative di spese correnti	4.928.558.074,90	4.927.389.681,46	4.927.139.731,02	-249.950,44
per entrate non classificabili in altre voci	2.229.092.881,09	2.260.533.339,72	2.291.646.688,22	31.113.348,50
per alienazione di immobili e diritti reali	127.388.526,91	127.388.526,91	126.809.981,96	-578.544,95
per contributi riscossi per conto di altri Enti	2.005.583.594,61	2.114.687.231,25	2.218.884.788,92	104.197.557,67
Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	48.146.880.724,84	50.784.336.837,94	54.729.247.138,89	3.944.910.300,95
per trasferimenti da parte dello Stato	41.914.477.581,08	44.467.075.655,41	48.335.825.630,31	3.868.749.974,90
per trasferimenti da parte delle Regioni	654.935.853,89	654.935.853,89	654.935.853,89	0,00
per trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	5.163.035.265,89	5.241.884.819,64	5.319.007.761,69	77.122.942,05
per entrate aventi natura di partite di giro	414.432.023,98	420.440.509,00	419.477.893,00	-962.616,00
Verso altri	350.001.397,49	349.911.397,49	419.762.596,64	69.851.199,15
per redditi e proventi patrimoniali	205.694.855,37	205.694.855,37	205.205.149,46	-489.705,91
per entrate non classificabili in altre voci	56.897.107,23	56.897.107,23	127.238.041,00	70.340.933,77
per altre riscossioni	73.826.483,53	73.736.483,53	73.736.454,82	-28,71
per altre entrate aventi natura di partite di giro	13.582.951,36	13.582.951,36	13.582.951,36	0,00
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI</b>	<b>156.294.526.611,41</b>	<b>165.782.518.080,81</b>	<b>176.604.409.151,31</b>	<b>10.821.891.070,50</b>
Fondi svalutazione (non contabilizzati tra i residui attivi)	-62.540.314.529,39	-68.482.938.588,35	-71.522.055.800,49	-3.039.117.212,14
Fondo svalutazione crediti contributivi	-60.503.263.792,21	-66.445.887.851,17	-69.485.005.063,31	-3.039.117.212,14
Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	-2.027.875.002,09	-2.027.875.002,09	-2.027.875.002,09	0,00
Fondo svalutazione crediti verso locatari di immobili da reddito	-9.175.735,09	-9.175.735,09	-9.175.735,09	0,00
<b>TOTALE CREDITI IN STATO PATRIMONIALE</b>	<b>93.754.212.082,02</b>	<b>97.299.579.492,46</b>	<b>105.082.353.350,82</b>	<b>7.782.773.858,36</b>

Fonte: Elaborazioni del Collegio Sindacale su dati INPS

TABELLA N. 23 - RAFFRONTO RESIDUI PASSIVI CON I DEBITI (riportati nello stato patrimoniale presunto)

RESIDUI PASSIVI	Consuntivo 2016	Assestato 2017	Preventivo 2018	VARIAZIONE Preventivo 2018 su Assestato 2017
Verso fornitori	803.113.422,92	802.299.375,28	805.996.424,03	3.697.048,75
per spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	609.016.897,44	608.762.833,46	611.529.882,21	2.767.048,75
per l'acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari	2.467.615,61	1.907.631,95	2.837.631,95	930.000,00
per l'acquisizione di Immobilizzazioni tecniche	191.628.909,87	191.628.909,87	191.628.909,87	0,00
Rappresentati da titoli di credito	28.512.612,00	28.512.612,00	28.512.612,00	0,00
per sottoscrizioni di partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	28.512.612,00	28.512.612,00	28.512.612,00	0,00
Verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	6.108.063.901,07	6.190.957.164,26	6.155.584.422,49	-35.372.741,77
per le spese per prestazioni istituzionali	6.108.063.901,07	6.190.957.164,26	6.155.584.422,49	-35.372.741,77
Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	137.638.182.157,51	141.568.481.177,74	146.592.791.710,29	5.024.310.532,55
Anticipazioni di tesoreria	32.154.929.649,99	32.154.929.649,99	32.154.929.649,99	0,00
Anticipazioni Stato alle gestioni previdenziali (Art. 35, commi 3 e 4, Legge 448/1998)	92.871.836.969,39	96.469.836.969,39	101.514.451.318,39	5.044.614.349,00
per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici	2.332.351.177,81	2.663.486.191,15	2.354.957.135,70	-308.529.055,45
per rimborsi	1.941.532.781,00	1.941.532.781,00	1.941.532.781,00	0,00
per spese aventi natura di partite di giro	8.337.531.579,32	8.338.695.586,21	8.626.920.825,21	288.225.239,00
Tributari	8.510.849,41	7.572.429,41	7.214.694,02	-357.735,39
per oneri tributari	8.510.849,41	7.572.429,41	7.214.694,02	-357.735,39
Verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.684.798.187,20	2.648.368.316,50	2.729.062.652,82	80.694.336,32
per trasferimenti passivi	4.148.466,77	4.148.466,77	4.148.466,77	0,00
per oneri finanziari	3.850,58	3.850,58	3.850,58	0,00
per spese aventi natura di partite di giro	2.680.645.869,85	2.644.215.999,15	2.724.910.335,47	80.694.336,32
Diversi	5.959.123.205,27	6.044.464.729,53	5.875.777.230,73	-168.687.498,80
per spese per gli organi dell'ente	5.100.055,02	4.322.153,58	4.299.191,36	-22.962,22
per oneri per il personale in attività di servizio	258.726.446,58	358.768.401,47	346.591.153,92	-12.177.247,55
per oneri per il personale in quiescenza	5.238.408,79	5.238.408,79	2.986.949,71	-2.251.459,08
per altri trasferimenti passivi	341.290.161,94	288.445.054,52	245.475.941,92	-42.969.112,60
per oneri finanziari	2.390.747.831,41	2.390.749.519,41	2.390.751.207,41	1.688,00
per poste correttive e compensative di entrate correnti	642.749.763,45	642.749.763,45	642.749.763,45	0,00
per spese non classificabili in altre voci	336.767.931,54	320.426.273,81	279.272.885,78	-41.153.388,03
per le concessioni di crediti e anticipazioni	267.551.877,74	323.850.222,06	254.212.043,51	-69.638.178,55
per le indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	766,41	766,41	766,41	0,00
per altre spese aventi natura di partite di giro	1.710.949.962,39	1.709.914.166,03	1.709.437.327,26	-476.838,77
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>153.230.304.335,38</b>	<b>157.290.655.804,71</b>	<b>162.194.939.746,38</b>	<b>4.904.283.941,66</b>
Altri debiti (non contabilizzati tra i residui passivi)	1.695.273.013,51	1.865.273.013,51	2.035.273.013,51	170.000.000,00
Debito verso regioni per assegni familiari	8.681.406,41	8.681.406,41	8.681.406,41	0,00
Debito verso I.N.A.D.E.L. - Legge 303/74	2.518.443,78	2.518.443,78	2.518.443,78	0,00
Depositi cauzionali	10.448.811,79	10.447.917,81	10.447.917,81	0,00
Debiti diversi	2.248.512.195,80	2.418.513.089,78	2.588.513.089,78	170.000.000,00
Debiti verso le aziende per depositi ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge n.296/2006 e del D.P.C.M. del 23 maggio 2007	9.505.349,25	9.505.349,25	9.505.349,25	0,00
Anticipazioni ricevute per pagamenti di prestazioni per conto di altri Enti	95.202.936,35	95.202.936,35	95.202.936,35	0,00
Debiti verso altri Enti conseguenti alla regolazione dei rapporti finanziari in applicazione dell'art. 43-bis del Decreto Legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito dalla Legge 27 febbraio 2009, n. 14, a chiusura delle operazioni SCIP 1 e SCIP 2	316.572.013,80	316.572.013,80	316.572.013,80	0,00
Presunta insussistenza del debito per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici	-996.168.143,67	-996.168.143,67	-996.168.143,67	0,00
<b>TOTALE DEBITI IN STATO PATRIMONIALE</b>	<b>154.925.577.348,89</b>	<b>159.155.928.818,23</b>	<b>164.230.212.759,89</b>	<b>5.074.283.941,66</b>

Fonte: Elaborazioni del Collegio Sindacale su dati INPS

La tabella seguente riporta l'andamento dei residui nel corso dei diversi esercizi finanziari.

TAB. N. 24 : ANDAMENTO DEI RESIDUI  
(importi in mln/€)

Residui	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Preventivo Assestato	Preventivo
Attivi	122.315	132.606	144.255	146.828	156.294	165.783	176.604
Passivi	95.402	113.377	133.947	148.295	153.230	157.291	162.195

## 10. Le spese di funzionamento

**Preliminarmente, il collegio evidenzia che nell'allegato tecnico predisposto dal direttore generale è presente l'allegato n. 2 relativo al "Piano degli acquisti", nel quale trovano sintetica descrizione i contratti pluriennali in corso.**

**Al riguardo, il collegio fa riserva di procedere all'esame dei singoli atti inerenti al piano in parola, in sede di verifica delle singole determinazioni ad esso collegate.**

**Si rappresenta, altresì, che il "programma triennale dei lavori 2018-2020", di cui all'allegato n. 3 dell'allegato tecnico predisposto dal direttore generale, è esposto in forma sintetica, non riportando il dettaglio dei singoli interventi programmati, bensì solo l'ammontare della spesa prevista a livello regionale, suddivisa in relazione ai capitoli di bilancio di imputazione.**

Le **spese di funzionamento** (di parte corrente e in c/capitale) risultano complessivamente pari a 4.134,89 mln/€, con un decremento di 101,05 mln/€ (pari a -2,4%), rispetto all'assestato 2017.

In particolare, le **spese correnti** sono state stanziare per 3.749,78 mln/€, con una diminuzione di 16,34 mln/€, rispetto ai 3.766,12 mln/€ dell'assestato 2017 (pari a -0,4%); le spese obbligatorie sono pari a 2.997,17 mln/€ e presentano, rispetto all'assestato 2017, una diminuzione di 8,44 mln/€ (pari a -0,3%), mentre quelle non obbligatorie sono pari a 752,61 mln/€, con un decremento di 7,90 mln/€ (pari a -1,0%), come riepilogato nelle seguenti tabelle n. 25 e n. 26<sup>27</sup>.

Le **spese in conto capitale** sono pari a 385,11 mln/€, rispetto ai 469,82 mln/€ dell'assestato 2017, con una diminuzione di 84,71 mln/€ (-18,0%).

27 - Cfr. il paragrafo "Spese di funzionamento dell'Ente" riportato nell'allegato tecnico predisposto dal direttore generale (da pag. 53 a pag. 77).

TAB. N. 25 : SINTESI TOTALI SPESE DI FUNZIONAMENTO  
(importi in milioni di euro)

	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONI 2017 ASSESTATE	PREVISIONI 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate
<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>4.231,00</b>	<b>3.932,17</b>	<b>3.616,04</b>	<b>3.473,51</b>	<b>3.471,42</b>	<b>3.766,12</b>	<b>3.749,78</b>	<b>-16,34</b>
Parte obbligatoria	3.584,96	3.200,86	2.911,77	2.844,27	2.851,90	3.005,61	2.997,17	-8,44
Parte non obbligatoria	646,04	731,31	704,27	629,24	619,52	760,51	752,61	-7,90
<b>SPESE IN C/CAPITALE</b>	<b>300,37</b>	<b>277,43</b>	<b>222,62</b>	<b>230,28</b>	<b>191,73</b>	<b>469,82</b>	<b>385,11</b>	<b>-84,71</b>
Parte obbligatoria	160,05	107,73	69,38	75,12	71,21	135,55	150,91	15,36
Parte non obbligatoria	140,32	169,70	153,24	155,16	120,52	334,27	234,20	-100,07
<b>TOTALE</b>	<b>4.531,37</b>	<b>4.209,60</b>	<b>3.838,66</b>	<b>3.703,79</b>	<b>3.663,15</b>	<b>4.235,94</b>	<b>4.134,89</b>	<b>-101,05</b>
Parte obbligatoria	3.745,01	3.308,59	2.981,15	2.919,39	2.923,11	3.141,16	3.148,08	6,92
Parte non obbligatoria	786,36	901,01	857,51	784,40	740,04	1.094,78	986,81	-107,97

TAB. N. 26 : SPESE DI FUNZIONAMENTO DI PARTE CORRENTE  
(importi in milioni di euro)

TITOLO I	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONI 2017 ASSESTATE	PREVISIONI 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate
Cat. 1 - Uscite per gli Organi dell'Ente	4,13	3,98	3,27	3,74	3,63	3,66	3,65	-0,01
Parte obbligatoria	3,50	3,03	2,68	3,17	3,18	2,94	2,94	0,00
Parte non obbligatoria	0,63	0,95	0,59	0,57	0,45	0,72	0,71	-0,01
Cat. 2 - Oneri per il personale in attività di servizio	1.908,08	1.813,27	1.745,07	1.720,18	1.698,57	1.714,66	1.717,91	3,25
Parte obbligatoria	1.854,56	1.764,17	1.704,46	1.687,55	1.668,69	1.671,67	1.674,50	2,83
Parte non obbligatoria	53,52	49,10	40,61	32,63	29,88	42,99	43,41	0,42
Cat. 3 - Oneri per il personale in quiescenza	354,74	323,09	314,34	311,64	300,74	322,73	322,42	-0,31
Parte obbligatoria	354,74	323,09	314,34	311,64	300,74	322,73	322,42	-0,31
Parte non obbligatoria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 4 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.608,23	794,69	716,64	603,42	571,79	684,44	692,05	7,61
Parte obbligatoria	1.043,58	258,83	203,46	149,79	122,33	112,93	128,22	15,29
Parte non obbligatoria	564,65	535,86	513,18	453,63	449,46	571,51	563,83	-7,68
Catt. 6 e 8 : Altre spese di funzionamento (Trasferimenti passivi, oneri tributari) (a)	38,73	39,41	35,23	35,02	32,50	32,91	33,42	0,51
Parte obbligatoria	16,34	17,63	13,98	14,57	14,00	13,73	14,24	0,51
Parte non obbligatoria	22,39	21,78	21,25	20,45	18,50	19,18	19,18	0,00
Cat. 10 - Altre spese di funzionamento (Spese non classificabili in altre voci)	317,09	957,73	801,49	799,51	864,19	1.007,72	980,33	-27,39
Parte obbligatoria	312,24	834,11	672,85	677,55	742,96	881,61	854,85	-26,76
Parte non obbligatoria	4,85	123,62	128,64	121,96	121,23	126,11	125,48	-0,63
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>4.231,00</b>	<b>3.932,17</b>	<b>3.616,04</b>	<b>3.473,51</b>	<b>3.471,42</b>	<b>3.766,12</b>	<b>3.749,78</b>	<b>-16,34</b>
Parte obbligatoria	3.584,96	3.200,86	2.911,77	2.844,27	2.851,90	3.005,61	2.997,17	-8,44
Parte non obbligatoria	646,04	731,31	704,27	629,24	619,52	760,51	752,61	-7,90

(a) I Trasferimenti passivi sono al netto dei versamenti al Bilancio dello Stato

Per quanto riguarda le specifiche voci di uscita di parte corrente, si rappresenta quanto segue.

**a) categoria 1^ - uscite per gli organi dell'Ente**

La spesa che si prevede di sostenere nell'anno in esame per la categoria in epigrafe è pari a 3,65 mln/€, dato pressoché invariato rispetto all'asestato 2017.

**b) categoria 2^ - oneri per il personale in attività di servizio**

Gli oneri per il personale in attività di servizio, ripartiti fra il centro di responsabilità direzione centrale risorse umane – UPB n. 4 – e quello della direzione centrale risorse strumentali – UPB n. 5 –, per l'anno in esame, ammontano a complessivi 1.717,91 mln/€; rispetto alle previsioni assestate 2017 (1.714,66 mln/€), si registra una crescita di 3,25 mln/€ (+0,2%).

Per un raffronto più significativo con i risultati dell'anno precedente, il collegio ha elaborato la seguente tabella n. 27, nella quale si riportano le principali voci di spesa per il personale previste per il 2018, poste a raffronto con il totale delle spese per le analoghe voci riferito agli esercizi 2012-2016, nonché alle previsioni assestate 2017.

TAB N. 27 : ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Voce di spesa	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	PREVISIONI 2017 ASSESTATE	PREVISIONI 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate
(Importi in euro)								
Stipendi e assegni fissi al personale a tempo indeterminato e determinato	883.807.113,81	902.869.250,58	865.897.270,78	809.146.645,06	789.083.117,94	804.000.000,00	820.100.000,00	16.100.000,00
Straordinario	28.816.375,15	25.000.000,00	19.458.725,44	16.316.115,91	15.503.315,00	19.000.000,00	19.000.000,00	0,00
Missioni (interno - estero)	20.611.768,14	20.960.537,76	18.995.154,76	14.114.466,33	12.428.974,32	20.732.085,35	20.732.085,35	0,00
Spese per il personale comandato	34.791.625,09	31.000.000,00	16.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	10.000.000,00	650.000,00	-9.350.000,00
Fondi trattamento accessorio	500.542.243,40	434.989.466,81	429.505.599,50	485.449.622,28	468.229.910,00	451.697.760,72	445.619.410,64	-6.078.350,08
Oneri previdenziali	346.838.997,54	331.544.841,61	324.978.368,62	317.799.197,89	337.876.885,78	325.342.582,00	327.818.266,00	2.475.684,00
<b>Totale</b>	<b>1.815.408.123,13</b>	<b>1.746.364.096,76</b>	<b>1.674.835.119,10</b>	<b>1.657.826.047,47</b>	<b>1.638.122.203,04</b>	<b>1.630.772.428,07</b>	<b>1.633.919.761,99</b>	<b>3.147.333,92</b>

Al riguardo, si evidenzia quanto segue:

**Dotazione organica e consistenze**

L'art. 8, comma 2, lett. e) del regolamento di amministrazione e contabilità prevede che "la pianta organica del personale dell'Istituto" costituisce allegato al bilancio. In proposito, si prende atto che nell'allegato tecnico è presente una tabella dove viene rappresentata la dotazione dell'organico in base alla determinazione presidenziale n. 59 del 14.2.2017 e la previsione del personale alla data del 31.12.2018.

In merito, si fa presente che la citata determinazione presidenziale ha sostituito la precedente determinazione presidenziale n. 140 del 20.10.2016, ridefinendo la dotazione organica di cui alla determinazione presidenziale n. 58 del 12.5.2014.

TAB. N. 28 : CONSISTENZA DEL PERSONALE E DOTAZIONE ORGANICA

Fascia / posizione economica		Dotazione organica da Det. n. 58/2014	Dotazione organica da Det. n.140/2016	Dotazione organica da Det. n.59/2017	Consistenza prevista al 31.12.2018
Dirigenza	Dirigenti I fascia	48	48	48	37
	Dirigenti II fascia	464	464	464	435
	Totale Dirigenti	512	512	512	472
Personale non dirigenziale e delle aree professionali	Aree Professionisti e personale medico	996	996	996	907
	Totale Aree A/B/C	28.479	28.414	28.423	26.799
	Insegnanti+Dir. Scol.	12	12	12	14
	Totale personale non dirigenziale	29.487	29.422	29.431	27.720
Totale INPS		29.999	29.934	29.943	28.192

Fonte: Dati elaborati dal collegio sindacale sulla base dell'allegato alla relazione del direttore generale al bilancio preventivo 2018.

Nella relazione del direttore generale al bilancio di previsione 2018 è precisato che *"la consistenza previsionale al 31.12.2018 è ottenuta decurtando dalla consistenza al 31.12.2017 lo stesso numero di cessazioni intervenute nel corso di tutto il 2017 nonché sommando il personale che si prevede di assumere (365+730 unità) nell'Area C, in base alle autorizzazioni rilasciate dal Dipartimento della Funzione Pubblica; è stato già bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, a 365 analisti di processo-consulenti professionali nei ruoli del personale dell'INPS, area C, posizione economica C1 (bando pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 90 del 24.11.2017)"*.

***Il collegio rinnova l'invito all'Amministrazione a fornire, in occasione della presentazione dei prossimi documenti contabili e delle relazioni trimestrali, il dettaglio analitico della dotazione organica vigente, suddivisa, oltre che per area, anche per singole posizioni retributive, e delle relative ed aggiornate consistenze.***

### **Spese per stipendi ed assegni fissi**

Circa la quantificazione delle spese per stipendi ed assegni fissi, riportata nel cap. 4U1102001 per un importo pari a 820 mln/€, rispetto a 804 mln/€ previsti per l'anno precedente, nell'allegato tecnico si precisa che *"la spesa è stata stimata in relazione alla consistenza del personale prevista nel 2018. In particolare si è tenuto conto del personale in forza al 1° novembre 2017 ridotto delle cessazioni previste entro il 31 dicembre 2017 e di quelle prevedibili nel corso del 2018 ed incrementato per le assunzioni di personale previste nel corso del 2018. L'importo previsto è comprensivo delle seguenti voci: stipendio tabellare, RIA media, indennità di ente e assegno per il nucleo familiare"<sup>28</sup>.*

Per effetto della variazione operata è stato adeguato anche lo stanziamento del capitolo 4U1102009 - *"Oneri previdenziali ed assistenziali a carico*

dell'Ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale".

### **Spese per il trattamento accessorio**

Dal raffronto con l'esercizio precedente, emerge il decremento delle spese in argomento, riferito alla voce 4U1102025 - "Fondo per i trattamenti accessori per il personale dell'area A, B e C e personale delle qualifiche ad esaurimento art 15, legge n. 88/1989", il cui stanziamento, come affermato dall'Amministrazione, è stato rideterminato in attuazione dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75 del 25 maggio 2017<sup>29</sup>.

**Con specifico riferimento alla quantificazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione integrativa, il collegio si riserva, in sede di esame dei Fondi relativi ai contratti integrativi per l'anno 2018<sup>30</sup>, di verificarne la congruità, precisando che gli stanziamenti previsti, in assenza di certificazione, non autorizzano l'utilizzo a titolo definitivo dei relativi importi.**

**Inoltre, si evidenzia che una componente significativa dei predetti fondi è costituita dalle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge n. 88/1989, sulla cui determinazione l'allegato tecnico non fornisce indicazioni.**

### **c) categoria 4^ - uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi**

Le uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, connesse al funzionamento degli uffici, delle istituzioni sanitarie e degli stabili da reddito, ammontano per l'anno 2018 a complessivi 692,05 mln/€, con un incremento, rispetto all'assestato 2017, di 7,61 mln/€ (+1,1%).

I capitoli di spesa relativi alla categoria 4^ dell'anno 2018, raffrontati con le voci presenti negli esercizi precedenti, vengono esposti nella seguente tabella n. 29.

29 - Cfr. pag. 63 dell'allegato tecnico.

30 - Il collegio è tenuto a controllare l'andamento dei costi per il personale, in sede di verifica delle compatibilità degli stessi con i vincoli di bilancio, attraverso l'esame delle relazioni illustrative tecnico-finanziarie presentate a corredo dei CCNI di Ente, come dal combinato disposto degli artt. 40, comma 3, e 48, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

TAB. N. 29 : USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI  
(importi in migliaia di euro)

TITOLO I USCITE CORRENTI		CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONI 2017 ASSESTATE	PREVISIONI 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate
Cat. 4^ Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi						
<b>CdR D.C. Prestazioni a sostegno del reddito (UPB 3)</b>						
3U1104037	Spese per servizi svolti dalle A.S.L.	0	0	8	0	-8
<b>TOTALE UPB 3</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>-8</b>
<b>CdR D.C. Risorse umane (UPB 4)</b>						
4U1104007	Gettoni presenza e rimborso ai componenti le Commissioni e Comitati centrali e periferici ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organismi e relativi oneri riflessi	192	75	258	310	52
4U1104008	Spese per concorsi	32	16	1.800	1.800	0
4U1104025	Consulenze	0	2	140	140	0
4U1104052	Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro e per i servizi finalizzati alla rimozione dei rischi (già 8U1104052)	1.466	247	0	3.200	3.200
4U1104053	Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale)	230	183	300	6.200	5.900
4U1104063	Spese per visite medico fiscali ai dipendenti	186	260	700	700	0
4U1104073	Collaborazioni	5	10	78	78	0
4U1104076	Spese per i servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per la riscossione dei crediti verso il personale dipendente	0	0	100	100	0
<b>TOTALE UPB 4</b>		<b>2.111</b>	<b>793</b>	<b>3.376</b>	<b>12.528</b>	<b>9.152</b>
<b>CdR D.C. Risorse strumentali (UPB 5)</b>						
5U1104001	Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste	813	325	1.050	1.050	0
5U1104005	Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo	315	567	1.056	1.056	0
5U1104006	Pubblicazioni monografiche e periodiche	0	5	30	30	0
5U1104009	Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia e attrezzi ed altri beni mobili	2.769	2.120	3.063	3.063	0
5U1104010	Noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto	168	148	182	182	0
5U1104011	Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici	13.000	10.846	17.700	17.000	-700
5U1104012	Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici	28.595	25.985	30.766	29.265	-1.501
5U1104013	Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici	16.364	13.681	14.803	15.018	215
5U1104014	Spese di conduzione, pulizia, igiene, sanificazione e vigilanza per i locali adibiti ad uffici	74.816	74.699	92.228	91.391	-837
5U1104015	Fitto di locali adibiti ad uffici (già 8U1104015)	43.347	40.626	41.465	38.300	-3.165
5U1104016	Spese di manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto (uffici e istituzioni sanitarie) (già 8U1104016)	4.748	4.192	8.356	8.976	620
5U1104017	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre ed altre manifestazioni	0	4	35	35	0
5U1104018	Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie	8.153	8.726	11.000	11.693	693
5U1104019	Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	494	169	2.571	2.571	0
5U1104024	Spese di rappresentanza	6	1	7	7	0
5U1104028	Spese per i servizi di archiviazione ex D.Lgs. n. 42/2004 (già 8U1104028)	3.048	3.048	1.780	4.000	2.220
5U1104030	Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	563	435	1.320	1.320	0
5U1104032	Spese per acquisto viveri, materiali di consumo e di servizi per la gestione della Casa di riposo di Camogli	642	638	0	0	0
5U1104036	Spese per bando di gare relative all'acquisizione di beni e servizi	270	234	740	740	0
5U1104039	Spese per la trasmissione dati canonici per rete fonia-dati, videoconferenze e teleaudioconferenze	1.982	1.928	2.000	6.800	4.800
5U1104040	Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati	1.603	2.172	3.000	3.000	0
5U1104041	Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati e software	9.393	7.802	16.917	15.000	-1.917
5U1104042	Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri Enti (Corte di Cassazione, ISTAT, Istituto poligrafico e zecca dello Stato, ecc)	403	444	800	800	0
SEGUE						

SEGUE						
5U1104044	* Premi di assicurazione	2.874	2.540	4.015	4.134	119
5U1104049	* Noleggio apparecchiature elettroniche e canone per licenze d'uso prodotti software	16.926	17.122	14.300	2.000	-12.300
5U1104050	* Spese per servizi di manutenzione e sviluppo software	96.465	61.953	104.000	90.483	-13.517
5U1104051	* Spese per l'attività di monitoraggio sulla esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informativi automatizzati	741	741	530	1.700	1.170
5U1104055	* Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività (SPC)	67.173	46.274	39.030	50.180	11.150
5U1104056	* Spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (Business Continuity / Disaster Recovery)	17.276	18.221	13.556	14.570	1.014
5U1104057	* Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al FIP - Fondo immobili pubblici - e al Fondo Patrimonio Uno - Fondi com uni d'investimento immobiliare di tipo chiuso ai sensi dell'art. 4 del DL 351/2001 convertito nella Legge 410/2001 (già 8U1104057)	59.299	52.699	52.087	53.000	913
5U1104058	* Spese per l'informazione e la comunicazione istituzionale	390	402	1.229	1.229	0
5U1104060	* Spese per pubblicità dirette a rafforzare l'immagine dell'Istituto	0	1	14	14	0
5U1104061	* Spese per relazioni pubbliche	0	0	7	7	0
5U1104062	* Spese per formazione e addestramento del personale (compensi docenza esterna, prodotti, materiali, pubbl., supporti e altro finalizzati alla didattica)	0	0	0	2.702	2.702
5U1104067	* Spese per servizi di contact center	84.827	94.793	94.200	89.800	-4.400
5U1104069	* Oneri per la gestione degli archivi e relativa dematerializzazione (già 8U1104069)	18.998	18.931	21.233	21.233	0
5U1104072	* Spese per servizi di impiantistica degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto	20.564	19.704	22.058	22.656	598
5U1104075	* Spese per l'acquisto di servizi professionali specialistici a supporto dei sistemi informativi	0	31.661	44.247	58.247	14.000
<b>TOTALE UPB 5</b>		<b>597.025</b>	<b>563.837</b>	<b>661.375</b>	<b>663.252</b>	<b>1.877</b>
<b>CdR Centro di responsabilità altre strutture di Direzione Generale (UPB 8)</b>						
8U1104026	* Spese per la conduzione degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	1.673	1.537	4.010	3.750	-260
8U1104027	* Oneri per la manutenzione ordinaria degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	455	841	2.780	2.590	-190
8U1104045	* Compensi ed oneri per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto (non oggetto di cartolarizzazione)	1.328	3.135	4.325	8.195	3.870
8U1104048	* Spese per la valutazione del patrimonio immobiliare da reddito da dismettere	0	7	1.395	1.000	-395
8U1104052	* Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro (ora 4U1104052)	850	1.411	3.200	0	-3.200
8U1104062	* Spese per l'acquisto di servizi e beni per la formazione e addestramento del personale (compensi docenza esterna, prodotti, materiali, pubbl., supporti e altro finalizzati alla didattica)	488	734	3.202	0	-3.202
8U1104068	* Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per la riscossione dei canoni di affitto degli stabili da reddito ex INPDAP e dei crediti per rate di mutui concessi alle cooperative edilizie e ad altri Enti	132	131	240	200	-40
8U1104074	* Spese per servizi di supporto ai progetti europei ed internazionali	0	0	535	535	0
<b>TOTALE UPB 8</b>		<b>4.926</b>	<b>7.796</b>	<b>19.687</b>	<b>16.270</b>	<b>-3.417</b>
<b>RIEPILOGO</b>						
	Totale UPB 3	0	0	8	0	-8
	Totale UPB 4	2.111	793	3.376	12.528	9.152
	Totale UPB 5	597.025	563.837	661.375	663.252	1.877
	Totale UPB 8	4.926	7.796	19.687	16.270	-3.417
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>604.062</b>	<b>572.426</b>	<b>684.446</b>	<b>692.050</b>	<b>7.604</b>

\*capitolo di natura non obbligatoria

Le maggiori variazioni in incremento delle spese della categoria, rispetto all'esercizio precedente, riguardano principalmente:

- le spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo - lavoro

interinale (cap. 4U1104053), pari a 6.200 mg/€ (+5.900 mg/€ rispetto al 2017);

- le spese per i servizi di archiviazione ex D.Lgs. n. 42/2004 (cap. 5U1104028 già 8U1104028), pari a 4.000 mg/€ (+2.220 mg/€ rispetto al 2017);
- i compensi per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto (cap. 8U1104045), pari a 8.195 mg/€ (+3.870 mg/€ rispetto al 2017), in correlazione con la variazione di -4.022 mg/€ rispetto al 2017, relativa alle spese per la gestione e la vendita degli immobili già cartolarizzati (cap. 8U1210017), collocate in altra categoria.

Per quanto riguarda le **spese dell'area informatica**, vengono, di seguito, elencate le variazioni in aumento ed in diminuzione (variazioni compensative), rispetto all'esercizio precedente:

- spese per la trasmissione dati canonici per rete fonia-dati, videoconferenze e teleaudioconferenze (cap. 5U1104039), pari a 6.800 mg/€ (+4.800 mg/€ rispetto al 2017);
- manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati e software (cap. 5U1104041), pari a 15.000 mg/€ (-1.917 mg/€ rispetto al 2017);
- noleggio apparecchiature elettroniche e canone per licenze d'uso prodotti software (cap. 5U1104049), pari a 2.000 mg/€ (-12.300 mg/€ rispetto al 2017);
- spese per servizi di manutenzione e sviluppo software (cap. 5U1104050), pari a 90.483 mg/€ (-13.517 mg/€ rispetto al 2017);
- spese per l'attività di monitoraggio sulla esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informativi automatizzati (cap. 5U1104051), pari a 1.700 mg/€ (+1.170 mg/€ rispetto al 2017);
- spese per i servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività (cap. 5U1104055), pari a 50.180 mg/€ (+11.150 mg/€ rispetto al 2017);
- spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi - Business Continuity / Disaster Recovery (cap. 5U1104056), pari a 14.570 mg/€ (+1.014 mg/€ rispetto al 2017);
- spese per servizi di contact center (cap. 5U1104067), pari a 89.800 mg/€ (-4.400 mg/€ rispetto al 2017);
- spese per l'acquisto di servizi professionali specialistici a supporto dei sistemi informativi (cap. 5U1104075), pari a 58.247 mg/€ (+14.000 mg/€ rispetto al 2017).

**Con riferimento alle predette variazioni, il collegio evidenzia che nel documento trasmesso non si rinvenivano esaurienti motivazioni poste alla base dell'incremento delle suddette previsioni.**

**Inoltre, si segnala nuovamente all'Ente l'esigenza di predisporre accurati documenti di pianificazione che consentano di verificare gli interventi strategici di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.**

50

## 11. Le misure di contenimento delle spese

L'allegato tecnico predisposto dal direttore generale contiene l'elenco dettagliato delle diverse norme di contenimento della spesa pubblica che hanno effetti sul bilancio dell'Istituto; la stratificazione, nel tempo, delle diverse disposizioni ha già formato oggetto di analisi da parte del collegio in occasione dell'esame dei diversi documenti di bilancio relativi agli anni precedenti, tenendo anche conto del complessivo processo di incorporazione nell'INPS degli Enti soppressi.

Sotto il profilo finanziario, **l'ammontare complessivo delle riduzioni** (con obbligo di versamento al bilancio dello Stato) previsto per l'anno 2018, è quantificato dall'Istituto in complessive **€ 743.227.495,09**, a fronte di € 740.774.244,08 di tagli afferenti all'anno 2017. La differenza in aumento, pari a € 2.453.251,01, rispetto alle riduzioni già evidenziate nelle previsioni assestate 2017, è riferita sia all'applicazione dell'art. 6, comma 2, della legge 17 luglio 2015, n. 109, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 21 maggio 2015, n. 65, che indica per la lettera a), a decorrere dal 2018, un aumento di € 2.454.000,00 rispetto all'esercizio precedente, sia alla riduzione di € 748,99 sui versamenti riferiti a norme antecedenti il 2011, precedentemente indicati con arrotondamenti<sup>31</sup>.

Si riporta, per un quadro di sintesi, la seguente tabella n. 30, desunta dall'allegato tecnico trasmesso dal direttore generale.



31 - Cfr. pag. 10 e ss. dell'allegato tecnico del direttore generale e pag. da 167 a 169 dell'allegato 1 dell'allegato tecnico predisposto dal direttore generale.



TAB. N. 30 : SINTESI DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE (Importi in euro)

Descrizione		Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018
<b>Riepilogo versamenti al bilancio dello Stato</b>					
<b>CAPITOLO 8U1206024</b>					
art. 6, comma 7, legge n. 122/2010	Spesa per incarichi e consulenza	561.604,69	561.604,69	561.605,00	561.604,69
art. 61, comma 2, legge n. 133/2008	Spese per studi e consulenze	102.500,00	102.500,00	102.500,00	102.500,00
art. 6, comma 8, legge n. 122/2010	Spese per relazioni pubbliche, rappresentanza, ecc.	1.498.198,37	1.498.198,37	1.498.207,00	1.498.198,37
art. 61, comma 5, legge n. 133/2008	Spese per convegni, mostre, pubblicità, ecc.	575.145,13	575.145,13	575.145,00	575.145,13
art. 6, comma 12, legge n. 122/2010	Spese per missioni (anche estero)	6.683.213,12	6.683.213,12	6.683.214,00	6.683.213,12
art. 6, comma 13, legge n. 122/2010	Attività di formazione	3.838.851,08	3.838.851,08	3.839.326,00	3.838.851,08
art. 1, comma 11, legge n. 266/2005, come modificato dall'art. 6, comma 14, legge n. 122/2010	Acquisto, manutenzione, noleggio autovetture e buoni taxi	121.261,62	121.261,62	121.526,00	121.261,62
	<b>Sub Totale</b>	<b>13.380.774,01</b>	<b>13.380.774,01</b>	<b>13.381.523,00</b>	<b>13.380.774,01</b>
art. 4, comma 66, legge n. 183/2011	Misure di razionalizzazione organizzativa	13.200.000,00	13.200.000,00	13.200.000,00	13.200.000,00
art. 21, comma 8, legge n. 214/2011	Riduzione spese di funzionamento	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
art. 4, comma 77, legge n. 92/2012	Misure di razionalizzazione organizzativa aggiuntive	72.000.000,00	72.000.000,00	72.000.000,00	72.000.000,00
art. 8, comma 3, legge n. 135/2012 (D.L. n. 95/2012)	Riduzione spese per consumi intermedi	90.517.878,72	90.517.878,72	90.517.878,72	90.517.878,72
art. 1, comma 108, legge n. 228/2012	Risparmi aggiuntivi spesa funzionamento	240.000.000,00	240.000.000,00	240.000.000,00	240.000.000,00
art. 8, comma 4, lett. c) e art. 50, c. 3, D.L. n. 66/2014	Ulteriori riduzioni di spesa per consumi intermedi	45.258.939,36	45.258.939,36	45.258.939,36	45.258.939,36
art. 1, comma 305, legge n. 190/2014	Razionalizzazione procedure e tempi pagamento prestazioni, comunicazione del decesso entro 48 ore	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
art. 1, comma 307, legge n. 190/2014	Razionalizzazione delle attività nell'ambito del servizio CUN	41.000.000,00	41.000.000,00	41.000.000,00	41.000.000,00
art. 6, comma 2, legge n. 109/2015	Riduzione commissioni servizi pagamento prestazioni pensionistiche	971.000,00	6.117.000,00	11.246.000,00	13.700.000,00
art. 1, comma 608, legge n. 208/2015	Riduzione compensi ai professionisti legali	4.321.939,56	40.810.000,00	40.810.000,00	40.810.000,00
	<b>Sub Totale</b>	<b>618.269.757,64</b>	<b>659.903.818,08</b>	<b>665.032.818,08</b>	<b>667.486.818,08</b>
	<b>Totale capitolo 8U1206024</b>	<b>631.650.531,65</b>	<b>673.284.592,09</b>	<b>678.414.341,08</b>	<b>680.867.592,09</b>
<b>CAPITOLO 8U1206025</b>					
art. 6, comma 3, legge n. 122/2010	Riduzione 10% indennità, retribuzioni organi collegiali	59.980,12	60.834,78	155.796,00	155.796,00
art. 61, comma 1, legge n. 133/2008	Riduzioni spese 30% per gli organi collegiali	528.377,24	528.377,24	528.377,00	528.377,00
art. 6, comma 1, legge n. 122/2010	Organi collegiali (gettone presenza 30 euro)	66.425,55	67.425,55	70.162,00	70.162,00
	<b>Totale capitolo 8U1206025</b>	<b>654.782,91</b>	<b>656.637,57</b>	<b>754.335,00</b>	<b>754.335,00</b>
<b>CAPITOLO 8U1206027</b>					
art. 67, commi 5 e 6, legge n. 133/2008	Fondi per contrattazione Integrativa	61.605.568,00	61.605.568,00	61.605.568,00	61.605.568,00
	<b>Totale capitolo 8U1206027</b>	<b>61.605.568,00</b>	<b>61.605.568,00</b>	<b>61.605.568,00</b>	<b>61.605.568,00</b>
	<b>Totale risparmi per riversamento competenza</b>	<b>693.910.882,56</b>	<b>735.546.797,66</b>	<b>740.774.244,08</b>	<b>743.227.495,09</b>

Ciò posto, l'Amministrazione al fine di realizzare i risparmi suddetti, conferma le medesime fonti stimate nell'esercizio 2017, con nuovi risparmi pari a € 2.454.000,00, conseguiti ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge n. 109/2015, come indicato nella seguente tabella.

TAB. N. 31 : RIEPILOGO RISPARMI PREVISTI (Importi in euro)

<b>Dettaglio risparmi previsti nell'esercizio finanziario 2018</b>	
Previsioni di bilancio 2012	137.748.895,99
Previsioni di bilancio 2013	198.895.655,74
Previsioni di bilancio 2014	209.245.953,23
Previsioni di bilancio 2015	68.057.313,12
Previsioni di bilancio 2016	45.956.000,00
Previsioni di bilancio 2018	5.129.000,00
Risparmi da preventivo originario 2018	2.454.000,00
<b>Totale</b>	<b>667.486.818,08</b>

52

Si rammenta, inoltre, che l'INPS è tenuto anche al versamento al bilancio dello Stato dell'importo di 50 milioni di euro a seguito di quanto disposto dall'art. 1, comma 306, della legge n. 190/2014: *"L'INPS rende indisponibile l'importo di 50 milioni di euro delle entrate per interessi attivi, al netto dell'imposta sostitutiva, derivanti dalla concessione di prestazioni creditizie agli iscritti alla gestione di cui all'articolo 1, comma 245, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e procede al riversamento all'entrata del bilancio dello Stato"*.

Inoltre, si fa presente che, in riferimento all'art. 6, comma 2, lettera b), del decreto legge n. 65/2015, convertito dalla legge n. 109/2015, che prevede per l'anno 2018 l'incremento per 4,846 milioni di euro dell'importo del versamento di cui all'art. 1, comma 306, della legge 190/2014, il capitolo 8U1206102, relativo al predetto versamento è stato aumentato di € 4.846.000,00 rispetto alla precedente previsione di bilancio: la suddetta disposizione ed il relativo versamento allo Stato non producono effetti sulle spese di funzionamento dell'Istituto.

VERSAMENTO PER INTERESSI ATTIVI RESI INDISPONIBILI	
<b>CAPITOLO 8U1206102</b>	
Art. 1, comma 306, legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	50.000.000,00
Art. 6, comma 2, lettera b), decreto legge n. 65/2015, convertito dalla legge n. 109/2015	4.846.000,00
<b>Totale competenza 2018</b>	<b>54.846.000,00</b>

**Con riferimento al dettaglio dei risparmi applicati, il collegio precisa che eventuali difformità, tra le riduzioni apportate e la coerenza con il quadro di riferimento normativo, dovranno formare oggetto di integrazione in occasione della prossima variazione al bilancio preventivo 2018 e, relativamente agli obblighi di versamento all'Erario, il collegio rinnova l'invito alla direzione centrale competente a trasmettere periodicamente le relative quietanze.**

## **12. Considerazioni finali**

In estrema sintesi e come evidenziato nelle pagine precedenti della presente relazione, il progetto di bilancio preventivo predisposto dall'INPS per l'esercizio finanziario 2018 prevede i seguenti risultati differenziali di bilancio al 31 dicembre 2018; nella tabella allegata, tali risultati sono messi a raffronto con i dati dei consuntivi 2015-2016 e con quelli relativi alle previsioni originarie, alla prima nota di variazione 2017 ed alla nota di assestamento per l'esercizio finanziario 2017.

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	ANNO 2017			Preventivo 2018
			Previsioni Originarie	1^ nota di variazione	Nota di Assestamento	
(importi in mln/€)						
differenziale di cassa	-112.090	-112.989	-122.419	-124.929	-120.409	-120.765
disavanzo economico di esercizio	-16.297	-6.220	-6.152	-6.279	-9.803	-7.581
avanzo/disavanzo finanziario di competenza	1.433	351	-6.551	-6.599	-4.187	-5.411
avanzo di amministrazione	36.792	36.451	26.411	26.363	32.264	26.853
situazione patrimoniale netta	5.870	78	-7.863	-7.990	-9.666	-17.191

La previsione di un risultato di esercizio al 31.12.2018 pari a -7.581 mln/€ (al netto degli accantonamenti alle riserve legali) fa seguito a un ormai consolidato andamento negativo dei risultati economici d'esercizio (2012: -12.217 mln/€; 2013: -12.846 mln/€; 2014: -12.485 mln/€; 2015: -16.297 mln/€; 2016: -6.220 mln/€).

**Tali risultati hanno determinato una progressiva erosione del patrimonio netto dell'Istituto che, per l'esercizio in corso, si attesta presuntivamente a -17.191 mln/€.**

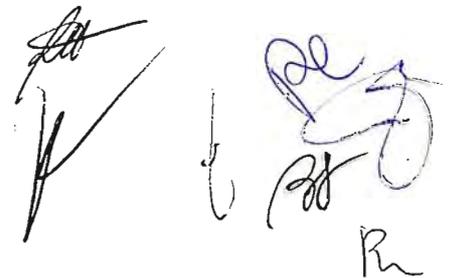
A conclusione dell'esame del documento contabile in parola, **si formulano le seguenti considerazioni e raccomandazioni di carattere generale.**

- ✓ In via preliminare, si osserva che il progetto di bilancio preventivo generale per l'anno 2018, adottato con determinazione presidenziale n. 200 del 20 dicembre 2017, è pervenuto al collegio, ai fini della predisposizione della relazione di competenza, in ritardo rispetto ai termini previsti dall'art. 8, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità.
- ✓ Come precedentemente osservato nell'ambito della presente relazione, si sottolinea l'esigenza che l'elaborazione del prossimo documento contabile di variazione accolga, in modo tempestivo, gli effetti sul bilancio dell'INPS delle disposizioni contenute nella legge 27 dicembre 2017, n. 205 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020).
- ✓ Si conferma la presenza di un'ingente mole di residui attivi, soprattutto di natura contributiva ed afferenti al TFR; a questo proposito e pur tenendo conto degli effetti previsti dalla citata legge di bilancio di previsione dello Stato 2018, risulta urgente intensificare le operazioni di verifica del loro effettivo grado di esigibilità e la reale qualità dei crediti sottostanti, in considerazione dei ripetuti processi di svalutazione e dei corrispondenti accantonamenti annuali. Appare, altresì, delicata la situazione dei residui passivi, situazione che necessita altrettanto di urgenti interventi di verifica,

al fine di pervenire al loro graduale smaltimento.

- ✓ Appare, inoltre, indispensabile proseguire il percorso avviato mediante un'azione gestionale complessiva e maggiormente incisiva per il progressivo miglioramento dell'equilibrio economico-finanziario e per il superamento delle criticità evidenziate più volte in materia di previsione e monitoraggio delle entrate contributive, di recupero dei crediti contributivi, nonché di individuazione delle modalità di movimentazione del "*fondo svalutazione crediti*".
- ✓ Si invita l'Istituto ad intensificare l'azione di valorizzazione del proprio patrimonio, in coerenza con il quadro normativo vigente, con le linee di indirizzo del CIV, con i criteri e le modalità operative individuate nell'attuale piano di investimento e disinvestimento del patrimonio immobiliare non strumentale e del patrimonio mobiliare e nei relativi aggiornamenti, nonché con le disposizioni contenute nella regolamentazione interna dell'Ente.
- ✓ Si invita l'Istituto a proseguire le iniziative dirette al miglioramento dell'attività negoziale riferita all'acquisizione di beni e servizi e all'esecuzione dei lavori, nel pieno rispetto della normativa di settore e sulla base di una razionale programmazione. A questo proposito, si richiamano le considerazioni già espresse dall'organo di controllo circa la necessità di un maggior raccordo ed integrazione tra gli atti di programmazione strategica e quelli riferiti alla programmazione finanziaria e di predisporre una specifica pianificazione delle spese per l'informatica. Con riferimento all'attività negoziale, si sottolinea nuovamente l'esigenza di provvedere al relativo aggiornamento del RAC.
- ✓ Si conferma, infine, l'opportunità che l'Ente riassume ed illustri i principali interventi realizzati e da realizzare in tema di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica, attraverso l'elaborazione di un organico "*Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento*", al fine di ottimizzare la spesa e per un puntuale riscontro dei risparmi strutturali conseguiti, coerentemente con le direttive ed istruzioni previste, da ultimo, dalla circolare MEF - RGS n. 33 del 20 dicembre 2017 avente per oggetto "*Enti ed Organismi pubblici - Bilancio di previsione per l'esercizio 2018*".

o o o



Il collegio, nel confermare quanto evidenziato nella presente relazione e con le considerazioni e le raccomandazioni precedentemente esposte, esprime il proprio **parere favorevole alla prosecuzione dell'iter di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018**, al fine di consentire la continuità dell'azione amministrativa dell'Istituto.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

**INPS**

***BILANCIO PREVENTIVO  
DELLE GESTIONI E DEI FONDI  
AMMINISTRATI***



## INPS - Collegio Sindacale

## 2 Fondo pensioni lavoratori dipendenti

## Relazione al bilancio preventivo 2018

Le previsioni relative all'anno 2018 della gestione in esame presentano un risultato economico di esercizio positivo di 1.344 mln/€, a fronte del deficit economico di 276 mln/€ del preventivo assestato 2017, con un miglioramento di 1.620 mln/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in milioni di euro					
<b>Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-138.963</b>	<b>-138.273</b>	<b>-138.549</b>	<b>-276</b>	<b>0,20%</b>
Valore della produzione	117.980	117.605	120.592	2.987	2,54%
Costo della produzione	-116.905	-117.791	-119.153	-1.362	1,16%
Differenza	1.075	-186	1.439	1.625	—
Proventi e oneri finanziari	-53	-60	-57	3	-5,00%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	-292	5	0	-5	-100,00%
Imposte di esercizio	-40	-35	-38	-3	8,57%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>690</b>	<b>-276</b>	<b>1.344</b>	<b>1.620</b>	<b>—</b>
<b>Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio (*)</b>	<b>-138.273</b>	<b>-138.549</b>	<b>-137.205</b>	<b>1.344</b>	<b>-0,97%</b>

(\*) Comprende le poste patrimoniali della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti Pubblici Creditizi, pari a 137 mln/€, trasferite al FPLD ai sensi del Decreto ministeriale 12 dicembre 2012

Al fine di una più immediata comprensione delle poste previsionali del Fondo, si rappresentano, nel seguente prospetto le risultanze del FPLD (separato dalle evidenze contabili confluite nello stesso - ex Fondi Trasporti, Elettrici, Telefonici e INPDAI) e della Gestione nel suo complesso.

Descrizione	Risultato di esercizio		Differenze	Situazione patrimoniale netta al 31-12		Differenze
	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018		Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	
in milioni di euro						
FPLD	8.147	10.113	1.966	-30.715	-20.602	10.113
ex F.do Trasporti	-956	-954	2	-21.971	-22.925	-954
ex F.do Elettrici	-2.074	-2.183	-109	-33.941	-36.124	-2.183
ex F.do Telefonici	-1.327	-1.383	-56	-9.381	-10.764	-1.383
ex INPDAI	-4.066	-4.249	-183	-42.541	-46.790	-4.249
<b>Totale FPLD</b>	<b>-276</b>	<b>1.344</b>	<b>1.620</b>	<b>-138.549</b>	<b>-137.205</b>	<b>1.344</b>

Come già rappresentato nei precedenti esercizi, si osserva che il risultato economico complessivo del Fondo continua a risentire dello squilibrio gestionale delle separate evidenze contabili (ex Fondi Trasporti, Elettrici, Telefonici e INPDAI), i cui disavanzi di esercizio, complessivamente pari a

8.769 mln/€, ridimensionano l'avanzo di esercizio del FPLD in senso stretto<sup>1</sup>, pari a 10.113 mln/€. Il dato assume maggiore rilevanza ove si consideri che il numero delle pensioni a carico del FPLD al netto dei suindicati Fondi (n. 8.175.644) rappresenta il 95,32% di quelle complessivamente in pagamento al 31.12.2018 per l'intero Fondo pensioni (n. 8.577.359).

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 107.340 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con un incremento di 3.336 mln/€ rispetto all'assestato 2017, quale somma algebrica dei maggiori contributi relativi al FPLD al netto delle contabilità separate (+3.370 mln/€) e del minor gettito contributivo delle separate contabilità (-34 mln/€).

Si osservano, inoltre, le Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni per 448 mln/€ (-63 mln/€ rispetto all'assestato 2017), riferibili principalmente alle riserve, valori capitali e di riscatto (176 mln/€) e ai contributi per prosecuzione volontaria (158 mln/€), nonché ai proventi per divieto di cumulo (114 mln/€).

- *Altri ricavi e proventi*

Tali poste comprendono principalmente:

1. i Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per 8.179 mln/€ (8.476 mln/€ nell'assestato 2017), di cui principalmente 3.882 mln/€ relativi alla copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri previsti da varie disposizioni normative in favore di categorie e settori produttivi (-84 mln/€ rispetto all'assestato 2017), 3.471 mln/€ relativi alla copertura figurativa di periodi indennizzati con trattamento speciale di disoccupazione, trattamento di integrazione salariale straordinaria e di mobilità (-213 mln/€ rispetto all'assestato 2017) e 761 mln/€ a titolo di altre coperture figurative fiscalizzate e coperture di minori entrate;
2. i Trasferimenti da parte di altre gestioni dell'INPS, per 4.406 mln/€ (4.392 mln/€ nell'assestato 2017) che provengono, in larga misura, dalla Gestione prestazioni temporanee ai

<sup>1</sup> - Al netto delle contabilità separate.

lavoratori dipendenti per la copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamenti ordinari di disoccupazione, e trattamento ordinario di integrazione salariale per 3.510 mln/€ (3.500 mln/€ nell'assestato 2017);

3. le Entrate non classificabili in altre voci, per 233 mln/€ (226 mln/€ nell'esercizio precedente).

***Al riguardo, si evidenzia che i trasferimenti dalla GIAS e da altre gestioni dell'INPS, di cui all'allegato n. 11 alla relazione del preventivo in esame, trovano una diversa esposizione contabile nel conto economico della gestione, nel quale le voci, all'interno della categoria "Altri ricavi e proventi", vengono aggregate per Trasferimenti da GIAS e Valori di copertura di periodi assicurativi.***

### **Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
 Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 115.410 mln/€ (113.396 mln/€ nell'assestato 2017) che attengono quasi per intero alle rate di pensione (115.405 mln/€) con un aumento di 2.013 mln/€ rispetto all'esercizio precedente.  
 Tale valutazione tiene conto:
- del minor numero dei trattamenti in essere (-111.665);
  - dell'aumento del valore medio delle prestazioni in pagamento (+355 euro).

L'onere in parola è iscritto al netto della quota di natura assistenziale a carico della G.I.A.S. (art. 37 della legge n. 88/89), la quale, per l'anno in esame, risulta pari a 27.182 mln/€, e della quota relativa all'assegno per il nucleo familiare posto a carico della PTLD per un importo pari a 513 mln/€.

Si osservano, inoltre, le Poste correttive e compensative di uscite correnti per 759 mln/€ (valore invariato rispetto al 2017) relative al recupero di prestazioni in conseguenza della riliquidazione delle pensioni e dei riaccrediti di rate di pensioni non riscosse dai beneficiari.

- *Ammortamenti e svalutazioni*  
 E' stata stimata in 1.103 mln/€ l'assegnazione al Fondo svalutazione dei crediti contributivi (1.743 mln/€ nell'assestato 2017). Il presunto importo, al fine di adeguarne la consistenza al presumibile valore di realizzo degli stessi, tiene conto delle percentuali di svalutazione fissate con determinazione del direttore generale n. 149 del 29 novembre 2017<sup>2</sup>, come da tabella seguente:

<sup>2</sup> - In attuazione dell'art. 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Periodi	Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM	Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo
Fino al 2011	99,00	99,00
2012	75,00	75,00
2013	55,00	55,00
2014	30,00	30,00
2015	20,00	20,00
2016	15,00	15,00
2017	10,00	10,00
2018	5,00	5,00

Con riferimento alla citata determinazione si rinvia a quanto osservato nel paragrafo 7.1 della parte prima.

➤ *Oneri diversi di gestione*

In tale posta si evidenziano i Trasferimenti passivi pari a 765 mln/€ (+20 mln/€ rispetto all'assestato 2017), attribuibili principalmente ai trasferimenti a favore dello Stato (311 mln/€), alle contribuzioni a favore di Istituti di patronato (210 mln/€) e alle somme da trasferire ad altri Enti di previdenza per valori di copertura di periodi assicurativi (242 mln/€), nonché le Spese di amministrazione<sup>3</sup> per 1.218 mln/€, con un decremento di 31 mln/€ rispetto allo stesso dato dell'assestato 2017.

**Proventi ed oneri finanziari**

➤ *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*

Risultano pari a complessivi 58 mln/€, di cui 52 mln/€ per Perdita della gestione immobiliare e 6 mln/€ per Interessi passivi.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale dell'attivo di 33.690 mln/€, un totale del passivo di 170.895 mln/€, con un disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'anno di 137.205 mln/€, quale somma algebrica di 71.908 mln/€ di riserve legali e 209.113 mln/€ di disavanzo. Al riguardo, si precisa che l'incidenza delle quattro evidenze contabili separate, sul complessivo deficit patrimoniale netto, è pari al 84,98% con un ulteriore incremento di 7,15 punti percentuali rispetto all'assestato 2017 (77,83%).

**Attivo**

➤ *Immobilizzazioni*

Si riscontra un ammontare complessivamente pari a 990 mln/€ (-22 mln/€ rispetto all'assestato 2017), di cui 985 mln/€ riguardano

<sup>3</sup> - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

le Immobilizzazioni materiali, ed in particolare gli Immobili da reddito, e 5 mln/€ le Immobilizzazioni finanziarie.

➤ *Attivo Circolante*

Tale voce risulta pari a 53.426 mln/€ (indicata in bilancio per 17.692 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti per 35.734 mln/€) ed è costituita esclusivamente dai Residui Attivi ed in particolare dai Crediti verso gli iscritti, soci e terzi per 52.678 mln/€, tra i quali si evidenziano:

- 51.204 mln/€ per i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti;
- 1.211 mln/€ per i Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti;
- 233 mln/€ per i Crediti per entrate non classificabili in altre voci.

**Passivo**

➤ *Debiti*

Si riscontra un ammontare complessivamente pari a 170.487 mln/€, tra cui si evidenzia:

- il debito per Rapporti diretti di c/c tra gestioni e tra le gestioni e le separate contabilità per 119.369 mln/€ (127.308 mln/€ dell'assestato 2017), con una diminuzione di 7.939 mln/€.
- il debito per Anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali ex art. 35, commi 3 e 4, della legge n. 448/1998 (Gestione rapporti debitori verso lo Stato) per 47.124 mln/€ (39.359 mln/€ nell'assestato 2017) relativo ai trasferimenti dello Stato usufruiti a titolo anticipatorio dalle separate contabilità del Fondo pensioni a parziale copertura del loro fabbisogno<sup>4</sup>;
- il debito per le spese per prestazioni istituzionali per 2.463 mln/€;
- il debito per oneri finanziari per 1.288 mln/€.

***Il risultato economico - che passa da 10.113 mln/€ del FPLD in senso stretto a 1.344 mln/€ del Fondo complessivamente inteso - è addebitabile alle separate evidenze contabili, le quali - pur generando il 3,41% dei contributi (3.662 mln/€) - producono una spesa per prestazioni (13.474 mln/€) che costituisce il 10,74% del complessivo onere, nonostante il numero delle prestazioni (401.715) rappresenti soltanto il 4,68% del totale dei trattamenti esistenti al 31.12.2018 nel FPLD.***

***Il collegio rileva, inoltre, che, rispetto al presunto risultato di esercizio positivo per 1.344 mln/€, tenuto conto delle riserve legali, assegnate e prelevate nel 2018 per 3.134 mln/€, ai sensi della***

4 - Ai fini dell'attribuzione alle gestioni previdenziali delle anticipazioni, l'Istituto ha previsto dei criteri, fissati dal C.I.V. (delibera n. 7 del 9.5.2000) e dal c.d.a. (delibera n. 349 del 27.6.2000) che hanno stabilito la copertura, in via prioritaria, del fabbisogno finanziario delle gestioni confluite nel FPLD (ex Fondi trasporti, elettrici, telefonici e INPDAl) e, solo subordinatamente, delle restanti gestioni previdenziali.

*vigente normativa, la gestione presenta un disavanzo economico dell'esercizio, esposto nei prospetti di bilancio del FPLD complessivamente inteso, pari a 1.789 mln/€.*

*Al riguardo, il collegio nel ribadire l'esigenza di mantenere un costante monitoraggio dell'andamento economico-patrimoniale degli ex Fondi confluiti, nonché del Fondo nel suo complesso, con riferimento alle problematiche relative all'equilibrio di bilancio, rinvia a quanto già rappresentato al paragrafo 7.1 della parte prima.*

*Inoltre, in considerazione di quanto previsto ai commi 178 e 179 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), si rinvia a quanto formulato al paragrafo 7.1 della parte prima della presente relazione.*

A conclusione dell'esame del presente preventivo e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

#### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

## 3 Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti

## Relazione al bilancio preventivo 2018

Le previsioni relative all'anno 2018 della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti presentano un risultato economico di esercizio positivo di 5.124 mln/€, con un aumento rispetto all'assestato 2017 di 887 mln/€, ed un avanzo patrimoniale di 199.175 mln/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in milioni di euro					
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio (*)</b>	<b>186.413</b>	<b>189.814</b>	<b>194.051</b>	<b>4.237</b>	<b>2,23%</b>
Valore della produzione	23.241	23.651	24.590	939	3,97%
Costo della produzione	-19.966	-19.470	-19.525	-55	0,28%
Differenza	3.275	4.181	5.065	884	21,14%
Proventi e oneri finanziari	139	74	80	6	8,11%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	9	1	0	-1	—
Imposte di esercizio	-23	-19	-21	-2	10,53%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>3.401</b>	<b>4.237</b>	<b>5.124</b>	<b>887</b>	<b>20,93%</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio (*)</b>	<b>189.814</b>	<b>194.051</b>	<b>199.175</b>	<b>5.124</b>	<b>2,64%</b>

(\*) Il risultato patrimoniale è al netto delle riserve obbligatorie di cui all'art. 8 della legge 147/97 a garanzia dell'erogazione dei trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori frontalieri italiani in Svizzera, pari a 277 mln/€.

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

## Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta si evidenzia la somma di 22.210 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (+904 mln/€, pari al 4,24% rispetto all'assestato 2017), rappresentata principalmente da 6.826 mln/€ per trattamenti di famiglia, 6.253 mln/€ per trattamenti di malattia e maternità e 5.344 mln/€ relativo al contributo per trattamento ASpI.

Come si rileva dalla relazione del direttore generale, la quantificazione del gettito contributivo tiene conto delle diverse aliquote di prelievo vigenti per le varie forme assicurative comprese nella gestione e applicate alla massa salariale imponibile, la quale risente, tra l'altro, della dinamica delle retribuzioni individuali, dei livelli occupazionali, dei minimali giornalieri e della variazione delle retribuzioni convenzionali di alcuni settori produttivi.

Viene precisato, inoltre, che si è tenuto conto degli effetti dei vari provvedimenti che disciplinano l'adeguamento dei minimali di retribuzione giornaliera previsti ai fini del calcolo della contribuzione previdenziale, anche in base alla variazione dell'indice medio del costo della vita calcolato dall'ISTAT e segnala l'esonero delle aliquote contributive alla gestione a seguito del conferimento del TFR maturando alla previdenza complementare nonché al Fondo di Tesoreria.

➤ *Altri ricavi e proventi*

Tali poste, iscritte in bilancio per 2.441 mln/€ (2.405 mln/€ nell'assestato 2017), riguardano principalmente i Trasferimenti dalla GIAS (2.409 mln/€) e si riferiscono principalmente:

- per 2.052 mln/€ alla copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri o riduzioni di aliquote in favore di settori o categorie produttive;
- per 320 mln/€ alla copertura di minori entrate conseguente alla riduzione dell'imponibile contributivo.

### Costo della produzione

➤ *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta si evidenziano:

1. le Spese per prestazioni, che ammontano a complessivi 15.836 mln/€ (15.707 mln/€ nell'assestato 2017), con un aumento di 129 mln/€ (pari allo 0,82%) rispetto all'esercizio precedente, attengono, come può evincersi dal prospetto seguente, ad una gamma diversificata di trattamenti aventi, quale comune denominatore, la temporaneità e la destinazione a beneficio dei lavoratori o ex lavoratori dipendenti.

Prestazioni Istituzionali	Previsioni 2018	Previsioni 2017	Variazioni	
			assolute	%
(importi in milioni di euro)				
Trattamenti di famiglia	3.858	3.814	44	1,15%
Trattamenti di integrazione salariale	500	504	-4	-0,79%
Trattamenti di disoccupazione	1.086	1.082	4	0,37%
Trattamenti di ASpl e NASpl	5.132	5.123	9	0,18%
Trattamenti economici di malattia e maternità	4.018	3.953	65	1,64%
Trattamenti di fine rapporto e vari	1.242	1.231	11	0,89%
<b>TOTALE</b>	<b>15.836</b>	<b>15.707</b>	<b>129</b>	<b>0,82%</b>

2. le poste correttive e compensative delle uscite correnti, stimate in 694 mln/€ (stesso dato nel 2017) riguardano, quasi esclusivamente, i recuperi di prestazioni indebite che verranno accertati nell'esercizio, riferibili essenzialmente:

- ai trattamenti di famiglia (52 mln/€);

- ai trattamenti ordinari di disoccupazione e cassa integrazione (85 mln/€);
- ai trattamenti ASpI/NASpI (139 mln/€);
- ai trattamenti economici di malattia e maternità (59 mln/€);
- ai trattamenti di fine rapporto già erogati dall'Istituto e recuperati nei confronti delle aziende fallite (359 mln/€).

➤ *Ammortamenti e svalutazioni*

E' stata stimata in 128 mln/€ l'assegnazione al Fondo svalutazione dei crediti contributivi (233 mln/€ nell'assestato 2017). Il presunto importo, al fine di adeguarne la consistenza al presumibile valore di realizzo degli stessi, tiene conto delle percentuali di svalutazione fissate con determinazione del direttore generale n. 149 del 29 novembre 2017<sup>1</sup>, come da tabella seguente:

Periodi	Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM	Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo
Fino al 2011	99,00	99,00
2012	75,00	75,00
2013	55,00	55,00
2014	30,00	30,00
2015	20,00	20,00
2016	15,00	15,00
2017	10,00	10,00
2018	5,00	5,00

Con riferimento alla citata determinazione si rinvia a quanto osservato nel paragrafo 7.1 della parte prima.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale posta è composta principalmente:

1. dai Trasferimenti passivi per complessivi 4.250 mln/€ (4.220 mln/€ nell'assestato 2017), disposti quasi interamente (3.510 mln/€) a favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti per la copertura figurativa dei periodi indennizzati, concernenti la disoccupazione ordinaria, la NASPI e l'integrazione salariale;
2. dalle Spese di amministrazione<sup>2</sup>, per complessivi 509 mln/€, con un aumento di 16 mln/€ (pari a +3,24%) rispetto all'assestato 2017.

**Proventi ed oneri finanziari**

➤ *Altri proventi finanziari*

Tali poste sono quasi interamente costituite dai Redditi e proventi patrimoniali (84 mln/€, a fronte di 78 mln/€ dell'assestato 2017) ed

1 - In attuazione dell'art. 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

in particolare dagli Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS<sup>3</sup> per 79 mln/€ (73 mln/€ nell'assestato 2017), in conseguenza dell'impiego delle disponibilità della gestione attraverso l'effettuazione di anticipazioni alle gestioni deficitarie.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale dell'attivo di 202.977 mln/€, un totale del passivo di 3.802 mln/€ ed una consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre pari a 199.175 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

#### Attivo

##### ➤ Immobilizzazioni

Tale posta, iscritta in bilancio per 375 mln/€, riguarda le Immobilizzazioni finanziarie a titolo di Quota di partecipazione ad investimenti patrimoniali unitari per 365 mln/€, le Immobilizzazioni materiali ed, in particolare la Quota di partecipazione all'acquisizione di immobili per 7 mln/€, che rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio generale dell'Istituto, nonché i Crediti diversi per 3 mln/€.

##### ➤ Attivo Circolante

Complessivamente pari a 199.521 mln/€ è costituito da:

1. Residui attivi per 7.811 mln/€ (indicati in bilancio per 2.501 mln/€, al netto dei fondi svalutazione crediti), afferenti ai Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali si evidenziano:
  - 7.014 mln/€ per i crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti;
  - 747 mln/€ relativi ai crediti per poste correttive e compensative di spese correnti;
  - 40 mln/€ per i crediti per entrate non classificabili in altre voci.
2. Disponibilità pari a 197.020 mln/€, di cui 119.369 mln/€ (127.309 mln/€ nell'assestato 2017) a titolo di Credito verso il FPLD, che riguardano le disponibilità liquide utilizzate senza corresponsione di interessi (art. 21 della legge n. 88/1989) e 77.650 mln/€ per i Rapporti diretti di c/c tra gestioni e tra le

3 - Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989. L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

gestioni e le separate contabilità relativo alle anticipazioni effettuate alle gestioni deficitarie dell'Istituto.

**Passivo**➤ *Debiti - Obbligazioni*

Tale voce risulta pari a 885 mln/€ riferibili principalmente ai Debiti per le spese per prestazioni istituzionali per 575 mln/€ e ai Debiti per oneri finanziari per 241 mln/€.

A conclusione dell'esame del presente preventivo, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

**5 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri**

**Relazione al bilancio preventivo 2018**

Le previsioni relative all'anno 2018 della gestione presentano un risultato economico di esercizio negativo di 3.175 mln/€, con un peggioramento di 31 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017, con un disavanzo patrimoniale complessivo pari a 93.446 mln/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in milioni di euro					
<b>Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-83.916</b>	<b>-87.127</b>	<b>-90.271</b>	<b>-3.144</b>	<b>3,61%</b>
Valore della produzione	1.254	1.280	1.306	26	2,03%
Costo della produzione	-4.291	-4.331	-4.385	-54	1,25%
Differenza	-3.037	-3.051	-3.079	-28	0,92%
Proventi e oneri finanziari	-172	-90	-93	-3	3,33%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	---
Imposte di esercizio	-3	-3	-3	0	0,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-3.212</b>	<b>-3.144</b>	<b>-3.175</b>	<b>-31</b>	<b>0,99%</b>
<b>Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>-87.127</b>	<b>-90.271</b>	<b>-93.446</b>	<b>-3.175</b>	<b>3,62%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

**GESTIONE ECONOMICA**

**Valore della produzione**

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 1.255 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, che fa registrare un aumento di 38 mln/€ (pari al 3,04%) rispetto all'assestato 2017.

L'incremento del gettito contributivo tiene conto:

- dell'aumento delle aliquote contributive, dal 1° gennaio 2012, in maniera progressiva, fino al 2018<sup>1</sup>;
- della diminuzione del numero degli iscritti (-2.340 unità).

Per l'anno 2018 le aliquote sono uniformate al 24% per la generalità delle imprese e dei lavoratori a prescindere dalla loro età.

1- Art. 24, comma 23, legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Tra le Poste correttive e compensative di entrate correnti si evidenziano anche i rimborsi di contributi per 12 mln/€.

➤ *Altri ricavi e proventi*

Tale voce, iscritta in bilancio per 57 mln/€, riguarda principalmente i Trasferimenti dalla GIAS (47 mln/€).

### Costo della produzione

➤ *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*

Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per 4.234 mln/€, che attengono principalmente alle rate di pensione per 4.231 mln/€, con un incremento di 78 mln/€ rispetto all'esercizio precedente, da attribuire:

- al minor numero delle pensioni in essere (-7.100);
- al maggior importo medio delle stesse (+158 euro).

Si precisa, inoltre, che l'onere in parola è al netto della quota di natura non previdenziale, pari a 2.613 mln/€ (2.625 mln/€ del 2017), posta a carico della G.I.A.S. (art. 37, legge n. 88/89).

Tra le Poste correttive e compensative di spese correnti si evidenziano, inoltre, i recuperi di prestazioni (68 mln/€).

➤ *Ammortamenti e svalutazioni*

E' stata stimata in 71 mln/€ l'assegnazione al Fondo svalutazione dei crediti contributivi (95 mln/€ nell'assestato 2017). Il presunto importo, al fine di adeguarne la consistenza al presumibile valore di realizzo degli stessi, tiene conto delle percentuali di svalutazione fissate con determinazione del direttore generale n. 149 del 29 novembre 2017<sup>2</sup>, come da tabella seguente:

Periodi	
Fino al 2011	99,00
2012	65,00
2013	40,00
2014	25,00
2015	20,00
2016	15,00
2017	12,50
2018	5,00

Con riferimento alla citata determinazione si rinvia a quanto osservato nel paragrafo 7.1 della parte prima.

2 - In attuazione dell'art. 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale voce è composta principalmente dalle Spese di amministrazione<sup>3</sup>, pari a 115 mln/€, con un aumento di 2 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017.

**Proventi ed oneri finanziari**

➤ *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*

Riguardano quasi esclusivamente gli Interessi passivi sul conto corrente con l'Istituto<sup>4</sup> per 93 mln/€, con un decremento di 3 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017 (pari al 3,33%).

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale dell'attivo di 1.534 mln/€, un totale del passivo di 94.980 mln/€ ed un disavanzo patrimoniale al 31 dicembre pari a 93.446 mln/€.

**Attivo**

➤ *Immobilizzazioni – Immobilizzazioni materiali*

Iscritta per 2 mln/€, tale voce rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio generale dell'Istituto.

➤ *Attivo Circolante - Residui Attivi*

Si riscontra un ammontare pari a 2.647 mln/€ (indicato in bilancio per 1.230 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti), afferente i Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali si evidenziano:

- 2.507 mln/€ per i crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti;
- 54 mln/€ per i crediti per prestazioni da recuperare;
- 86 mln/€ per i crediti per entrate non classificabili in altre voci.

**Passivo**

➤ *Debiti*

Iscritti per un ammontare pari a 94.954 mln/€, di cui la maggior parte è costituita da Debiti diversi ed, in particolare, dai Rapporti di c/c tra le Gestioni e la Gestione per la produzione dei servizi per 94.667 mln/€ (91.258 mln/€ nella previsione definitiva 2017), oltre

3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

4 - Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989. L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

ai Debiti per contributi da rimborsare per 115 mln/€ (stesso dato del 2017) ed i Debiti per oneri finanziari per 57 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto al 2017).

Risultano, inoltre, Debiti verso iscritti, soci o terzi per prestazioni istituzionali per 113 mln/€.

***Il collegio evidenzia il costante incremento del disavanzo patrimoniale della gestione in esame. Si è, infatti, passati da un disavanzo di 70.653 mln/€ nel 2012 ad un disavanzo pari a 93.446 mln/€ stimato nel preventivo 2018. Tale situazione comporta necessariamente l'esigenza di intraprendere ogni opportuna iniziativa volta al riequilibrio finanziario della gestione stessa.***

A conclusione dell'esame del presente preventivo e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

#### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

**6 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani**

**Relazione al bilancio preventivo 2018**

Le previsioni relative all'anno 2018 della gestione in esame presentano un risultato economico di esercizio negativo di 4.969 mln/€, a fronte dei 5.185 mln/€ della previsione definitiva 2017, ed un disavanzo patrimoniale complessivo pari a 71.512 mln/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in milioni di euro					
<b>Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-56.089</b>	<b>-61.358</b>	<b>-66.543</b>	<b>-5.185</b>	<b>8,46%</b>
Valore della produzione	8.099	8.049	8.217	168	2,09%
Costo della produzione	-13.233	-13.157	-13.103	54	-0,41%
Differenza	-5.134	-5.108	-4.886	222	-4,35%
Proventi e oneri finanziari	-131	-71	-76	-5	7,04%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	3	0	0	0	---
Imposte di esercizio	-7	-6	-6	0	0,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-5.269</b>	<b>-5.185</b>	<b>-4.969</b>	<b>216</b>	<b>-4,17%</b>
<b>Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>-61.358</b>	<b>-66.543</b>	<b>-71.512</b>	<b>-4.969</b>	<b>7,47%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

**GESTIONE ECONOMICA**

**Valore della produzione**

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta si evidenzia la somma di 8.445 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con un aumento di 133 mln/€ (pari all'1,60%) rispetto all'assestato 2017.

L'incremento del gettito contributivo tiene conto:

- dell'aumento delle aliquote contributive, in maniera progressiva, dal 1° gennaio 2012 fino al 2018<sup>1</sup>;
- dell'adeguamento dei limiti di reddito imponibile minimo e massimo (nelle misure di 15.741 euro e di 77.872 euro);
- dell'aumento del numero degli iscritti (+23.000 unità).

1- Art. 24, comma 23, legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Per l'anno 2018 l'aliquota di prelievo vigente è pari al 24% e viene incrementata di un punto percentuale (25%) per la parte eccedente l'importo di retribuzione pensionabile e fino al reddito massimo sopra citato. Resta invariata la riduzione di 3 punti percentuali prevista per gli iscritti di età non superiore ai 21 anni.

➤ *Altri ricavi e proventi*

Tali poste sono costituite in gran parte dai Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (113 mln/€), per la copertura degli oneri di natura assistenziale ovvero ad integrazione di minori entrate previste da specifiche normative, nella misura di:

- 40 mln/€ per la copertura delle minori entrate derivanti dalla disciplina introdotta dall'art. 72 della legge n. 388/2000 (cumulo tra pensioni e reddito di lavoro);
- 33 mln/€ per la copertura del mancato gettito contributivo derivante dall'incremento dello 0,09% dell'aliquota contributiva (legge n. 220/2010, art. 1, comma 10);
- 35 mln/€ per la copertura di minori entrate contributive;
- 3 mln/€ per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle norme introdotte dall'art. 77 della legge n. 448/1998 (cumulo tra le pensioni di vecchiaia e reddito da lavoro);
- 1 mln/€ alla copertura del minor gettito contributivo conseguente alla riduzione dell'aliquota dovuta dagli iscritti di età inferiore a 21 anni (art. 1, comma 2, legge n. 233/1990).

**Costo della produzione**

➤ *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*

Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 12.359 mln/€, che attengono quasi esclusivamente alle rate di pensione (12.346 mln/€), con un aumento di 417 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017, da attribuire all'aumento del numero dei trattamenti di pensione che si presumono vigenti alla fine dell'esercizio (+21.000) ed all'aumento del valore medio degli stessi (+351 €).

L'onere in parola è al netto della quota di natura non previdenziale, pari a 2.486 mln/€ (2.508 mln/€ del 2017) posta a carico della G.I.A.S. (art. 37, legge n. 88/89).

➤ *Ammortamenti e svalutazioni*

E' stata stimata in 554 mln/€ l'assegnazione al Fondo svalutazione dei crediti contributivi (1.052 mln/€ nell'assestato 2017). Il presunto importo, al fine di adeguarne la consistenza al presumibile valore di realizzo degli stessi, tiene conto delle percentuali di svalutazione fissate con determinazione del direttore generale n. 149 del 29 novembre 2017<sup>2</sup>, come da tabella seguente:

<sup>2</sup> - In attuazione dell'art. 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Handwritten signatures and initials, including a large 'M' and a '2' at the bottom right of the page.

Periodi	
Fino al 2011	99,00
2012	65,00
2013	40,00
2014	25,00
2015	20,00
2016	15,00
2017	12,50
2018	5,00

Con riferimento alla citata determinazione si rinvia a quanto osservato nel paragrafo 7.1 della parte prima.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale voce è composta principalmente dai Trasferimenti passivi pari a 36 mln/€, attribuibili principalmente agli importi per contribuzione destinata all'ONPI a favore del Ministero dell'economia e delle finanze (20 mln/€) a favore degli Enti di patronato (13 mln/€) e alle somme trasferite ad altri enti (2 mln/€), nonché dalle Spese di amministrazione<sup>3</sup> pari a 202 mln/€ (+4 mln/€ rispetto all'assestato 2017).

**Proventi ed oneri finanziari**

➤ *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*

Riguardano principalmente gli Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS<sup>4</sup> per 76 mln/€ (71 mln/€ nella previsione definitiva 2017).

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale dell'attivo di 8.908 mln/€, un totale del passivo di 80.420 mln/€ ed un disavanzo patrimoniale al 31 dicembre pari a 71.512 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti:

**Attivo**

➤ *Immobilizzazioni – Immobilizzazioni materiali*

Iscritta per 2.685 mln/€, tale voce rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio generale dell'Istituto.

3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

4 - Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989. L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

➤ *Attivo Circolante*

Si riscontra un ammontare complessivamente pari a 17.480 mln/€ (indicato in bilancio per 7.348 mln/€ al netto dei Fondi svalutazione crediti per 10.133 mln/€), afferente ai Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali si evidenziano:

- Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti per 17.122 mln/€ (+1.325 mln/€ rispetto al 2017);
- Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti per 100 mln/€ (stesso dato del 2017);
- Crediti per entrate non classificabili in altre voci per 258 mln/€ (+3 mln/€ rispetto al 2017).

**Passivo**

➤ *Debiti*

Complessivamente pari a 80.382 mln/€, tra i quali si evidenziano i Rapporti di c/c tra le Gestioni e la Gestione per la produzione dei servizi per 79.761 mln/€, con un aumento di 5.783 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017 (+7,82%), i Debiti per oneri finanziari per 338 mln/€ (dato invariato rispetto alla previsione definitiva 2017) ed i Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni istituzionali per 205 mln/€ (con un aumento pari a 8 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).

***Il collegio evidenzia il costante incremento del disavanzo patrimoniale della gestione in esame. Si è, infatti, passati da un disavanzo di 37.345 mln/€ nel 2012 ad un disavanzo pari a 71.512 mln/€ stimato nel preventivo 2018. Tale situazione comporta necessariamente l'esigenza di intraprendere ogni opportuna iniziativa volta al riequilibrio finanziario della gestione stessa.***

***Si rileva, peraltro, un errore materiale nella sommatoria degli importi annui delle pensioni vigenti per l'anno 2017 nella tabella di pag. 8 della relazione della gestione. Tale errore, comunque, non si riflette sui risultati della gestione medesima.***

***Inoltre, tenuto conto che la tabella espone importi annui che comprendono "quote di pensione poste a carico di altre gestioni", si invita l'Amministrazione, per il futuro, a qualificare meglio l'incidenza di tali poste e le gestioni interessate. Tale richiesta va estesa anche a tutte le gestioni le cui relazioni espongono tabelle analoghe.***

A conclusione dell'esame del presente preventivo, e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

#### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

**7 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali**

**Relazione al bilancio preventivo 2018**

Le previsioni relative all'anno 2018 della gestione in esame presentano un risultato economico di esercizio negativo di 678 mln/€, a fronte di un disavanzo di esercizio di 1.417 mln/€ delle previsioni assestate 2017, ed un disavanzo patrimoniale complessivo pari a 7.898 mln/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in milioni di euro					
<b>Risultato patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-4.327</b>	<b>-5.803</b>	<b>-7.220</b>	<b>-1.417</b>	<b>24,42%</b>
Valore della produzione	10.389	10.466	10.764	298	2,85%
Costo della produzione	-11.804	-11.856	-11.411	445	-3,75%
Differenza	-1.415	-1.390	-647	743	-53,45%
Proventi e oneri finanziari	-34	-20	-23	-3	15,00%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	-19	0	0	0	—
Imposte di esercizio	-8	-7	-8	-1	14,29%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-1.476</b>	<b>-1.417</b>	<b>-678</b>	<b>739</b>	<b>-52,16%</b>
<b>Risultato patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>-5.803</b>	<b>-7.220</b>	<b>-7.898</b>	<b>-678</b>	<b>9,39%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

**GESTIONE ECONOMICA**

**Valore della produzione**

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta si evidenzia la somma di 11.019 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con un incremento di 286 mln/€ (pari al 2,66%) rispetto all'assestato 2017.

L'incremento del gettito contributivo tiene conto:

- dell'aumento delle aliquote contributive, in maniera progressiva, dal 1° gennaio 2012 fino al 2018<sup>1</sup>;
- dell'adeguamento dei limiti di reddito imponibile minimo e massimo (nelle misure di 15.741 euro e di 77.872 euro);
- della diminuzione del numero degli iscritti (-3.600 unità).

Per l'anno 2018 l'aliquota di prelievo vigente è pari al 24% (ai sensi dell'art. 24, comma 22, legge n. 214/2011), e viene incrementata di

1- Art. 24, comma 23, legge 22 dicembre 2011, n. 214.

un punto percentuale (25%) per la parte eccedente l'importo di retribuzione pensionabile e fino al reddito massimo sopra citato. Resta invariata la riduzione di 3 punti percentuali prevista per gli iscritti di età non superiore a 21 anni.

Si precisa che una parte del gettito contributivo (11 mln/€) è dovuta dai promotori finanziari iscritti alla gestione dal 1° gennaio 1997 (art. 1, comma 196, della legge n. 662/1996) ed un'altra parte (32 mln/€ corrispondente all'aliquota dello 0,07%) è finalizzata al finanziamento del Fondo degli interventi per la razionalizzazione della rete commerciale (art. 5, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 207/1996).

I contributi per l'indennità di maternità, di cui alla legge n. 546/1987, ammontano a 16 mln/€.

Risulta, inoltre, presente la somma di 28 mln/€ per le Quote di partecipazione degli iscritti, che attiene per 16 mln/€ ai contributi per la prosecuzione volontaria, per 7 mln/€ ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e redditi da lavoro e per 5 mln/€ ai valori di riscatto per il periodo del corso legale di laurea e per periodi scoperti di assicurazione.

Si riscontrano, inoltre, le Poste correttive e compensative di entrate correnti rappresentate dai rimborsi di contributi per 455 mln/€ (-11 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).

➤ *Altri ricavi e proventi*

Tali poste comprendono principalmente:

1. le Entrate non classificabili in altre voci, pari a complessivi 78 mln/€, sono relative in larga misura alle sanzioni civili, amministrative, multe e ammende (66 mln/€);
2. i Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per 93 mln/€ per la copertura degli oneri di natura assistenziale ovvero ad integrazione di minori entrate previste da specifiche normative, di cui principalmente 32 mln/€ per la copertura di minori entrate contributive, 40 mln/€ per la copertura del mancato gettito contributivo derivante dall'abrogazione dell'incremento dello 0,09% dell'aliquota contributiva di cui all'art. 1, comma 10, della legge n. 247/2007, 17 mln/€ per le modifiche introdotte dall'art. 72 della legge n. 388/2000 e art. 44, comma 1, della legge n. 289/2000 (cumulo tra pensioni e redditi di lavoro).

**Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
 Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 10.204 mln/€, che attengono quasi per intero alle rate

Handwritten signatures and initials, including a large signature at the top right and several smaller ones below it.

di pensione (10.180 mln/€), con un aumento di 212 mln/€ rispetto all'esercizio precedente, quale conseguenza:

- del maggior numero dei trattamenti in essere a fine 2018 (+19.400);
- dell'aumento del valore medio delle prestazioni in pagamento (+192 euro).

L'onere in parola è iscritto al netto della quota di natura assistenziale a carico della G.I.A.S. (art. 37 della legge n. 88/89) la quale, per l'anno in esame, risulta pari a 1.455 mln/€, a fronte dei 1.443 mln/€ dell'assestato 2017.

➤ *Ammortamenti e svalutazioni*

E' stata stimata in 985 mln/€ l'assegnazione al Fondo svalutazione dei crediti contributivi (1.663 mln/€ nell'assestato 2017). Il presunto importo, al fine di adeguarne la consistenza al presumibile valore di realizzo degli stessi, tiene conto delle percentuali di svalutazione fissate con determinazione del direttore generale n. 149 del 29 novembre 2017<sup>2</sup>, come da tabella seguente:

Periodi	
Fino al 2011	99,00
2012	65,00
2013	40,00
2014	25,00
2015	20,00
2016	15,00
2017	12,50
2018	5,00

Con riferimento alla citata determinazione si rinvia a quanto osservato nel paragrafo 7.1 della parte prima.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale voce è composta principalmente dalle Spese di amministrazione<sup>3</sup> per 210 mln/€ (+4 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).

Su tale aggregato incidono, inoltre, i Trasferimenti passivi, valutati in 42 mln/€ (di cui 23 mln/€ per contribuzioni a favore dello Stato), ed i valori di copertura di periodi assicurativi per 10 mln/€ (stesso dato del 2017).

### Proventi ed oneri finanziari

➤ *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*

Si evidenziano, in particolare, gli Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS<sup>4</sup> per 22 mln/€ (+3 mln/€ rispetto all'assestato 2017).

2 - In attuazione dell'art. 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale dell'attivo di 17.405 mln/€, un totale del passivo di 25.303 mln/€ ed un disavanzo patrimoniale al 31 dicembre pari a 7.898 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

### Attivo

#### ➤ Immobilizzazioni

Iscritta per 3 mln/€, tale voce rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio generale dell'Istituto.

#### ➤ Attivo Circolante

Si riscontra un ammontare complessivamente pari a 27.283 mln/€, riferibili in larga parte ai Residui Attivi (indicati in bilancio per 14.996 mln/€, al netto dei fondi svalutazione crediti per 12.287 mln/€), che attengono in particolare ai Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali si evidenziano:

- i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti per 25.720 mln/€, di cui 2.921 mln/€ riguardano i crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.A. compresi quelli che l'INPS cura per conto della società veicolo;
- i Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti per 107 mln/€;
- i Crediti per entrate non classificabili in altre voci per 1.456 mln/€, di cui 681 mln/€ riguardano i crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.A. compresi quelli che l'INPS cura per conto della società veicolo.

Sono presenti, inoltre, disponibilità per 197 mln/€, riguardanti esclusivamente i Rapporti di c/c tra le Gestioni e le separate contabilità (con il Fondo per la razionalizzazione della rete commerciale).

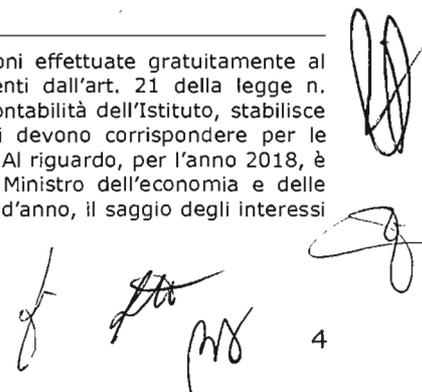
### Passivo

#### ➤ Debiti - Obbligazioni

Complessivamente pari a 25.245 mln/€, tale voce è rappresentata:

- dai Rapporti di c/c tra le Gestioni e la Gestione per la produzione dei servizi per 24.406 mln/€ (+3 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017);

4 - Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989. L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. . Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.



- dai Debiti per oneri finanziari per 346 mln/€ (stesso dato del 2017);
- dai Debiti in c/c verso il Fondo per la razionalizzazione della rete commerciale per 197 mln/€ (identico valore esposto in attivo tra le disponibilità);
- dai Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni istituzionali per 179 mln/€ (173 mln/€ nella previsione definitiva 2017);
- dai Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per 16 mln/€.

***Il collegio evidenzia il costante incremento del disavanzo patrimoniale della gestione in esame. Infatti, da un avanzo patrimoniale registrato nel 2012 pari a 1.637 mln/€ si è passati ad un disavanzo patrimoniale previsto nel preventivo 2018 per 7.898 mln/€. Tale situazione comporta necessariamente l'esigenza di intraprendere ogni opportuna iniziativa volta al riequilibrio finanziario della gestione stessa.***

A conclusione dell'esame del presente preventivo, e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

#### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

- 8 **Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo ex art. 49, comma 1, del T.U.I.R. approvato con DPR n. 917/1986 e altre attività di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335**

## Relazione al bilancio preventivo 2018

Le previsioni relative all'anno 2018 della gestione in esame, presentano un risultato economico di esercizio di 6.391 mln/€, con un incremento di 1.059 mln/€ rispetto all'assestato 2017, ed un avanzo patrimoniale pari a 122.732 mln/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in milioni di euro					
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>104.232</b>	<b>111.009</b>	<b>116.341</b>	<b>5.332</b>	<b>4,80%</b>
Valore della produzione	7.477	7.252	7.574	322	4,44%
Costo della produzione	-909	-2.033	-1.303	730	-35,91%
Differenza	<b>6.568</b>	5.219	6.271	1.052	20,16%
Proventi e oneri finanziari	213	115	122	7	6,09%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	—
Imposte di esercizio	-4	-2	-2	0	0,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>6.777</b>	<b>5.332</b>	<b>6.391</b>	<b>1.059</b>	<b>19,86%</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>111.009</b>	<b>116.341</b>	<b>122.732</b>	<b>6.391</b>	<b>5,49%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

## Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta si evidenzia la somma di 7.454 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con un aumento di 143 mln/€ (pari all'1,96%) rispetto alla previsione definitiva 2017.

L'entità del gettito contributivo tiene conto:

- delle aliquote contributive previdenziali, pari al 33,72% per gli iscritti privi di altra tutela previdenziale, al 25,72% per i liberi professionisti, anch'essi privi di altra tutela previdenziale, e al 24% per i soggetti titolari di pensione o provvisti di altra forma pensionistica; a tal riguardo, a decorrere dal 1° luglio 2017, per i collaboratori, gli assegnisti, i dottorandi di ricerca con borsa di

studio, gli amministratori e sindaci, iscritti in via esclusiva, è dovuta un'ulteriore aliquota contributiva aggiuntiva pari allo 0,51% per il finanziamento della prestazione DIS-COLL;

- della diminuzione del numero degli iscritti (-9.000 unità ca.). Il numero stimato nel 2018 è pari a 1.220.000 unità, suddiviso in 896.000 unità di collaboratori (+61.000 unità rispetto alle previsioni del 2017) e 324.000 unità di professionisti (- 84.000 unità rispetto alle previsioni del 2017).

Si rilevano, inoltre, le Poste correttive e compensative di entrate correnti rappresentate dai rimborsi di contributi per 217 mln/€ (+3 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).

➤ *Altri ricavi e proventi*

Tale posta pari a complessivi 325 mln/€, è costituita da:

- Trasferimenti dalla GIAS per la copertura del mancato gettito contributivo per esonero e riduzioni di aliquote contributive (25 mln/€) e per la copertura del mancato gettito contributivo (292 mln/€);
- Entrate non classificabili in altre voci per 8 mln/€.

### Costo della produzione

➤ *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*

Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 1.129 mln/€ (+148 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017), che attengono principalmente alle rate di pensione (1.052 mln/€, +128 mln/€ rispetto al 2017), attribuibile:

- all'aumento del valore medio delle pensioni (+188 euro);
- al maggior numero dei trattamenti in essere (+28.776).

➤ *Ammortamenti e svalutazioni*

E' stata stimata in 126 mln/€ l'assegnazione al Fondo svalutazione dei crediti contributivi (1.008 mln/€ nell'assestato 2017). Il presunto importo, al fine di adeguarne la consistenza al presumibile valore di realizzo degli stessi, tiene conto delle percentuali di svalutazione fissate con determinazione del direttore generale n. 149 del 29 novembre 2017<sup>1</sup>, come da tabella seguente:

Periodi	
Fino al 2011	99,00
2012	70,00
2013	45,00
2014	30,00
2015	20,00
2016	15,00
2017	12,50
2018	5,00

1 - In attuazione dell'art. 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Con riferimento alla citata determinazione si rinvia a quanto osservato nel paragrafo 7.1 della parte prima.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale voce è composta principalmente:

- dalle Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 34 mln/€ (+4 mln/€ rispetto all'assestato 2017);
- dai Trasferimenti passivi per 14 mln/€ concernenti le somme da trasferire alla Stato a favore degli Istituti di patronato e assistenza sociale.

**Proventi ed oneri finanziari**

➤ *Altri proventi finanziari*

Iscritti in bilancio per 122 mln/€, con un incremento di 7 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017 (+5,17%), sono costituiti quasi esclusivamente dagli Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS<sup>3</sup> (216 mln/€).

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale dell'attivo di 122.785 mln/€, un totale del passivo di 53 mln/€ ed un avanzo patrimoniale di 122.732 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

**Attivo**

➤ *Immobilizzazioni*

Presentano una consistenza complessiva pari a 535 mln/€ rappresentata quasi esclusivamente dalle Immobilizzazioni finanziarie quale quota parte di pertinenza del Fondo utilizzata negli investimenti patrimoniali unitari.

➤ *Attivo Circolante*

Pari a 120.628 mln/€, è costituito quasi esclusivamente dalle Disponibilità liquide rappresentate dal saldo dei Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 119.802 mln/€, con un aumento di 6.372 mln/€ (+5,62%) rispetto alla previsione definitiva 2017.

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

3 - Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989. L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.



**Passivo**➤ *Debiti - Obbligazioni*

Presentano una consistenza complessiva di 20 mln/€ (valore pressoché invariato rispetto alla previsione definitiva 2017), di cui 14 mln/€ per Debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici e 6 mln/€ per Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni istituzionali.

***Il collegio evidenzia l'inversione di tendenza nel risultato di esercizio del fondo rispetto ai dati dell'assestato 2017. Su tale risultato influisce principalmente l'aumento dei coefficienti di svalutazione rivisti nell'esercizio precedente.***

***Al riguardo, si rinvia a quanto evidenziato nella parte prima al paragrafo 7.1, in particolare tenuto conto che, in ogni caso, tale risultato si riflette sull'andamento dell'intero comparto dei lavoratori autonomi, poiché consente di limitare i risultati negativi derivanti dai disavanzi dei CD-CM, Artigiani e Commercianti.***

***Il collegio evidenzia che negli allegati statistici è assente un'analisi disaggregata degli introiti relativi ai voucher lavoro, del relativo numero degli utilizzatori contribuenti, nonché degli effetti delle più recenti evoluzioni normative.***

***Pertanto, il collegio ribadisce la necessità che l'Amministrazione svolga maggiori approfondimenti analitici sulla composizione e sull'andamento delle diverse tipologie dei rapporti di lavoro e di contribuzione che concorrono ai versamenti al Fondo, per una più compiuta comprensione della dinamica dei versamenti. Ciò anche al fine di pervenire alla distinzione, a consuntivo, del numero degli iscritti che hanno effettuato almeno un versamento nell'anno di riferimento e degli iscritti che non hanno proceduto a versamenti, per monitorare la dinamica delle entrate.***

The block contains several handwritten signatures and initials in black ink. There are four distinct marks: a stylized 'f' on the left, a signature that appears to be 'P. Di...' in the top center, a signature that appears to be 'C. Di...' in the middle center, and a signature that appears to be 'M.' on the right. Below these, there is another signature that appears to be 'G.'.

A conclusione dell'esame del presente preventivo e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

## 9 Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo

## Relazione al bilancio preventivo 2018

Le previsioni relative all'anno 2018 della gestione in esame presentano uno squilibrio della situazione finanziaria, che viene portato a pareggio attraverso un apposito trasferimento da parte della G.I.A.S. (art. 17 del D.P.R. n. 649/1972); nel prospetto seguente si evidenzia, pertanto, l'importo di 129.100 mg/€, con una diminuzione di 4.040 mg/€ rispetto al 2017.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
Valore della produzione	139.326	133.219	129.132	-4.087	-3,07%
di cui Trasferimenti dalla G.I.A.S.	139.190	133.140	129.100	-4.040	-3,03%
Costo della produzione	-139.224	-133.135	-129.048	4.087	-3,07%
Differenza	102	84	84	0	0,00%
Proventi e oneri finanziari	-131	-62	-60	2	-3,23%
Proventi e oneri straordinari	54	0	0	0	—
Imposte di esercizio	-25	-22	-24	-2	9,09%
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,00%

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

## Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale voce, si evidenziano le Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni per 1 mg/€.  
Si evidenzia, altresì, l'azzeramento delle previsioni sulle Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti che, nell'assestato 2017, risultavano pari a 50 mg/€.
- *Altri ricavi e proventi*  
Tale voce risulta costituita come già detto in premessa, quasi esclusivamente dai Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per la copertura del disavanzo di esercizio, per 129.100 mg/€, in diminuzione di 4.040 mg/€ rispetto al 2017.

**Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta si evidenziano:
  - le Spese per prestazioni per complessivi 128.539 mg/€ che attengono quasi interamente alle rate di pensione, in diminuzione di 3.688 mg/€ rispetto alla previsione 2017, attribuibile al minor numero dei trattamenti in essere (-328), nonostante l'aumento del valore medio delle prestazioni in pagamento (+140 euro).

Si precisa che l'onere pensionistico è al netto della quota pari a 4.788 mg/€ di natura non previdenziale assunta direttamente a carico dello Stato ed esposta nel bilancio della G.I.A.S., nonché dell'onere per l'assegno al nucleo familiare, per 239 mg/€, posto a carico della Gestione prestazioni temporanee (PTLD).

  - le Poste correttive e compensative di uscite pari a 550 mg/€, riguardano unicamente i recuperi di rate di pensioni effettuati a seguito di ricostruzioni pensionistiche.
- *Oneri diversi di gestione*  
Tale voce è composta principalmente dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 868 mg/€ (+20 mg/€ rispetto all'assestato 2017).

**Proventi ed oneri finanziari**

- *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*  
Tale voce è costituita principalmente dagli Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS<sup>2</sup> per complessivi 60 mg/€, con una diminuzione di 2 mg/€ rispetto all'assestato 2017.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale a pareggio di 2.847 mg/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

**Attivo**

- *Attivo Circolante- Residui Attivi*  
Si riscontra un ammontare complessivamente pari a 3.420 mg/€ (indicato in bilancio per 2.831 mg/€ al netto del Fondo svalutazione

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

crediti per prestazioni da recuperare per 589 mg/€) afferente ai Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali figurano i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti per 1.905 mg/€ (-90 mg/€ rispetto all'assestato 2017).

#### **Passivo**

##### **➤ Debiti – Obbligazioni**

Complessivamente pari a 2.804 mg/€, riguardano principalmente Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 32 mg/€ (-81 mg/€ rispetto alla previsione definitiva 2017), nonché i Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute per 2.520 mg/€ (stesso dato del 2017).

A conclusione dell'esame del presente preventivo, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

#### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

**10 Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea****Relazione al bilancio preventivo 2018**

Le previsioni relative all'anno 2018 della gestione in esame presentano un risultato economico di esercizio negativo pari a 155.121 mgli/€, /€, a fronte del risultato economico negativo presunto di 152.491 mgli/€ del 2017 (+1,72%), ed un disavanzo patrimoniale netto pari a 1.056.621 mgli/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
<b>Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-593.664</b>	<b>-749.009</b>	<b>-901.600</b>	<b>-152.491</b>	<b>20,36%</b>
Valore della produzione	130.168	165.254	176.179	10.925	6,61%
Costo della produzione	-306.808	-320.249	-330.249	-10.000	3,12%
Differenza	-176.640	-154.995	-154.070	925	-0,60%
Proventi e oneri finanziari	-1.501	-856	-998	-142	16,59%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	22.872	3.426	0	-3.426	-100,00%
Imposte di esercizio	-76	-66	-53	13	-19,70%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-155.345</b>	<b>-152.491</b>	<b>-155.121</b>	<b>-2.630</b>	<b>1,72%</b>
<b>Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>-749.009</b>	<b>-901.600</b>	<b>-1.056.621</b>	<b>-155.121</b>	<b>17,21%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

**GESTIONE ECONOMICA****Valore della produzione**

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti per 81.227 mgli/€, con una diminuzione di 100 mgli/€ (pari al -0,12%) rispetto alla previsione definitiva 2017, nonostante l'incremento del numero degli iscritti di 448 unità.
- *Altri ricavi e proventi*  
Tali poste, indicate in bilancio per 88.622 mgli/€, comprendono principalmente i Trasferimenti da altre gestioni e dalla G.I.A.S. per la copertura delle minori entrate per agevolazioni e sgravi, per 87.910 mgli/€ (79.390 mgli/€ nell'esercizio precedente), e si riferisce:

- per 35.290 mg/€ al trasferimento alla GIAS per la copertura delle minori entrate derivanti dalla riduzione della retribuzione imponibile ai fini contributivi (art. 13, comma 20 del decreto legge n. 145/2013);
- per 52.620 mg/€ ai contributi figurativi trasferiti a copertura di periodi assicurativi derivanti dall'erogazione dei trattamenti CIGS e mobilità ai sensi dell'art. 17 della legge n. 480/1988.

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Tale posta riportata in bilancio per 324.733 mg/€, è costituita principalmente dalle Spese per prestazioni per complessivi 328.333 mg/€ che attengono interamente alle rate di pensione, con un aumento di 9.581 mg/€ (+3,01%) rispetto all'esercizio precedente, riconducibile all'aumento del numero delle pensioni in essere (+258) ed alla contestuale diminuzione del valore medio delle stesse (-410 euro).

Si evidenziano inoltre 3.600 mg/€ tra le Poste correttive e compensative di spese correnti per il recupero di prestazioni.

- *Ammortamenti e svalutazioni*  
E' stata stimata in 2.009 mg/€ l'assegnazione al Fondo svalutazione dei crediti contributivi (1.591 mg/€ nell'assestato 2017). Il presunto importo, al fine di adeguarne la consistenza al presumibile valore di realizzo degli stessi, tiene conto delle percentuali di svalutazione fissate con determinazione del direttore generale n. 149 del 29 novembre 2017<sup>1</sup>, come da tabella seguente:

Periodi	Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM
Fino al 2011	99,00
2012	75,00
2013	55,00
2014	30,00
2015	20,00
2016	15,00
2017	10,00
2018	5,00

Con riferimento alla citata determinazione si rinvia a quanto osservato nel paragrafo 7.1 della parte prima.

- *Oneri diversi di gestione*  
Tale voce è composta:
  1. dai Trasferimenti passivi per complessivi 412 mg/€ di cui:
    - 161 mg/€ a favore dello Stato e di altri Enti;

<sup>1</sup> - In attuazione dell'art. 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

- 244 mg/€ a favore dei valori di copertura per i periodi assicurativi;
  - 7 mg/€ a favore della COVIP.
2. dal Contributo di solidarietà – art. 25 legge n.41/1986 a favore del FPLD per 526 mg/€;
  3. dalle Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 1.994 mg/€ (+40 mg/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).

### Proventi ed oneri finanziari

#### ➤ *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*

Tali voce è composta quasi esclusivamente dagli Interessi sul conto corrente con l'INPS<sup>3</sup> per 998 mg/€, con un incremento di 142 mg/€ rispetto al 2017.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale dell'attivo di 44.173 mg/€, un totale del passivo di 1.100.794 mg/€ ed un disavanzo patrimoniale di 1.056.621 mg/€, quale risultante della riserva obbligatoria di 657.640 mg/€ e del disavanzo patrimoniale di 1.714.261 mg/€.

### Attivo

#### ➤ *Immobilizzazioni*

Iscritte per 36 mg/€, sono costituite principalmente da 27 mg/€ a titolo di Immobilizzazioni materiali, quale Quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio generale dell'Istituto.

#### ➤ *Attivo Circolante - Residui Attivi*

Tale voce, pari a 70.784 mg/€ (indicata in bilancio per 36.139 mg/€ al netto del Fondo svalutazione crediti contributivi per 34.644 mg/€), è costituita esclusivamente dai Crediti verso iscritti, soci e terzi ed in particolare dai Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti per 47.201 mg/€ (+35 mg/€ rispetto al 2017).

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

3 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

3

**Passivo**➤ *Debiti – Obbligazioni*

Presentano una consistenza complessiva di 1.100.447 mgl/€ e sono costituiti quasi esclusivamente dai Debiti diversi a titolo di Debito di c/c con l'INPS per 1.092.702 mgl/€ (+153.303 mgl/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).

***Il collegio sottolinea l'aggravamento dello squilibrio gestionale, come si evince dai rispettivi risultati economici e dal costante divario tra contributi e prestazioni.***

***Si rileva, peraltro, un errore materiale nella sommatoria degli importi annui delle pensioni vigenti per l'anno 2017 nella tabella di pag. 8 della relazione della gestione. Tale errore, comunque, non si riflette sui risultati della gestione medesima.***

A conclusione dell'esame del presente preventivo, e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

- 11** Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale ed assistenziale degli Spedizionieri doganali – art. 3, comma 2, legge 16 luglio 1997, n. 230

## Relazione al bilancio preventivo 2018

La presente Gestione speciale - ad esaurimento - non prevede la riscossione di contributi, in quanto gli spedizionieri doganali assunti dopo il 1° gennaio 1998 sono iscritti all'AGO (art. 1 della legge n. 230/1997).

Pertanto, la gestione è caratterizzata dal pareggio di bilancio ottenuto attraverso la copertura dello squilibrio da parte dello Stato, con apposito trasferimento dalla G.I.A.S., ai sensi dell'art. 3 della legge n. 230/1997.

Le previsioni relative all'anno 2018 sono riepilogate nel prospetto seguente che evidenzia, nel Valore della produzione del conto economico, l'importo del trasferimento di 27.236 mgli/€.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>13.382</b>	<b>13.382</b>	<b>13.382</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
Valore della produzione	28.449	28.703	27.237	-1.466	-5,11%
di cui Trasferimenti dalla G.I.A.S	28.448	28.702	27.236	-1.466	-5,11%
Costo della produzione	-28.127	-28.354	-26.963	1.391	-4,91%
Differenza	322	349	274	-75	-21,49%
Proventi e oneri finanziari	-311	-340	-264	76	-22,35%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	—
Imposte di esercizio	-11	-9	-10	-1	11,11%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>13.382</b>	<b>13.382</b>	<b>13.382</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

## Valore della produzione

- *Altri ricavi e proventi*

Come già esposto in premessa, tale posta è costituita principalmente dai Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per la copertura del disavanzo di esercizio.

**Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Tale posta è costituita dalle Spese per prestazioni per 26.823 mg/€ (-4,95% rispetto alla previsione definitiva 2017), di cui 26.396 mg/€ per rate di pensione e 427 mg/€ per indennità di buonuscita. Tale valutazione tiene conto:
  - del minor numero delle prestazioni previste (-144);
  - della diminuzione del valore medio delle pensioni (-538 euro).
  
- *Oneri diversi di gestione*  
Tale voce è composta principalmente dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 226 mg/€ (+5 mg/€ rispetto all'assestato 2017).

**Proventi ed oneri finanziari**

Iscritta in bilancio per 264 mg/€, tale posta è costituita dagli Interessi passivi per anticipazioni dalle gestioni<sup>2</sup>, per 2 mg/€, dalla perdita sulla gestione immobiliare, per 262 mg/€ (+74 mg/€ rispetto al 2017).

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale dell'attivo di 13.867 mg/€, un totale del passivo di 485 mg/€ ed una consistenza patrimoniale netta di 13.382 mg/€, invariata rispetto all'anno precedente. Si evidenziano le seguenti componenti:

**Attivo**

- *Immobilizzazioni materiali*  
Presentano una consistenza complessiva pari a 10.535 mg/€ (iscritte in bilancio per 2.322 mg/€ al netto del Fondo ammortamento per 8.213 mg/€).
  
- *Attivo Circolante*  
Risultano iscritti valori per complessivi 11.545 mg/€, di cui 10.751 mg/€ relativi ai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi e 794 mg/€ (stesso dato del 2017) di Residui attivi per Crediti verso iscritti soci e terzi.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità.

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

**Passivo**➤ *Debiti - Obbligazioni*

Pari a complessivi 485 mg/€ (stesso dato della previsione definitiva 2017), per 443 mg/€ si riferiscono principalmente ai Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute.

***Tenuto conto dell'esiguità delle prestazioni erogate, il collegio invita l'Amministrazione a valutare, nelle sedi competenti, l'opportunità o meno di mantenere tale gestione ad esaurimento.***

A conclusione dell'esame del presente preventivo, e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

**12 Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. art. 43 della legge n. 488 del 23.12.1999**

**Relazione al bilancio preventivo 2018**

La gestione in esame chiude a pareggio, in quanto lo squilibrio viene completamente coperto dallo Stato, con apposito trasferimento da parte della G.I.A.S. (art. 43, comma 3, della legge n. 488/1999, nonché art. 210 del D.P.R. n. 1092/1973). Nel prospetto seguente tale voce risulta evidenziata, tra il Valore della produzione, per un importo pari a 4.230 mln/€, che, rispetto all'anno precedente (4.112 mln/€), presenta un aumento di 118 mln/€ (+2,87%). L'avanzo patrimoniale alla fine dell'anno è pari a 1 mln/€ e coincide con la situazione patrimoniale esistente al 1° aprile 2000.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in milioni di euro					
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
Valore della produzione	4.799	4.761	4.846	85	1,79%
di cui Trasferimenti dalla G.I.A.S	4.133	4.112	4.230	118	2,87%
Costo della produzione	-4.796	-4.759	-4.844	-85	1,79%
Differenza	3	2	2	0	0,00%
Proventi e oneri finanziari	-2	-2	-2	0	0,00%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	---
Imposte di esercizio	-1	0	0	0	---
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>

Dall'esame dei singoli valori di bilancio della gestione, si rileva quanto segue.

**GESTIONE ECONOMICA**

**Valore della produzione**

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti per complessivi 580 mln/€, con una diminuzione di 21 mln/€ rispetto all'assestato 2017, da attribuire alla riduzione dei monti retributivi imponibili e al minor numero degli iscritti.

Il gettito contributivo si riferisce per 577 mln/€ ai contributi versati dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., dalle varie società nate dallo scorporo di alcune sue attività e dalle aziende con dipendenti che

hanno conservato l'iscrizione al Fondo speciale FS e per 3 mln/€ ai contributi dovuti per il personale transitato dalle FS all'INPS.

➤ *Altri ricavi e proventi*

Iscritti in bilancio per 4.263 mln/€ sono rappresentati quasi esclusivamente dai Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (art. 43, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 nonché art. 210 del D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092) per la copertura del disavanzo di esercizio, come già esposto in premessa, oltre che dal trasferimento dai Fondo dei valori di copertura per ricongiunzioni ex art. 2 della legge 29/1979 (19 mln/€) e dal trasferimento dal Fondo per il perseguimento delle politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS (12 mln/€).

### Costo della produzione

➤ *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*

Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 4.849 mln/€ (interamente riferibili alle rate di pensione), con un aumento di 86 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017, da attribuire principalmente all'aumento del valore medio delle pensioni (+403 euro), non compensato dal minor numero dei trattamenti pensionistici (-1.659).

Si precisa, inoltre, che l'onere pensionistico è al netto degli oneri a carico della G.I.A.S. (prevalentemente quelli ai sensi dell'art. 1 del decreto legge n. 65/2015 e dell'art. 5, commi 5 e 6, della legge n. 127/2007) per complessivi 36 mln/€, assunti direttamente a carico dello Stato.

Si riscontra, inoltre, tra le Poste correttive e compensative di spese correnti, il recupero per prestazioni per 12 mln/€.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale voce è composta principalmente dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 2 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto al preventivo definitivo 2017) e dai Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS per 2 mln/€ di cui:

- 1 mln/€ al FPLD per il personale navigante di ruolo da data anteriore all'1.9.2004 (art. 41 legge n. 413/1984);
- 1 mln/€ ad altri Fondi amministrati dall'Istituto.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

**Proventi ed oneri finanziari**➤ *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*

Tale voce riguarda quasi esclusivamente gli Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS<sup>2</sup> pari a 2 mln/€ (con una diminuzione del dato dell'assestato 2017 pari a 389 mg/€).

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale dell'attivo di 92 mln/€, un totale del passivo di 91 mln/€ ed un avanzo patrimoniale di 1 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

**Attivo**➤ *Attivo Circolante*

Si riscontra un ammontare complessivamente pari a 34 mln/€ (iscritto in bilancio per 20 mln/€ al netto del Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare pari a 15 mln/€), riferibile ai Crediti verso gli iscritti, soci e terzi ed ai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi.

**Passivo**➤ *Debiti*

Pari a 91 mln/€, sono costituiti in gran parte dai Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute per 90 mln/€, nonché dal Debito verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per 1 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto alle previsioni assestate del 2017).

***Tenuto conto della residualità delle prestazioni conferite al Fondo, il collegio invita l'Istituto a valutare, nelle sedi competenti, l'opportunità o meno del mantenimento di tale gestione.***

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

A conclusione dell'esame del presente preventivo e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari



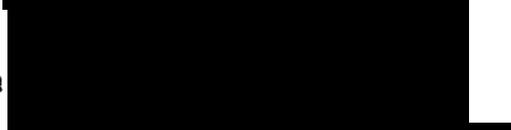
Roberto Nicolò



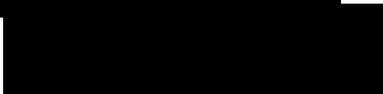
Giorgio Danieli



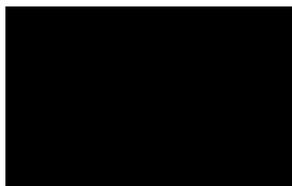
Benito Di Troia



Danilo Giovanni Festa



Natale Forlani



Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

**13 Gestione speciale di previdenza per i dipendenti dalle imprese esercenti miniere, cave e torbiere****Relazione al bilancio preventivo 2018**

Il preventivo dell'anno 2018 della gestione presenta un risultato economico di esercizio negativo di 9.958 mg/€, a fronte del deficit economico di 10.710 mg/€ della previsione definitiva 2017, ed un disavanzo patrimoniale netto pari a 624.562 mg/€.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
<b>Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-592.568</b>	<b>-603.894</b>	<b>-614.604</b>	<b>-10.710</b>	<b>1,77%</b>
Valore della produzione	13.273	13.230	12.398	-832	-6,29%
Costo della produzione	-23.391	-23.319	-21.723	1.596	-6,84%
Differenza	-10.118	-10.089	-9.325	764	-7,57%
Proventi e oneri finanziari	-1.190	-606	-617	-11	1,82%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	---
Imposte di esercizio	-18	-15	-17	-2	13,33%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-11.326</b>	<b>-10.710</b>	<b>-9.958</b>	<b>762</b>	<b>-7,02%</b>
<b>Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>-603.894</b>	<b>-614.604</b>	<b>-624.562</b>	<b>-9.958</b>	<b>1,62%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

**GESTIONE ECONOMICA****Valore della produzione**

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti per complessivi 1.487 mg/€, che registrano una diminuzione di 62 mg/€ rispetto alla previsione definitiva 2017.
- *Altri ricavi e proventi*  
Tali poste comprendono quasi esclusivamente i Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS, derivanti dall'apporto del Fondo pensioni lavoratori dipendenti<sup>1</sup>, pari a 10.861 mg/€ (con una diminuzione di 771 mg/€ rispetto al 2017).

1 - L'apporto del FPLD è commisurato - ai sensi dell'art. 8 della legge n. 5/1960 - al 50% degli oneri sostenuti nel corso dell'anno dalla Gestione.

**Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni istituzionali per 22.361 mg/€ che riguardano esclusivamente le rate per pensioni, con una diminuzione di 1.607 mg/€ rispetto al preventivo assestato 2017, da attribuire:
  - all'aumento del valore medio delle prestazioni in pagamento (+394 euro);
  - alla diminuzione del numero dei trattamenti in essere (-265).

Si precisa che l'onere pensionistico è al netto della quota di natura non previdenziale, assunta direttamente a carico dello Stato ed esposta nel bilancio della G.I.A.S. (5.753 mg/€), nonché dell'onere per l'assegno al nucleo familiare che è posto a carico della Gestione prestazioni temporanee (654 mg/€).

Si rileva, inoltre, tra le Poste correttive e compensative di spese correnti, il recupero di prestazioni per 1.200 mg/€.

- *Oneri diversi di gestione*  
Tale posta è costituita principalmente dalle Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 458 mg/€, con un incremento di 11 mg/€ (pari al +2,46%) rispetto al preventivo assestato 2017.

**Proventi ed oneri finanziari**

- *Oneri finanziari*  
Sono rappresentati quasi esclusivamente dagli Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS<sup>3</sup> per 617 mg/€ (+10 mg/€ rispetto all'assestato 2017).

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale dell'attivo di 314 mg/€, un totale del passivo di 624.876 mg/€ ed un deficit patrimoniale pari a 624.562 mg/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

**Attivo**

- *Immobilizzazioni*  
Tale posta iscritta per 6 mg/€ riguarda le immobilizzazioni materiali, ed in particolare rappresenta la Quota di partecipazione all'acquisizione di immobili strumentali.

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

3 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

Handwritten signatures and initials, including a large signature and the number '2'.

➤ *Attivo Circolante - Residui Attivi*

Si rileva un ammontare complessivamente pari a 543 mg/€ (indicato in bilancio per 122 mg/€ al netto dei fondi svalutazione crediti) afferente i Crediti verso iscritti, soci e terzi di cui principalmente i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti per 442 mg/€ (432 mg/€ nella previsione definitiva 2017).

**Passivo**

➤ *Debiti*

Pari a complessivi 624.807 mg/€, sono composti quasi esclusivamente dai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 624.130 mg/€, con un aumento di 9.955 mg/€ (pari a 1,6%) rispetto alla previsione definitiva 2017.

***Tenuto conto dell'andamento della gestione in esame, che registra, nel tempo un progressivo disavanzo patrimoniale, nonché della oggettiva difficoltà di individuare soluzioni correttive ai fini del riequilibrio gestionale nell'ambito della medesima gestione, il collegio invita l'Istituto a valutare, nelle sedi competenti, l'opportunità o meno del mantenimento di tale gestione.***

A conclusione dell'esame del presente preventivo e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

**14 Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità la vecchiaia ed i superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas**

**Relazione al bilancio preventivo 2018**

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 7, comma 9 septies, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 6 agosto 2015, n. 125, è stato soppresso il Fondo in esame e che, dalla medesima data, è stata istituita presso l'INPS la gestione ad esaurimento del Fondo Gas, che subentra nei rapporti attivi e passivi in capo al soppresso Fondo.

A carico della predetta gestione vengono posti gli oneri riguardanti i trattamenti pensionistici integrativi esistenti alla data del 30 novembre 2015, nonché le pensioni ai superstiti derivanti dai predetti trattamenti integrativi. La citata disposizione stabilisce inoltre che, a decorrere dal 1° dicembre 2015, cessa ogni contribuzione al Fondo e non viene liquidata nessuna nuova prestazione.

Le previsioni dell'anno 2018 del Fondo in esame<sup>1</sup> presentano un risultato economico di esercizio negativo per 374 mgli/€, rispetto al disavanzo di 8.961 mgli/€ della previsione definitiva 2017. Tale situazione è la diretta conseguenza dell'accertamento dei contributi per la copertura degli oneri relativi ai trattamenti pensionistici integrativi previsti per gli anni dal 2015 al 2020 (+8.386 mgli/€).

Dal prospetto che segue si evidenzia, inoltre, un avanzo patrimoniale al 31.12.2018 pari a 119.378 mgli/€.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>131.460</b>	<b>128.713</b>	<b>119.752</b>	<b>-8.961</b>	<b>-6,96%</b>
Valore della Produzione	408	29	8.404	8.375	28879,31%
Costo della produzione	-9.625	-8.938	-8.704	234	-2,62%
Differenza	-9.217	-8.909	-300	8.609	-96,63%
Proventi e oneri finanziari	195	-18	-39	-21	116,67%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	6.319	0	0	0	---
Imposte di esercizio	-45	-34	-35	-1	2,94%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-2.748</b>	<b>-8.961</b>	<b>-374</b>	<b>8.587</b>	<b>-95,83%</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>128.712</b>	<b>119.752</b>	<b>119.378</b>	<b>-374</b>	<b>-0,31%</b>

1 - A decorrere dal 1° gennaio 2002 l'attività di trasporto, dispacciamento e stoccaggio di gas naturale è oggetto di separazione societaria dall'attività di distribuzione e, quest'ultima dall'attività di vendita (art. 21 del d.lgs. n. 164/2000). Di conseguenza, restano o vengono obbligatoriamente iscritti a tale Fondo i soli lavoratori occupati presso aziende private del gas che gestiscono l'attività di distribuzione.

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene comunque di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta si evidenzia, come indicato in premessa, la somma di 8.386 mgli/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, relativa ai contributi per la copertura degli oneri relativi ai trattamenti pensionistici integrativi previsti ai sensi dell'art. 7, comma 9-decies, del decreto legge n. 78/2015, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125/2015, riferiti alle annualità 2015-2017 che si prevede di riscuotere nel corso del 2018.
- *Altri ricavi e proventi*  
Nell'ambito di tale posta si segnala che le Entrate non classificabili in altre voci ammontano a 18 mgli/€, a fronte dei 13 mgli/€ risultanti dalla previsione definitiva 2017.

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 8.109 mgli/€, con una diminuzione di 315 mgli/€ rispetto all'esercizio precedente, attribuibile:
  - alla diminuzione del numero delle pensioni in essere (-244);
  - all'aumento dell'importo medio delle stesse (+588 euro).

Si riscontrano, inoltre, le Poste correttive e compensative di uscite correnti, pari a 490 mgli/€, che riguardano i recuperi di prestazioni indebite (-10 mgli/€ rispetto all'esercizio precedente).

- *Oneri diversi di gestione*  
Tale voce è composta principalmente dalle Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 857 mgli/€ (+20 mgli/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).

### Proventi ed oneri finanziari

Detta voce presenta un risultato negativo pari -39 mgli/€, per effetto della somma algebrica di 109 mgli/€ relativi agli Interessi sul c/c con l'INPS<sup>3</sup> (-5 mgli/€ rispetto all'esercizio precedente) e di 63 mgli/€ di

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità.

3 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato

Redditi degli investimenti patrimoniali e di -211 mg/€ riferibili alla perdita su Investimenti patrimoniali di pertinenza del fondo (+19 mg/€ rispetto al 2017).

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale dell'attivo di 119.785 mg/€, un totale del passivo di 407 mg/€ ed un avanzo patrimoniale di 119.378 mg/€, comprensivo del Fondo speciale di riserva per 8.486 mg/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

#### Attivo

##### ➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta iscritta in bilancio per 9.658 mg/€, concerne per quasi esclusivamente la Quota parte di pertinenza del Fondo impiegata negli investimenti unitari per 9.260 mg/€.

##### ➤ *Attivo Circolante*

Indicato in bilancio per 110.127 mg/€ (al netto dei fondi svalutazione crediti per 595 mg/€), è composto principalmente dai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 110.027 mg/€ (+1.108 mg/€ rispetto al 2017), che rappresenta la disponibilità liquida della gestione, nonché dai Residui attivi e, in particolare, dai Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti per 631 mg/€ (stesso valore della previsione definitiva 2017).

#### Passivo

##### ➤ *Debiti - Obbligazioni*

Tale voce, iscritta per complessivi 317 mg/€, è composta in larga misura dai Debiti verso iscritti soci e terzi per prestazioni dovute per 191 mg/€ (stesso dato del 2017) e dai Debiti per oneri finanziari per 106 mg/€ (stesso importo dell'assestato 2017).

**Tenuto conto delle riserve legali, prelevate dal Fondo nel 2018 per 390 mg/€, ai sensi della vigente normativa, si ritiene opportuno evidenziare che i prospetti di bilancio espongono un avanzo economico pari a 16 mg/€.**

---

considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.



*Inoltre, considerata l'esiguità delle prestazioni erogate, il collegio invita l'Amministrazione a valutare, nelle sedi competenti, l'opportunità o meno di mantenere tale gestione ad esaurimento.*

A conclusione dell'esame del presente preventivo, e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

**15 Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici**

**Relazione al bilancio preventivo 2018**

Le previsioni relative all'anno 2018 presentano un risultato economico di esercizio positivo per 35.056 mgli/€, rispetto all'avanzo di esercizio di 34.194 mgli/€ della previsione definitiva 2017. Dal prospetto che segue si evidenzia, inoltre, un avanzo patrimoniale al 31.12.2018 pari a 998.319 mgli/€.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>889.624</b>	<b>929.068</b>	<b>963.262</b>	<b>34.194</b>	<b>3,68%</b>
Valore della produzione	39.948	40.632	41.469	837	2,06%
Costo della produzione	-12.859	-10.503	-9.470	1.033	-9,84%
Differenza	27.089	30.129	31.999	1.870	6,21%
Proventi e oneri finanziari	3.873	3.312	3.737	425	12,83%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	9.595	1.391	0	-1.391	-100,00%
Imposte di esercizio	-1.012	-638	-680	-42	6,58%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>39.646</b>	<b>34.194</b>	<b>35.056</b>	<b>862</b>	<b>2,52%</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>929.069</b>	<b>963.262</b>	<b>998.319</b>	<b>35.057</b>	<b>3,64%</b>

Si precisa che il Fondo in esame eroga due tipi di prestazioni, una integrativa del trattamento pensionistico a carico dell'A.G.O. per l'invalidità, vecchiaia e superstiti; una prestazione in capitale, da corrispondere alla cessazione del rapporto di lavoro.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene, inoltre, di evidenziare i seguenti aspetti.

**GESTIONE ECONOMICA**

**Valore della produzione**

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti, per complessivi 41.059 mgli/€, con un aumento di 883 mgli/€ rispetto all'assestato 2017.

➤ *Altri ricavi e proventi*

Tali poste sono costituite principalmente dai Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS per 174 mg/€ e, in particolare, dal Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione del personale addetto al servizio di riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici.

**Costo della produzione**

➤ *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*

Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per 8.050 mg/€, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-1.104 mg/€); tale situazione tiene conto:

- della diminuzione del numero dei trattamenti in essere (-401);
- dell'aumento del valore medio delle prestazioni in pagamento (+861 euro).

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale voce è composta principalmente dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 1.216 mg/€, con un aumento di 28 mg/€ (+2,36%) rispetto alla previsione definitiva 2017.

**Proventi ed oneri finanziari**

➤ *Altri proventi finanziari*

Costituiti principalmente dai Redditi degli investimenti patrimoniali per 3.374 mg/€, con un aumento di 425 mg/€ rispetto all'esercizio precedente, riguardano la remunerazione derivante dagli impieghi delle disponibilità del Fondo a favore delle gestioni passive.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale dell'attivo di 998.951 mg/€, un totale del passivo di 632 mg/€ ed un patrimonio netto di 998.319 mg/€, quale risultante dei Fondi speciali di riserva per 547.318 mg/€ e dell'avanzo patrimoniale di 451.001 mg/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

**Attivo**

➤ *Immobilizzazioni*

Iscritte in bilancio per 603.621 mg/€, sono costituite quasi esclusivamente dalle Immobilizzazioni finanziarie e, in particolare, dalla Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari per complessivi 533.251 mg/€ (+15.745 mg/€ rispetto all'assestato 2017).

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

➤ *Attivo Circolante*

Composto quasi esclusivamente dalle Disponibilità liquide ed in particolare dai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 389.094 mgl/€ (+13.517 mgl/€ rispetto alla previsione definitiva 2017). Sono, inoltre, presenti Residui Attivi per 1.205 mgl/€ (indicati in bilancio per 235 mgl/€ al netto dei fondi svalutazione crediti) costituiti principalmente dai Crediti verso gli iscritti, soci e terzi (998 mgl/€, +4 mgl/€ rispetto al 2017).

**Passivo**

➤ *Debiti*

Pari a complessivi 629 mgl/€, di cui principalmente 288 mgl/€ (stesso dato della previsione definitiva 2017) per Debiti per le spese per prestazioni istituzionali e 255 mgl/€ (stesso dato della previsione definitiva 2017) per Debiti per oneri finanziari.

***Tenuto conto delle riserve legali, accantonate dal Fondo per 30.437 mgl/€ e prelevate per 785 mgl/€, ai sensi della vigente normativa, , si ritiene opportuno evidenziare che l'avanzo economico dell'esercizio, esposto nei prospetti di bilancio, passa da 35.056 mgl/€ a 5.404 mgl/€.***

A conclusione dell'esame del presente preventivo e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

**16 Trattamenti pensionistici a carico della soppressa Gestione Speciale ex art. 75 del D.P.R. 761/1979 (Soppressione Fondi integrativi esistenti presso gli Enti pubblici)**

**Relazione al bilancio preventivo 2018**

L'art. 64 della legge 17 maggio 1999, n. 144, ha disposto, con decorrenza 1° ottobre 1999, la soppressione dei Fondi integrativi esistenti presso gli Enti pubblici che rientrano nella disciplina di cui alla legge n. 70/75, fra i quali anche la Gestione speciale, costituita presso l'Istituto ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 761 del 1979. Tale normativa ha stabilito la cessazione dei contributi, ma non quella delle prestazioni in essere che restano a carico del bilancio dei rispettivi Enti, attraverso la costituzione di apposita evidenza contabile alla quale sono imputate le situazioni debitorie e creditorie pregresse, nonché il contributo di solidarietà nella misura del 2%.

Come si evince dal prospetto che segue, il conto economico chiude in pareggio, in quanto il finanziamento necessario per fronteggiare l'eventuale squilibrio della gestione - priva di copertura contributiva - viene evidenziato nel Valore della produzione, alla voce Trasferimento da parte di altri Enti, che, per l'anno 2018, è pari a 77.123 mgli/€, con una diminuzione di 1.727 mgli/€ rispetto al preventivo assestato 2017.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
Valore della produzione	85.380	79.901	78.148	-1.753	-2,19%
di cui Trasferimenti per i valori di copertura	84.322	78.849	77.123	-1.726	-2,19%
Costo della produzione	-76.317	-79.786	-73.013	6.773	-8,49%
<b>Differenza</b>	<b>9.063</b>	<b>115</b>	<b>5.135</b>	<b>5.020</b>	<b>4365,22%</b>
Proventi e oneri finanziari	-8.982	-4.567	-5.118	-551	12,06%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	-63	4.468	0	-4.468	-100,00%
Imposte di esercizio	-18	-16	-17	-1	6,25%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>—</b>

Con riferimento ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

**Valore della produzione**➤ *Altri ricavi e proventi*

Tale posta è costituita quasi esclusivamente - come già specificato in premessa - dai Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico per i valori di copertura ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979 pari a 77.123 mg/€ (78.849 mg/€ nella previsione definitiva 2017).

Sono inoltre presenti 1.016 mg/€ a titolo di Quote di partecipazione degli iscritti per il contributo di solidarietà nella misura del 2%.

**Costo della produzione**➤ *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*

Nell'ambito di tale posta si evidenziano:

- le Spese per prestazioni, che attengono alle rate di pensioni integrative corrisposte ai pensionati degli Enti disciolti, pari a 81.028 mg/€, con un decremento di 6.372 mg/€ (-7,29%) rispetto al 2017.

L'onere in parola è iscritto al netto della quota di natura assistenziale a carico della G.I.A.S. (art. 37 della legge n. 88/89) pari a 351 mg/€;

- le Poste correttive e compensative delle spese correnti per 950 mg/€, che riguardano i recuperi di prestazioni indebite;
- gli Oneri sospesi per prestazioni istituzionali, in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura, per 7.254 mg/€, che riguardano le rate di pensione relative al personale del soppresso SCAU, cessato dal servizio entro il 30 settembre 1995. Dal momento che non sono stati ancora definiti i valori di copertura delle prestazioni, nel bilancio è stato inserito, tra i Costi della produzione, l'ammontare complessivo risultante alla fine del 2018 (296.537 mg/€) e lo storno dell'onere relativo a tutto l'anno 2017 (289.283 mg/€).

Analogamente, nell'Attivo circolante dello Stato Patrimoniale è stata aggiornata la voce Oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura a 296.537 mg/€.

Nel prospetto seguente, vengono rappresentati per l'ultimo quinquennio i crediti che l'Istituto ha cumulativamente maturato nei confronti degli Enti soppressi e le rimanenze attive di esercizio riferite agli oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura (costituiti dalle riserve matematiche relative alle posizioni dei singoli pensionati). Come si evince dall'ultima colonna, il credito complessivo al 31.12.2018 è pari a 4.785 mln/€.

2

Descrizione	A N N O				
	2014	2015	2016	2017	2018
	(milioni di euro)				
Crediti verso altri Enti in conto dei capitali di copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979	4.150	4.255	4.359	4.410	4.488
Oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura	261	269	277	289	297
<b>TOTALE</b>	<b>4.411</b>	<b>4.524</b>	<b>4.636</b>	<b>4.636</b>	<b>4.785</b>

**Al riguardo, il collegio, nel fare rinvio a quanto esposto nella parte conclusiva della presente relazione, non può che ribadire nuovamente che, per l'improcrastinabile esigenza del risanamento economico-finanziario della gestione, prosegue l'adozione di idonee misure tese alla riscossione delle predette partite creditorie.**

#### **Proventi ed oneri finanziari**

- *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*  
Tale voce si riferisce quasi esclusivamente agli Interessi passivi sul c/c con l'INPS<sup>1</sup> per 4.735 mg/€, con un aumento di 87 mg/€ (1,89 %) rispetto alla previsione definitiva 2017.

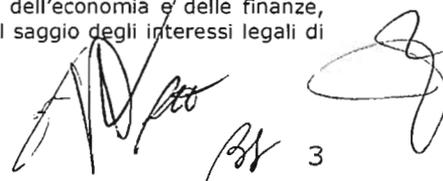
### **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto riguarda lo Stato patrimoniale si rilevano attività e passività di pari importo per 4.791.102 mg/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

#### **Attivo**

- *Immobilizzazioni*  
Iscritte in bilancio per 5.001 mg/€, sono riferite alle Immobilizzazioni materiali per 369 mg/€ ed alle Immobilizzazioni finanziarie per 4.632 mg/€, tra le quali si evidenzia il valore di 4.500 mg/€ relativo alla vendita di immobili da reddito di proprietà dell'Istituto (Fondi immobiliari).
- *Attivo Circolante*  
Tra le rimanenze (come già specificato nella parte relativa al costo della produzione) si rilevano gli Oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa dei corrispettivi valori di copertura, per 296.537 mg/€.

<sup>1</sup> - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2017, è stato considerato il decreto del 11/12/2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.



3

I residui attivi risultano composti quasi esclusivamente dal Credito verso lo Stato ed altri soggetti pubblici che la gestione vanta per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979, pari a 4.488 mgli/€ (+77.123 mgli/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).

### Passivo

➤ *Debiti - Debiti diversi*

Tale voce riguarda quasi esclusivamente i Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 4.782.401 mgli/€, con un aumento di 84.745 mgli/€ rispetto alla previsione definitiva 2017 (+1,8%), in conseguenza dell'andamento finanziario negativo della gestione.

➤ *Riserve tecniche*

Tale voce è costituita dal Fondo di copertura per oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979 e dal Fondo copertura oneri personale a rapporto di impiego, per complessivi 6.610 mgli/€.

In relazione alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della gestione, anche in occasione del bilancio preventivo 2018, l'Amministrazione precisa che *"per garantire la copertura delle prestazioni istituzionali, delle spese di amministrazione e degli altri oneri, la gestione stessa riceve da parte dell'INPS anticipazioni di cassa che nel tempo hanno concorso alla formazione del debito dell'Istituto per anticipazioni della Tesoreria dello Stato, si evidenzia che permane la necessità, segnalata ai Ministeri vigilanti, di pervenire alla definizione del problema del trasferimento all'INPS dei valori capitali di copertura, al fine di garantire i mezzi necessari occorrenti a conseguire l'equilibrio tecnico-finanziario della gestione"*.

***Il collegio, in considerazione anche della corrispondenza intercorsa tra l'Istituto e gli uffici competenti del MEF e del MLPS e dei riflessi che si potrebbero manifestare sulle consistenze dei residui attivi, ribadisce, come da ultimo evidenziato nella relazione alla gestione in esame in occasione del consuntivo 2016 (cfr. verbale n. 34 del 28 settembre 2017), la necessità di adottare ogni utile iniziativa al fine di pervenire ad una soluzione definitiva della questione.***

A conclusione dell'esame del presente preventivo e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

**17 Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste****Relazione al bilancio preventivo 2018**

La gestione in esame chiude a pareggio, in quanto lo squilibrio viene completamente coperto dallo Stato, con apposito Trasferimento da parte della GIAS, in base all'articolo 13 del decreto legge n. 873/1986, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26/1987.

Nel prospetto seguente, tale voce risulta evidenziata tra il Valore della produzione del conto economico per un importo pari a 37.592 mgli/€, con una diminuzione di 2.102 mgli/€ (-5,3%) rispetto all'anno precedente (39.694 mgli/€).

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
Valore della produzione	45.967	39.728	37.603	-2.125	-5,35%
di cui Trasferimenti dalla G.I.A.S	45.938	39.694	37.592	-2.102	-5,30%
Costo della produzione	-45.914	-39.700	-37.575	2.125	-5,35%
Differenza	53	28	28	0	0,00%
Proventi e oneri finanziari	-43	-19	-18	1	-5,26%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	—
Imposte di esercizio	-10	-9	-10	-1	11,11%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>—</b>

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

**GESTIONE ECONOMICA****Valore della produzione**

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti, per complessivi 11 mgli/€, con una diminuzione di 23 mgli/€ rispetto alla previsione definitiva 2017.
- *Altri ricavi e proventi*  
Tale voce (37.592 mgli/€) comprende principalmente i Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni

previdenziali per la copertura del disavanzo di esercizio, come già esposto in premessa.

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni pari a 37.391 mgl/€, con una diminuzione di 2.151 mgl/€ (-5,44%) rispetto all'assestato 2017.  
Si evidenziano, inoltre, le Poste correttive e compensative di uscite pari a 140 mgl/€, per recupero prestazioni.
- *Oneri diversi di gestione*  
Sono rappresentati in larga parte dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 272 mgl/€ (265 mgl/€ nella previsione definitiva 2017).

### Proventi ed oneri finanziari

- *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*  
Tale voce è costituita esclusivamente dagli Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS<sup>2</sup> per 18 mgl/€ (+1 mgl/€ rispetto al 2017).

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si evidenziano attività e passività per il pari importo di 1.384 mgl/€.

Le attività sono costituite quasi esclusivamente dai Residui Attivi ed, in particolare, dai Crediti per prestazioni da recuperare per 1.381 mgl/€, mentre le passività dai Rapporti di c/c tra le Gestioni e la Gestione per la produzione dei servizi per 634 mgl/€ (+50 mgl/€ rispetto alla previsione definitiva 2017) e dal Debito verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute per 750 mgl/€ (-50 mgl/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).

***Tenuto conto dell'esiguità delle prestazioni erogate (l'attuale numero dei lavoratori iscritti al Fondo in parola è pari a 2 unità), il collegio invita l'Istituto a valutare, nelle sedi competenti, l'opportunità o meno del mantenimento di tale gestione.***

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

A conclusione dell'esame del presente preventivo e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

**18** Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive**Relazione al bilancio preventivo 2018**

Il preventivo dell'anno 2018 per la gestione in esame presenta un risultato d'esercizio negativo di 44 mgli/€ (rispetto ai -43 mgli/€ nell'assestato 2017), ed un avanzo patrimoniale al 31.12.2018 pari a 13.110 mgli/€, secondo il prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>13.236</b>	<b>13.197</b>	<b>13.164</b>	<b>-43</b>	<b>-0,33%</b>
Valore della produzione	4	2	3	1	50,00%
Costo della produzione	-66	-57	-58	-1	1,75%
Differenza	-62	-55	-55	0	0,00%
Proventi e oneri finanziari	27	14	14	0	0,00%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	---
Imposte di esercizio	-3	-2	-3	-1	50,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-38</b>	<b>-43</b>	<b>-44</b>	<b>-1</b>	<b>2,33%</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>13.197</b>	<b>13.164</b>	<b>13.110</b>	<b>-44</b>	<b>-0,33%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

**GESTIONE ECONOMICA****Costo della produzione**➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale posta è costituita principalmente dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 47 mgli/€ (dato pressoché invariato rispetto alla previsione definitiva 2017).

**Proventi ed oneri finanziari**➤ *Altri proventi finanziari*

Tale voce è costituita principalmente dagli Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS<sup>2</sup> per complessivi 13 mgli/€ (dato pressoché invariato rispetto all'assestato 2017).

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale, si riscontra un totale dell'attivo di 13.114 mgl/€, un totale del passivo di 4 mgl/€ ed una consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre pari a 13.110 mgl/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

**Attivo**➤ *Immobilizzazioni*

Pari a complessive 5.203 mgl/€, sono costituite quasi esclusivamente dalle immobilizzazioni finanziarie quale Quota parte di pertinenza del Fondo utilizzata negli investimenti patrimoniali unitari.

➤ *Attivo Circolante*

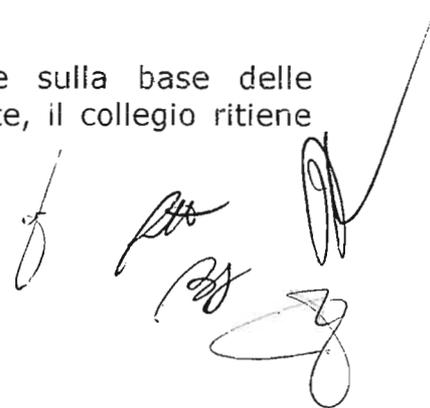
Tale voce è costituita principalmente dai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 7.747 mgl/€ (+588 mgl/€ rispetto alla previsione definitiva 2017), che rappresenta la disponibilità liquida della gestione.

**Passivo**➤ *Debiti*

Pari a complessivi 4 mgl/€, sono interamente costituiti dai Debiti diversi.

***Tenuto conto che, a fronte di spese di amministrazione pari a 47 mgl/€, non è stata erogata alcuna prestazione, e che risulta vigente una sola convenzione di assicurati attivi con il Registro navale italiano, il collegio rinnova l'invito a svolgere una valutazione sulla permanenza dei presupposti che giustificano la prosecuzione della gestione.***

A conclusione dell'esame del presente preventivo e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.



**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

**19 Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari****Relazione al bilancio preventivo 2018**

Per l'esercizio 2018 il Fondo presenta un risultato d'esercizio negativo pari a 2.045 mg/€ ed un disavanzo patrimoniale al 31.12.2018 pari a 14.613 mg/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
<b>Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-7.559</b>	<b>-7.559</b>	<b>-12.668</b>	<b>-5.009</b>	<b>66,27%</b>
Valore della produzione	1.822	862	883	21	2,44%
Costo della produzione:	-12.817	-232	-233	-1	0,43%
di cui prelievo (+) o accantonamento (-) dal Fondo di riserva per pensioni da liquidare	11.833	-222	-197	25	-11,26%
Differenza	-10.995	630	650	20	3,17%
Proventi e oneri finanziari	-6.936	-8.071	-2.507	5.564	-68,94%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	18.232	2.643	0	-2.643	-100,00%
Imposte di esercizio	-301	-211	-188	23	-10,90%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>-5.009</b>	<b>-2.045</b>	<b>2.964</b>	<b>-59,17%</b>
<b>Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>-7.559</b>	<b>-12.568</b>	<b>-14.613</b>	<b>-2.045</b>	<b>16,27%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

**GESTIONE ECONOMICA****Valore della produzione**

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni, per complessivi 880 mg/€ (860 mg/€ nella previsione definitiva 2017).

**Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per 252 mg/€ (-27 mg/€ rispetto al 2017).  
Tale situazione tiene conto:

- del decremento del valore medio delle pensioni (-4 euro);
- del minor numero dei trattamenti in essere (-71).

Si precisa, inoltre, che l'onere in parola è iscritto al netto degli oneri derivanti dalla rivalutazione dei contributi prevista dall'art. 69, comma 5, della legge n. 388/2000 che, pari a 650 mgli/€, sono posti a carico dello Stato e vengono evidenziati nel bilancio della G.I.A.S.

- *Accantonamenti ai Fondi per oneri*  
Tale voce per l'anno 2018 è rappresentata da un prelievo dal Fondo di copertura delle pensioni per 197 mgli/€.
- *Oneri diversi di gestione*  
Sono rappresentati principalmente dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 149 mgli/€ (+3 mgli/€ rispetto al 2017).

#### Proventi ed oneri finanziari

- *Altri proventi finanziari*  
Sono rappresentati principalmente dai Redditi degli investimenti patrimoniali per complessivi 2.030 mgli/€ (+1.202 mgli/€ rispetto al 2017), a titolo di interessi attivi attribuiti al Fondo quale remunerazione delle disponibilità finanziarie utilizzate dall'Istituto<sup>2</sup>.
- *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*  
La posta è costituita esclusivamente dalla Perdita degli investimenti patrimoniali unitari per 4.537 mgli/€ (+4.363 mgli/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 326.474 mgli/€, un totale del passivo di 311.861 mgli/€ con un disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'anno pari a 14.613 mgli/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità.

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

**Attivo**➤ *Immobilizzazioni*

Tale voce è riferibile quasi esclusivamente alle Immobilizzazioni finanziarie e riguarda la Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari per 280.564 mgl/€.

➤ *Attivo circolante*

Tale voce è rappresentata quasi esclusivamente dalle Disponibilità ed in particolare dai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 45.794 mgl/€, con una diminuzione di 57.313 mgl/€ rispetto alla previsione definitiva 2017.

**Passivo**➤ *Ratei e risconti*

La posta è rappresentata dalle Riserve tecniche e, in particolare, dal Fondo di riserva per le pensioni da liquidare (come già anticipato in premessa), che risulta pari a 341.055 mgl/€ (-197 mgl/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).

***Tenuto conto dell'esiguità delle prestazioni erogate, il collegio invita l'Amministrazione a valutare, nelle sedi competenti, l'opportunità o meno di mantenere tale gestione ad esaurimento.***

A conclusione dell'esame del presente preventivo, e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

**20 Fondo di previdenza per il Clero secolare e per i ministri di culto delle confessione religiose diverse dalla cattolica**

**Relazione al bilancio preventivo 2018**

Il preventivo relativo all'anno 2018 della gestione presenta un risultato economico di esercizio negativo per 45.887 mg/€, con un miglioramento di 2.859 mg/€ rispetto alla previsione definitiva 2017.

Dal prospetto che segue si evidenzia, inoltre, un disavanzo patrimoniale al 31.12.2018 pari a 2.369.055 mg/€.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
<b>Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-2.219.171</b>	<b>-2.274.422</b>	<b>-2.323.168</b>	<b>-48.746</b>	<b>2,14%</b>
Valore della produzione	31.223	30.940	31.113	173	0,56%
Costo della produzione	-81.887	-77.346	-74.589	2.757	-3,56%
Differenza	-50.664	-46.406	-43.476	2.930	-6,31%
Proventi e oneri finanziari	-4.546	-2.325	-2.373	-48	2,06%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	0	20	0	-20	-100,00%
Imposte di esercizio	-41	-35	-39	-4	11,43%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-55.251</b>	<b>-48.746</b>	<b>-45.887</b>	<b>2.859</b>	<b>-5,87%</b>
<b>Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>-2.274.422</b>	<b>-2.323.168</b>	<b>-2.369.055</b>	<b>-45.887</b>	<b>1,98%</b>

In relazione ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio evidenzia i seguenti aspetti.

**GESTIONE ECONOMICA**

**Valore della produzione**

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta si evidenzia la somma di 30.697 mg/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, che fa registrare un incremento di 80 mg/€ (pari a +0,26%) rispetto all'assestato 2017.

**Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni attinenti esclusivamente alle rate di pensione per 94.195 mg/€, in diminuzione di 3.327 mg/€ rispetto all'esercizio precedente. Tale situazione tiene conto:

- dell'aumento del valore medio delle pensioni (+73 euro) con effetto dal 1° gennaio 2018, in via provvisoria come stabilito dalla legge n. 147/2014;

- del minor numero dei trattamenti in essere (-634).

Si precisa, inoltre, che l'onere in parola è al netto della quota di natura non previdenziale, pari a 10.090 mgl/€ (8.259 mgl/€ nel 2017, +22,17%), posta a carico della G.I.A.S. (art. 37, legge n. 88/89).

Si riscontrano, inoltre, le Poste correttive e compensative di spese correnti per complessive 21.070 mgl/€, che riguardano quasi esclusivamente le trattenute ai pensionati del Fondo titolari di altra pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria (21.600 mgl/€ per il 2017).

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale posta pari a complessivi 1.454 mgl/€ è costituita in larga misura dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 1.077 mgl/€ (+25 mgl/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).

### Proventi ed oneri finanziari

Riguardano quasi esclusivamente gli Interessi passivi sul c/c con l'INPS<sup>2</sup> per 2.373 mgl/€ (+47 mgl/€ rispetto all'assestato 2017).

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale dell'attivo di 35.433 mgl/€, un totale del passivo di 2.404.488 mgl/€ con un deficit patrimoniale di 2.369.055 mgl/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

### Attivo

➤ *Attivo Circolante*

Pari a complessivi 33.048 mgl/€ (indicato in bilancio per 29.586 mgl/€ al netto dei fondi svalutazione crediti), riguarda esclusivamente i Residui attivi tra i quali vengono evidenziati i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti per 32.600 mgl/€ (+100 mgl/€ rispetto al 2017).

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

Handwritten signatures and initials, including a large signature and the number '2' written below it.

**Passivo**➤ *Debiti - Obbligazioni*

Tale voce iscritta per complessivi 2.404.404 mg/€, è composta quasi esclusivamente dai Rapporti di c/c tra le Gestioni e la Gestione per la produzione dei servizi per 2.402.469 mg/€ (+46.233 mg/€ rispetto alla previsione 2017).

***Stante le peculiarità del Fondo in esame, il collegio come già evidenziato da ultimo al consuntivo 2016, ribadisce che, in assenza di una revisione della normativa specifica, l'andamento economico-patrimoniale è destinato ad un ulteriore progressivo deterioramento.***

A conclusione dell'esame del presente preventivo e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

**21** Assicurazioni facoltative per l'invalidità e la vecchiaia**Relazione al Bilancio preventivo 2018**

Il preventivo dell'anno 2018 della gestione presenta un risultato economico di esercizio positivo di 432 mg/€ (+95 mg/€ rispetto alla previsione definitiva 2017). Dal prospetto che segue si evidenzia, inoltre, un disavanzo patrimoniale al 31.12.2018 pari a 10.084 mg/€.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
<b>Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-14.696</b>	<b>-10.863</b>	<b>-10.616</b>	<b>337</b>	<b>-3,11%</b>
Valore della produzione	901	454	443	-11	-2,42%
Costo della produzione	228	174	252	78	44,83%
Differenza	1.129	628	695	67	10,67%
Proventi e oneri finanziari	-724	-766	-237	529	-69,06%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	3.477	504	0	-504	-100,00%
Imposte di esercizio	-39	-29	-26	3	-10,34%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>3.842</b>	<b>337</b>	<b>432</b>	<b>96</b>	<b>28,19%</b>
<b>Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>-10.863</b>	<b>-10.616</b>	<b>-10.084</b>	<b>432</b>	<b>-4,11%</b>

Con riferimento ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

**GESTIONE ECONOMICA****Valore della produzione**

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta si evidenzia la somma di 438 mg/€ a titolo di Quote di partecipazione degli iscritti (-13 mg/€ rispetto alle previsioni definitive 2017).

**Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni, pari a complessivi 583 mg/€ (+38 mg/€ rispetto all'esercizio precedente), da attribuire:
  - alla diminuzione del numero dei trattamenti in essere (-533);
  - all'aumento dell'importo medio degli stessi (+74 euro).
 Tale onere è al netto della quota di natura non previdenziale

(1.853 mg/€) che, assunta direttamente a carico dello Stato, viene esposta nel bilancio della G.I.A.S.

- *Accantonamenti ai Fondi per oneri*  
Iscritta per complessivi 1.092 mg/€, tale voce è composta dalla somma del prelievo dal Fondo di riserva per pensioni da liquidare relativo alla gestione dei giocatori di calcio pari a 559 mg/€ e del prelievo dal Fondo di copertura pensioni relativo alla gestione delle iscrizioni ordinarie facchini e giocatori di calcio per 533 mg/€.
- *Oneri diversi di gestione*  
Tale posta è costituita dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 233 mg/€, con un aumento di 6 mg/€ rispetto alla previsione definitiva 2017.

### Proventi ed oneri finanziari

- *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*  
Riguardano principalmente la Perdita su investimenti patrimoniali unitari per 417 mg/€ (+419 mg/€ rispetto al 2017) e gli Interessi passivi sul c/c con l'INPS<sup>2</sup> pari a 7 mg/€ (dato pressoché invariato rispetto alle previsioni definitive 2017).

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale dell'attivo di 25.914 mg/€, un totale del passivo di 35.998 mg/€ ed un disavanzo patrimoniale netto al 31 dicembre pari a 10.084 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

### Attivo

- *Immobilizzazioni*  
Pari a complessive 25.645 mg/€, sono costituite quasi esclusivamente dalle Immobilizzazioni finanziarie per 25.642 mg/€ riferibili alla Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari.
- *Attivo Circolante*  
Si riscontra un ammontare complessivamente pari a 489 mg/€ (indicato in bilancio per 269 mg/€ al netto del Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare pari a 220 mg/€) riferibile ai

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

Crediti verso iscritti, soci e terzi rappresentati esclusivamente dai crediti per prestazioni da recuperare.

**Passivo**➤ *Debiti*

Pari a complessivi 4.009 mgl/€, afferiscono quasi esclusivamente al Debito in c/c verso l'INPS per 3.973 mgl/€ con un aumento pari al 100% rispetto alla previsione definitiva 2017.

➤ *Riserve tecniche*

Sono quantificate in 31.989 mgl/€ e riguardano il fondo di riserva per le pensioni da liquidare ed il fondo di copertura delle pensioni in essere.

***In considerazione dell'entità delle spese di amministrazione, in rapporto all'esiguità del valore della produzione, il collegio invita l'Istituto a valutare, nelle sedi competenti, l'opportunità o meno del mantenimento di tale gestione.***

A conclusione dell'esame del presente preventivo e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

## 22 Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari

## Relazione al bilancio preventivo 2018

Il preventivo relativo all'anno 2018 della gestione presenta un risultato economico di esercizio negativo di 700 mg/€, con una diminuzione di 11 mg/€ rispetto alle previsioni definitive 2017, ed un disavanzo patrimoniale netto pari a 143.816 mg/€.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
<b>Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'anno</b>	<b>-141.610</b>	<b>-142.406</b>	<b>-143.116</b>	<b>-711</b>	<b>0,60%</b>
Valore della produzione	0	0	0	0	---
Costo della produzione	-504	-561	-553	8	-1,43%
Differenza	-504	-561	-553	8	-1,43%
Proventi e oneri finanziari	-289	-148	-145	3	-2,03%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	---
Imposte di esercizio	-2	-2	-2	0	0,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-796</b>	<b>-711</b>	<b>-700</b>	<b>11</b>	<b>-1,66%</b>
<b>Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'anno</b>	<b>-142.406</b>	<b>-143.116</b>	<b>-143.816</b>	<b>-700</b>	<b>0,49%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

## Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
 Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni pensionistiche per complessivi 558 mg/€, con una diminuzione di 16 mg/€, rispetto all'assestato 2017, e le Poste correttive e compensative di spese correnti per 40 mg/€, a fronte del recupero di prestazioni erogate, che si presume di conseguire nell'esercizio in esame.
- *Oneri diversi di gestione*  
 Tale voce è composta principalmente dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 31 mg/€ (dato pressoché invariato rispetto al 2017).

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

**Proventi ed oneri finanziari**

Iscritti in bilancio per 145 mg/€, sono costituiti quasi esclusivamente dagli Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS<sup>2</sup> per 143 mg/€ (dato pressoché invariato rispetto al 2017).

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2018 presenta attività per 327 mg/€ e passività per 144.143 mg/€ con un disavanzo patrimoniale di 143.816 mg/€.

***Come già rappresentato in passato e, da ultimo nella relazione al consuntivo 2016, tenuto conto dell'inesistenza delle fonti di contribuzioni, dell'esiguità delle prestazioni e del progressivo deterioramento economico e finanziario del Fondo in esame - segnalato anche ai Ministeri vigilanti - il collegio, reitera l'invito all'Istituto a valutare l'opportunità o meno del mantenimento di tale gestione.***

A conclusione dell'esame del presente preventivo e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.



## INPS – Collegio Sindacale

**24** Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali**Relazione al bilancio preventivo 2018**

La gestione è finanziata dallo Stato per 108.225 mln/€, che ne assicura il pareggio economico. Lo stato patrimoniale presenta un totale a pareggio per 50.529 mln/€ (46.666 mln/€ al 31.12.2017).

Nella relazione elaborata dal presidente dell'Istituto (cfr. tabelle 3.6 e 3.7 pag. da 27 a 33) sono illustrati gli oneri a carico della GIAS e la relativa copertura; per l'esercizio 2018, le entrate, in parte anche proprie della gestione, e le uscite si attestano a 110.568 mln/€ (112.077 mln/€ nel 2017).

***Al riguardo, si osserva che tale rappresentazione non trova immediata corrispondenza con il conto economico esposto alle pagine da 19 a 21 della relazione del direttore generale alla suddetta gestione.***

***In merito, il collegio ribadisce l'invito all'Amministrazione, per il futuro, a predisporre una tabella che riconcili il totale delle entrate con i valori esposti nel conto economico (cfr., da ultimo, la relazione al consuntivo 2016).***

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene, inoltre, di evidenziare i seguenti aspetti.

**GESTIONE ECONOMICA****Valore della produzione**

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano:
  - la somma di 1.519 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (-17 mln/€, pari a -1,11% rispetto all'assestato 2017) riferibili al contributo per indennità di mobilità, in via di esaurimento;
  - le Poste correttive e compensative di entrate correnti per un importo di 12.084 mln/€ (-2.563 mln/€ rispetto all'assestato 2017) concernenti gli sgravi di oneri sociali.  
La diminuzione è originata prevalentemente dall'esonero contributivo per le nuove assunzioni a tempo indeterminato previsto sia dall'art. 1, comma 178, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che dall'art. 1, commi da 118 a 124 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

➤ *Altri ricavi e proventi*

Pari a 108.430 mln/€, tale posta è principalmente interessata dai Trasferimenti dal bilancio dello Stato che, nel loro complesso, sono

stimati in 108.225 mln/€ a fronte dei 109.733 mln/€ del precedente esercizio (-1,37%), come da prospetto seguente.

Tipologia	Trasferimenti specifici dello Stato (in milioni di euro)
Oneri pensionistici	74.630
Oneri per il mantenimento del salario	7.158
Oneri per trattamenti di famiglia	5.777
Oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzione di oneri previdenziali	603
Oneri per sgravi e altre agevolazioni	18.429
Oneri per interventi diversi	1.628
<b>TOTALE</b>	<b>108.225</b>

Con riferimento agli oneri pensionistici, iscritti per 74.630 mln/€, si evidenziano, di seguito, le poste di ammontare più elevato, sottolineando che la componente di maggior rilievo è data dagli oneri di cui all'art. 37, comma 3, lett. c), della legge n. 88/89, che incidono per 29.285 mln/€.

DESCRIZIONE	(in mln/€)
Contributo dello Stato a copertura oneri pensionistici di cui all'art. 37, comma 3 lett. c) della legge n. 88/89, all'art. 59, comma 34, della legge n. 449/1997 e all'art. 2, comma 4, della legge n. 183/2011 (8.1.2.03.006)	29.285
Contributo dello Stato a copertura degli oneri per prestazioni (pensioni, assegni ed indennità) a favore degli invalidi civili di cui all'art. 130 del D.Lgs n. 112/1998 (8.1.2.03.400)	18.098
Apporto dello Stato a favore della Gestione separata per i trattamenti pensionistici ai dipendenti dello Stato (CTPS), nonché alle altre categorie di personale i cui trattamenti di pensione sono a carico del bilancio dello Stato, di cui all'art. 2, comma 5, della legge n. 183/2011 (8.1.2.03.049)	7.754
Contributo dello Stato a copertura del disavanzo del Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. - art. 43, comma 3, della legge n. 488/1999 (8.1.2.03.774)	4.230
Contributo dello Stato a copertura di oneri pensionistici già a carico del soppresso Fondo sociale di cui all'art. 1 della legge n. 153/1969 e degli oneri per assegni sociali di cui all'art. 3, comma 6, della legge n. 335/1995 (8.1.2.03.001)	3.393
Contributo dello Stato a copertura degli oneri per pensioni erogate dalla Gestione speciale dei CD/CM e delle relative spese di amministrazione di cui all'art. 37, comma 6, della legge n. 88/89 (8.1.2.03.017)	2.129
Contributi dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla erogazione di una somma aggiuntiva ai titolari di pensione ultra 65enni di cui all'art. 5, commi 1, 2, 3 e 4 del decreto legge n. 81/2007, convertito nella legge n. 127/2007 (8.1.2.03.037)	1.564
Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'incremento delle maggiorazioni sociali dei trattamenti pensionistici in favore dei soggetti disagiati - art. 38 della legge n. 448/2001 (8.1.2.03.032)	891
Contributo dello Stato a copertura degli oneri pensionistici relativi al personale dell'amministrazione delle poste e telecomunicazioni già in quiescenza alla data del 31/7/1994 - art. 6, comma 5, del decreto legge n. 487/1993, convertito nella legge n. 71/1994 (8.1.2.03.777)	820
Contributo dello Stato a copertura degli oneri relativi alle maggiorazioni sociali art. 1 e 2 della legge n. 544/1988 e art. 70, comma 1, della legge n. 388/2000 derivanti dalla modifica dei requisiti reddituali di cui all'art. 38, comma 6, della legge n. 448/2001 (8.1.2.03.034)	695
Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle misure legislative volte ad ampliare la salvaguardia dei requisiti di accesso a pensionamento previsti dall'art. 24 del D.L. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ai sensi del comma 234 della legge n. 228/2012 (lavoratori salvaguardati dalla riforma pensionistica) (8.1.2.03.053)	582
Contributo dello Stato per la copertura dei miglioramenti pensionistici di cui agli artt. 1, 2 e 2 bis del decreto legge n. 409/1990 convertito nella legge n. 59/1991 (8.1.2.03.014)	570
Altre poste minori	4.619
<b>TOTALE</b>	<b>74.630</b>

Handwritten signatures and initials, including a large signature and several smaller ones, located at the bottom right of the page.

**Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
 Nell'ambito di tale voce, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 63.910 mln/€, con un aumento di 1.424 mln/€ (+2,28 %) rispetto al 2017, riferibili alle seguenti poste:
- oneri pensionistici per 52.313 mln/€;
  - oneri per il mantenimento del salario per 5.759 mln/€;
  - oneri per gli interventi a sostegno della famiglia per 5.296 mln/€;
  - oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali per 533 mln/€;
  - oneri diversi per 9 mln/€.
- *Oneri diversi di gestione*  
 Tale voce, pari a 34.553 mln/€, è composta principalmente:
1. dai Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS per 34.080 mln/€ (-361 mln/€, rispetto all'assestato 2017, pari all'1,03%) riguardanti in larga misura:
    - l'onere per la copertura alle gestioni previdenziali del mancato gettito conseguente ad agevolazioni contributive in favore di categorie e settori produttivi (5.937 mln/€);
    - l'onere per la copertura assicurativa dei periodi indennizzati di trattamento di integrazione salariale straordinaria, di indennità di disoccupazione speciale edile, di indennità di mobilità, di trattamenti antitubercolari e per il sostegno della maternità e paternità a carico della Gestione (3.471 mln/€);
    - l'onere per la copertura dei disavanzi di esercizio del Fondo di previdenza degli addetti alle imposte di consumo (129 mln/€), del Fondo di previdenza del personale del consorzio autonomo dei porti di Genova e Trieste (38 mln/€), della Gestione degli spedizionieri doganali (27 mln/€), del Fondo speciale per i trattamenti pensionistici della Ferrovie dello Stato S.p.a. (4.230 mln/€);
    - l'onere per la copertura dei disavanzi di esercizio del Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore degli invalidi civili (18.098 mln/€);
  2. dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> pari a 296 mln/€ (+7 mln/€, pari a +2,42%, rispetto all'assestato 2017).

**Proventi ed oneri finanziari**

- *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*  
 Complessivamente pari a 1 mln/€ concernono in larga misura gli interessi passivi pagati per il ritardo nelle liquidazione delle prestazioni a carico della Gestione.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale a pareggio di 50.530 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

**Attivo**➤ *Attivo Circolante – Residui Attivi*

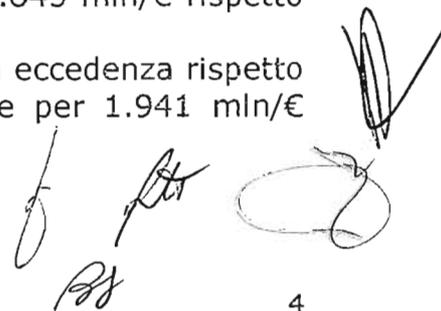
Si riscontra un ammontare complessivamente pari a 51.406 mln/€ (indicato in bilancio per 50.345 mln/€ al netto dei Fondi svalutazione crediti per 1.061 mln/€), tra i quali si evidenziano:

- i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti pari a 948 mln/€ (stesso dato dell'assestato 2017);
- Crediti per poste correttive e compensative di spese per complessivi 1.511 mln/€ (stesso dato dell'assestato 2017);
- Crediti verso lo Stato complessivamente pari a 48.283 mln/€ tra i quali i più rilevanti si riferiscono alla copertura degli oneri pensionistici (10.354 mln/€), per il mantenimento del salario (16.117 mln/€) e degli sgravi per oneri sociali e altre agevolazioni (20.613 mln/€);
- Crediti verso le Regioni per 76 mln/€ riguardanti il finanziamento ed il cofinanziamento dei progetti per L.S.U. e delle indennità connesse ai piani di inserimento professionale;
- Credito verso altri enti del settore pubblico per 588 mln/€ ed in particolare, dal Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali per gli oneri derivanti dai pensionamenti anticipati, dai trattamenti di CIGS e connessi assegni al nucleo familiare ai lavoratori portuali e dall'esonero dal versamento dei contributi previdenziali dovuti dalle imprese armatrici e dai lavoratori.

**Passivo**➤ *Debiti*

In tale posta si evidenzia principalmente:

- il Debito per anticipazioni della Tesoreria centrale per un importo di 32.155 mln/€ (stesso dato dell'assestato 2017), che rappresenta la situazione debitoria della Gestione verso la Tesoreria dello Stato per le anticipazioni ricevute a copertura del proprio fabbisogno e trova totale compensazione nei residui attivi per Crediti v/lo Stato;
- i Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 10.419 mln/€ con un aumento di 3.845 mln/€ rispetto all'esercizio precedente;
- il Debito verso lo Stato per somme trasferite in eccedenza rispetto agli oneri per prestazioni e provvidenze varie per 1.941 mln/€ (stesso dato del 2017).



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the right and initials 'PS' at the bottom left.

A conclusione dell'esame del presente preventivo e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

**25 Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili art. 130 del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112****Relazione al bilancio preventivo 2018**

La gestione è stata istituita in applicazione dell'art. 130 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ed è interamente finanziata dallo Stato che ne assicura il pareggio economico mediante apporti che vengono fatti transitare nella gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS).

Per l'esercizio 2018, l'apporto - evidenziato quale Trasferimento da parte dello Stato nel Valore della produzione - risulta pari a 18.098 mln/€ (17.787 mln/€ nell'assestato 2017).

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

**GESTIONE ECONOMICA****Valore della produzione**

Tale posta è rappresentata interamente dai Trasferimenti da parte dello Stato (come già evidenziato in premessa), necessari alla integrale copertura degli oneri relativi alla erogazione delle diverse prestazioni agli invalidi civili, ai ciechi ed ai sordomuti.

**Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Tale voce è costituita quasi esclusivamente dalle Spese per prestazioni a favore delle diverse categorie di aventi diritto, per 17.928 mln/€, con un aumento di 298 mln/€ (+1,69%) rispetto al 2017.

2018			
	Rate di pensione	Indennità di accompagnamento	Totale
(importi in mln/€)			
Invalidi civili	3.695	12.860	16.555
Ciechi civili	368	805	1.173
Sordomuti	62	138	200
<b>Totale</b>	<b>4.125</b>	<b>13.803</b>	<b>17.928</b>

Handwritten signature and initials, including the number 38, located at the bottom right of the page.

Si rilevano, inoltre, le Poste correttive e compensative di spese correnti concernenti i recuperi ed i reintroiti di prestazioni indebite (315 mln/€).

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale posta, pari a complessivi 473 mln/€, comprende principalmente le Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 392 mln/€, con un aumento di 12 mln/€ rispetto al 2017 (+3,16%).

**Proventi ed altri oneri finanziari**

Pari a complessivi 4 mln/€, sono costituiti esclusivamente dagli Oneri finanziari a titolo di interessi passivi su prestazioni arretrate (stesso dato della previsione definitiva 2017).

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale a pareggio di 878 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

**Attivo**

➤ *Attivo Circolante - Residui attivi*

Tale posta è composta dai Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti per 1.038 mln/€, dal relativo Fondo svalutazione crediti per 467 mln/€ e dai Rapporti di credito tra la GIAS e la gestione ex art. 130 del D.Lgs. n. 112/1998 per 307 mln/€.

**Passivo**

➤ *Debiti*

Iscritti in bilancio per 878 mln/€ sono rappresentati quasi esclusivamente dai Debiti per le spese per prestazioni istituzionali, di cui 183 mln/€ per le rate di pensione e 695 mln/€ per le indennità di accompagnamento.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

A conclusione dell'esame del presente preventivo, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

**27** Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi ex ENAOLI, ex GESCAL, asili nido, fondi di rotazione, fondi paritetici interprofessionali nazionali e Fondo nazionale per le politiche migratorie

**Relazione al Bilancio preventivo 2018**

La gestione in esame concerne i movimenti economico-finanziari relativi alla riscossione ed al successivo trasferimento allo Stato dei contributi dei Fondi di rotazione, del Fondo per la formazione professionale e del Fondo nazionale per le politiche migratorie, che sono evidenziati in distinti bilanci preventivi.

Per il preventivo 2018 l'Amministrazione ha precisato di non aver predisposto i bilanci relativi alla riscossione dei contributi dell'ex Enaoli, dell'ex Gescal e degli Asili Nido, per mancanza di previsione di entrate e di uscite, tenuto conto della cessazione dell'obbligo al versamento di tali contribuzioni, negli anni 1998 e 1999.

I risultati della Gestione al termine dell'esercizio 2018 sono riepilogati nel prospetto seguente:

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
<b>FONDI DI ROTAZIONE - GTU</b>					
Valore della produzione	991.512	1.004.300	1.035.356	31.056	3,09%
Costo della produzione	-991.376	-1.004.265	-1.035.317	-31.052	3,09%
Differenza	136	35	39	4	11,43%
Proventi e oneri finanziari	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	-96	0	0	0	---
Imposte di esercizio	-40	-35	-39	-4	11,43%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>---</b>
<b>FONDO PER LE POLITICHE MIGRATORIE - GTV</b>					
Valore della produzione	310	318	308	-10	-3,14%
Costo della produzione	-302	-312	-302	10	-3,21%
Differenza	8	6	6	0	0,00%
Proventi e oneri finanziari	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	-1	0	0	0	---
Imposte di esercizio	-7	-6	-6	0	0,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>---</b>

Riguardo alla **Gestione per la riscossione dei contributi del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie**, di cui alla legge n. 183/1987, del Fondo di rotazione di cui all'articolo 25 della legge 845/1978 e dei **Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua**, di cui all'art. 118 della legge n. 388/2000, si espongono le seguenti previsioni.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 1.032 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con un aumento di 31 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017. Tale gettito viene ripartito come segue:
  - 180 mln/€ al Fondo di rotazione per le politiche comunitarie, di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987 (aliquota 0,30%), dovuto dalle aziende non aderenti ai fondi paritetici interprofessionali nazionali;
  - 852 mln/€ ai Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua (aliquota 0,30%), dovuto dalle aziende aderenti ai Fondi stessi.
  
- *Altri ricavi e Proventi*  
Tale posta è interessata da Entrate non classificabili in altre voci per 1 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto al 2017), principalmente per sanzioni civili e amministrative dovute dai datori di lavoro per ritardato o omesso versamento di contributi, e dai Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS per 2 mln/€ (stesso dato delle previsioni assestate 2017), che riguardano la copertura a carico della G.I.A.S. delle riduzioni dei contributi stabilite da specifiche disposizioni normative.

### Costo della produzione

- *Oneri diversi di gestione*  
Iscritti in bilancio per 1.024 mln/€, afferiscono in larga parte ai Trasferimenti passivi a favore dello Stato per 1.021 mln/€ (+35 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017) per il finanziamento dei Fondi di rotazione in esame, nella seguente misura:
  - 59 mln/€ (45 mln/€ nel 2017) al Fondo di rotazione, di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978;
  - 58 mln/€ (42 mln/€ nel 2017) al Fondo di rotazione per le politiche comunitarie, di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987;
  - 724 mln/€ (659 mln/€ nel 2017) ai Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua.

Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature and several smaller initials, located at the bottom right of the document.

- 120 mln/€ (240 mln/€ nel 2017) trasferiti allo Stato ai sensi dell'articolo 1 comma 722 della legge n. 190/2014;
- 60 mln/€ trasferiti allo Stato ai sensi dell'articolo 1 comma 284 della legge n. 208/2015;

Si rilevano, inoltre le Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 2 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto all'assestato 2017).

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale a pareggio di 435 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti:

#### Attivo

##### ➤ Attivo Circolante

Tale voce, pari a complessivi 435 mln/€, è composta dal Credito in c/c con l'INPS per 299 mln/€ (-27 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017), nonché dai Residui Attivi, tra i quali principalmente i Crediti per aliquote contributive a carico dei lavoratori e degli iscritti per 420 mln/€ ed il relativo Fondo svalutazione per 285 mln/€.

#### Passivo

##### ➤ Debiti

Tale voce, iscritta per 435 mln/€, è riferibile per 190 mln/€ ai Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici (Fondo di rotazione di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978); 234 mln/€ Debiti per altri trasferimenti passivi (Fondi paritetici interprofessionali); 11 mln/€ destinati al pagamento di debiti per oneri finanziari.

Per quanto attiene, invece, alla **Gestione per la riscossione dei contributi del Fondo per la formazione professionale** e del **Fondo per le politiche migratorie**, si espone quanto segue.

### GESTIONE ECONOMICA

#### Valore della produzione

Iscritto in bilancio per 308 mgl/€, riguarda esclusivamente le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (-10 mgl/€ rispetto alla previsione definitiva 2017) ed attiene ai contributi a favore del Fondo per le politiche migratorie.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

Handwritten signatures and initials, including a large signature and the number '3'.

**Costo della produzione**

Tale voce è quasi esclusivamente interessata dai Trasferimenti passivi, pari a complessivi 225 mg/€ (quale differenza tra le entrate e le uscite dell'anno), che si riferiscono alle somme da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo nazionale per le politiche migratorie, e dalle Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 64 mg/€ (62 mg/€ nella previsione definitiva 2017).

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale a pareggio di 2.280 mg/€. Si evidenziano le seguenti componenti:

**Attivo**➤ *Attivo Circolante*

Tale voce è composta quasi esclusivamente dai Crediti verso la GIAS per 1.532 mg/€ (stesso dato delle previsioni definitive 2017), nonché dai Rapporti di c/c tra le gestioni per 387 mg/€ (+244 mg/€ rispetto al 2017). I Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti ammontano a 335 mg/€ (-18 mg/€ rispetto al 2017).

**Passivo**➤ *Debiti*

Iscritti per 2.280 mg/€, tale voce è costituita quasi esclusivamente dai Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici, a fronte dei trasferimenti destinati al finanziamento del Fondo nazionale per le politiche migratorie per 2.273 mg/€.

***Si rammenta che, per effetto del comma 11 dell'art. 26 del decreto legislativo n. 148/2015, gli accordi e i contratti collettivi possono prevedere che nei Fondi di solidarietà bilaterali, costituiti per la finalità di assicurare ai lavoratori una tutela in costanza di rapporti di lavoro, nei casi di riduzione e sospensione dell'attività lavorativa, confluiscono anche gli eventuali Fondi interprofessionali, istituiti dalle medesime parti firmatarie, ai sensi dell'art. 118 della legge n. 388/2000 e s.m.i.***

***Il collegio rinnova l'invito all'Istituto ad evidenziare le modalità di attuazione del richiamato comma.***

<sup>2</sup> - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature, the initials 'BS', and a signature with the number '4' below it.

A conclusione dell'esame del presente preventivo e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

**30 Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario****Relazione al bilancio preventivo 2018**

La gestione in esame, istituita ai sensi dell'art. 35, comma 6, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, evidenzia, tra le attività dello stato patrimoniale, i crediti verso le gestioni previdenziali che hanno usufruito dei trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio e, tra le passività, il corrispondente debito verso lo Stato.

Per l'anno 2018, le anticipazioni a copertura del fabbisogno delle gestioni previdenziali (INPS ed ex INPDAP) sono stimate pari a 5.045 mln/€ (capitolo 8E2320003).

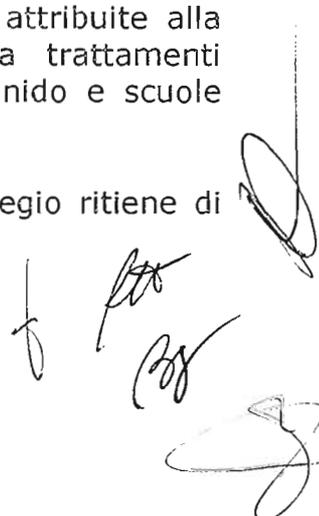
Conseguentemente, il debito complessivo per trasferimenti a titolo anticipatorio, evidenziato nel capitolo 8U2217003, ammonta, a fine 2018, a 101.515 mln/€ (debito ad inizio anno pari a 96.470 mln/€ incrementato dall'anticipazione 2018), di cui 89.096 mln/€ per il fabbisogno del FPLD e delle gestioni ex INPDAP e 12.419 mln/€ per le quote giacenti presso la Tesoreria Centrale e nei c/c postali.

***Al riguardo, in considerazione di quanto previsto ai commi 178 e 179 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), si rinvia a quanto formulato al paragrafo 7.1 della parte prima della presente relazione.***

Come evidenziato nella relazione del direttore generale, ai fini dell'attribuzione alle gestioni previdenziali delle anticipazioni, si è tenuto conto dei criteri fissati dal CIV (delibera n. 7 del 9.5.2000) e dal C.d.A. (delibera n. 349 del 27.6.2000), che hanno stabilito la copertura, in via prioritaria, del fabbisogno finanziario delle gestioni confluite nel FPLD (ex Fondi trasporti, elettrici, telefonici e INPDAI) e, solo subordinatamente, delle restanti gestioni previdenziali.

Le anticipazioni alle gestioni ex INPDAP sono state, invece, attribuite alla Cassa pensioni dipendenti enti locali (CPDEL), alla Cassa trattamenti pensionistici statali (CTPS) ed alla Cassa insegnanti di asilo nido e scuole elementari parificate (CPI).

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.



## SITUAZIONE PATRIMONIALE

### Attivo

#### ➤ *Immobilizzazioni Finanziarie*

In tale voce si evidenzia il citato Credito verso le gestioni previdenziali per anticipazioni per 89.096 mln/€ (+15.892 mln/€ rispetto al 2017), di cui:

- 47.124 mln/€ al Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti, in base ai precitati criteri, a parziale copertura del fabbisogno delle contabilità separate del comparto dei lavoratori dipendenti;
- 41.972 mln/€ alle gestioni ex INPDAP (40.607 mln/€ alla CPDEL, 1.301 mln/€ alla CTPS e 64 mln/€ alla CPI).

#### ➤ *Attivo circolante*

In tale voce, sono esposti i Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi, per le anticipazioni ricevute, eccedenti il fabbisogno, pari a 12.419 mln/€ (-10.848 mln/€ rispetto al 2017).

### Passivo

#### ➤ *Debiti*

Tale posta risulta esclusivamente interessata dal Debito verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per il complesso delle anticipazioni da rimborsare, pari a 101.515 mln/€ (+5.045 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).

A conclusione dell'esame del presente preventivo e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

### IL COLLEGIO DEI SINDACI

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

**31 Fondo di solidarietà per la riconversione e riqualificazione professionale, per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale del credito****Relazione al bilancio preventivo 2018**

Il Fondo - originariamente disciplinato dal decreto interministeriale n. 158/2000 - eroga, in via ordinaria, interventi formativi per la riconversione e riqualificazione del personale del settore, nonché assegni ordinari in caso di riduzione o sospensione dell'orario di lavoro. Eroga altresì, in via straordinaria, assegni di sostegno al reddito, nonché, per i lavoratori non aventi i requisiti per beneficiare degli assegni ordinari, assegni c.d. emergenziali ad integrazione del trattamento di disoccupazione.

Il decreto interministeriale n. 51635 del 26 aprile 2010<sup>1</sup> ha, inoltre, introdotto appositi incentivi alle aziende del settore, destinatarie dei contratti collettivi del credito, che assumono un lavoratore beneficiario dell'assegno emergenziale, nonché la previsione di finanziamenti dei programmi di ricollocazione professionale.

L'art. 3 della legge n. 92/2012, recante norme in tema di riforma del lavoro, ha previsto che, al fine di definire un sistema inteso ad assicurare adeguate forme di sostegno al reddito per i lavoratori dei diversi settori economici, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulino accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di fondi di solidarietà per il sostegno del reddito per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale. In particolare, il comma 42 del citato art. 3 ha previsto l'adeguamento della disciplina dei Fondi di solidarietà, istituiti ai sensi della legge n. 662/1996, alle norme della medesima legge n. 92/2012, con successivi decreti interministeriali, con conseguente abrogazione dei previgenti decreti recanti i regolamenti dei fondi stessi.

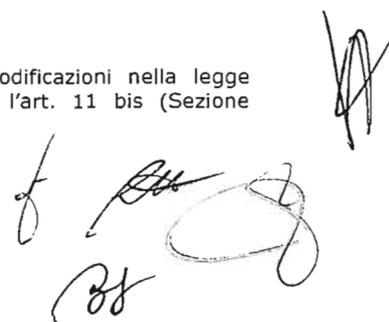
Per effetto di tali disposizioni, con l'adozione del decreto interministeriale n. 83486 del 28.7.2014, il fondo è stato adeguato alle disposizioni della legge n. 92/2012.

Successivamente, gli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015, hanno completamente sostituito la normativa, determinando l'abrogazione dei commi da 4 a 19 ter e da 42 a 45 dell'art. 3 della legge n. 92/2012.

Il predetto decreto legislativo n. 148/2015 ha, tuttavia, previsto la continuità per tutti i fondi già costituiti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, laddove che i regolamenti siano conformi ai dettami dell'art. 26, comma 7.

---

<sup>1</sup> - Emanato ai sensi dell'art. 1 bis del decreto legge n. 78/2009, convertito con modificazioni nella legge n. 102/2009, ha modificato il decreto istitutivo del Fondo in esame, aggiungendo l'art. 11 bis (Sezione emergenziale).



Pertanto, i rinvii operati dal decreto istitutivo del fondo in argomento all'art. 3, commi da 4 a 45, della legge n. 92/2012 devono intendersi riferiti alle corrispondenti norme del decreto legislativo n. 148/2015.

Si evidenzia che il nuovo Fondo si è insediato il 18 maggio 2015.

Il preventivo relativo all'anno 2018 della gestione in esame presenta un risultato economico di esercizio positivo di 7.905 mg/€, a fronte del disavanzo di 1.414 mg/€ del 2017, ed un avanzo patrimoniale netto pari a 102.677 mg/€.

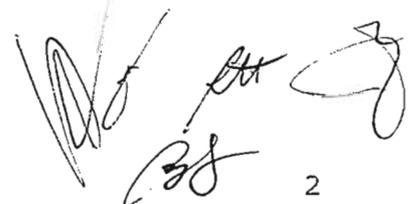
Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
<b>Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio</b>	<b>107.502</b>	<b>96.186</b>	<b>94.772</b>	<b>-1.414</b>	<b>-1,47%</b>
Valore della produzione	697.109	740.044	715.547	-24.497	-3,31%
Costo della produzione	-708.469	-741.433	-707.623	33.810	-4,56%
Differenza	-11.360	-1.389	7.924	9.313	---
Proventi e oneri finanziari	220	127	147	20	15,75%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	---
Imposte di esercizio	-176	-152	-166	-14	9,21%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-11.316</b>	<b>-1.414</b>	<b>7.905</b>	<b>9.319</b>	<b>-659,06%</b>
<b>Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio</b>	<b>96.186</b>	<b>94.772</b>	<b>102.677</b>	<b>7.905</b>	<b>8,34%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

### GESTIONE ECONOMICA

#### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Tale voce viene principalmente interessata dalle Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti pari a 573.454 mg/€, in diminuzione rispetto all'anno precedente di 105.155 mg/€ (-15,62%), ed è riconducibile:
  - per 35.670 mg/€, al contributo ordinario (0,20%) ripartito tra datore di lavoro e lavoratore nella misura, rispettivamente, di due terzi ed un terzo, calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato;
  - per 310 mg/€, al contributo addizionale, a carico del datore di lavoro, stabilito nella misura dell'1,5% in caso di fruizione di prestazioni di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), punto 2, del decreto interministeriale n. 83486 del 2014;
  - per 490 mg/€, per la quota parte (50%) a carico del datore di lavoro del contributo previsto per l'erogazione dell'assegno



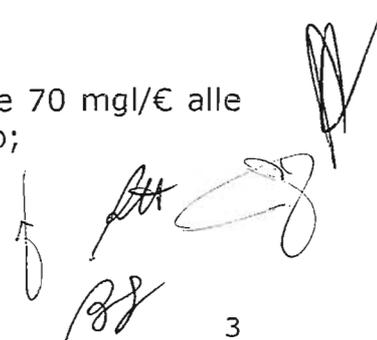
- emergenziale di cui all'art. 5, comma 1, lett. c), del decreto interministeriale n. 83486 del 2014;
- per 150 mg/€, per la quota parte (50%) a carico del datore di lavoro dell'importo necessario a coprire la spesa per la contribuzione correlata relativa all'erogazione dell'assegno emergenziale;
- per 385.118 mg/€, al contributo straordinario a carico dei datori di lavoro per l'erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito, comprensivo dei costi di gestione, di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), del decreto interministeriale n. 83486 del 2014;
- per 151.717 mg/€, al contributo correlato all'assegno straordinario per la copertura contributiva dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito.

### **Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni pari a 489.199 mg/€ (-22.476 mg/€, pari al 4,39% rispetto all'assestato 2017) e sono riconducibili:
  - per 473.781 mg/€ all'onere per l'assegno straordinario a sostegno del reddito da erogare nel 2018, finanziato integralmente dal contributo straordinario a carico dei datori di lavoro;
  - per 2.051 mg/€ agli interventi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
  - per 979 mg/€ all'onere per il sostegno del reddito in via emergenziale da erogare nel 2018, finanziato per il 50% dal contributo a carico del datore di lavoro e per il restante 50% dal fondo;
  - per 12.388 mg/€ all'onere sostenuto per gli assegni ordinari, corrisposti per riduzioni e/o sospensioni dell'orario di lavoro.
- *Quote di accantonamento dell'esercizio*  
Tale voce si riferisce alle Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri per 140 mg/€ (+20 mg/€ rispetto al 2017) riguardanti l'assegnazione al fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi per anticipazioni alle gestioni deficitarie.

***Al riguardo, si rinvia a quanto formulato al paragrafo 5.3 della parte prima della presente relazione.***

- *Oneri diversi di gestione*  
Tale posta viene principalmente interessata:
  - dai Trasferimenti, di cui 214.293 mg/€ al FPLD e 70 mg/€ alle contribuzioni da devolvere agli Istituti di patronato;



- dalle Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 3.569 mgli/€ (+85 mgli/€ rispetto all'assestato 2017).

### Proventi ed oneri finanziari

#### ➤ *Altri proventi finanziari*

Tali poste sono iscritte in bilancio per 147 mgli/€ (127 mgli/€ nel 2017) e sono interessate quasi interamente dagli Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS<sup>3</sup> per 140 mgli/€ (120 mgli/€ nel 2017).

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo Stato patrimoniale alla fine del 2018 evidenzia attività per 149.672 mgli/€ e passività per 46.995 mgli/€, con una consistenza patrimoniale netta pari a 102.677 mgli/€.

### Attivo

#### ➤ Immobilizzazioni

Tale posta concerne principalmente le Immobilizzazioni finanziarie a titolo di Quota parte di pertinenza del Fondo impiegata negli investimenti patrimoniali unitari per 647 mgli/€.

#### ➤ *Attivo Circolante*

Interessato quasi esclusivamente dalle Disponibilità afferenti il Credito in c/c con l'INPS per 141.375 mgli/€ (+6.185 mgli/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).

### Passivo

#### ➤ *Fondo per rischi ed oneri*

Tale voce pari a complessivi 1.527 mgli/€ (1.387 mgli/€ nel 2017) riguarda, come già evidenziato nella parte economica, il Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi, per anticipazioni alle gestioni deficitarie.

#### ➤ *Debiti - Obbligazioni*

Tale voce è composta in larga misura dai Debiti verso iscritti soci e terzi per prestazioni dovute per 9.460 mgli/€ (dato invariato rispetto alla previsione definitiva 2017).

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità

3 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

4

***Si rammenta che l'art. 35 del decreto legislativo n. 148/2015, ai commi 1 e 2 prevede l'obbligo di bilancio in pareggio e la "costituzione di specifiche riserve finanziarie ed entro i limiti delle risorse già acquisite".***

***In ordine alla relativa esposizione contabile, si rinvia a quanto evidenziato nel paragrafo 5.3 (pag. 21) della parte prima della presente relazione.***

A conclusione dell'esame del presente preventivo e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

#### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danielli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

**32 Fondo di solidarietà per il sostegno dell'occupabilità, dell'occupazione e del reddito del personale del credito cooperativo****Relazione al bilancio preventivo 2018**

Istituito con decreto interministeriale n. 157/2000, tale Fondo gestisce interventi in favore dei dipendenti da imprese del settore che sono interessate da situazioni di eccedenze transitorie o strutturali di personale.

L'art. 3 della legge n. 92/2012, recante norme in tema di riforma del lavoro, ha previsto che, al fine di definire un sistema inteso ad assicurare adeguate forme di sostegno al reddito per i lavoratori dei diversi settori economici, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulino accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di fondi di solidarietà per il sostegno del reddito per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale. In particolare, il comma 42 del citato art. 3 ha previsto l'adeguamento della disciplina dei Fondi di solidarietà, istituiti ai sensi della legge n. 662/1996, alle norme della medesima legge n. 92/2012, con successivi decreti interministeriali, con conseguente abrogazione dei previgenti decreti recanti i regolamenti dei fondi stessi.

Per effetto di tali disposizioni, con l'adozione del decreto interministeriale n. 82761 del 20.6.2014, il fondo è stato adeguato alle disposizioni della legge n. 92/2012.

Successivamente, gli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015, hanno completamente sostituito la normativa determinando l'abrogazione dei commi da 4 a 19 ter e da 42 a 45 dell'art. 3 della legge n. 92/2012.

Il predetto decreto legislativo n. 148/2015 ha, tuttavia, previsto la continuità per tutti i fondi già costituiti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, laddove che i regolamenti siano conformi ai dettami dell'art. 26, comma 7.

Pertanto, i rinvii operati dal decreto istitutivo del fondo in argomento all'art. 3, commi da 4 a 45, della legge n. 92/2012 devono intendersi riferiti alle corrispondenti norme del decreto legislativo n. 148/2015.

Si evidenzia che il nuovo Fondo si è insediato il 9 novembre 2015.

Il preventivo relativo all'anno 2018 della gestione presenta un risultato economico di esercizio di 2.571 mgl/€, in diminuzione di 13 mgl/€ rispetto alla previsione definitiva 2017, ed un avanzo patrimoniale pari a 61.543 mgl/€ come da prospetto seguente.

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page. The signature appears to be 'P. P.' followed by a large, stylized flourish.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
<b>Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio</b>	<b>61.925</b>	<b>56.414</b>	<b>58.972</b>	<b>2.558</b>	<b>4,53%</b>
Valore della produzione	27.263	32.531	32.249	-282	-0,87%
Costo della produzione	-32.874	-30.015	-29.720	295	-0,98%
Differenza	-5.611	2.516	2.529	13	0,52%
Proventi e oneri finanziari	122	61	62	1	1,64%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	—
Imposte di esercizio	-22	-19	-20	-1	5,26%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-5.511</b>	<b>2.558</b>	<b>2.571</b>	<b>13</b>	<b>0,51%</b>
<b>Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio</b>	<b>56.414</b>	<b>58.972</b>	<b>61.543</b>	<b>2.571</b>	<b>4,36%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

### GESTIONE ECONOMICA

#### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Tale voce è principalmente rappresentata dalle Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti per 30.056 mgli/€, con una diminuzione di 1.469 mgli/€ rispetto alla previsione definitiva 2017, di cui:
  - 6.625 mgli/€ per il contributo ordinario (0,36 per cento) ripartito tra datore di lavoro e lavoratore nella misura, rispettivamente, di due terzi ed un terzo, calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato. Detto contributo è destinato al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale, di cui all'art. 5, comma 1, lett. a) del decreto interministeriale n. 82761 del 2014;
  - 34 mgli/€, per la quota parte (50%) a carico del datore di lavoro dell'importo necessario a coprire la spesa per la contribuzione correlata relativa all'erogazione dell'assegno emergenziale;
  - 177 mgli/€, per la quota parte (50%) a carico del datore di lavoro del contributo previsto per l'erogazione dell'assegno emergenziale;
  - 16.381 mgli/€ per il contributo straordinario a carico dei datori di lavoro per l'erogazione dell'assegno a sostegno del reddito, comprensivo dei costi di gestione, di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), del decreto interministeriale n. 82761 del 2014;

- 6.805 mg/€ per il contributo correlato all'assegno straordinario a sostegno del reddito per la copertura assicurativa dei periodi di erogazione della prestazione.

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per 20.831 mg/€ (-170 mg/€, pari allo 0,80% rispetto l'assestato 2017) riconducibili:
  - per 17.704 mg/€ all'onere per l'assegno straordinario a sostegno del reddito da erogare nel 2018, finanziato integralmente dal contributo straordinario a carico dei datori di lavoro;
  - per 2.183 mg/€ agli interventi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
  - per 589 mg/€ all'onere sostenuto per gli assegni ordinari, corrisposti per riduzioni e/o sospensioni dell'orario di lavoro;
  - per 355 mg/€ all'onere per il sostegno del reddito in via emergenziale.
- *Quote di accantonamento dell'esercizio*  
Tale voce si riferisce alle Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri per 60 mg/€ (+2 mg/€ rispetto al 2017) riguardanti l'assegnazione al fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi per anticipazioni alle gestioni deficitarie.

**Al riguardo, si rinvia a quanto formulato al paragrafo 5.3 della parte prima della presente relazione.**

- *Oneri diversi di gestione*  
Tale posta viene principalmente interessata:
  - dai Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS per 8.407 mg/€ relativi al FPLD per la contribuzione correlata per gli assegni corrisposti ai lavoratori;
  - dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 403 mg/€ (393 mg/€ nel 2017), che riguardano per 341 mg/€ la gestione ordinaria e per 62 mg/€ i costi relativi all'erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito.

### Proventi ed altri oneri finanziari

Tale voce è costituita quasi esclusivamente dai Redditi e proventi patrimoniali tra i quali si evidenziano gli Interessi sul conto corrente con l'INPS<sup>2</sup> per 60 mg/€ (58 mg/€ nella previsione definitiva 2017).

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2018 presenta attività per 63.527 mg/€ e passività per 1.984 mg/€, con una consistenza netta, quindi, di 61.543 mg/€.

### Attivo

- *Immobilizzazioni*  
Tale posta concerne principalmente le Immobilizzazioni finanziarie a titolo di Quota parte di pertinenza del Fondo impiegata negli investimenti unitari per 276 mg/€.
- *Attivo Circolante*  
Interessato quasi esclusivamente dalle Disponibilità afferenti i Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 62.154 mg/€ (+2.578 mg/€ rispetto al 2017).

### Passivo

- *Fondo per rischi ed oneri*  
Tale voce pari a complessivi 531 mg/€ (471 mg/€ nel 2017) riguarda, come già evidenziato nella parte economica, il Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi, per anticipazioni alle gestioni deficitarie.
- *Debiti - Obbligazioni*  
Tale voce è composta in larga misura dai Debiti verso iscritti soci e terzi per prestazioni dovute per 176 mg/€ (dato invariato rispetto all'esercizio precedente).

**Si rammenta che l'art. 35 del decreto legislativo n. 148/2015, ai commi 1 e 2 prevede l'obbligo di bilancio in pareggio e la "costituzione di specifiche riserve finanziarie ed entro i limiti delle risorse già acquisite".**

**In ordine alla relativa esposizione contabile, si rinvia a quanto evidenziato nel paragrafo 5.3 (pag. 21) della parte prima della presente relazione.**

Handwritten signatures and initials, including 'f', 'fto', 'as', and a large stylized signature.

---

considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

Handwritten signature at the bottom right of the page.

A conclusione dell'esame del presente preventivo e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

**33** Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione di cui al D.Lgs. n. 564/1996 e dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995

## Relazione al bilancio preventivo 2018

L'art. 69, comma 9, della legge n. 388/2000 ha stabilito l'istituzione presso l'INPS di un Fondo per favorire la continuità della copertura assicurativa previdenziale nel caso dei lavoratori discontinui e negli altri casi previsti dalle disposizioni del capo II del D.Lgs. 16 settembre 1996, n. 564 e s. m., nonché dei lavoratori iscritti alla gestione di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995 n. 335 e s. m., attraverso il concorso agli oneri contributivi previsti in caso di riscatto ovvero prosecuzione volontaria<sup>1</sup>.

Il preventivo relativo all'anno 2018 della gestione presenta un risultato positivo di esercizio di 14.275 mg/€, con un miglioramento di 13 mg/€ rispetto alla previsione definitiva 2017, ed un avanzo patrimoniale pari a 363.032 mg/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
<b>Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio</b>	<b>319.952</b>	<b>334.495</b>	<b>348.756</b>	<b>14.261</b>	<b>4,26%</b>
Valore della produzione	13.944	13.944	13.944	0	0,00%
Costo della produzione	-69	-32	-32	0	0,00%
Differenza	13.875	13.912	13.912	0	0,00%
Proventi e oneri finanziari	678	355	370	15	4,23%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	—
Imposte di esercizio	-10	-6	-6	0	0,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>14.543</b>	<b>14.262</b>	<b>14.275</b>	<b>13</b>	<b>0,09%</b>
<b>Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio</b>	<b>334.495</b>	<b>348.756</b>	<b>363.032</b>	<b>14.276</b>	<b>4,09%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

<sup>1</sup> - Essendo terminato nel 2002 il contributo di solidarietà di cui all'art. 37, comma 1, della legge n. 488/1999, il Fondo in esame è alimentato, a regime, esclusivamente con l'importo a carico dello Stato.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

➤ *Altri ricavi e proventi*

Tale voce è esclusivamente composta dai Trasferimenti da parte dello Stato quale concorso alla copertura assicurativa dei periodi non coperti da contribuzione (art. 69, comma 9, della legge n. 388/2000) per 13.944 mgl/€ (dato invariato rispetto al 2017).

### Costo della produzione

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale posta è interessata quasi esclusivamente dalle Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 27 mgl/€ (+1 mgl/€ rispetto al 2017).

### Proventi ed altri oneri finanziari

Riguardano quasi esclusivamente gli Altri proventi finanziari per 370 mgl/€ e, in particolare, gli Interessi attivi sul c/c con l'INPS per 352 mgl/€ (+15 mgl/€ rispetto al 2017), in conseguenza delle disponibilità finanziarie che sono state utilizzate principalmente nella concessione di anticipazioni alle gestioni deficitarie<sup>3</sup>.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale, alla fine dell'esercizio 2018, presenta un totale dell'attivo di 363.032 mgl/€, cui corrisponde un patrimonio netto di pari importo.

### Attivo

➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta è costituita quasi esclusivamente dalle Immobilizzazioni finanziarie a titolo di Quota parte di pertinenza del Fondo impiegata negli investimenti patrimoniali unitari per 1.625 mgl/€ (-99 mgl/€ rispetto al 2017).

➤ *Attivo Circolante*

E' interessato esclusivamente dalle Disponibilità ed in particolare dai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 361.406 mgl/€ (+14.374 mgl/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

3 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

*Il collegio, tenuto conto dell'esaurimento degli effetti del Fondo e che il Fondo stesso, ai sensi della legge n. 488/1999, è completamente a carico dello Stato, invita l'Amministrazione a valutare l'opportunità, anche con una proposta di innovazione normativa, del superamento di tale gestione separata.*

A conclusione dell'esame del presente preventivo e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

- 37** Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio di riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al d.lgs. n. 112/1999

## Relazione al bilancio preventivo 2018

Con decreto interministeriale del 24 novembre 2003, n. 375, è stato istituito presso l'INPS il "*Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112*", al fine di contribuire in via ordinaria al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale e di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da riduzioni dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa e, in via straordinaria, all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno al reddito per un massimo di 60 mesi ed al versamento della contribuzione correlata.

L'art. 3 della legge n. 92/2012, recante norme in tema di riforma del lavoro, ha previsto che, al fine di definire un sistema inteso ad assicurare adeguate forme di sostegno al reddito per i lavoratori dei diversi settori economici, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulino accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di fondi di solidarietà per il sostegno del reddito per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale. In particolare, il comma 42 del citato art. 3 ha previsto l'adeguamento della disciplina dei Fondi di solidarietà, istituiti ai sensi della legge n. 662/1996, alle norme della medesima legge n. 92/2012, con successivi decreti interministeriali, con conseguente abrogazione dei previgenti decreti recanti i regolamenti dei fondi stessi.

Con l'accordo sindacale nazionale stipulato in data 20 dicembre 2013 tra Equitalia s.p.a. e Riscossione Sicilia s.p.a. e Dircredito Fabi, Fiba, Fisac Snalec UGL e UILCA, e l'accordo stipulato in pari data tra Equitalia s.p.a. e Riscossione Sicilia e Unità Sindacale, è stato, pertanto convenuto di adeguare il "*Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112*" alle previsioni di cui al citato articolo 3 della legge n. 92/2012.

In data 28 gennaio 2014 è stato stipulato un ulteriore accordo tra SO.G.E.T. s.p.a. e FIBA-CISL, FISAC CIGL e RSA UGL a integrazione dei precedenti.

I predetti accordi sono stati recepiti con decreto interministeriale n. 95439 del 18 aprile 2016 che, disponendo l'adeguamento alle previsioni di cui agli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015, ha dettato la nuova disciplina del preesistente Fondo di solidarietà del personale delle imprese del

settore dei servizi della riscossione dei tributi erariali di cui al citato decreto ministeriale n. 375 del 24 novembre 2003.

L'entrata in vigore del decreto interministeriale n. 95439 del 18.4.2016 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 139 del 16 giugno 2016 - ha determinato l'abrogazione del suddetto decreto n. 375/2003.

Il preventivo relativo all'anno 2018 della gestione presenta un risultato economico di esercizio negativo di 21.539 mgli/€, con un miglioramento di 6.225 mgli/€ rispetto alla previsione definitiva 2017, ed un avanzo patrimoniale che da 29.562 mgli/€ dell'assestato 2017 viene stimato in 8.023 mgli/€ come da prospetto seguente, dal quale emerge, tra l'altro, che ***tale avanzo patrimoniale continua a ridursi ad un ritmo piuttosto accelerato.***

***Al riguardo, si rinvia alle previsioni contenute all'art. 6, comma 1, del decreto interministeriale n. 95439/2016.***

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
<b>Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio</b>	<b>97.161</b>	<b>57.326</b>	<b>29.562</b>	<b>-27.764</b>	<b>-48,43%</b>
Valore della produzione	0	4.126	1.078	-3.048	-73,87%
Costo della produzione	-39.988	-31.927	-22.631	9.296	-29,12%
Differenza	-39.988	-27.801	-21.553	6.248	-22,47%
Proventi e oneri finanziari	161	44	20	-24	-54,55%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	---
Imposte di esercizio	-8	-6	-6	0	0,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-39.835</b>	<b>-27.764</b>	<b>-21.539</b>	<b>6.225</b>	<b>-22,42%</b>
<b>Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio</b>	<b>57.326</b>	<b>29.562</b>	<b>8.023</b>	<b>-21.539</b>	<b>-72,86%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene, inoltre, di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Tale voce è principalmente rappresentata dalle Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti per 1.078 mgli/€.

Il dato riguarda il contributo ordinario dovuto, pari allo 0,30% (di cui lo 0,20% a carico del datore di lavoro e lo 0,10% a carico dei lavoratori) calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato, compresi i dirigenti.

In merito, occorre precisare che l'obbligo contributivo di finanziamento del Fondo - considerato che alla data del 1° gennaio

2014 erano già in corso le procedure volte all'adeguamento di cui all'articolo 3, commi 42 e ss., della legge n. 92/2012 - è dovuto a decorrere dalla suddetta data in conformità con quanto chiarito nella circolare n. 32/2015 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

### **Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per 15.573 mg/€ (in diminuzione per 6.587 mg/€ rispetto alla previsione definitiva 2017), concernenti esclusivamente l'onere per l'assegno straordinario a sostegno del reddito di cui all'art. 5, comma 3, del D.M. n. 375/2003.  
Si precisa che per l'anno in esame non sono previste le prestazioni di assegno ordinario.

Le poste correttive e compensative di spese correnti ammontano a 71 mg/€ per recupero prestazioni.

- *Quote di accantonamento dell'esercizio*  
Tale voce si riferisce alle Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri per 19 mg/€ (-23 mg/€ rispetto al 2017) riguardanti l'assegnazione al fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi per anticipazioni alle gestioni deficitarie.

***Al riguardo, si rinvia a quanto formulato al paragrafo 5.3 della parte prima della presente relazione.***

- *Oneri diversi di gestione*  
Tale posta concerne quasi esclusivamente i Valori di copertura di periodi assicurativi per 6.545 mg/€, riguardanti il trasferimento per la contribuzione correlata per alimentare il conto assicurativo dei percettori dell'assegno straordinario.  
Sono presenti, inoltre, le Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 473 mg/€ (+11 mg/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).

### **Proventi ed oneri finanziari**

- *Altri proventi finanziari*  
Tali poste riguardano quasi esclusivamente gli Interessi sul conto corrente con l'INPS<sup>2</sup> per 19 mg/€ (42 mg/€ nella previsione definitiva 2017).

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che




## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale dell'attivo di 9.292 mg/€, un totale del passivo di 1.269 mg/€ ed un patrimonio netto di 8.023 mg/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

### Attivo

- *Immobilizzazioni*  
Presentano una consistenza complessiva pari a 95 mg/€, di cui 6 mg/€ per la Quota parte del valore degli immobili strumentali adibiti ad uffici e 89 mg/€ quale Quota parte di pertinenza del Fondo impiegata negli investimenti patrimoniali unitari.
- *Attivo Circolante*  
Costituito esclusivamente dai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 9.031 mg/€ (-20.710 mg/€ rispetto al 2017).

### Passivo

- *Fondo per rischi ed oneri*  
Tale voce pari a complessivi 579 mg/€ (560 mg/€ nel 2017) riguarda, come già evidenziato nella parte economica, il Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi, per anticipazioni alle gestioni deficitarie.
- *Debiti - Obbligazioni*  
Tale voce risulta integralmente costituita dai Debiti per le spese per prestazioni istituzionali per 689 mg/€.

**Si rammenta che l'art. 35 del decreto legislativo n. 148/2015, ai commi 1 e 2 prevede l'obbligo di bilancio in pareggio e la "costituzione di specifiche riserve finanziarie ed entro i limiti delle risorse già acquisite".**

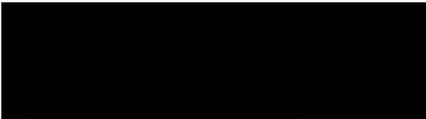
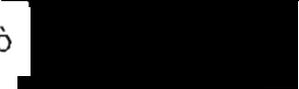
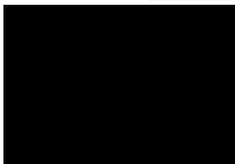
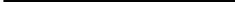
**In ordine alla relativa esposizione contabile, si rinvia a quanto evidenziato nel paragrafo 5.3 (pag. 21) della parte prima della presente relazione.**

---

ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

A conclusione dell'esame del presente preventivo e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

- Paola Chiari 
- Roberto Nicolò 
- Giorgio Danieli 
- Benito Di Troia 
- Danilo Giovanni Festa 
- Natale Forlani 
- Pietro Voci 

## INPS - Collegio Sindacale

**38 Fondo speciale per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del settore del trasporto aereo**

**Relazione al bilancio preventivo 2018**

Il decreto legge n. 249/2004, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 291/2004, ha previsto l'istituzione presso l'INPS del "*Fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del settore del trasporto aereo*", con lo scopo di favorire il mutamento ovvero il rinnovamento delle professionalità attraverso:

- il finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale anche in concorso con gli appositi fondi nazionali, territoriali, regionali o comunitari;
- l'erogazione di specifici trattamenti dei lavoratori del settore in caso di riduzione dell'orario di lavoro, sospensioni temporanee dell'attività lavorativa o processi di mobilità da concordare tra azienda ed organizzazioni sindacali.

Il Fondo è alimentato da:

- un contributo dello 0,50% calcolato sulle retribuzioni di tutti i lavoratori delle aziende (di cui lo 0,375% a carico dei datori di lavoro e lo 0,125% a carico dei lavoratori);
- una quota - pari a 3 euro per passeggero<sup>1</sup> - dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco, di cui al decreto legge n. 134/2008, recante "*Disposizioni urgenti in materia di ristrutturazione di grandi imprese in crisi*", convertito con legge n. 166 del 27.10.2008, e, in particolare, all'art. 2, comma 5 bis, con versamento diretto su una contabilità speciale aperta presso la Tesoreria centrale dello Stato e gestita dall'INPS.

Al riguardo, occorre evidenziare che il decreto legge n. 7/2005, così come modificato dalla legge n. 92/2012, articolo 2, comma 48, e dal decreto legge n. 145/2013, articolo 13, comma 21, convertito in legge n. 9/2014, ha disposto la destinazione, fino al 31 dicembre 2018, dell'incremento dell'addizionale di cui sopra al Fondo in argomento, subordinando, tuttavia, l'efficacia del medesimo comma 21 all'adozione di un apposito decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, da emanarsi entro il 31 ottobre 2015.

Successivamente, è intervenuto il decreto legislativo n. 148/2015, che, all'art. 40, comma 9, ha disposto l'adeguamento del Fondo speciale alle norme ivi contenute, mediante un decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sulla base di accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, stipulati dalle

<sup>1</sup> - In precedenza era pari ad 1 euro per passeggero ai sensi dell'articolo 6-quater, del decreto legge n. 7/2005, convertito nella legge n. 43/2005. A decorrere dal 1° luglio 2013 è previsto un ulteriore incremento di 2 euro a passeggero imbarcato ex art. 3, comma 75, della legge n. 92/2012.

organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale del settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuali.

Per effetto di tali disposizioni, con l'adozione del decreto interministeriale 95269 del 7 aprile 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 118 del 21 maggio 2016, il Fondo di cui trattasi è stato adeguato alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 148 del 2015.

Per il preventivo relativo all'anno 2018, il risultato di esercizio si sostanzia in un disavanzo economico di 535 mgli/€, con un peggioramento di 75.834 mgli/€ rispetto alla previsione definitiva 2017, con un avanzo patrimoniale alla fine del 2018 pari a 692.075 mgli/€, come si evidenzia nel prospetto che segue.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
<b>Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio</b>	<b>496.272</b>	<b>617.311</b>	<b>692.610</b>	<b>75.299</b>	<b>12,20%</b>
Valore della produzione	234.762	244.500	249.062	4.562	1,87%
Costo della produzione	-114.461	-169.841	-250.271	-80.430	47,36%
Differenza	120.301	74.659	-1.209	73.450	-101,62%
Proventi e oneri finanziari	1.131	677	714	37	5,47%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	-346	0	0	0	---
Imposte di esercizio	-47	-37	-40	-3	8,11%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>121.039</b>	<b>75.299</b>	<b>-535</b>	<b>75.834</b>	<b>-100,71%</b>
<b>Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio</b>	<b>617.311</b>	<b>692.610</b>	<b>692.075</b>	<b>-535</b>	<b>-0,08%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Iscritti in bilancio per 6.721 mgli/€ (6.500 mgli/€ nel 2017), sono riferibili esclusivamente alle Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti per il contributo ordinario dello 0,50%, che è finalizzato al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale.
- *Altri ricavi e proventi*  
Si rilevano le Entrate non classificabili in altre voci per 242.340 mgli/€, con un aumento di 4.340 mgli/€ (+1,82%) rispetto all'anno 2017, che riguardano l'addizionale comunale sui diritti di imbarco (art. 6 quater, comma 2, della Legge n. 43/2005 e successive modificazioni).

**Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 224.800 mg/€, con un incremento di 54.800 mg/€ importo rispetto all'esercizio precedente, e riguardano l'erogazione dell'integrazione dei trattamenti corrisposti per effetto degli ammortizzatori sociali (CIGS, solidarietà, mobilità, ASpI/NASpI).
- *Quote di accantonamento dell'esercizio*  
Tale voce si riferisce alle Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri per 681 mg/€ (+37 mg/€ rispetto al 2017) riguardanti l'assegnazione al fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi per anticipazioni alle gestioni deficitarie.

***Al riguardo, si rinvia a quanto formulato al paragrafo 5.3 della parte prima della presente relazione.***

- *Oneri diversi di gestione*  
Tale posta concerne quasi esclusivamente i Valori di copertura di periodi assicurativi per 25.000 mg/€, riguardanti i trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS per la copertura di periodi di erogazione delle prestazioni integrative della durata dell'indennità di mobilità o di Aspi/Naspi, di cui all'art. 5, comma 1, lett. b) del decreto n. 95269/2016. Sono presenti, inoltre, le Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 2.457 mg/€ (-54 mg/€ rispetto alla previsione definitiva 2017) e dai Trasferimenti passivi per 13 mg/€, che riguardano le contribuzioni da devolvere agli Istituti di patronato.

**Proventi ed oneri finanziari**

- *Altri proventi finanziari*  
Tale posta è riferibile principalmente agli Interessi sul conto corrente con l'INPS<sup>3</sup> per 681 mg/€ (644 mg/€ nella previsione definitiva 2017).

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale dell'attivo di 696.743 mg/€, un totale del passivo di 4.668 mg/€ ed un patrimonio netto di 692.075 mg/€.

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

3 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

**Attivo**➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta concerne principalmente le Immobilizzazioni finanziarie a titolo di Quota parte di pertinenza del Fondo impiegata negli investimenti unitari per 3.141 mg/€.

➤ *Attivo Circolante*

Interessato quasi esclusivamente dalle Disponibilità afferenti i Rapporti di c/c tra le Gestioni e la Gestione per la produzione dei servizi per 684.430 mg/€ (+292 mg/€ rispetto al 2017).

**Passivo**➤ *Fondo per rischi ed oneri*

Tale voce pari a complessivi 4.652 mg/€ (3.971 mg/€ nel 2017) riguarda, come già evidenziato nella parte economica, il Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi, per anticipazioni alle gestioni deficitarie.

➤ *Debiti - Obbligazioni*

Tale voce è composta dai Debiti per i trasferimenti passivi allo Stato ed ad altri soggetti pubblici per 13 mg/€ (dato pressoché invariato rispetto alla previsione definitiva 2017) e dai Debiti per le spese per prestazioni istituzionali per 3 mg/€ (stesso dato del 2017).

***Il collegio richiama quanto più volte osservato, da ultimo con la propria relazione al preventivo 2017, circa il fatto che la quasi totalità delle entrate del Fondo è attualmente rappresentata da risorse pubbliche, anche a fronte dell'adeguamento del Fondo intervenuto ai sensi dell'art. 40, comma 9 del citato decreto legislativo n. 148/2015.***

***Si sottolinea, altresì, che a causa dell'incremento dei costi della produzione, in particolare dovuto alla crescita delle spese per prestazioni ed ai valori di copertura dei periodi assicurativi, l'andamento economico-patrimoniale della gestione mostra un progressivo deterioramento.***

***Si rammenta che l'art. 35 del decreto legislativo n. 148/2015, ai commi 1 e 2 prevede l'obbligo di bilancio in pareggio e la "costituzione di specifiche riserve finanziarie ed entro i limiti delle risorse già acquisite".***

***In ordine alla relativa esposizione contabile, si rinvia a quanto evidenziato nel paragrafo 5.3 (pag. 21) della parte prima della presente relazione.***

Handwritten signatures and initials, including a large signature and the number 4.

A conclusione dell'esame del presente preventivo e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Daniilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

**39 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale gruppo Poste Italiane****Relazione al bilancio preventivo 2018**

Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 178 del 1 luglio 2005, è stato istituito un "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale di Poste Italiane S.p.A.", al fine di favorire il mutamento e il rinnovamento delle professionalità, nonché realizzare politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione.

Il fondo provvede, in via ordinaria, a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale e di specifici trattamenti in favore dei lavoratori interessati da riduzione dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa e, in via straordinaria, all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno del reddito per un massimo di 60 mesi.

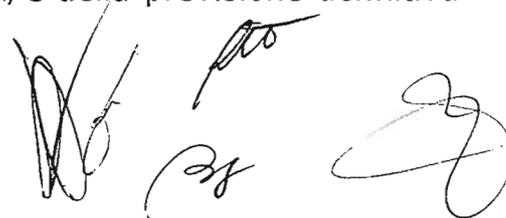
Il Fondo di solidarietà è stato adeguato alla legge n. 92 del 28 giugno 2012 (legge Fornero di riforma del mercato del lavoro), con decreto interministeriale n. 78642 del 24.1.2014, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 86 del 12.4.2014. E' stato pertanto abrogato il decreto ministeriale n. 178/2005, adeguandolo alle nuove normative e contestualmente estendendo l'ambito di applicazione del Fondo ad altre società del gruppo Poste Italiane.

Successivamente, gli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015, hanno completamente sostituito la normativa citata, determinando l'abrogazione dei commi da 4 a 19 ter e da 42 a 45 dell'art. 3 della legge n. 92/2012.

Il predetto decreto legislativo n. 148/2015 ha, tuttavia, previsto la continuità per tutti i fondi già costituiti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, laddove che i regolamenti siano conformi ai dettami dell'art. 26, comma 7 (istituzione obbligatoria dei fondi per tutti i settori che non rientrano nell'ambito di applicazione della normativa in materia di cassa integrazione guadagni, in relazione ai datori di lavoro che occupano mediamente più di 5 dipendenti).

Pertanto, i rinvii operati dal decreto istitutivo del fondo in argomento all'art. 3, commi da 4 a 45, della legge n. 92/2012 devono intendersi riferiti alle corrispondenti norme del decreto legislativo n. 148/2015.

Per il preventivo relativo all'anno 2018, si evidenzia il risultato economico positivo di 13.071 mgl/€, a fronte di 12.935 mgl/€ della previsione definitiva 2017, come si riporta nel prospetto che segue.



Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
<b>Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio</b>	<b>67.803</b>	<b>83.325</b>	<b>96.261</b>	<b>12.936</b>	<b>15,62%</b>
Valore della produzione	16.333	20.904	21.177	273	1,31%
Costo della produzione	-938	-8.040	-8.190	-150	1,87%
Differenza	15.395	12.864	12.987	123	0,96%
Proventi e oneri finanziari	151	92	105	13	14,13%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	---
Imposte di esercizio	-24	-20	-22	-2	10,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>15.522</b>	<b>12.936</b>	<b>13.071</b>	<b>136</b>	<b>1,05%</b>
<b>Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio</b>	<b>83.325</b>	<b>96.261</b>	<b>109.331</b>	<b>13.070</b>	<b>13,58%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Tale voce è rappresentata dalle Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti per 21.177 mgl/€, con un aumento di 273 mgl/€ (+1,31%) rispetto alla previsione definitiva 2017 e riguardano esclusivamente il contributo ordinario dello 0,50% destinato al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale.

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 7.349 mgl/€, e riguardano gli interventi formativi di riconversione o riqualificazione professionale del personale.
- *Quote di accantonamento dell'esercizio*  
Tale voce si riferisce alle Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri per 100 mgl/€ (-13 mgl/€ rispetto al 2017) riguardanti l'assegnazione al fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi per anticipazioni alle gestioni deficitarie.

**Al riguardo, si rinvia a quanto formulato al paragrafo 5.3 della parte prima della presente relazione.**



➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale posta è interessata per 114 mgl/€ dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 585 mgl/€ (571 mgl/€ nel 2017) e dai Trasferimenti passivi per 42 mgl/€.

**Proventi ed oneri finanziari**

➤ *Altri proventi finanziari*

Tali poste sono costituite principalmente dagli Interessi per anticipazioni alle gestioni deficitarie<sup>2</sup> per 105 mgl/€ (+14 mgl/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale dell'attivo di 109.985 mgl/€, un totale del passivo di 654 mgl/€ ed un patrimonio netto di 109.331 mgl/€.

**Attivo**

➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta concerne principalmente le Immobilizzazioni finanziarie a titolo di Quota parte di pertinenza del Fondo impiegata negli investimenti unitari per 463 mgl/€.

➤ *Attivo Circolante*

Interessato quasi esclusivamente dalle Disponibilità afferenti i Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 106.973 mgl/€ (+13.120 mgl/€ rispetto al 2017).

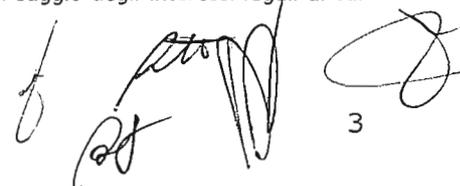
**Passivo**

➤ *Fondo per rischi ed oneri*

Tale voce pari a complessivi 612 mgl/€ (511 mgl/€ nel 2017) riguarda, come già evidenziato nella parte economica, il Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi, per anticipazioni alle gestioni deficitarie.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.



3

➤ *Debiti - Obbligazioni*

Tale voce è composta dai Debiti per i trasferimenti passivi allo Stato ed ad altri soggetti pubblici per 42 mg/€ (dato pressoché invariato rispetto alla previsione definitiva 2017).

***Si rammenta che l'art. 35 del decreto legislativo n. 148/2015, ai commi 1 e 2 prevede l'obbligo di bilancio in pareggio e la "costituzione di specifiche riserve finanziarie ed entro i limiti delle risorse già acquisite".***

***In ordine alla relativa esposizione contabile, si rinvia a quanto evidenziato nel paragrafo 5.3 (pag. 21) della parte prima della presente relazione.***

A conclusione dell'esame del presente preventivo e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

**40 Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile**

**Relazione al bilancio preventivo 2018**

L'art. 1, comma 749, della legge finanziaria 2007, anticipando di un anno l'entrata in vigore della disciplina relativa alla previdenza complementare (decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252), ha comportato l'attivazione, dal 1° gennaio 2007, di due nuove gestioni, avuto riguardo alle modalità esplicite o implicite di conferimento del TFR alle diverse forme di previdenza complementare.

Pertanto con l'art. 1, commi da 755 a 759, della citata legge finanziaria, viene istituito presso l'INPS il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del trattamento di fine rapporto di cui all'art. 2120 del Codice civile", il quale viene gestito per conto dello Stato attraverso un apposito c/c di Tesoreria, alimentato, dalla medesima data di istituzione, dai versamenti effettuati dai datori di lavoro privati con almeno 50 dipendenti, in misura corrispondente alla quota di TFR maturata, non destinata ad altre forme pensionistiche complementari (decreto legislativo n. 252/2005) con periodicità mensile, al netto delle prestazioni erogate, che la Tesoreria preleverà al momento del loro utilizzo.

Con successivo decreto del Ministro del lavoro, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 30 gennaio 2007 (G.U. n. 26 del 1.2.2007) sono state dettate le disposizioni di attuazione delle nuove previsioni normative.

Il preventivo per l'anno 2018 della gestione in esame presenta una situazione riepilogata nel prospetto che segue.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
<b>Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
Valore della produzione	5.976.630	5.946.454	5.964.845	18.391	0,31%
Costo della produzione	-5.976.356	-5.946.222	-5.964.591	-18.369	0,31%
<b>Differenza</b>	<b>274</b>	<b>232</b>	<b>254</b>	<b>22</b>	<b>9,48%</b>
Proventi e oneri finanziari	0	0	0	0	—
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	-6	0	0	0	—
Imposte di esercizio	-268	-232	-254	-22	9,48%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>—</b>
<b>Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>—</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Tale posta è costituita dalle Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti per 5.981 mln/€ (+19 mln/€ rispetto al 2017) e riguarda per 5.932 mln/€ il contributo dovuto dalle aziende con almeno 50 dipendenti che utilizzano il Mod. DM10 e per 49 mln/€ il contributo dovuto dalle aziende agricole con dipendenti.

Tra le Poste correttive e compensative di entrate correnti si evidenziano i rimborsi di contributi non dovuti per 20 mln/€.

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 4.049 mln/€ (+366 mln/€ rispetto al 2017), le quali sono riferibili per 3.239 mln/€ al trattamento di fine rapporto spettante ai dipendenti, per 707 mln/€ alle anticipazioni sul TFR maturato corrisposte ai lavoratori e per 103 mln/€ alla quota d'imposta sostitutiva anticipata dal datore di lavoro.
- *Accantonamento ai Fondi per oneri*  
Tale voce è esclusivamente interessata dall'Assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi, pari a 25 mln/€ (58 mln/€ nella previsione definitiva 2017).
- *Prelievo dai Fondi per oneri*  
Tale voce è interessata dal Prelievo dal Fondo di accantonamento di somme di pertinenza del Fondo TFR da trasferire negli esercizi futuri per 29 mln/€ (-15 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).
- *Oneri diversi di gestione*  
Tale posta è costituita quasi esclusivamente dai Trasferimenti passivi allo Stato per 1.900 mln/€ (come previsto dalla normativa sul Fondo), nonché dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 17 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto al 2017) concernenti le attività di riscossione del contributo svolte per conto del Fondo.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Alla fine dell'esercizio 2018 la gestione in esame presenta una situazione di pareggio per 2.281 mln/€.

**Attivo**➤ *Attivo Circolante*

Pari a complessivi 1.457 mln/€ è composto principalmente:

- dai Residui attivi per 1.461 mln/€, afferenti ai Crediti verso iscritti, soci e terzi (indicati in bilancio per 716 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti), di cui 1.449 mln/€ relativi ai DM da aziende e 9 mln/€ relativi ai DM degli agricoli dipendenti;
- dalle disponibilità liquide costituite dai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 741 mln/€ (-127 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).

**Passivo**➤ *Fondi per rischi ed oneri*

Tale voce è costituita dal Fondo di accantonamento di somme di pertinenza del Fondo TFR da trasferire negli esercizi futuri per 1.867 mln/€ (-29 mln/€ rispetto all'esercizio precedente).

A conclusione dell'esame del presente preventivo, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

**41** Fondo speciale di previdenza per gli sportivi - art. 28 del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito nella legge 29 novembre 2007, n. 222

## Relazione al bilancio preventivo 2018

L'art. 28, commi 1 e 2, del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222, ha disposto – con decorrenza 3 ottobre 2007 – la soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS) e il conseguente subentro, in tutti i rapporti pendenti, attivi e passivi, dell'INPS relativamente al ramo previdenziale<sup>1</sup> e dell'INAIL relativamente al ramo assicurativo. Con la stessa decorrenza, il personale della SPORTASS è stato trasferito all'INPS<sup>2</sup>.

Nelle more della completa definizione delle diverse problematiche, l'INAIL ha autorizzato l'Istituto a gestire il patrimonio nel comune interesse degli Enti. Conseguentemente, è stata istituita l'evidenza contabile del bilancio generale INPS, denominata "Gestione provvisoria della soppressa Cassa di previdenza delle assicurazioni sportive", al fine della rilevazione unitaria dei fatti amministrativi riconducibili al soppresso Ente e comuni, sia alla gestione assicurativa (in carico all'INAIL) che a quella previdenziale, nelle more dell'adozione dei provvedimenti interministeriali previsti dal suddetto art. 28.

Il preventivo per l'anno 2018 della gestione in esame si chiude a pareggio, per effetto dell'assegnazione di 11.300 mg/€ al fondo copertura per oneri futuri; la situazione è riepilogata nel prospetto che segue.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
<b>Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>---</b>
Valore della produzione	11.372	11.494	11.460	-34	-0,30%
di cui Trasferimenti dalla G.I.A.S	11.300	11.300	11.300	0	0,00%
Costo della produzione	-11.452	-11.534	-11.504	30	-0,26%
<b>Differenza</b>	<b>-80</b>	<b>-40</b>	<b>-44</b>	<b>-4</b>	<b>10,00%</b>
Proventi e oneri finanziari	94	52	57	5	9,62%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	---
Imposte di esercizio	-14	-12	-13	-1	8,33%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>---</b>
<b>Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>---</b>

1 - Incluso il Fondo di previdenza per gli sportivi, il Fondo dei medagliati olimpici, il Fondo Club Olimpico e il Fondo TFR dei tecnici della F.I.G.C.

2 - L'art. 28, comma 3, del decreto in parola ha previsto, inoltre, l'emanazione di appositi decreti relativi alla definizione delle modalità attuative del trasferimento del personale e dei beni mobili ed immobili all'INPS ed all'INAIL, nonché ogni altro adempimento conseguente alla soppressione dell'Ente ed alla successione nei rapporti pendenti, inclusi quelli con le banche creditrici. Risulta emanato solo il decreto 29 aprile 2008 (in G.U. n. 152 del 1.07.2008) avente ad oggetto il trasferimento del personale della cassa soppressa all'INPS e all'INAIL.

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Si evidenzia la somma di 160 mg/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (-34 mg/€ rispetto al 2017).
- *Altri ricavi e proventi*  
Tale posta, pari a 11.300 mg/€ (stesso dato della previsione definitiva 2017), è costituita dal Trasferimento da altre gestioni dell'INPS e, in particolare, dalla G.I.A.S., ai sensi dell'art. 28, comma 3, della legge n. 222/2007.

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 7.262 mg/€ (+385 mg/€ rispetto alla previsione definitiva 2017), le quali concernono il pagamento delle pensioni che si presume verranno erogate nell'anno 2018.
- *Accantonamenti ai fondi per oneri*  
Tali poste, pari a 3.883 mg/€ (-422 mg/€ rispetto al 2017), riguardano l'Assegnazione al Fondo di copertura per oneri futuri, da sostenere all'atto del recepimento di tutte le poste di bilancio della SPORTASS, di competenza dell'Istituto.
- *Oneri diversi di gestione*  
In tale posta si rilevano le Spese di amministrazione<sup>3</sup> per 302 mg/€ (+7 mg/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).

### Proventi ed oneri finanziari

- *Altri proventi finanziari*  
Tali poste sono costituite prevalentemente dagli Interessi sul conto corrente con l'INPS<sup>4</sup> per 54 mg/€ (50 mg/€ nel 2017).

3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

4 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.



**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Alla fine dell'esercizio 2018 il Fondo in esame presenta una situazione patrimoniale di pareggio per 56.508 mgl/€.

**Attivo**

Tale voce risulta composta principalmente dalle Disponibilità liquide e, in particolare, dai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 56.214 mgl/€ (52.327 mgl/€ nella previsione definitiva 2017).

**Passivo**

E' composto quasi esclusivamente dal Fondo di copertura per oneri futuri per 56.489 mgl/€ (52.607 mgl/€ nel 2017).

A conclusione dell'esame del presente preventivo, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

**INPS - Collegio Sindacale**

**42** Gestione speciale di previdenza per il personale delle Poste Italiane S.p.A. - art. 7, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122

**Relazione al bilancio preventivo 2018**

L'art. 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 ha disposto la soppressione dell'IPOST a decorrere dal 31.5.2010, con trasferimento, ai sensi del comma 3, delle relative funzioni all'INPS, al fine di ottimizzare le risorse ed evitando duplicazioni di attività e al fine di assicurare la piena integrazione delle funzioni in materia di previdenza e assistenza, e, tenuto conto della specifica normativa con la quale sono disciplinate le varie attività del soppresso Ente, si è resa necessaria l'istituzione di una apposita gestione. Il trasferimento delle risorse patrimoniali, finanziarie e strumentali è stato formalizzato con decreto interministeriale del 27 luglio 2012.

La gestione è articolata in cinque contabilità separate per rilevare le attività che presentano elementi di specificità rispetto alla gestione prettamente previdenziale. In particolare:

- FTR - gestione assicurativa a ripartizione, che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico al personale postelegrafonico;
- FTS - gestione cassa integrativa del personale dell'ex azienda di Stato per i servizi telefonici (ASST), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore del personale statale dell'ex ASST;
- FTT - gestione mutualità, che rileva i fatti connessi a forme volontarie di assicurazione costituite dai lavoratori postelegrafonici;
- FTU - gestione assistenza, che rileva i fatti connessi con l'erogazione di benefici di natura assistenziale (borse di studio, sussidi scolastici, centri vacanza, ecc.) a favore dei figli dei dipendenti postelegrafonici e dei pensionati ex IPOST;
- FTV - fondo credito, che rileva i fatti connessi con l'erogazione di piccoli prestiti e prestiti pluriennali a favore del personale postelegrafonico.

Le gestioni sopra elencate conservano la loro autonomia finanziaria e intrattengono i rapporti di c/c direttamente con la gestione della produzione dei servizi.

A seguito della riclassificazione delle poste patrimoniali, presenti nel bilancio dell'ex IPOST ed in conformità alle logiche di bilancio fin qui seguite dall'INPS, in relazione a ciascuna contabilità separata, sono state istituite le



corrispondenti evidenze contabili, nell'ambito degli investimenti patrimoniali per rilevare le risultanze gestionali degli impieghi mobiliari ed immobiliari. Inoltre, è stata istituita, nell'ambito della Gestione per la produzione dei servizi, una evidenza contabile specifica per rilevare i risultati di gestione del pensionato/studentato, insediato presso la struttura denominata Hotel Diamond di proprietà della Gestione assistenza (FTU).

Le previsioni relative all'anno 2018 della gestione in esame presentano un risultato economico di esercizio negativo di 425 mln/€ ed un disavanzo patrimoniale complessivo pari a 149 mln/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in milioni di euro					
<b>Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio</b>	<b>1.069</b>	<b>716</b>	<b>291</b>	<b>-425</b>	<b>-59,36%</b>
Valore della produzione	1.452	1.428	1.463	35	2,45%
Costo della produzione	-1.806	-1.853	-1.900	-47	2,54%
Differenza	-354	-425	-437	-12	2,82%
Proventi e oneri finanziari	1	0	-3	-3	---
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	---
Imposte di esercizio	0	0	0	0	---
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-363</b>	<b>-425</b>	<b>-440</b>	<b>-16</b>	<b>3,53%</b>
<b>Risultato patrimoniale alla fine dell'esercizio</b>	<b>716</b>	<b>291</b>	<b>-149</b>	<b>-440</b>	<b>---</b>

Il risultato di esercizio complessivo della gestione speciale è composto dai risultati delle singole contabilità separate, come di seguito evidenziate.

Descrizione	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre		
	Preventivo 2018	2017	2018	Differenze
(in milioni di euro)				
Gest. Ass. a ripartizione (FTR)	-445	-213	-658	-445
Gest. Cassa integrativa (FTS)	-2	18	16	-2
Gest. Mutualità (FTT)	-3	25	22	-3
Gest. Assistenza (FTU)	-2	15	13	-2
Fondo credito (FTV)	12	446	458	12
<b>Totale</b>	<b>-440</b>	<b>291</b>	<b>-149</b>	<b>-440</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.



## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Si evidenzia la somma di 1.478 mln/€, di cui:
  - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti per 1.419 mln/€, riferibili alla Gestione assicurativa a ripartizione per 1.397 mln/€, alla Gestione assistenza per 6 mln/€ e al Fondo credito per 15 mln/€.
  - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni per 29 mln/€, ripartiti tra la Gestione assicurativa (28 mln/€) e la Gestione mutualità (1 mln/€).
- *Altri ricavi e proventi*  
Tale posta è costituita principalmente dai Trasferimenti da altre gestioni dell'Istituto per Valori di copertura di periodi assicurativi per stimati in 10 mln/€ (8 mln/€ nel 2017).

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 1.854 mln/€ (+46 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017), di cui 1.846 mln/€ della Gestione assicurativa a ripartizione, 2 mln/€ della Gestione cassa integrativa, 2 mln/€ della Gestione mutualità e 4 mln/€ della Gestione assistenza.  
Le poste correttive e compensative di spese correnti ammontano a 9 mln/€ (-1 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).
- *Oneri diversi di gestione*  
In tale posta, si rilevano le Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 20 mln/€, principalmente da imputare alla Gestione assicurativa a ripartizione (13 mln/€), i Valori di copertura di periodi assicurativi per 16 mln/€ (-1 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017), e il Trasferimento dalla Gestione assicurativa a ripartizione al FPLD per 10 mln/€ a titolo di contributo di solidarietà ex art. 25 della legge n. 41/86.

### Proventi ed oneri finanziari

Tale voce, è interessata principalmente dalla Perdita delle gestioni degli investimenti patrimoniali non unitari delle altre gestioni per 3 mln/€, e dagli Interessi passivi sul c/c con l'INPS<sup>2</sup> per 1 mln/€.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale dell'attivo di 905 mln/€, un totale del passivo di 1.054 mln/€ ed un disavanzo patrimoniale di 149 mln/€.

### Attivo

#### ➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta, iscritta in bilancio per 336 mln/€, concerne per 52 mln/€ le Immobilizzazioni materiali, al netto del relativo fondo ammortamento, riferite alla consistenza degli immobili di proprietà dell'ex Istituto, e per 284 mln/€ le Immobilizzazioni finanziarie, relative agli investimenti in buoni postali fruttiferi e investimenti in polizze a capitalizzazione, a mutui e prestiti concessi al personale e a prestiti concessi dal Fondo credito.

#### ➤ *Attivo Circolante*

Si riscontra un ammontare complessivamente pari a 399 mln/€ (402 mln/€ nella previsione definitiva 2017), composto principalmente dai Crediti verso iscritti, soci e terzi (39 mln/€), dai Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici (22 mln/€) e dai Rapporti diretti in c/c con la gestione produzione e servizi per 337 mln/€ (-3 mln/€ rispetto all'assestato 2017).

### Passivo

#### ➤ *Fondi per altri rischi ed oneri futuri*

Sono stimati in 53 mln/€ per accantonamento del plusvalore immobili e dell'eccedenza del relativo fondo di ammortamento.

#### ➤ *Debiti*

Tale voce è composta in larga misura dai Debiti verso iscritti soci e terzi per prestazioni dovute per 31 mln/€, dai Debiti per trasferimenti passivi allo Stato ed altri soggetti pubblici per 3 mln/€, da Debiti diversi per 4 mln/€ e dai Rapporti diretti in c/c con la gestione produzione e servizi per 960 mln/€ (+448 mln/€ rispetto all'assestato 2017).

***Il collegio conferma il richiamo sulla gestione più significativa tra le cinque contabilità separate – Gestione assicurativa a ripartizione (FTR) – la quale continua a presentare un risultato economico***

considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

Handwritten signatures and initials, including a large signature and the number 38.

*negativo rilevante, che per il 2018 ha determinato lo squilibrio finanziario e patrimoniale non solo della gestione, ma dell'intero complesso delle gestioni di pertinenza ex IPOST.*

A conclusione dell'esame del presente preventivo e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

#### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

**43 Fondo intersettoriale di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese assicuratrici e delle società di assistenza****Relazione al bilancio preventivo 2018**

Con l'art. 1, comma 1, del decreto interministeriale n. 33 del 21 gennaio 2011, è stato istituito presso l'INPS il nuovo "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente delle imprese assicuratrici"; con successivo decreto ministeriale del 2 agosto 2011 è stato nominato il relativo Comitato amministratore, che si è insediato il 27 settembre 2011. Successivamente l'Istituto, con circolare n. 123 del 28 settembre 2011, ha dettato le istruzioni operative alle aziende ed ai lavoratori interessati per la corretta funzionalità della gestione.

Il Fondo provvede:

- in via ordinaria, a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale ed al finanziamento di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da una riduzione dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa;
- in via straordinaria, all'erogazione di assegni straordinari a sostegno del reddito.

L'art. 3 della legge n. 92/2012, recante norme in tema di riforma del lavoro, ha previsto che, al fine di definire un sistema inteso ad assicurare adeguate forme di sostegno al reddito per i lavoratori dei diversi settori economici, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulino accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di fondi di solidarietà per il sostegno del reddito per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale. In particolare, il comma 42 del citato art. 3 ha previsto l'adeguamento della disciplina dei Fondi di solidarietà, istituiti ai sensi della legge n. 662/1996, alle norme della medesima legge n. 92/2012, con successivi decreti interministeriali, con conseguente abrogazione dei previgenti decreti recanti i regolamenti dei fondi stessi.

Per effetto di tali disposizioni, con l'adozione del decreto interministeriale n. 78459 del 17.01.2014, il Fondo è stato adeguato alle disposizioni della legge n. 92/2012.

Successivamente, gli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015, hanno completamente sostituito la normativa citata, determinando l'abrogazione dei commi da 4 a 19 ter e da 42 a 45 dell'art. 3 della legge n. 92/2012.

Il predetto decreto legislativo n. 148/2015 ha, tuttavia, previsto la continuità per tutti i fondi già costituiti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, laddove che i regolamenti siano conformi ai dettami dell'art. 26,



comma 7 (istituzione obbligatoria dei fondi per tutti i settori che non rientrano nell'ambito di applicazione della normativa in materia di cassa integrazione guadagni, in relazione ai datori di lavoro che occupano mediamente più di 5 dipendenti).

Pertanto, i rinvii operati dal decreto istitutivo del fondo in argomento all'art. 3, commi da 4 a 45, della legge n. 92/2012 devono intendersi riferiti alle corrispondenti norme del decreto legislativo n. 148/2015.

Le previsioni relative all'anno 2018 della gestione in esame presentano un risultato economico di esercizio positivo di 4.069 mgli/€ a fronte di un avanzo economico di 3.890 mgli/€ del 2017, ed un avanzo patrimoniale di 33.047 mgli/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
<b>Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio</b>	<b>20.934</b>	<b>25.088</b>	<b>28.979</b>	<b>3.891</b>	<b>15,51%</b>
Valore della produzione	45.733	50.668	47.379	-3.289	-6,49%
Costo della produzione	-41.598	-46.785	-43.319	3.466	-7,41%
Differenza	4.135	3.883	4.060	177	4,56%
Proventi e oneri finanziari	49	33	36	3	9,09%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	---
Imposte di esercizio	-30	-26	-28	-2	7,69%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>4.164</b>	<b>3.890</b>	<b>4.069</b>	<b>179</b>	<b>4,60%</b>
<b>Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio</b>	<b>25.088</b>	<b>28.979</b>	<b>33.047</b>	<b>4.068</b>	<b>14,04%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Tale voce viene interessata dalle Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti pari a 47.379 mgli/€, in flessione rispetto all'anno precedente di 3.289 mgli/€, ed è riconducibile:
  - per 6.389 mgli/€, al contributo ordinario (0,30%) ripartito tra datore di lavoro e lavoratore nella misura, rispettivamente, di due terzi ed un terzo, calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato. Il medesimo contributo ordinario nel previgente regolamento era pari a 0,50%;



- per 28.675 mg/€, al contributo per il finanziamento dell'assegno straordinario, dovuto dal datore di lavoro per i soli lavoratori interessati dalla corresponsione degli assegni medesimi in misura corrispondente al fabbisogno di copertura degli assegni straordinari erogabili;
- per 12.292 mg/€, ai contributi figurativi FPLD a titolo di contribuzione correlata;
- per 23 mg/€, al contributo addizionale.

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per 29.860 mg/€, con una diminuzione di 2.429 mg/€ rispetto alla previsione definitiva 2017, riguardanti l'erogazione di assegni per il sostegno del reddito di cui al decreto interministeriale n. 78459 del 2014.

### Accantonamenti ai Fondi per oneri

- *Quote di accantonamento dell'esercizio*  
Tale voce si riferisce alle Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri per 35 mg/€ (+3 mg/€ rispetto al 2017) riguardanti l'accantonamento al Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la Gestione per la produzione dei servizi per anticipazioni alle gestioni deficitarie, evidenziato nello stato patrimoniale tra le passività.

***Al riguardo, si rinvia a quanto formulato al paragrafo 5.3 della parte prima della presente relazione.***

- *Oneri diversi di gestione*  
Tale posta viene principalmente interessata:
  - dai Trasferimenti passivi per 13 mg/€, relativi alle contribuzioni da devolvere agli Istituti di patronato;
  - dai Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti al FPLD per 12.789 mg/€ (13.844 mg/€ nell'assestato 2017), relativi al trasferimento della contribuzione correlata all'erogazione degli assegni ordinari e straordinari;
  - dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 521 mg/€ (+12 mg/€ rispetto all'assestato 2017).

### Proventi ed oneri finanziari

- *Altri proventi finanziari*  
Riguardano quasi esclusivamente gli Interessi attivi sul conto

<sup>1</sup> - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità

Handwritten signatures and initials are present at the bottom right of the page, including a large signature on the right and several smaller initials or marks below it.

corrente INPS per anticipazioni alle gestioni deficitarie<sup>2</sup> per 35 mg/€, con un aumento di 4 mg/€ rispetto alla previsione definitiva 2017.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale, alla fine dell'esercizio 2018, presenta attività per 35.426 mg/€, passività per 2.379 mg/€, cui corrisponde un patrimonio netto 33.047 mg/€.

### Attivo

#### ➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta, iscritta per 167 mg/€, riguarda le immobilizzazioni e, in particolare, rappresenta la Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari (160 mg/€).

#### ➤ *Attivo Circolante*

E' interessato esclusivamente dalle Disponibilità afferenti ai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 34.031 mg/€ (+3.890 mg/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).

### Passivo

#### ➤ *Fondo per rischi ed oneri*

Tale voce pari a complessivi 176 mg/€ (141 mg/€ nel 2017) riguarda, come già evidenziato nella parte economica, il Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi per anticipazioni alle gestioni deficitarie.

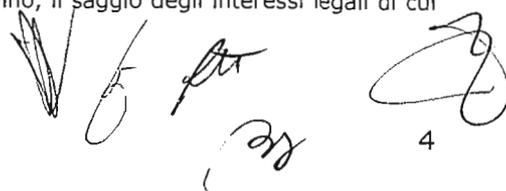
#### ➤ *Debiti*

Iscritti in bilancio per 159 mg/€ sono rappresentati dai Debiti per prestazioni istituzionali e dai Debiti per trasferimenti passivi verso Istituti di patronato.

**Si rammenta che l'art. 35 del decreto legislativo n. 148/2015, ai commi 1 e 2 prevede l'obbligo di bilancio in pareggio e la "costituzione di specifiche riserve finanziarie ed entro i limiti delle risorse già acquisite".**

**In ordine alla relativa esposizione contabile, si rinvia a quanto evidenziato nel paragrafo 5.3 (pag. 21) della parte prima della presente relazione.**

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.



A conclusione dell'esame del presente preventivo e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

#### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

- 44** Gestione speciale di previdenza dei dipendenti della amministrazione pubblica, già iscritti al soppresso INPDAP, ex art. 21 del decreto legge 6.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214

## Relazione al bilancio preventivo 2018

L'art. 21, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha disposto, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nel settore previdenziale ed assistenziale, la soppressione dell'INPDAP<sup>1</sup> ed il trasferimento delle relative funzioni all'INPS, il quale è subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi dell'ente soppresso a decorrere dal 1° gennaio 2012<sup>2</sup>.

Tenuto conto della specifica normativa con la quale sono disciplinate le varie attività del soppresso Ente, si è reso necessario istituire una apposita gestione denominata "Gestione speciale di previdenza dei dipendenti della amministrazione pubblica, già iscritti al soppresso INPDAP, ex art. 21 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214".

La gestione si articola in dieci contabilità separate, che rispecchiano le tipologie di attività oggetto di rilevazione nel soppresso Istituto. In particolare:

- \* Cassa pensioni dipendenti enti locali (ex **C.P.D.E.L.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico al personale dipendente degli enti locali;
- \* Cassa pensioni sanitari (ex **C.P.S.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore del personale medico delle aziende sanitarie locali;
- \* Cassa pensioni ufficiali giudiziari e aiutanti ufficiali giudiziari (ex **C.P.U.G.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore del personale degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari;
- \* Cassa insegnanti di asilo nido e scuole elementari parificate (ex **C.P.I.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore gli insegnanti di asilo nido e scuole elementari parificate;

1 - L'INPDAP, ente pubblico non economico, istituito con d.lgs. n. 479/1994, erogava i trattamenti di quiescenza e di previdenza a favore del personale degli enti iscritti alle Casse pensioni degli ex istituti di previdenza del Ministero del Tesoro, dell'ENPDEP, dell'INADEL e dell'ENPAS. La legge 8 agosto 1995, n. 335 ha istituito dal 1° gennaio 1996, presso lo stesso Istituto, la Cassa per i trattamenti pensionistici ai dipendenti dello Stato. Inoltre, il decreto legge n. 78/2010 (art. 7, comma 16), convertito in legge n. 122/2010, a partire dal 31 luglio 2010 ha attribuito all'INPDAP le funzioni dell'Ente Nazionale Assistenza Magistrale.

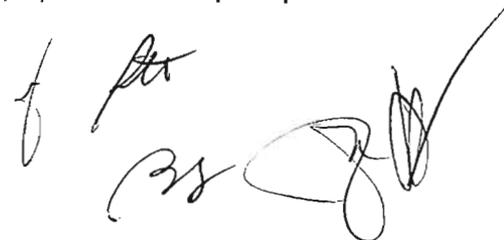
2 - La disposizione, al comma 2, demanda a decreti interministeriali di natura non regolamentare, da adottare entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di chiusura dell'Ente soppresso, il trasferimento all'INPS delle risorse strumentali, umane e finanziarie. Il decreto interministeriale è stato emanato in data 5 luglio 2013 (pubbl. in G.U. n. 223 del 23.09.2013).

- Cassa trattamenti pensionistici statali (ex **C.T.P.S.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore del personale dipendente dalle Amministrazioni dello Stato;
- Gestione autonoma delle **prestazioni creditizie e sociali**, che rileva i fatti connessi con l'erogazione delle prestazioni creditizie e sociali;
- Gestione per il trattamento di fine servizio ai dipendenti degli enti locali (ex **I.N.A.D.E.L.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento di fine servizio (indennità premio di servizio) al personale dipendente degli enti locali;
- Gestione per il trattamento di fine servizio al personale dipendente dalle Amministrazioni statali (ex **E.N.P.A.S.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento di fine servizio (indennità di buonuscita) a favore del personale dipendente dallo Stato;
- Gestione per la previdenza al personale dipendente degli enti di diritto pubblico (ex **E.N.P.D.E.P.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione dell'indennità di morte ai familiari dei dipendenti degli enti di diritto pubblico;
- Gestione per l'assistenza magistrale (ex **E.N.A.M.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione di benefici assistenziali ai dipendenti e pensionati delle scuole elementari e materne statali.

In relazione a ciascuna contabilità separata, sono state istituite le corrispondenti evidenze contabili, nell'ambito: degli investimenti patrimoniali, per rilevare le risultanze gestionali degli impieghi mobiliari ed immobiliari; della gestione per la produzione dei servizi, per rilevare le attività conseguenti alla gestione delle strutture sociali.

La gestione, inserita nel bilancio dell'INPS, conserva rilevanza economica e patrimoniale rispettando la disposizione dell'art. 69, comma 14, della legge n. 338/2000 e, comunque, in analogia alle altre gestioni e fondi amministrati dall'Istituto.

Le previsioni relative all'anno 2018 della gestione in esame presentano un risultato economico di esercizio negativo di 7.922 mln/€, con un incremento di 1.979 mln/€ rispetto al deficit economico previsto per l'anno 2016, ed un disavanzo patrimoniale complessivo pari a 19.605 mln/€, come da prospetto seguente.

Handwritten signature and initials in black ink, appearing to be a stylized signature followed by the initials '38'.

Descrizione	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
								assolute	%
								in milioni di euro	
<b>Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-10.269</b>	<b>-17.393</b>	<b>-23.316</b>	<b>-4.812</b>	<b>-6.740</b>	<b>-12.921</b>	<b>-21.763</b>	<b>-8.842</b>	<b>68,43%</b>
Valore della produzione	56.967	56.910	59.799	58.226	56.944	57.221	57.670	449	0,78%
Costo della produzione	-64.113	-63.050	-63.191	-62.873	-64.333	-66.137	-68.326	-2.189	3,31%
Differenza	-7.146	-6.140	-3.392	-4.647	-7.389	-8.916	-10.656	-1.740	19,52%
Proventi e oneri finanziari	38	224	218	210	179	51	83	32	62,75%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1	-9	-7	0	-5	0	0	0	----
Proventi e oneri straordinari	9	19	14	23	48	35	0	-35	----
Imposte di esercizio	-24	-17	-27	-14	-14	-12	-13	-1	8,33%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-7.124</b>	<b>-6.923</b>	<b>-3.194</b>	<b>-4.428</b>	<b>-7.181</b>	<b>-8.842</b>	<b>-10.686</b>	<b>-1.744</b>	<b>19,72%</b>
Ripianamento anticipazione di bilancio ai sensi dell'art.1, c.6, l. n. 147/2013			21.698	3.600					
<b>Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>-17.393</b>	<b>-23.316</b>	<b>-4.812</b>	<b>-6.740</b>	<b>-12.921</b>	<b>-21.763</b>	<b>-32.349</b>	<b>-10.686</b>	<b>48,64%</b>

Il risultato di esercizio complessivo della gestione speciale è composto dai risultati delle singole contabilità separate, come di seguito evidenziate.

Descrizione	Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre		
	2017	2018	Differenze
	(in milioni di euro)		
Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali (CPDEL)	-63.931	-73.455	-9.524
Cassa Pensioni Sanitari (CPS)	17.943	16.798	-1.145
Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari (CPUG)	112	108	-4
Cassa Pensioni Insegnanti (CPI)	-137	-221	-84
Cassa Trattamenti Pensionistici Stato (CTPS) *	807	807	0
Gestione per le prestazioni creditizie e sociali (CREDITO)	8.971	8.979	8
ENPAS	7.127	7.581	454
INADEL	7.094	6.789	-305
ENPDEP	72	80	8
ENAM	178	185	7
<b>Totale</b>	<b>-21.763</b>	<b>-32.349</b>	<b>-10.586</b>

\* Ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge n. 335/1995, come integrato dall'art. 2, comma 5, della legge n. 183/2011, l'intero disavanzo della CTPS è posto a carico dello Stato (ricompreso nella voce "Apporto dello Stato")

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Si evidenzia la somma di 56.126 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti



(+473 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017), le quali attengono a finalità diverse e risultano così suddivise:

## ENTRATE CONTRIBUTIVE

Descrizione	Preventivo 2017 Assestato	Preventivo 2018	Differenza
	(in milioni di euro)		
Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali (CPDEL)	12.358	12.434	76
Cassa Pensioni Sanitari (CPS)	3.231	3.234	3
Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari (CPUG)	58	59	1
Cassa Pensioni Insegnanti (CPI)	220	219	-1
Cassa Trattamenti Pensionistici Stato (CTPS)	33.538	33.689	151
Gestione per le prestazioni creditizie e sociali (CREDITO)	414	427	13
ENPAS	4.054	4.198	144
INADEL	1.771	1.855	84
ENPDEP	10	12	2
ENAM	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>55.654</b>	<b>56.126</b>	<b>473</b>

Il numero degli assicurati, distinto per tipologia di prestazione, al 31 dicembre 2018 è previsto pari a:

- 3.265.430 unità suddivisi tra le varie casse pensionistiche (di cui: 1.192.971 alla CPDEL, 25.730 alla CPI, 4.146 alla CPUG, 115.149 alla CPS e 1.927.434 alla CTPS);
- 1.899.000 iscritti all'ENPAS e 1.291.000 iscritti all'INADEL;
- 197.000 iscritti all'ENPDEP;
- 3.250.000 iscritti alla Gestione autonoma delle prestazioni creditizie e sociali;
- 342.000 iscritti all'ENAM.

Le Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni riguardano i contributi di riscatto, di ricongiunzione e per prosecuzione volontaria, sia ai fini pensionistici che previdenziali; sono stimate in 361 mln/€ (377 mln/€ nel 2017) e risultano così suddivise:

## QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

Descrizione	Preventivo 2017 Assestato	Preventivo 2018	Differenza
	(in milioni di euro)		
Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali (CPDEL)	85	82	-3
Cassa Pensioni Sanitari (CPS)	57	57	0
Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari (CPUG)	0	0	0
Cassa Pensioni Insegnanti (CPI)	1	1	0
Cassa Trattamenti Pensionistici Stato (CTPS)	127	125	-2
Gestione per le prestazioni creditizie e sociali (CREDITO)	0	0	0
ENPAS	57	45	-12
INADEL	2	2	0
ENPDEP	0	0	0
ENAM	47	48	1
<b>Totale</b>	<b>377</b>	<b>361</b>	<b>-16</b>

➤ *Altri ricavi e proventi*

Tale posta è costituita in larga misura dai Valori di copertura di periodi assicurativi per 998 mln/€, dai Trasferimenti dalla GIAS per 93 mln/€ per abolizione di aliquote contributive, dal rimborso dalla GIAS a copertura del disavanzo economico della gestione dei trattamenti pensionistici ai dipendenti dello Stato per 32 mln/€, nonché dai Trasferimenti da altri Enti per 39 mln/€, da Entrate non classificabili in altre voci per 25 mln/€ (in prevalenza costituite dalle entrate per contributi al fondo di garanzia a copertura dei rischi per prestiti e mutui) e da Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per 3 mln/€.

**Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
 Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 67.097 mln/€ (-2.162 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017) e concernono in gran parte le prestazioni pensionistiche per 60.806 mln/€, suddivise come riportato nel prospetto seguente.

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Descrizione	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Differenza
	Assestato		
(in milioni di euro)			
Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali (CPDEL)	21.322	22.188	866
Cassa Pensioni Sanitari (CPS)	4.151	4.381	230
Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari (CPUG)	56	61	5
Cassa Pensioni Insegnanti (CPI)	286	297	11
Cassa Trattamenti Pensionistici Stato (CTPS)	33.751	33.879	128
<b>Totale</b>	<b>59.566</b>	<b>60.806</b>	<b>1.240</b>

L'onere per prestazioni pensionistiche è iscritto al netto della quota a carico della GIAS, la quale, per l'anno in esame<sup>3</sup>, risulta pari a 10.858 mln/€ (9.506 mln/€ nel 2017).

In particolare, è posto a carico della GIAS il finanziamento dell'onere relativo alla quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata, annualmente aggiornato in base alla variazione annua dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e impiegati calcolato dall'ISTAT (FOI più un punto percentuale), in base agli interventi che le leggi pongono a carico dello Stato, previsti per 2.388 mln/€. Trova inoltre collocazione nell'ambito della GIAS anche l'apporto dello Stato a favore della Cassa trattamenti pensionistici statali (CTPS), previsto per 7.722 mln/€.

Risultano, inoltre, presenti le prestazioni per indennità di fine servizio, pari a 5.815 mln/€, concernenti le seguenti contabilità:

<sup>3</sup> - Il dato, come i successivi, va aggiornato sulla base degli importi riportati alla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020).

5

## SPESE INDENNITA' FINE SERVIZIO (TFS/TFR)

Descrizione	Preventivo 2017 Assestato	Preventivo 2018	Differenza
	(in milioni di euro)		
ENPAS	3.129	3.684	555
INADEL	1.812	2.131	319
<b>Totale</b>	<b>4.941</b>	<b>5.815</b>	<b>874</b>

➤ *Oneri diversi di gestione*

Iscritta in bilancio per 1.320 mln/€, tale voce è composta, in larga parte:

- dai Trasferimenti passivi agli Istituti di patronato, alla COVIP, ai Fondi di previdenza complementare, ad altre gestioni dell'Istituto ed ad altri Enti previdenziali per complessivi 196 mln/€;
- dai Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altri Istituti previdenziali per complessivi 305 mln/€;
- dalle Spese di amministrazione<sup>4</sup> per 641 mln/€ concernenti le seguenti contabilità:

## SPESE DI AMMINISTRAZIONE

Descrizione	Preventivo 2017 Assestato	Preventivo 2018	Differenza
	(in milioni di euro)		
Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali (CPDEL)	166	171	5
Cassa Pensioni Sanitari (CPS)	25	26	1
Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari (CPUG)	1	1	0
Cassa Pensioni Insegnanti (CPI)	3	3	0
Cassa Trattamenti Pensionistici Stato (CTPS)	313	320	7
Gestione per le prestazioni creditizie e sociali (CREDITO)	39	40	1
ENPAS	50	52	2
INADEL	18	18	0
ENPDEP	1	1	0
ENAM	8	8	0
<b>Totale</b>	<b>625</b>	<b>641</b>	<b>16</b>

**Proventi ed oneri finanziari**

Pari a complessivi 83 mln/€, sono rappresentati dalla somma algebrica degli Altri proventi finanziari per 139 mln/€, riferibili all'Utile della gestione immobiliare per gli investimenti patrimoniali non unitari (relativi alla Gestione autonoma delle prestazioni creditizie e sociali), e degli Oneri finanziari, in particolare per Interessi passivi su prestazioni arretrate (13 mln/€) e per la Perdita degli investimenti patrimoniali non unitari (43 mln/€).

4 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

Handwritten signatures and a circled number 6.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale dell'attivo di 46.639 mln/€, un totale del passivo di 78.988 mln/€ ed un disavanzo patrimoniale di 32.349 mln/€.

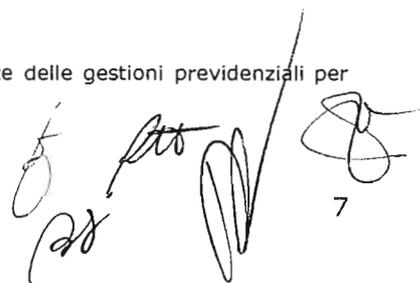
### Attivo

- *Immobilizzazioni materiali*  
Tale posta, iscritta in bilancio per 934 mln/€, concerne quasi esclusivamente la consistenza degli Immobili (strumentali e da reddito) e la Quota parte del valore degli immobili strumentali adibiti ad uffici.
- *Immobilizzazioni finanziarie*  
Tale posta, iscritta in bilancio per 8.093 mln/€, concerne principalmente Crediti finanziari per 7.200 mln/€, tra i quali si evidenziano:
  - i Crediti per mutui concessi agli iscritti della gestione credito per 3.939 mln/€ (+120 mln rispetto al 2017);
  - i Crediti per prestiti concessi agli iscritti della gestione credito per 2.854 mln/€ (+241 mln rispetto al 2017);
  - i Crediti per Mutui ad enti ed istituti vari per 256 mln/€;
  - i Crediti per mutui e prestiti al personale (ex art. 59 DPR 509/79) per 150 mln/€.
- *Attivo Circolante*  
Tale voce è composta in larga misura dalle Disponibilità liquide relative ai rapporti diretti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 34.862 mln/€, dai Crediti verso iscritti, soci e terzi per 338 mln/€, dai Crediti verso lo Stato per 53 mln/€ e dai Crediti verso altri per 90 mln/€.

### Passivo

- *Debiti*  
Iscritti in bilancio per 78.017 mln/€, sono costituiti principalmente dai Debiti diversi, stimati per complessivi 77.570 mln/€, tra i quali si evidenziano:
  - i Rapporti diretti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 35.317 mln/€;
  - i Debiti verso la gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato per anticipazioni sul fabbisogno finanziario per 41.972 mln/€, di cui 40.607 mln/€ riferibili alla CPDEL, 1.302 mln/€ alla CTPS e 63 mln/€ alla CPI<sup>5</sup>.

5 - Vedi la gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario (gestione 30).



7

***Al riguardo, in considerazione di quanto previsto ai commi 178 e 179 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), si rinvia a quanto formulato al paragrafo 7.1 della parte prima della presente relazione.***

Completano la voce del passivo i Debiti verso iscritti soci e terzi per prestazioni dovute per 355 mln/€ e i Debiti per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici per 90 mln/€.

➤ ***Fondo rischi ed oneri***

Sono esposti nel passivo per 883 mln/€, concernenti principalmente il Fondo di garanzia a copertura dei rischi connessi con l'erogazione dei prestiti concessi o garantiti dall'Istituto agli iscritti della gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, dei piccoli prestiti agli iscritti della gestione ex Enam e dei mutui alle cooperative, agli Enti locali e ad altri Enti (per 879 mln/€).

***Il collegio, evidenzia che, sulla situazione patrimoniale complessiva, incide il disavanzo patrimoniale della CPDEL, che è pari a oltre 73 mld/€, con ulteriore peggioramento di oltre 9 mld/€.***

A conclusione dell'esame del presente preventivo e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

#### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

- 45** Gestione speciale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo, già iscritti al soppresso ENPALS, art. 21 del decreto legge 6.12.2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214

## Relazione al bilancio preventivo 2018

L'art. 21, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha disposto, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nel settore previdenziale ed assistenziale, la soppressione dell'ENPALS<sup>1</sup> ed il trasferimento delle relative funzioni all'INPS, il quale è subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi dell'ente soppresso a decorrere dal 1° gennaio 2012<sup>2</sup>.

Tenuto conto della specifica normativa con la quale sono disciplinate le varie attività del soppresso Ente, si è reso necessario istituire una apposita gestione denominata "Gestione speciale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo, già iscritti al soppresso ENPALS, art. 21 del decreto legge n. 201 del 6/12/2011, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214".

La predetta gestione si articola in tre contabilità separate, che rispecchiano le tipologie di attività oggetto di rilevazione nel soppresso Istituto. In particolare:

- **Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo**, che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore dei lavoratori dello spettacolo;
- **Fondo pensioni sportivi professionisti**, che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore degli sportivi professionisti;
- **Fondo assistenza e previdenza pittori, scultori, musicisti e autori drammatici**<sup>3</sup>.

In relazione a ciascuna contabilità separata, sono state istituite le corrispondenti evidenze contabili, nell'ambito degli investimenti patrimoniali, per rilevare le risultanze gestionali degli impieghi mobiliari ed immobiliari.

1 - L'ENPALS, ente pubblico non economico, istituito con decreto legge n. 708/1947, erogava i trattamenti di quiescenza e di previdenza a favore dei lavoratori dello spettacolo e dello sport professionistico. Inoltre, a seguito dell'emanazione del decreto legge n. 78/2010 (art. 7, comma 16), convertito in legge n. 122/2010, a partire dal 31 luglio 2010 ha assunto le competenze dell'Ente Nazionale di Assistenza e Previdenza per i Pittori, gli Scultori, i Musicisti, gli Scrittori e gli Autori Drammatici.

2 - La disposizione, al comma 2, demanda a decreti interministeriali di natura non regolamentare, da adottare entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di chiusura dell'Ente soppresso, il trasferimento all'INPS delle risorse strumentali, umane e finanziarie. Il decreto interministeriale è stato emanato in data 28 marzo 2013 (pubbl. in G.U. n. 135 dell'11.06.2013).

3 - Con determinazione presidenziale n. 151 del 20 novembre 2015 è stato adottato il nuovo regolamento del Fondo, sul quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha formulato proprie osservazioni.

Le previsioni relative all'anno 2018 della gestione in esame presentano un risultato economico di esercizio positivo di 258 mln/€, con un incremento di 53 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017, ed un avanzo patrimoniale complessivo pari a 5.022 mln/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in milioni di euro					
<b>Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio</b>	<b>4.071</b>	<b>4.559</b>	<b>4.764</b>	<b>205</b>	<b>4,50%</b>
Valore della produzione	1.175	1.171	1.196	25	2,13%
Costo della produzione	-923	-972	-944	28	-2,88%
Differenza	252	199	252	53	26,63%
Proventi e oneri finanziari	10	6	6	0	0,00%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	227	0	0	0	—
Imposte di esercizio	-1	-1	-1	0	0,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>488</b>	<b>205</b>	<b>258</b>	<b>53</b>	<b>25,85%</b>
<b>Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio</b>	<b>4.559</b>	<b>4.764</b>	<b>5.022</b>	<b>258</b>	<b>5,42%</b>

Il risultato di esercizio complessivo della gestione speciale è composto dai risultati delle singole contabilità separate, come di seguito evidenziate.

Descrizione	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre		
		Preventivo 2018	2017	2018
(in milioni di euro)				
F.do pensioni lavoratori dello spettacolo	208	3.541	3.749	208
F.do pensioni sportivi professionisti	50	1.216	1.266	50
F.do assistenza e previdenza pittori, scultori, musicisti e autori drammatici	0	7	7	0
<b>Totale</b>	<b>258</b>	<b>4.764</b>	<b>5.022</b>	<b>258</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Si evidenzia la somma di 1.173 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, riferibili per 1.061 mln/€ al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo e per 112 mln/€ al Fondo pensione sportivi professionisti<sup>4</sup>.

4 - A fine 2018 il numero medio degli assicurati è previsto in 143.809 unità al Fondo lavoratori dello spettacolo e

➤ *Altri ricavi e proventi*

Tale posta è costituita principalmente dal Trasferimento dalla GIAS a copertura delle minori entrate per 19 mln/€, ai sensi dell'art. 1, comma 188, della legge n. 296/2006, di cui 18 mln/€ al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo ed 1 mln/€ al Fondo pensione sportivi professionisti.

### Costo della produzione

➤ *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*

Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 885 mln/€ (+5 mln/€ rispetto alle previsioni definitive 2017), di cui 823 mln/€ del Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo e 62 mln/€ del Fondo pensione sportivi professionisti (500 mgl/€ sono iscritti tra le prestazioni diverse, erogate dal Fondo assistenza e previdenza pittori, scultori, musicisti e autori drammatici).

Si precisa che l'onere per prestazioni pensionistiche è iscritto al netto della quota a carico della G.I.A.S., e degli oneri a carico della gestione PTLD (assegno per il nucleo familiare ex art. 20 legge n. 155/81), la quale, per l'anno in esame, risulta pari a complessivi 88 mln/€.

➤ *Ammortamenti e svalutazioni*

E' stata stimata in 22 mln/€ l'assegnazione al **Fondo svalutazione dei crediti contributivi**. Il presunto importo, al fine di adeguarne la consistenza al presumibile valore di realizzo degli stessi, tiene conto dei coefficienti di svalutazione stabiliti con determinazione del direttore generale n. 149 del 29 novembre 2017<sup>5</sup>, come da tabella seguente:

Periodi	
Fino al 31.12.2011	99,00
2012	75,00
2013	55,00
2014	30,00
2015	20,00
2016	15,00
2017	10,00
2018	5,00

Con riferimento alla citata determinazione si rinvia a quanto osservato nel paragrafo 7.1 della parte prima.

➤ *Oneri diversi di gestione*

In tale posta si evidenziano le Spese di amministrazione<sup>6</sup> per

4.882 unità al Fondo pensioni sportivi professionisti.

5 - In attuazione dell'art. 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

6 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi

15 mln/€ ed i Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altre gestioni dell'INPS per 19 mln/€, riferibili al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo e i Trasferimenti passivi per 2 mln/€, relativi alle contribuzioni da devolvere agli Istituti di patronato.

#### Proventi ed oneri finanziari

##### ➤ *Altri proventi finanziari*

Pari a complessivi 6 mln/€, attengono quasi esclusivamente alla remunerazione delle disponibilità finanziarie della gestione verso INPS riferibili per 4 mln/€ al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo e per 2 mln/€ al Fondo pensioni sportivi professionisti.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si riscontra un totale dell'attivo di 5.086 mln/€, un totale del passivo di 64 mln/€ ed un avanzo patrimoniale di 5.022 mln/€.

#### Attivo

##### ➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta, iscritta in bilancio per 417 mln/€, concerne per 21 mln/€ le Immobilizzazioni materiali e per 396 mln/€ le Immobilizzazioni finanziarie, costituite da Partecipazioni (18 mln/€) dai Crediti verso altri per mutui e prestiti al personale (8 mln/€), dagli Altri titoli (341 mln/€) e dalla Quota parte di pertinenza impiegata negli investimenti patrimoniali unitari (29 mln/€).

##### ➤ *Attivo Circolante*

Si riscontra un ammontare complessivamente pari a 4.543 mln/€, di cui Residui attivi per 131 mln/€ (al netto del fondo svalutazione crediti) e Rapporti diretti in c/c con la gestione produzione e servizi per 4.412 mln/€ (+269 mln/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).

#### Passivo

##### ➤ *Debiti*

Tale voce è composta in larga misura dai Debiti rappresentati da titoli di credito (sottoscrizione di partecipazione e acquisto valori mobiliari) per 26 mln/€, dai Debiti diversi per complessivi 18 mln/€, e dai Debiti per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici per 2 mln/€.

A conclusione dell'esame del presente preventivo, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

**46 Fondo di integrazione salariale****Relazione al bilancio preventivo 2018**

L'art. 3 della legge n. 92/2012, recante norme in tema di riforma del lavoro, ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'attivazione di un fondo di solidarietà residuale volto a tutelare, in costanza di rapporto di lavoro, il reddito dei lavoratori dipendenti dalle imprese appartenenti ai settori non rientranti nel campo di applicazione della normativa in materia di integrazione salariale.

A tal fine è stato istituito presso l'INPS, con decreto interministeriale n. 79141 del 7.2.2014, pubblicato in G.U. n. 129 del 6.6.2014, il Fondo di Solidarietà Residuale.

Con successiva circolare n. 100 del 2.9.2014, l'Istituto ha dettato le istruzioni operative alle aziende ed ai lavoratori interessati per la corretta funzionalità della gestione.

Successivamente, gli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015, hanno completamente sostituito la normativa citata, determinando l'abrogazione dei commi da 4 a 19 ter e da 42 a 45 dell'art. 3 della legge n. 92/2012.

In particolare l'art. 28 del citato decreto legislativo n. 148/2015, al comma 4, ha previsto che con un ulteriore decreto interministeriale, da adottarsi entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto legislativo, la disciplina del fondo di solidarietà residuale debba adeguarsi, a decorrere dal 1° gennaio 2016, alle disposizioni del suddetto decreto legislativo.

L'art. 29 del già richiamato decreto legislativo n. 148/2015 ha previsto, altresì, che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il Fondo residuale di cui all'art. 28, assuma la denominazione di Fondo di Integrazione Salariale, con conseguente applicazione a quest'ultimo, in aggiunta alle disposizioni di cui al predetto art. 29, delle disposizioni di cui al già citato decreto interministeriale n. 79141 del 7 febbraio 2014.

Sono soggetti alla disciplina del Fondo d'integrazione salariale i datori di lavoro che occupano mediamente più di cinque dipendenti, appartenenti a settori, tipologie e classi dimensionali non rientranti nell'ambito di applicazione della normativa in materia di cassa integrazione guadagni, che non abbiano costituito i fondi di solidarietà bilaterali o i fondi bilaterali alternativi, di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 148/2015.

Al riguardo occorre segnalare che l'art. 35 del decreto legislativo n. 148/2015 prevede l'obbligo di bilancio in pareggio e l'impossibilità di erogare prestazioni in carenza di disponibilità per i Fondi istituiti ai sensi dei commi 26, 27 e 28, tra i quali figura anche il Fondo in parola. Per effetto di detta disposizione, il risultato di esercizio positivo di cui sopra si traduce integralmente in un'assegnazione al fondo di accantonamento dei risultati di esercizio all'uopo predisposto a copertura delle prestazioni che verranno erogate.



Il preventivo per l'anno 2018 della gestione in esame presenta una situazione riepilogata nel prospetto che segue.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
Valore della produzione	389.558	453.327	470.409	17.082	3,77%
Costo della produzione	-390.753	-454.137	-471.242	-17.105	3,77%
<b>Differenza</b>	<b>-1.195</b>	<b>-810</b>	<b>-833</b>	<b>-23</b>	<b>2,84%</b>
Proventi e oneri finanziari	1.218	829	855	26	3,14%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	—
Imposte d'esercizio	-23	-19	-22	-3	15,79%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>—</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 470.409 mgl/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, riferibili:
  - per 452.116 mgl/€ al contributo ordinario dello 0,50% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti (esclusi i dirigenti), di cui i due terzi a carico del datore di lavoro e un terzo a carico del lavoratore;
  - per 18.293 mgl/€ al contributo addizionale totalmente a carico del datore di lavoro che ricorra alla sospensione o riduzione dell'attività lavorativa, calcolato in rapporto alle retribuzioni perse.

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per 261.334 mgl/€ (+9.403 mgl/€ rispetto al 2017), relativi esclusivamente agli assegni ordinari che si prevede di erogare nel 2018.

➤ *Quote di accantonamento dell'esercizio*

Tale voce si riferisce alle Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri per 34.244 mg/€ (+913 mg/€ rispetto al 2017) riguardanti per 33.429 mg/€ l'accantonamento dei risultati d'esercizio per il pagamento delle prestazioni che verranno erogate dai Fondi di solidarietà di cui all'art. 3 della legge 92/2012 e agli artt. 26, 28 e 35 del decreto legislativo n. 148/2015 e per 815 mg/€ il Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la Gestione per la produzione dei servizi, per anticipazioni alle gestioni deficitarie, relativi ai Fondi di solidarietà di cui agli articoli da 26 a 40, del decreto legislativo n. 148/2015.

**Con specifico riguardo agli interessi, si rinvia a quanto formulato al paragrafo 5.3 della parte prima della presente relazione.**

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale posta viene principalmente interessata:

- dai Trasferimenti passivi per 889 mg/€, relativi alle contribuzioni da devolvere agli Istituti di patronato;
- dai Valori di copertura di periodi assicurativi per 174.222 mg/€ (167.954 mg/€ nell'assestato 2017), relativi al trasferimento della contribuzione correlata all'erogazione degli assegni ordinari;
- dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 455 mg/€ (+395 mg/€ rispetto all'assestato 2017).

**Proventi ed oneri finanziari**

➤ *Altri proventi finanziari*

Tali poste sono iscritte in bilancio per 856 mg/€, ed interessano principalmente gli Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS<sup>2</sup> per 815 mg/€ (+26 mg/€ rispetto all'esercizio precedente).

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Lo stato patrimoniale alla fine del 2018 evidenzia attività per 881.341 mg/€ e passività per 5.041 mg/€, con una consistenza patrimoniale netta pari a 876.300 mg/€, che, come detto in premessa, viene accantonata in un Fondo a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

**Attivo**➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta concerne principalmente le Immobilizzazioni finanziarie a titolo di Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari per 3.761 mg/€ (-264 mg/€ rispetto al 2017).

➤ *Attivo Circolante*

E' interessato quasi esclusivamente dalle Disponibilità afferenti ai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 834.156 mg/€ (+29.172 mg/€ rispetto al 2017).

**Passivo**➤ *Patrimonio netto*

Tale voce è costituita dal Fondo di accantonamento dei risultati di esercizio dei Fondi di solidarietà costituiti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 92/2012 e degli artt. 26, 28 e 35 del decreto legislativo n. 148/2015 per un importo pari a 876.300 mg/€ (+33.429 mg/€ rispetto all'assestato 2017).

➤ *Fondo per rischi ed oneri*

Tale voce pari a complessivi 4.150 mg/€ (3.335 mg/€ nel 2017) riguarda il Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi, per anticipazioni alle gestioni deficitarie.

➤ *Debiti - Obbligazioni*

Tale voce è composta dai Debiti per i trasferimenti passivi allo Stato ed ad altri soggetti pubblici per 889 mg/€ (+40 mg/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).

Il collegio, fatte salve le osservazioni formulate nella parte prima della relazione generale e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, ritiene che il presente bilancio preventivo possa essere approvato.

#### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

- 47** Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - art. 1, del decreto interministeriale 9 gennaio 2015, n. 86984

**Relazione al bilancio preventivo 2018**

L'art. 3 della legge n. 92/2012, nel definire un sistema inteso ad assicurare adeguate forme di sostegno al reddito per i lavoratori dei diversi settori economici, ha previsto che le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulassero accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di Fondi di solidarietà per il sostegno del reddito per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale.

E' stata, pertanto, prevista l'attivazione di un *"Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane"*.

Per effetto delle disposizioni, di cui al citato art. 3 della legge n. 92/2012, con l'adozione del decreto interministeriale n. 86984 del 9 gennaio 2015 (pubblicato in G.U. n. 55 del 7 marzo 2015), la disciplina del Fondo di cui all'art. 59, comma 6, della legge n. 449 del 27 dicembre 1997, è stata adeguata alla normativa di cui alla citata legge n. 92/2012<sup>1</sup>.

Il nuovo Fondo concerne, in particolare, il personale delle società del gruppo Ferrovie dello Stato a prescindere dal numero dei dipendenti.

Successivamente gli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015 hanno completamente sostituito la normativa citata, determinando l'abrogazione dei commi da 4 a 19 ter e da 42 a 45 dell'art. 3 della legge n. 92/2012.

Il predetto decreto legislativo n. 148/2015 ha, tuttavia, previsto la continuità per tutti i fondi già costituiti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, laddove che i regolamenti siano conformi ai dettami dell'art. 26, comma 7 (istituzione obbligatoria dei fondi per tutti i settori che non rientrano nell'ambito di applicazione della normativa in materia di cassa integrazione guadagni, in relazione ai datori di lavoro che occupano mediamente più di 5 dipendenti).

Pertanto, i rinvii operati dal decreto istitutivo del fondo in argomento all'art. 3, commi da 4 a 45, della legge n. 92/2012 devono intendersi riferiti alle corrispondenti norme del decreto legislativo n. 148/2015.

Al riguardo occorre segnalare che l'art. 35 del d.lgs. n. 148/2015 prevede l'obbligo di bilancio in pareggio e l'impossibilità di erogare prestazioni in carenza di disponibilità per i Fondi istituiti ai sensi dei commi 26, 27 e 28, tra i quali figura anche il Fondo in parola. Per effetto di detta disposizione il

<sup>1</sup> - Il Fondo in esame è stato istituito con decreto del Ministero dei trasporti e della navigazione del 21 maggio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

risultato di esercizio positivo di cui sopra si traduce integralmente in un'assegnazione al fondo di accantonamento dei risultati di esercizio all'uopo predisposto a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

Il preventivo per l'anno 2018 della gestione in esame presenta una situazione riepilogata nel prospetto che segue.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
Valore della produzione	111.882	73.817	28.715	-45.102	-61,10%
Costo della produzione	-112.019	-73.952	-28.842	45.110	-61,00%
<b>Differenza</b>	<b>-137</b>	<b>-135</b>	<b>-127</b>	<b>8</b>	<b>-5,93%</b>
Proventi e oneri finanziari	156	151	145	-6	-3,97%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	---
Imposte di esercizio	-19	-16	-18	-2	12,50%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>---</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Tale voce è riconducibile:
  - per 5.329 mgl/€, al contributo ordinario dello 0,20% della retribuzione mensile imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti (esclusi i dirigenti), di cui due terzi a carico del datore di lavoro ed un terzo a carico del lavoratore;
  - per 23.385 mgl/€, al contributo straordinario a copertura delle prestazioni straordinarie dovuto da parte del datore di lavoro di importo corrispondente al fabbisogno di copertura degli assegni straordinari erogabili e della contribuzione correlata.
  - per 1 mgl/€, al contributo addizionale.

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per 29.385 mgl/€ (-18.677 mgl/€ rispetto al 2017), di cui 16.429 mgl/€ relativi all'assegno straordinario, 12.623 mgl/€ relativi all'assegno straordinario per ricambio generazionale e 334 mgl/€ all'assegno ordinario.

- *Quote di accantonamento dell'esercizio*  
Tale voce si riferisce alle Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri per 13.194 mg/€ (+18.753 mg/€ rispetto al 2017) riguardanti:
- per 4.618 mg/€ l'accantonamento dei risultati d'esercizio per il pagamento delle prestazioni che verranno erogate dai Fondi di solidarietà di cui all'art. 3 della legge 92/2012 e agli artt. 26, 28 e 35 del d.lgs.148/2015;
  - per 17.951 mg/€ il prelievo dal fondo di accantonamento dei contributi dovuti dalle società del gruppo FS per la copertura delle prestazioni solidaristiche straordinarie;
  - per 139 mg/€ l'assegnazione al fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi per anticipazioni alle gestioni deficitarie.

**Con specifico riguardo agli interessi, si rinvia a quanto formulato al paragrafo 5.3 della parte prima della presente relazione.**

- *Oneri diversi di gestione*  
Tale posta viene principalmente interessata:
- dai Trasferimenti passivi per 10 mg/€, relativi alle contribuzioni da devolvere agli Istituti di patronato;
  - dai Valori di copertura di periodi assicurativi per 12.267 mg/€ (20.135 mg/€ nell'assestato 2017), relativi al trasferimento della contribuzione correlata all'erogazione degli assegni ordinari e straordinari;
  - dalle Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 399 mg/€.

### **Proventi ed oneri finanziari**

- *Altri proventi finanziari*  
Tali poste sono iscritte in bilancio per 145 mg/€, ed interessano quasi esclusivamente gli Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS<sup>3</sup>.

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Lo stato patrimoniale alla fine del 2018 evidenzia attività per 132.604 mg/€ e passività per 115.180 mg/€, con una consistenza patrimoniale netta pari a

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità

3 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.



3

17.424 mg/€, che, come detto in premessa, viene accantonata in un Fondo a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

### Attivo

#### ➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta concerne principalmente le Immobilizzazioni finanziarie a titolo di Quota parte di pertinenza del Fondo impiegata negli investimenti unitari per 639 mg/€ (-98 mg/€ rispetto al 2017).

#### ➤ *Attivo Circolante*

E' interessato dalle Disponibilità afferenti ai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 131.140 mg/€ (-15.638 mg/€ rispetto al 2017).

### Passivo

#### ➤ *Patrimonio netto*

Tale voce è costituita esclusivamente dal Fondo di accantonamento dei risultati di esercizio dei Fondi di solidarietà costituiti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 92/2012 e degli artt. 26, 28 e 35 del decreto legislativo n. 148/2015 per un importo pari a 17.424 mg/€ (+4.618 mg/€ rispetto all'assestato 2017).

#### ➤ *Fondo per rischi ed oneri*

Tale voce pari a complessivi 113.455 mg/€ (131.268 mg/€ nel 2017) concerne:

- per 6.548 mg/€ il Fondo di accantonamento dei contributi dovuti dalle società del Gruppo Ferrovie dello Stato italiane per il finanziamento delle prestazioni ordinarie, derivanti dal bilancio di chiusura del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della società del Gruppo Ferrovie dello Stato italiane, trasferito ai sensi del D.I. n. 86984/2015;
- per 106.469 mg/€ il Fondo di accantonamento dei contributi dovuti dalle società del Gruppo Ferrovie dello Stato italiane per il finanziamento delle prestazioni solidaristiche straordinarie, derivanti dal bilancio di chiusura del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato italiane, trasferito ai sensi del D.I. n. 86984/2015;
- per 438 mg/€ il Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi, per anticipazioni alle gestioni deficitarie.

#### ➤ *Debiti - Obbligazioni*

Tale voce è composta dai Debiti per prestazioni istituzionali per 451 mg/€ (stesso dato della previsione definitiva 2017) e dai Debiti

per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici per 10 mg/€ (stesso dato della previsione definitiva 2017).

Il collegio, fatte salve le osservazioni formulate nella parte prima della relazione generale e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, ritiene che il presente bilancio preventivo possa essere approvato.

### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

**48** Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale delle aziende del trasporto pubblico - art. 1, del decreto interministeriale 9 gennaio 2015, n. 86985.

**Relazione al bilancio preventivo 2018**

L'art. 3 della legge n. 92/2012, nel definire un sistema inteso ad assicurare adeguate forme di sostegno al reddito per i lavoratori dei diversi settori economici, ha previsto che le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulassero accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di Fondi di solidarietà per il sostegno del reddito per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale.

E' stata, pertanto prevista l'attivazione di un "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale delle aziende del trasporto pubblico".

Per effetto delle disposizioni, di cui al citato art. 3 della legge n. 92/2012, con l'adozione del decreto interministeriale n. 86985 del 9 gennaio 2015 (pubblicato in G.U. n. 52 del 4 marzo 2015), la disciplina del Fondo di cui all'art. 59, comma 6, della legge n. 449 del 27 dicembre 1997, è stata adeguata alla normativa di cui alla citata legge n. 92/2012.

Il nuovo Fondo concerne, in particolare, i lavoratori delle aziende, sia pubbliche che private, che occupino mediamente più di quindici dipendenti e che svolgano servizi di trasporto pubblico autofilo-ferrotranviari e di navigazione sulle acque interne e lagunari con esclusione delle aziende ricomprese nel campo di applicazione di analoghi Fondi di settore già costituiti e di quelle esercenti servizi ferroviari di alta velocità.

Successivamente, gli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015 hanno completamente sostituito la normativa citata, determinando l'abrogazione dei commi da 4 a 19 ter e da 42 a 45 dell'art. 3 della legge n. 92/2012.

Il predetto decreto legislativo n. 148/2015 ha, tuttavia, chiarito - per i fondi già costituiti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, i cui regolamenti siano conformi ai dettami dell'art. 26, comma 7, con riferimento in particolare al limite dimensionale - la necessità di un decreto di adeguamento, da adottarsi entro il 31 dicembre 2015, salvo disporre, in caso di mancata adozione del decreto in parola, la confluenza dei datori di lavoro che occupino mediamente più di cinque dipendenti nel nuovo Fondo di integrazione salariale, di cui all'art. 29 del decreto legislativo n. 148/2015.

Con l'accordo siglato in data 10 dicembre 2015, a norma dell'art. 26, comma 7 del citato decreto, le parti sociali, hanno convenuto di estendere quanto previsto dal decreto n. 86985/2015 alle aziende che occupano mediamente più di cinque dipendenti.

Per i Fondi, così come previsto dall'art. 46, comma 5, del decreto legislativo n. 148/2015, i rinvii all'art. 3, commi da 4 a 45 della legge n. 92/2012,



ovvero ad altre disposizioni abrogate, operati da ciascun decreto istitutivo di un Fondo di solidarietà bilaterale, compreso dunque il decreto interministeriale n. 86985/2015, devono intendersi riferiti alle corrispondenti norme del decreto legislativo n. 148/2015.

Al riguardo occorre segnalare che l'art. 35 del decreto legislativo n. 148/2015 prevede l'obbligo di bilancio in pareggio e l'impossibilità di erogare prestazioni in carenza di disponibilità per i Fondi istituiti ai sensi dei commi 26, 27 e 28, tra i quali figura anche il Fondo in parola. Per effetto di detta disposizione il risultato di esercizio positivo di cui sopra si traduce integralmente in un'assegnazione al fondo di accantonamento dei risultati di esercizio all'uopo predisposto a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

Il preventivo per l'anno 2018 della gestione in esame presenta una situazione riepilogata nel prospetto che segue.

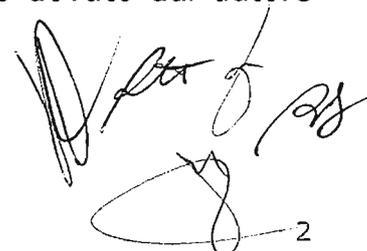
Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
Valore della produzione	28.816	40.970	67.238	38.422	64,12%
Costo della produzione	-28.816	-40.981	-67.265	-38.449	64,14%
Differenza	0	-11	-27	-27	145,45%
Proventi e oneri finanziari	28	36	54	26	50,00%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	—
Imposte di esercizio	-28	-25	-27	1	8,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>—</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Tale voce, pari a complessivi 67.238 mgli/€ (+26.268 mgli/€ rispetto al dato del 2017), è riconducibile:
  - per 18.287 mgli/€, al contributo ordinario dello 0,50% della retribuzione mensile imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti (esclusi i dirigenti), di cui due terzi a carico del datore di lavoro e un terzo a carico del lavoratore;
  - per 40.114 mgli/€, al contributo straordinario dovuto dal datore di lavoro;



- per 8.815 mg/€, al contributo straordinario dovuto dal datore di lavoro, in caso di ricorso a prestazioni integrative;
- per 22 mg/€ al contributo addizionale totalmente a carico del datore di lavoro che ricorra alla sospensione o riduzione dell'attività lavorativa, calcolato in rapporto alle retribuzioni perse nella misura dell'1,5%.

### **Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per 35.408 mg/€, relativi:
  - per 830 mg/€, a prestazioni riguardanti assegni ordinari previsti dall'art. 5 lett. a), del decreto interministeriale n. 86985;
  - 6.577 mg/€ a prestazioni riguardanti assegni integrativi previsti dall'art. 5 lett. b), del decreto interministeriale n. 86985;
  - 28.001 mg/€, a prestazioni riguardanti assegni straordinari previsti dall'art. 5 lett. c), del decreto interministeriale n. 86985.
  
- *Quote di accantonamento dell'esercizio*  
Tale voce si riferisce alle Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri per 17.125 mg/€ (+67 mg/€ rispetto al 2017) riguardanti:
  - per 17.074 mg/€ l'accantonamento dei risultati d'esercizio per il pagamento delle prestazioni che verranno erogate dai Fondi di solidarietà di cui all'art. 3 della legge 92/2012 e agli artt. 26, 28 e 35 del d.lgs.148/2015;
  - per 51 mg/€ l'assegnazione al fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi per anticipazioni alle gestioni deficitarie.

**Con specifico riguardo agli interessi, si rinvia a quanto formulato al paragrafo 5.3 della parte prima della presente relazione.**

- *Oneri diversi di gestione*  
Tale posta viene principalmente interessata:
  - dai Valori di copertura di periodi assicurativi per 13.977 mg/€, di cui:
    - 12.038 mg/€ per contribuzione correlata ad assegni straordinari;
    - 496 mg/€ per contribuzione correlata ad assegni ordinari;
    - 1.443 mg/€ per contribuzione correlata ad assegni integrativi;
  - dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 592 mg/€.

<sup>1</sup> - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità

Handwritten signatures and initials, including a large signature at the top right and several smaller ones below, some with a circled number '3'.

**Proventi ed oneri finanziari**➤ *Altri proventi finanziari*

Tali poste sono iscritte in bilancio per 54 mg/€, ed interessano quasi esclusivamente gli Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS<sup>2</sup>.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Lo stato patrimoniale alla fine del 2018 evidenzia attività per 62.265 mg/€ e passività per 149 mg/€, con una consistenza patrimoniale netta pari a 62.116 mg/€ che, come detto in premessa, viene accantonata in un Fondo a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

**Attivo**➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta concerne principalmente le Immobilizzazioni finanziarie a titolo di Quota parte di pertinenza del Fondo impiegata negli investimenti unitari per 236 mg/€ (+60 mg/€ rispetto al 2017).

➤ *Attivo Circolante*

E' interessato esclusivamente dalle Disponibilità afferenti ai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 59.207 mg/€ (+17.014 mg/€ rispetto al 2017).

**Passivo**➤ *Patrimonio netto*

Tale voce è costituita esclusivamente dal Fondo di accantonamento dei risultati di esercizio dei Fondi di solidarietà di cui all'art. 3 della legge n. 92/2012 e agli artt. 26, 28 e 35 del decreto legislativo n. 148/2015 per un importo pari a 62.116 mg/€ (+17.074 mg/€ rispetto all'assestato 2017).

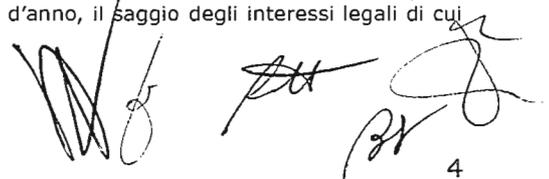
➤ *Fondo per rischi ed oneri*

Tale voce è interessata per 113 mg/€ e riguarda il Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi per anticipazioni alle gestioni deficitarie.

➤ *Debiti - Obbligazioni*

Tale voce è composta dai Debiti per trasferimenti allo Stato e ad altri soggetti pubblici per 36 mg/€ (+2 mg/€ rispetto alla previsione definitiva 2017).

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2018, è stato considerato il decreto del 7 dicembre 2016 (G.U. n. 291 del 2016) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2017 e nella misura dello 0,1% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.



Il collegio, fatte salve le osservazioni formulate nella parte prima della relazione generale e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, ritiene che il presente bilancio preventivo possa essere approvato.

#### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

**49 Fondo di solidarietà bilaterale del settore marittimo – SOLIMARE  
- art. 1, del decreto interministeriale 8 giugno 2015, n. 90401.**

**Relazione al bilancio preventivo 2018**

L'art. 3 della legge n. 92/2012, nel definire un sistema inteso ad assicurare adeguate forme di sostegno al reddito per i lavoratori dei diversi settori economici, ha previsto che le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulassero accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di Fondi di solidarietà per il sostegno del reddito per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale.

E' stata, pertanto, prevista l'attivazione di un "*Fondo di solidarietà bilaterale del settore marittimo – SOLIMARE*".

Per effetto delle disposizioni, di cui al citato art. 3 della legge n. 92/2012, con l'adozione del decreto interministeriale n. 90401 dell'8 giugno 2015 (pubblicato in G.U. n. 189 del 17 agosto 2015), la disciplina del Fondo di cui all'art. 59, comma 6, della legge n. 449 del 27 dicembre 1997, è stata adeguata alla normativa di cui alla citata legge n. 92/2012.

Il nuovo Fondo concerne, in particolare, i lavoratori marittimi e il personale amministrativo e di terra delle imprese armatoriali che occupano mediamente più di quindici dipendenti.

Successivamente gli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015 hanno completamente sostituito la normativa citata, determinando l'abrogazione dei commi da 4 a 19 ter e da 42 a 45 dell'art. 3 della legge n. 92/2012.

Il predetto decreto legislativo n. 148/2015 ha, tuttavia, chiarito – per i fondi già costituiti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, i cui regolamenti siano conformi ai dettami dell'art. 26, comma 7, con riferimento in particolare al limite dimensionale – la necessità di un decreto di adeguamento, da adottarsi entro il 31 dicembre 2015, salvo disporre, in caso di mancata adozione del decreto in parola, la confluenza dei datori di lavoro che occupino mediamente più di cinque dipendenti nel nuovo Fondo di integrazione salariale, di cui all'art. 29 del decreto legislativo n. 148/2015.

In esecuzione della predetta disposizione è stato adottato, in data 23 maggio 2016, il decreto ministeriale n. 95933 concernente la "*Modifica del decreto 8 giugno 2015, recante: «Fondo di solidarietà bilaterale del settore marittimo - SOLIMARE, ai sensi dell'art. 3 della legge 28 giugno 2012, n. 92. (Decreto n. 90401)»*", che adegua il decreto originario di costituzione del Fondo al decreto legislativo n. 148/2015, estendendone le disposizioni alle società del settore marittimo con più di cinque dipendenti.

Al riguardo occorre segnalare che l'art. 35 del decreto legislativo n. 148/2015 prevede l'obbligo di bilancio in pareggio e l'impossibilità di erogare prestazioni in carenza di disponibilità per i Fondi istituiti ai sensi dei commi 26, 27 e 28,

tra i quali figura anche il Fondo in parola. Per effetto di detta disposizione il risultato di esercizio positivo di cui sopra si traduce integralmente in un'assegnazione al fondo di accantonamento dei risultati di esercizio all'uopo predisposto a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

Il preventivo per l'anno 2018 della gestione in esame presenta una situazione riepilogata nel prospetto che segue.

Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze e Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
Valore della produzione	8.938	3.825	3.958	-4.970	3,74%
Costo della produzione	-8.919	-3.808	-3.948	4.971	3,68%
Differenza	19	17	20	1	17,65%
Proventi e oneri finanziari	10	8	8	-2	0,00%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	---
Imposte di esercizio	-29	-25	-28	1	12,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>---</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

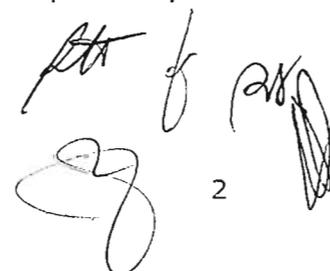
## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Tale voce è riconducibile:
  - per 3.886 mgl/€, al contributo ordinario dello 0,30% della retribuzione mensile imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti (esclusi i dirigenti), di cui due terzi a carico del datore di lavoro e un terzo a carico del lavoratore;
  - per 82 mgl/€, al contributo addizionale totalmente a carico del datore di lavoro che ricorra alla sospensione o riduzione dell'attività lavorativa, calcolato in rapporto alle retribuzioni perse nella misura dell'1,5% per le imprese calcolato sulle retribuzioni imponibili ai fini previdenziali perse dai lavoratori interessati dalle prestazioni.

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per 2.049 mgl/€, relativi all'assegno ordinario di importo pari


  
 2

all'integrazione salariale, ridotto di un importo pari ai contributi previsti dall'articolo 26 della legge 28 febbraio 1986, n. 41.

➤ *Quote di accantonamento dell'esercizio*

Tale voce si riferisce alle Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri per 538 mg/€ (-17 mg/€ rispetto al 2017) quale saldo algebrico risultante:

- per 546 mg/€ dal prelievo dal fondo di accantonamento dei risultati d'esercizio per il pagamento delle prestazioni che verranno erogate dai Fondi di solidarietà di cui all'art. 3 della legge 92/2012 e agli artt. 26, 28 e 35 del d.lgs.148/2015;
- per 8 mg/€ dall'assegnazione al fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi per anticipazioni alle gestioni deficitarie.

**Con specifico riguardo agli interessi, si rinvia a quanto formulato al paragrafo 5.3 della parte prima della presente relazione.**

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale posta viene principalmente interessata:

- dai Trasferimenti passivi per 8 mg/€ a favore degli Istituti di patronato;
- dai Valori di copertura di periodi assicurativi per 1.799 mg/€, per contribuzione correlata ad assegni ordinari;
- dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 503 mg/€.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale alla fine del 2018 evidenzia attività per 7.086 mg/€ e passività per 32 mg/€, con una consistenza patrimoniale netta pari a 7.054 mg/€, che, come detto in premessa, viene accantonata in un Fondo a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

Si evidenziano, tra le Attività, le Disponibilità afferenti ai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 6.471 mg/€ e, tra le Passività, il Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi per anticipazioni alle gestioni deficitarie per 25 mg/€.

<sup>1</sup> - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità

3

Il collegio, fatte salve le osservazioni formulate nella parte prima della relazione generale e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, ritiene che il presente bilancio preventivo possa essere approvato.

#### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Daniilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

**50 Fondo di solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani.****Relazione al bilancio preventivo 2018**

L'art. 3 della legge n. 92/2012, nel definire un sistema inteso ad assicurare adeguate forme di sostegno al reddito per i lavoratori dei diversi settori economici, ha previsto che le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulassero accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di Fondi di solidarietà per il sostegno del reddito per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale.

Con l'accordo collettivo stipulato in data 6 marzo 2014 tra A.N.G.O.P.I. e FILT, CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI le parti hanno convenuto di costituire il "*Fondo di solidarietà bilaterale degli ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani*" ai sensi dell'articolo 3, comma 4, legge 28 giugno 2012, n. 92.

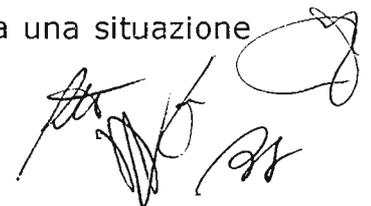
Successivamente è intervenuto il decreto legislativo n. 148 del 14 settembre 2015 che, nel riordinare la normativa degli ammortizzatori sociali, ha abrogato i commi da 4 a 19-ter e da 22 a 45 dell'articolo 3 della legge 28 giugno 2012, n. 92. Inoltre, il comma 5 dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 148/2015 ha previsto che "*laddove disposizioni di legge o regolamentari dispongano un rinvio (...) all'articolo 3, commi da 4 a 45, della legge n. 92 del 2012, ovvero ad altre disposizioni abrogate dal presente articolo, tali rinvii si intendono riferiti alle corrispondenti norme del presente decreto*".

Inoltre, il citato decreto legislativo n. 148/2015 ha introdotto, alcune modifiche nell'ambito di applicazione dei Fondi di solidarietà in conseguenza delle quali, a norma dell'art. 26, comma 7, l'istituzione dei Fondi è obbligatoria per tutti i settori che non rientrano nell'ambito di applicazione della cassa integrazione guadagni, in relazione ai datori di lavoro che occupano mediamente più di cinque dipendenti, compresi gli apprendisti. Sono state, inoltre, modificate la platea dei destinatari e le prestazioni erogabili dai Fondi di solidarietà.

A tal fine è stato istituito presso l'INPS con decreto n. 95440 del 18 aprile 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 138 del 15 giugno 2016, "*il Fondo di solidarietà bilaterale del settore dei Gruppi ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani*".

Al riguardo occorre segnalare che l'art. 35 del decreto legislativo n. 148/2015 prevede l'obbligo di bilancio in pareggio e l'impossibilità di erogare prestazioni in carenza di disponibilità per i Fondi istituiti ai sensi dei commi 26, 27 e 28, tra i quali figura anche il Fondo in parola. Per effetto di detta disposizione il risultato di esercizio positivo di cui sopra si traduce integralmente in un'assegnazione al fondo di accantonamento dei risultati di esercizio all'uopo predisposto a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

Il preventivo per l'anno 2018 della gestione in esame presenta una situazione riepilogata nel prospetto che segue.



Descrizione	Consuntivo 2016	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
				assolute	%
in migliaia di euro					
Valore della produzione	241	576	165	-76	-31,54%
Costo della produzione	-228	-564	-165	63	-27,63%
Differenza	13	12	0	-13	-100,00%
Proventi e oneri finanziari	1	0	1	0	0,00%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	---
Imposte di esercizio	-14	-12	-1	13	-92,86%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>---</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

### GESTIONE ECONOMICA

#### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
 Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 165 mg/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, riferibili:
- per 163 mg/€ al contributo ordinario dello 0,30% della retribuzione mensile imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti (esclusi i dirigenti), di cui due terzi a carico del datore di lavoro e un terzo a carico del lavoratore;
  - per 2 mg/€ al contributo addizionale totalmente a carico del datore di lavoro che ricorra alla sospensione o riduzione dell'attività lavorativa, calcolato in rapporto alle retribuzioni perse nella misura dell'1,5% per le imprese calcolato sulle retribuzioni imponibili ai fini previdenziali perse dai lavoratori interessati dalle prestazioni.

#### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
 Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per 36 mg/€ relativi all'erogazione dell'assegno ordinario a favore dei lavoratori (esclusi i dirigenti) interessati da riduzioni dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa per le causali previste dalla normativa in materia di integrazione salariale ordinaria o straordinaria.

L'importo dell'assegno ordinario è pari alla prestazione di integrazione salariale, con i relativi massimali.

➤ *Quote di accantonamento dell'esercizio*

Tale voce si riferisce alle Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri per 56 mgl/€ (-401 mgl/€ rispetto al 2017) riguardanti:

- per 55 mgl/€ l'accantonamento dei risultati d'esercizio per il pagamento delle prestazioni che verranno erogate dai Fondi di solidarietà di cui all'art. 3 della legge 92/2012 e agli artt. 26, 28 e 35 del d.lgs.148/2015;
- per 1 mgl/€ dall'assegnazione al fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi per anticipazioni alle gestioni deficitarie.

**Con specifico riguardo agli interessi, si rinvia a quanto formulato al paragrafo 5.3 della parte prima della presente relazione.**

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale posta viene principalmente interessata:

- dai Valori di copertura di periodi assicurativi per 48 mgl/€, per contribuzione correlata ad assegni straordinari;
- dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 21 mgl/€.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale alla fine del 2018 evidenzia attività per 713 mgl/€ e passività per 2 mgl/€, con una consistenza patrimoniale netta pari a 711 mgl/€, che, come detto in premessa, viene accantonata in un Fondo a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

Si evidenziano, tra le Attività, le Disponibilità afferenti ai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 683 mgl/€ e, tra le Passività, il Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi per anticipazioni alle gestioni deficitarie per 2 mgl/€.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

Il collegio, fatte salve le osservazioni formulate nella parte prima della relazione generale e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, ritiene che il presente bilancio preventivo possa essere approvato.

#### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

**51 Fondo territoriale intersettoriale della provincia autonoma di Trento – Fondo di solidarietà Trentino.****Relazione al bilancio preventivo 2018**

Con riferimento in particolare alla normativa disciplinante il Fondo in argomento, occorre evidenziare che l'articolo 40 del decreto legislativo n. 148/2015 ha previsto la possibilità di istituire, con il sostegno delle province, un fondo di solidarietà territoriale intersettoriale delle province autonome di Trento e Bolzano, a cui si applica la disciplina prevista per i fondi di solidarietà bilaterali di cui agli articoli 26 e 35 del decreto legislativo n. 148/2015.

Per effetto di tali disposizioni è stato istituito presso l'Inps con decreto interministeriale n. 96077 del 1 giugno 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 180 del 3 agosto 2016, il Fondo di Solidarietà del Trentino.

Il nuovo Fondo ha lo scopo di assicurare al personale dei datori di lavoro privati, non rientranti nel campo di applicazione della normativa in materia di integrazione salariale o dei fondi di solidarietà bilaterali di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 148/2015 e che occupano almeno il 75 per cento dei propri dipendenti in unità produttive ubicate nel territorio della provincia di Trento, una serie di interventi a tutela del reddito dei lavoratori nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa nonché nei casi di processi di agevolazione all'esodo.

Il Fondo può anche finanziare programmi formativi di riqualificazione dei lavoratori.

Al riguardo occorre segnalare che l'art. 35 del decreto legislativo n. 148/2015 prevede l'obbligo di bilancio in pareggio e l'impossibilità di erogare prestazioni in carenza di disponibilità per i Fondi istituiti ai sensi dei commi 26, 27 e 28, tra i quali figura anche il Fondo in parola. Per effetto di detta disposizione il risultato di esercizio positivo di cui sopra si traduce integralmente in un'assegnazione al fondo di accantonamento dei risultati di esercizio all'uopo predisposto a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

Il preventivo per l'anno 2018 della gestione in esame presenta una situazione riepilogata nel prospetto che segue.

Descrizione	Previsioni 2017 Assestate	Previsioni 2018	Differenze Previsioni 2018 su Previsioni 2017 Assestate	
			assolute	%
in migliaia di euro				
Valore della produzione	7.849	4.299	-3.550	-45,23%
Costo della produzione	-7.850	-4.295	3.555	-45,29%
Differenza	-1	4	5	----
Proventi e oneri finanziari	2	4	2	100,00%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	----
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	----
Imposte di esercizio	-1	-8	-7	700,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>----</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
 Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 4.299 mgli/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, riferibili:
  - per 4.110 mgli/€ al contributo ordinario dello 0,45% della retribuzione mensile imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti (esclusi i dirigenti), di cui due terzi a carico del datore di lavoro e un terzo a carico del lavoratore;
  - per 189 mgli/€ al contributo addizionale totalmente a carico del datore di lavoro che ricorra alla sospensione o riduzione dell'attività lavorativa, calcolato nella misura del 4% in rapporto alle retribuzioni perse dai lavoratori che fruiscono della prestazione.

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
 Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per 2.532 mgli/€ relativi:
  - per 2.300 mgli all'onere sostenuto per gli assegni ordinari, corrisposti per riduzioni e/o sospensioni dell'orario di lavoro;
  - per 232 mgli/€ all'onere per il finanziamento dei programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale.
- *Quote di accantonamento dell'esercizio*  
 Tale voce si riferisce alle Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri per 767 mgli/€ (-3.537 mgli/€ rispetto al 2017) riguardanti:
  - per 763 mgli/€ l'accantonamento dei risultati d'esercizio per il pagamento delle prestazioni che verranno erogate dai Fondi di solidarietà di cui all'art. 3 della legge 92/2012 e agli artt. 26, 28 e 35 del d.lgs.148/2015;
  - per 4 mgli/€ dall'assegnazione al fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi per anticipazioni alle gestioni deficitarie.

**Con specifico riguardo agli interessi, si rinvia a quanto formulato al paragrafo 5.3 della parte prima della presente relazione.**

- *Oneri diversi di gestione*  
 Tale posta viene principalmente interessata:
  - dai Trasferimenti passivi per 8 mgli/€, relativi alle contribuzioni da devolvere agli Istituti di patronato;

- dai Valori di copertura di periodi assicurativi per 969 mg/€ (947 mg/€ nell'assestato 2017), relativi al trasferimento della contribuzione correlata all'erogazione degli assegni ordinari;
- dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 16 mg/€.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale alla fine del 2018 evidenzia attività per 5.080 mg/€ e passività per 16 mg/€, con una consistenza patrimoniale netta pari a 5.065 mg/€, che, come detto in premessa, viene accantonata in un Fondo a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

Si evidenziano, tra le Attività, le Disponibilità afferenti ai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 4.714 mg/€.

Il collegio, fatte salve le osservazioni formulate nella parte prima della relazione generale e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, ritiene che il presente bilancio preventivo possa essere approvato.

### IL COLLEGIO DEI SINDACI

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

---

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità

## INPS - Collegio Sindacale

**52 Fondo di solidarietà bilaterale della provincia autonoma di Bolzano  
- Alto Adige****Relazione al bilancio preventivo 2018**

Con riferimento in particolare alla normativa disciplinante il Fondo in argomento, occorre evidenziare che l'articolo 40 del decreto legislativo n. 148/2015 ha previsto la possibilità di istituire, con il sostegno delle province, un fondo di solidarietà territoriale intersettoriale delle province autonome di Trento e Bolzano, a cui si applica la disciplina prevista per i fondi di solidarietà bilaterali di cui agli articoli 26 e 35 del decreto legislativo n. 148/2015.

Per effetto di tali disposizioni e dopo gli accordi collettivi provinciali stipulati in data 15 dicembre 2015 e 27 aprile 2016, è stato istituito presso l'Inps con decreto interministeriale n. 98187 del 20 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 54 del 6 marzo 2017, il Fondo di solidarietà bilaterale di Bolzano - Alto Adige.

Il nuovo Fondo ha lo scopo di assicurare al personale dei datori di lavoro privati, non rientranti nel campo di applicazione della normativa in materia di integrazione salariale o dei fondi di solidarietà bilaterali di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 148/2015 e che occupano almeno il 75 per cento dei propri dipendenti in unità produttive ubicate nel territorio della provincia di Bolzano - Alto Adige, una serie di interventi a tutela del reddito dei lavoratori nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa per le cause previste dalla normativa in materia di integrazione salariale ordinaria e straordinaria.

Al riguardo occorre segnalare che l'art. 35 del decreto legislativo n. 148/2015 prevede l'obbligo di bilancio in pareggio e l'impossibilità di erogare prestazioni in carenza di disponibilità per i Fondi istituiti ai sensi dei commi 26, 27 e 28, tra i quali figura anche il Fondo in parola. Per effetto di detta disposizione il risultato di esercizio positivo di cui sopra si traduce integralmente in un'assegnazione al fondo di accantonamento dei risultati di esercizio all'uopo predisposto a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

Il preventivo per l'anno 2018 della gestione in esame presenta una situazione riepilogata nel prospetto che segue.

Descrizione	Previsioni 2018
	in migliaia di euro
Valore della produzione	4.476
Costo della produzione	-4.476
Differenza	0
Proventi e oneri finanziari	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	0
Imposte di esercizio	0
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 4.476 mg/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, riferibili:
  - per 4.407 mg/€ al contributo ordinario dello 0,45% della retribuzione mensile imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti (esclusi i dirigenti), di cui due terzi a carico del datore di lavoro e un terzo a carico del lavoratore;
  - per 70 mg/€ al contributo addizionale totalmente a carico del datore di lavoro che ricorra alla sospensione o riduzione dell'attività lavorativa, calcolato nella misura del 4% in rapporto alle retribuzioni perse dai lavoratori che fruiscono della prestazione.

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per 2.547 mg/€ relativi all'onere sostenuto per gli assegni ordinari, corrisposti per riduzioni e/o sospensioni dell'orario di lavoro.
- *Quote di accantonamento dell'esercizio*  
Tale voce si riferisce alle Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri per 372 mg/€ riguardanti quasi esclusivamente l'accantonamento dei risultati d'esercizio per il pagamento delle prestazioni che verranno erogate dai Fondi di solidarietà di cui all'art. 3 della legge 92/2012 e agli artt. 26, 28 e 35 del decreto legislativo n. 148/2015.
- *Oneri diversi di gestione*  
Tale posta viene principalmente interessata:
  - dai Trasferimenti passivi per 8 mg/€, relativi alle contribuzioni da devolvere agli Istituti di patronato;
  - dai Valori di copertura di periodi assicurativi per 1.538 mg/€, relativi al trasferimento della contribuzione correlata all'erogazione degli assegni ordinari;
  - dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 9 mg/€.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Lo stato patrimoniale alla fine del 2018 evidenzia attività per 380 mgl/€ e passività per 8 mgl/€, con una consistenza patrimoniale netta pari a 372 mgl/€, che, come detto in premessa, viene accantonata in un Fondo a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

Si evidenziano, tra le Attività, i Ratei attivi per contributi che verranno riscossi nell'anno successivo per 362 mgl/€ e le Disponibilità afferenti ai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 18 mgl/€.

Il collegio, fatte salve le osservazioni formulate nella parte prima della relazione generale, ritiene che il presente bilancio preventivo possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieii

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci